2.50

ANUALI HOEPLI

SERIE SCIENTIFICA

295-296

IALETTI ITALICI

GRAMMATICA

ISCRIZIONI, VERSIONE, LESSICO

O. NAZARI



MANUALI HOEPLI

I DIALETTI ITALICI

GRAMMATICA
ISCRIZIONI, VERSIONE, LESSICO

PER

ORESTE NAZARI



ULRICO HOEPLI
EDITORE-LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

1900

TIP. A. LOMBARDI di M. BELLINZAGHI
MILANO - 7 FIORI OSCURI 7. - MILANO

A

ETTORE STAMPINI

PER DOTTRINA

MAESTRO

PER BONTÀ D'ANIMO

AMICO

Al Prof. Ettore Stampini.

A Lei, che primo anni addietro colle Sue sapienti lezioni di Grammatica e Lessicografia latina nella Università di Torino mi avviò alla conoscenza linguistica della parola latina, e di poi col benevolo consiglio e coll'incoraggiamento mi avviò allo studio dei dialetti italici e mi consigliò quest'opera, dedico questo lavoro colla speranza che Le riesca caro, pel sentimento col quale glie l'offro, e omaggio non del tutto meschino, poichè l'Ascoli, glottologo sommo, lo giudicò — nelle sue modeste proporzioni — favorevolmente, quando l'Editore, prima di stamparlo, Lo richiese del suo giudizio.

L'operetta fu scritta coll'intento di avviare i giovani studenti delle Facoltà di Lettere ad una sollecita conoscenza non dirò dei dialetti italici, a noi noti solo frammentariamente per poche iscrizioni talvolta non del tutto interpretate con sicurezza, ma dei risultati ai quali sono pervenuti gli studi spesi finora intorno ad essi, e

colla lusinga di invogliare altri ad approfondirli ed a proseguirli.

Perciò, tenuto conto che quelli, cui l'opera è destinata, già sono famigliari colla grammatica latina e greca ed hanno frequentato o devono frequentare nelle Università un corso di glottologia, seguii nella trattazione il metodo comparativo, valendomi, come termine di confronto, del latino e del greco e, quand' è necessario, del sanscrito, tralasciando per lo più di richiamare l'attenzione dello studioso sul latino, quando il riscontro è evidente nella interpretazione latina della parola osca od umbra. Inoltre seguii come guida sicurissima le opere del Planta *e del* Convay, *le quali si integrano mirabilmente, e del* Brugmann, *non senza accettare, dove mi parvero accettabili, i risultati degli studi del* Bücheler *e d'altri (vedine la bibliografia a § 2).*

Il materiale epigrafico è disposto nello stesso ordine e colla stessa numerazione che nell'opera del Planta *e sì il testo delle iscrizioni che la loro versione, salva qualche eccezione qua e là, ne è riprodotto; però tralasciai le iscrizioni campane (172-179), che ci lasciano spesso incerti tra l'osco e l'etrusco, le iscrizioni di incerta decifrazione (281-288), da alcuni ritenute poleosabelliche e da altri illiriche (vedi per esse* Lattes '*Rendic. del R. Ist. Lomb. 1891,*

155-182' e 'Rendic. della R. Accad. dei Lincei, vol. II, fasc. 10-12 e vol. III, fasc. 1-2) e qua e là altre soverchiamente mutile o non per anco interpretate con sufficiente sicurezza.

Qui non trattai tra i dialetti italici dell'etrusco, il quale, benchè probabilmente sia loro affine, come sostiene e dimostra tra gli altri il nostro Lattes, *è tuttavia ancor poco noto sia per la scarsezza del materiale epigrafico pervenutoci e scoperto finora, sia perchè ora appena se ne va ricostituendo la grammatica ed il lessico.*

Torino, Ottobre 1899.

O. Nazari.

AVVERTENZE

Sono stampate in carattere **grassetto** le parole delle iscrizioni scritte in alfabeto nazionale, in carattere *corsivo* quelle delle iscrizioni scritte in alfabeto latino.

Nella riproduzione delle iscrizioni gli asterischi segnano le lettere illeggibili o mancanti, più punti lacune maggiori; le lettere in corsivo nelle parole in grassetto segnano le lettere fortemente guaste.

Nella versione latina le parole precedute da asterisco sono congetturali, quelle in corsivo di dubbia interpretazione.

ERRATA-CORRIGE

pag.	18	lin.	19	invece	di	**furfar**	leggasi	**furfa**
»	29	»	9	»	»	*ā*		*a*
»	29	»	10	»	»	*ā*	»	*a*
»	29	»	25	»	»	**sif**	»	**sif**
»	96	»	27	»	»	**Vufione**	»	**Vufiune**
»	255	»	29	»	»	Marti	»	Martii.

ABBREVIATURE MENO COMUNI

ai.	antico indiano.	o.	osco.
air.	antico irlandese.	p. opp.pel.	peligno.
alat. opp. / ant. l.	antico latino.	pic.	piceno.
		protoit.	protoitalico.
ao.	antico osco.	pu.	paleoumbro.
asl.	antico slavo.	rad.	radice.
equic.	equiculo.	s.	sabino.
ie.	indoeuropeo.	t.	tema.
it.	italico.	T. B.	Tabula Bantina.
lit.	lituano.	ted.	tedesco.
mrr.	marrucino.	u.	umbro.
mars.	marso.	v.	volsco.
nu.	neoumbro.	vest.	vestino.

INDICE

PARTE PRIMA

GRAMMATICA DEI DIALETTI ITALICI

Lingue e Popoli dell'Italia antica.

1. Fra le lingue, che si parlavano in Italia prima che la latina tutte le soppiantasse, designiamo coll'appellativo di Italiche quelle parlate dal ramo indoeuropeo degli Italici, e varietà maggiori ne sono la latina, l'osca e l'umbra. Da esse profondamente differenti sono altre parlate da popoli pure del ceppo indoeuropeo o di oscura provenienza, come quelle dei Messapi, Veneti, Galli, Liguri, ecc., scomparse quasi senza lasciare traccia di sè. D'esse la messapica e la veneta pare appartengano al gruppo Illirico, da cui deriva l'albanese; l'etrusca ci è conservata in circa 6000 iscrizioni, delle quali poche offrono un testo esteso di parole tra loro connesse, e il Corssen prima e ora il Deecke e il Lattes la ritengono del gruppo italico e intimamente affine alla latina, il Bugge per una lingua indoeuropea a sè e affine all'armena, mentre altri come il Pauli, lo Schäfer, il Bréal negano o almeno dubitano ch'essa sia una lingua indoeuropea.

L'italico si divide in due gruppi principali: il *latino* con alcuni altri dialetti, dei quali solo il falisco ci è noto in qualche misura (Grammat. in Deecke, Die Falisker 245-274, Glossario 230–

244) e i dialetti *osco-umbri*, l'osco al sud nel Sannio, nella Campania e in parte della Lucania e del Bruzzio, l'umbro al nord. Glottologicamente come geograficamente tra l'osco e l'umbro stanno, noti per pochi resti, i così detti dialetti sabellici: marso, peligno, marrucino, vestino, sabino, piceno, ecc., più affini all'osco, e il volsco, più affine, a quanto pare, all'umbro.

L'osco era la lingua dei Sanniti, popolazione assai affine ai Sabini o Sabelli come il nome stesso dichiara. Oltre ai Sanniti in istretto senso appartenevano a questo ramo anche i Frentani e gli Irpini. I Sanniti poi si allargarono sul nord-ovest dell'Apulia, sulla Lucania e sul Bruzzio, fuorchè la striscia orientale della costa, e Messana in Sicilia è colonia sannitica (Mamertini); occuparono pure la Campania e sottomisero la popolazione degli Osci, di origine non sannitica (423 a. C. occupazione di Capua, 420 a. C. di Cumae), da cui tolsero il nome, che fu pur dato alla loro lingua. Oltre le notizie degli antichi anche taluni vasi di terra cotta, con epigrafi etrusche ed osche etruscizzanti e nelle quali spesso è incerto deciderci per l'osco o per l'etrusco, ci inducono a ritenere che la Campania dall'ottavo sec. a. C. fino alla conquista sannitica fosse qua e là abitata da Etruschi, che esercitarono un certo predominio su tutta la regione.

L'osco ci è noto per circa 230 iscrizioni, delle quali molte contengono solo nomi proprî, altre sono mutile. Le più estese sono la *Tabula Bantina* (iscr. 17), il *Cippus Abellanus* (iscr. 127), la *Tabula Agnonensis* (iscr. 200) e la lamina di piombo di Capua (iscr. 128).

Differenze dialettali nell'osco trovansi specialmente in Capua e in Bantia; talune sono dovute alla varia grafia, altre sono maggiori, tanto che il Bantino forma una varietà dialettale a sè e in minor grado anche il Capuano. Però esse nel complesso sono di lieve momento.

L'osco si conservò fin presso il principio dell'era volgare e in Pompei fino alla distruzione della città (79 d. C.), ma pare sia scomparso dall'uso ufficiale fin dalla guerra sociale (88 a. C.) per cedere il posto al latino.

S a b e l l i erano non solo i Marsi, i Peligni, i Marrucini e i Vestini, ma anche tutte le popolazioni tra i Sanniti e gli Umbri e perciò anche gli Ernici (?), gli Equi, gli Equiculi, i Sabini, i Prettuzî e i Piceni. Di questi popoli o non abbiamo documenti epigrafici o scarsissimi, però sembra che il loro dialetto fosse intermedio fra l'osco e l'Umbro, avvicinandosi di più all'osco.

Già al tempo di Varrone (prima metà del primo sec. a. C.) il sabino s'era assai latinizzato, e forse un po' più tardi il peligno, il marso e gli altri dialetti cedettero il campo al latino.

L' u m b r o ci è noto per i più estesi documenti dei dialetti di cui ci occupiamo, le tavole di bronzo di Gubbio (*Tabulae Iguvinae*), e inoltre per alcune brevi iscrizioni di altre località umbre e monete di Iguvium e Tuder.

Le *Tabulae Iguvinae* sono sette e scritte, fuorchè la terza e la quarta, sulle due facciate; esse contengono prescrizioni per il collegio sacerdotale degli Atiedii d'Iguvium, specialmente per il rituale dei sacrifici. Le tavole **Ia — Va** e le prime sette linee della **Vb** sono scritte nella

grafia nazionale umbra, il rimanente in grafia latina. Le prime sono dette paleoumbre, quelle scritte alla latina neoumbre. Tra di esse le differenze di lingua sono dovute in gran parte alla diversità della grafia, giacchè l'alfabeto nazionale umbro non aveva segni per *o*, *g*, *d* e spesso scriveva *p* per *b*, e il paleoumbro **ř** nel neoumbro è reso con *rs*. Inoltre quando il paleoumbro **a** è reso nel neoumbro con *o*, p. e. **pihaz** *pihos* pp. 'piatus', si accenna ad una vocale intermedia tra l'*a* e l'*o*. Di più nel neoumbro si riscontra il rotacismo dell'*s* finale, l'*f* finale è più frequentemente tralasciato che nel paleoumbro, ecc. ecc. Laonde pare nel complesso che tra il paleoumbro e il neoumbro sia trascorso un secolo, e le tavole neoumbre siano state scritte un secolo forse prima di C.

A quanto sembra l'umbro si conservò fino al principio dell'èra volgare e nelle contrade rimote e nelle valli dell'Appennino non era ancora totalmente spento nei primi secoli di C.

Fonti e bibliografia dei dialetti italici.

2. I dialetti umbro ed osco erano considerati dai Romani quasi con disprezzio come idiomi tralignati e contadineschi. Le parole citate da scrittori e glossografi antichi (specialmente da Varrone e Festo) sono poche e nel maggior numero dei casi con desinenza latina e aspetto fonetico latino. Sono per lo più vocaboli sabini, pochi osci, pochissimi umbri.

Dopochè nei primi secoli d. C. questi dialetti s'erano spenti ed avevan ceduto il posto al la-

tino, unico documento diretto che ne restino sono le iscrizioni.

Documento indiretto sono oltre le glosse, di cui sopra, i nomi proprî di luoghi e di persone del territorio osco-umbro nelle iscrizioni latine locali e negli scrittori latini; le parole da quei dialetti trapiantate nel latino, quelle specialmente che presentano in latino *p b* invece di *qu* (*g*)*u*, p. e. *popina, baetere*, e conservano l'*f* interno, come *rufus* accanto a *robus*, delle quali trattò estesamente l'Ascoli in ' Lettere Glottologiche ' 80 segg.; e infine il latino volgare e le lingue romanze, specialmente l'italiana, p. e. umbro *curnaco* ' cornicem ' ital. ' cornacchia '.

Quanto alle iscrizioni la prima scoperta, e insieme la maggiore e più importante, fu fatta nel 1444 nella città umbra di Iguvium (Gubbio) col rinvenimento di sette tavole di bronzo, documento capitale della lingua umbra. Ma questa a lungo non fu intesa: per interpetrarla si prendevano arbitrariamente le mosse dal greco o dall'ebraico vaneggiando in assurde etimologie. Il primo ad occuparsene con criterio alquanto scientifico fu il Lanzi, il quale nella sua famosa opera ' Saggio di lingua Etrusca e di altre antiche d'Italia. Roma 1789 ' spiegò rettamente un certo numero di parole e nel contenuto delle Tavole Iguvine scorse delle prescrizioni rituali e litanie. Si trova per la prima volta nell'opera del Lanzi una importante, per quanto modesta, raccolta di iscrizioni osce e sabelliche, di alcune monete, d'una iscrizione sabina e della tavola volsca di Velletri. Pochi anni dopo, nel 1793, fu trovato il più esteso documento di lingua osca, la Tabula Bantina.

Ad una sicura intellezione scientifica dei dialetti italici poteva avviare solo la grammatica comparata, e K. O. Müller applicandone i criteri nella sua opera sugli Etruschi, apparsa nel 1828, rilevò la stretta affinità col latino dell'osco e dell'umbro e ne spiegò molte parole e forme. Notevole contributo alla interpretazione dell'umbro recò il celebre sanscritista Chr. Lassen nei suoi 'Beiträge zur Deutung Eugubinischen Tafeln' pubblicati nel 1833, e nello stesso anno il Lepsius nella sua dissertazione 'De tabulis Eugubinis' fissò con sicurezza l'alfabeto umbro e la serie delle tavole. F. G. Grotefends nel 1839 nei suoi 'Rudimenta linguae Oscae' pubblicò alcune iscrizioni osche, oltre quelle già edite dal Lanzi. Nel 1841 il Lepsius nelle sue 'Inscriptiones Umbricae et Oscae' (con tavole) dava, oltre le monete, già 28 iscr. osche. In seguito furono pubblicate nuove iscrizioni e la grammatica e il lessico osco ed umbro vengono sempre più conosciuti per l'indefessa attività del Mommsen, del quale è di capitale importanza l'opera 'Die Unteritalischen Dialekte', 1850, e di von Aufrecht e Kirchhoff 'Umbrischen Sprachdenkmäler' (2 voll. 1849, 1851) e del Corssen. Eccellenti sono le opere del Breal 'Les tables Eugubines', 1875, e del Bücheler 'Umbrica', Bonn 1883, nella quale il Bücheler fece tesoro, completandole e correggendole, di molte ricerche pubblicate nel decennio antecedente. Degne di menzione sono ancora gli 'Altitalische Studien' del Bugge (1878) e dal lato glottologico gli 'Aufsätze in Paulis Altital. Stud., III e IV', nonchè la trattazione dell'osco-umbro nel 'Grundriss der vergleich. Gramm. der idg. Sprachen' del Brugmann.

Una nuova edizione delle iscrizioni (fuorchè le umbre) fu fatta dallo Zvetaieff in 'Sylloge inscr. Oscarum' 1878 e 'Inscr. Italiae Mediae dialecticae' 1884-85, entrambe con facsimili e copioso glossario, opere riunite con glossario ma senza tavole nelle 'Inscriptiones Italiae Inferioris dialecticae' 1886 dello stesso autore. Infine recentissime e di grande importanza sono le opere di Robert von Planta 'Gramm. der Osk.-Umbr. Dialecte' 2 voll., 1893-1897 e di R. S. Conway 'The Italic dialects' 2 voll. 1897. L'opera del primo contiene una estesissima trattazione grammaticale di 1090 pagg., quindi le iscrizioni con relativa versione, un'appendice critica e il glossario: l'opera del Conway ha speciale riguardo alle iscrizioni, di cui dà una edizione critica. raccoglie le glosse italiche degli scrittori antichi ed i nomi locali e personali dell'area dei dialetti e nel secondo volume ci presenta una breve grammatica dei dialetti, con appendice, indici e glossario.

FONOLOGIA

Della scrittura.

3. Gli alfabeti etrusco, umbro, osco, falisco e latino derivano dall'alfabeto greco delle colonie *Calcidiche* dell'Italia inferiore, specialmente della costa Campana (Cumae), anzi quello umbro ed osco paiono derivati direttamente dall'etrusco.

A) L'alfabeto OSCO aveva le seguenti 21 lettere:

𐌀	a
𐌄	e
𐌉	i
𐌝	i
𐌖	u
𐌞	ú
𐌅	v
𐌍	n
𐌌	m
𐌓	r
𐌋	l
𐌊	k
𐌕	t
𐌐	p
𐌂	g
𐌃	d
𐌁	b
𐌔	s
𐌚	f
𐌇	h
𐌆	z (= ts)

Nelle iscrizioni più antiche si ha solo il segno **I** per *i* e *í* ed **V** per u ed ú.

Notevole è lo scambio dei segni *d* e *r*. Nell'alfabeto osco *z* = *ts*, invece nella grafia latina della tavola Bantina lo *z* = *s*.

È incerto se **ς** delle iscr. 18 e 19 equivalga ad *s* o a *f*. La direzione della scrittura, quando è adoperato l'alfabeto osco, fatte rare eccezioni, è da destra a sinistra; quando è adoperato l'alfabeto latino sempre da sinistra a destra; quando è adoperato l'alfabeto greco ora da destra, ora da sinistra.

B) I dialetti *Sabellici* nelle iscrizioni sono in grafia latina. Solo nell'iscrizione peligna (254) si ha in 4 parole un *Đ đ*, che altri vuole derivato da ϑ, altri differenziazione di D, e quanto al suo valore fonico chi lo vuole pronunziato *t*, chi vuole

rappresenti una spirante dentale. Nel volsco v'è ɔ rivolto per k assibilato in *faɔia* = umbro **façia** 'faciat.' In iscriz. marrucine, vestine, peligne e marse si trovano pure i segni ꟷ = *e* e ꟷ = *f*.

C) L'alfabeto UMBRO aveva le seguenti 19 lettere:

𐌀	a
𐌄	e
𐌉	i
𐌖	u
𐌅 𐌅 𐌅	v
𐌍	n
𐌌 𐌌	m
𐌓	r
𐌋	l
𐌊	k
𐌕 𐌕	t
𐌈 𐌏	ś = t
𐌐	p
𐌁	b
𐌔	s
𐌑	ś
𐌚	f
𐌇 𐌇	h
𐌡	**ř** in grafia lat. rs
𐌢	ç » » ś
𐌆	z regolarm. = ts

La direzione della scrittura, quando è adoperato l'alfabeto nazionale è da destra a sinistra, salvo rare eccezioni. I documenti scritti in alfabeto latino sono tutti da sinistra a destra.

4. Le cifre in osco ed umbro sono aste per le unità, X per 10, e nell'osco V per 5, Ɔ per 100.

5. Interpunzione. Da principio, come si sa, si scriveva senza separazione da parola a parola, ma in osco solo in grafia greca manca talvolta tal separazione. Nel paleombro, eccetto rare volte, e in alcune più antiche iscrizioni osce tra parola e parola si trovan due punti, del resto di regola c'è un punto solo, nè mancan rari casi in cui ce n'è tre. Talvolta poi si ha l'interpunzione nel corpo stesso di una parola per scomporla quasi etimologicamente, p. e. osco **tribarakat.tuset** fut. ex. 'aedificaverint.'

6. La lettera **z** nell'o. e nell'u. in grafia nazionale = ts: o. **húrz** da **hort(o)s* 'hortus' u. **pihaz** pp. 'piatus', **Iapuzkum** = **Iapud(i)skom* 'Iapudicum.'

Tra *n* e seguente *s* sorse come suono di passaggio una dentale, onde abbiamo *z* per *s* p. e. nell'o. **keenzstur** 'censor' **kenzsur** nom. 'censores', ecc., nell'u. **menzne** = **mens(e)ne* 'mense' e dove l'*s* seguente a *n* era sonoro naturalmente sorse un *d*, non un *t*, così nell'u. **uze** cioè ***unze** = neoumbro *onse* loc. 'in umero' il *z* dovette avere il valore di *dz* (**ondze* da **onze* **omze* protoital. *omezo- lat. *umerus*).

Nell'u. **zeřef** 'sedens' il *z* ha il valore di *s* sorda.

La lettera *z* in grafia latina si trova solo nella T. B. ed ha il valore di *s* sonora (franc. *z*), la quale molto verisimilmente era sorta già nel protoitalico da *s* sorda fra vocali, p. e. *egmazum* 'rerum', *censazet* 'censebunt.' In principio di parola si trova solamente in *zicolo-* 'dies' cor-

risp. lat. **diēculu-s*, ed ha valore di *z* o forse di *dz*.

7. Nella grafia greca delle iscrizioni osce l'ω trovasi solamente per *ŏ*, non mai per *ō*, p. e. πωτ 'quod' = *pŏd*, τωϝτο 'civitas' = *tŏuto*; l'ο invece può rappresentare tanto l'*ŏ*, come in εσοτ nom. ntr. 'hoc.' ταυρομ 'taurum', quanto l'*ō*, come in ϝερσορει 'Versori' Λαπονις 'La(m)pōnius.'

In Messana ωϝ rappresenta il dittongo *ou*, p. e. τωϝτο 'civitas', ου rappresenta *u*, p. e. ουπσενς 'fecerunt' = **upsens**; mentre in Lucania e nel Bruzzio ου verisilmente rappresenta *ou*, l'ο rappresenta *u* p. e. Λουκανομ 'Lucanorum'.

Pare accenni ad un suono *ü* (*u* franc.) nell'osco il vedere rappresentato in grafia greca con ιο anzichè con ιου il **iu** della grafia osca in Νιομσδιηις = **Niumsieís** gen. 'Numerii' e il riscontrare in osco **iu** = lat. *u* anche in **tiurrí** '**turrim**', ecc.

ε rappresenta *ĕ* p. e. μεδδειξ 'meddices' δεδετ 'dedit.'

Il dittongo *ei* è per lo più rappresentato da ηι, Νιομσδιηις gen. 'Numerii', raramente da ει, Διουϝει 'Iovi' ϝερσορει 'Versori', anzi verisimilmente ει qui rappresenta una vocale intermedia fra *e* ed *i*, cfr. § 8.

Nell'ϛ di αναϛακετ e di ϛεστες (accanto a Σ delle stesse iscriz. 18 e 19) il Lattes, Rendic. dell'Ist. Lombardo 1891, 363 A, vede una *z* corrispondente all'u. **zeřef** 'sedens' falisco *Zextoi* 'Sexto' che sarebbe sonora in αναϛακετ.

8. Una vocale intermedia tra *e* e *i* è rappresentata:

A) Nell'osco in grafia nazionale regolarmente da **í** (però nell'osco antico, specialm. in

iscr. campane e qua e là, da **i**) e talvolta da **e**; in grafia greca da ει, in grafia latina (fuorchè in *paei* = **paí** sing. femm. ‘quae’) da *i*: **ísidum esídum** εισειδομ *esidum* nom. sg. m. ‘idem’, **meddís** *meddis* ‘meddix’, **meddíss** μεδδειξ nom. ‘meddices’, ειvειμ (primo ει forse breve, breve il secondo) **íním** *inim* ‘et.’

Tale **í** rappresenta anche un *ĕ* originario dinanzi a vocale, p. e. **íak** ‘eam’ **pútíad** ‘possit’, e come si rileva dal suo scambio con **e**, dalla trascrizione greca, dal quasi costante suo uso nei dittonghi **aí eí úí** e dalla trascrizione latina di **aí** con *ae* nella T. B. (*pae* = **paí** sing. femm. ‘quae’) aveva il suono di *i* aperta.

B) Nel peligno da *ei* in *sei* 246 ‘sit?’ = o. ***síd** (con ī lungo)?. Nell'equic. da *ei* in **Hereklei** 278 ‘Herculī’, forse dovuto a influsso latino?

C) α) Nel paleoumbro da **ei** e **i**.

Da **ei** in un solo esempio sicuro, **heriiei** ‘velit’ ottat. in **-iēd*, e in **stitisteteies stititeies** se pure è giusta l'interpretazione ‘(stiterit) stiterint’. In **Kureiate** ‘Curiatibus’ e **Museiate** ‘Musiatibus’ l'**ei** può anche rappresentare il frequente suffisso nominale *-eio-*. In **eitipes** ‘decreverunt’ **eikvasatis** ‘paganicis?’ e **eikvasese** ‘pagis?’ l'**ei** può essere la rappresentazione grafica del dittongo originario.

Da **e** in **herter herte** accanto a neoumbro *hertei herti* ‘oportet’ con vocale breve nella seconda sillaba, **avef** acc. ‘aves’ dove rappresenta *ī* derivato da *ĭ*, ecc.

Da **i** in **Krapuvi**, accanto a neoumbro *Grabouie Grabouei* dat. ‘Gradivo’, dove nella sillaba finale **i** si svolse da *-iē* = *ioi*.

β) Nel neoumbro da *ei i*.

Da *ei* per lo più è rappresentato il protoitalico ī, *ueiro* accanto a *uiro* 'viros?' *peica* 'picam', ecc., così nelle sillabe finali, nell'enclitica *-ei* e nell'abl. sg. dei temi in -i, *peracrei* accanto a *peracri* 'opimo', ecc., e ī derivato da ĭ in *auueif auei* accanto a *auif* **avif avef** acc. 'aves' e in *treif* accanto a *trif* **trif tref tre** acc. 'tres.' Raramente *ei* = protoitalico ē, *nesimei* 'proxime', *sei* in *seipodruhpei* 'seorsum' cfr. lat. *sēd-*, l'enclitica *-pei* se pur deriva da **quēd*. In *hertei* 'oportet' rappresenta una vocale breve tra *e* e *i*. In sillaba finale *ei* rappresenta anche l'ē ī svoltesi da *oi*, così nel dat. abl. pl. *uereir* accanto *uerir* 'porta' ecc., nel dat. sg. *Tefrei* 'Tefro' ecc. e inoltre ī svoltosi da *-iē* = *-ioi* nel dat. sg. *Grabouei* 'Gradivo.'

Da *i*, oltrecchè in *uiro* 'viros?' *trif* 'tres' ecc. nella sillaba finale del dat. abl. pl., in cui rappresenta originario *oi*, p. e. *uerir* accanto a *uereir* 'porta' ecc.

9. Dei dittoghi tratteremo in seguito, ma per quanto riguarda la scrittura si osservi che **ei** nell'osco ha valore di dittongo vero nella grafia **ei** ꟼꟼ e raram. ꟼꟼ e che in trascrizione latina *ei* ha sempre valore di dittongo fuorchè in *paei* = **paí** cfr. § 8, *A*). Nell'umbro **ei** *ei* non si incontra fuorchè nei casi ricordati in § 8, *C*) e con valore di una vocale intermedia tra *e* e *i*.

10. La lunghezza delle vocali:

A) Nell'osco è usualmente segnata colla geminazione della vocale lunga, più specialmente se essa appartiene alla sillaba radicale, raramente se appartiene alla sillaba suffissale, e nelle terminazioni la designazione della lunga trovasi solo nel monosillabo **paam** accanto a

pam acc. 'quam' e nel nom. sg. in **-iis.** Tal designazione può anche mancare e non ce n'è esempio per **úú**. Non è geminata **ií,** che rappresenta una pronuncia modificata di *ī*. In grafia latina mancano esempi di geminazione. Es. **Aadirans** 'Adiranus', **triíbum** 'domum', **trístaamentud** abl. 'testamento', **Púpidiis** 'Popidius', **tríbarakkiuf** nom. 'aedificium.'

Rarissimamente per indicare ī adoprasi l'*i longa,* p. e. **fIiet** 'fiunt.'

Di designazione della lunga coll'*h* non ci sono esempi sicuri in osco, giacchè in **e*h*|stit** 'extat?' l'*h* può avere ragione etimologica e in **piíhiúi** dat. 'pio' l'*h* è piuttosto segno di separazione di vocali nella pronuncia.

B) È rappresentata colla geminazione in questi soli esempi: pel. *puus* pl. 'qui' (*uus* nom. pl. 'vos' e dat. 'vobis' s'ha da legger *vus*) e marr. *poleenis* '?'; coll'*h* nel solo volsco *couehriu* abl. 'curia', giacchè nel volsco *atahus* 'attigerit' l'*h* ha ragione etimologica.

C) Nell'umbro generalmente coll'*h* dopo la vocale dove è adoperata la grafia nazionale, eccetto due casi in cui c'è la geminazione; dove è usata la grafia latina si ha oltre l'*h* anche la geminazione della vocale, e nelle tavole VI e VII per dinotare la lunghezza della vocale dopo l'*h* si ripete ancora la vocale che la precede, p. e. **kumnahkle** e **kumnakle** dat. 'collegio', **rehte** 'recte', *spahmu* e *spahamu* imper. 'saltato', *comohota* abl. 'commotā', **aanfehtaf** 'infectas', **amprefuus** fut. ex. 'ambierint', *feetu* 'facito', *frateer* nom. 'fratres', invece in I b 18 **purtatulu** per **purtatu ulu** 'portato illo.'

Nota. — L'uso dell'*h* per indicare la lunga probabilmente ha una ragione etimologica, giacchè nel gruppo frequentissimo *ht* (originariam. *kt, nkt, pt, ft*) il suono *h* scomparve quasi coll'allungamento della vocale precedente, così in **rehte** 'recte.' Nondimeno si ha **spēture** 'spectori' ecc. Non ha ragione etimologico l'*h* di **amprehtu** imper. 'ambito' e di **feřehtru.**

Spesso trovasi *ei* per *ī* ed *ē* accostantesi all'*ī*, vedine gli esempi a § 8 *C)*.

11. La separazione sillabica di due vocali vicine spesso, come nel lat. *aheneus Bohetius*, ecc., è segnata da *h*, che manca sempre nelle iscr. osce in lettere latine, p. e. o. **sakahíter** 'sancitur' **stahínt** 'stant' accanto a **staít** 'stat', volsco *pihom* 'pium', u. **ahesnes** abl. 'ahenis' *stahu* 'sto' ecc., invece o. *tadait* 'censeat' in 3 sillabe, ecc.

12. La scrittura delle consonanti doppie non era da per tutto e costantemente in uso.

A) Nell'osco si fa più costante nelle iscriz. più recenti e talvolta obbedisce alla posizione dell'accento. In grafia latina la T. B. dà esempi, e non costanti, di doppia solo per *d* e *l* p. e. **aamanaffed** *amanafed* 'aedificavit' **Helevii|s Helleviis** 'Helvius', *meddis* 'meddix', *mallud* e *malud* abl. 'malo.'

B) Nel pel. l'uso della doppia è molto incostante, e nei restanti dialetti sabellici (fuorchè l'equicolo) mancano esempi di consonanti geminate. Pel. *Anniaes* e *Aniaes* '*Anniaeus', *medix* nom. 'meddices' ecc., equic. **Herenniu** 'Herennius', *meddiss* 'meddix.'

C) Nell'umbro dov'è usata la grafia nazionale le doppie non sono segnate, raramente in-

vece dov'è usata la grafia latina. Anzi se una parola termina colla consonante con cui comincia la parola seguente e tra di esse non si pone il punto allora si scrive una sola consonante, come in **purtiiusuřu** per **purtiius. suřu** 'porrexeris -um', *mersei* per *mers. sei* 'ius sit.' Es. *appei* **ape** 'quum', *enom* e *ennom* **enu** 'tum.'

13. Le consonanti aspirate greche o sono rappresentate colla sola tenue o colla tenue seguita da *h* nell'osco e nel sabellico.

A) Osco **Arkiia** 'Ἀρχίας', **kúíníks** 'χοῖνιξ', **thesavrúm** 'thesaurum.'

Non etimologico e forse dovuto a vezzo di aspirare alla greca è l'*h* di **Aphinis, Perkhen..** e **...ekhad** (abl. f. del pron. **ekú-** ?) e di *phim* 'quem' (forse errore di scrittura).

B) Pel. *Perseponas* 'Περσεφόνης', *Arghillus* 'Ἄρχιλλος.'

C) Nell'umbro il ϑ di **furfarϑ** 'februant?' e di **purtuviϑu** imper. 'porricito' è solo variante grafica di **t**. Sicuri esempi di parole con consonanti aspirate derivate dal greco mancano in umbro.

Vocali.

ie. *ă*.

14. ie. *ă* ed *ə* = it. *ă* : o. *acum* 'agere' *actud* imper. 'agito', mrr. *agine* '*agione, pompā', u. *aitu* (da *actu) 'agito' gr. ἄγω, u. *ager* 'ager' **akru-tu** abl. 'ex agro' gr. ἀγρός, o. **patereí** 'patri' mrr. *patres* 'patris', u. **patre** 'patri' gr. πατήρ ai. *pi-tár-* ie. *pə-ter-*; o. **Anterstataí** dat. '*In-

terstitae', vlsc. *statom* 'statutum, consecratum' ai. *sthi-tá-*.

ar al an am originari con *a* = ie. *a* od *ə* conservansi: u. **arves** abl. pl. 'arvi frugibus' *aruio* acc. pl. ntr. 'arvi fruges' l. *arvum* gr. ἀρόω ἄρουρα; o. **Alafaternum** 'Alfaternorum', u. **alfu** 'alba' gr. ἀλφός, o. **ant** 'usquead' l. *ante* gr. ἀντί ai. *anti*; o. **amfret** 'ambiunt' u. *ambr-etuto* 'ambiunto' l. *amb-* gr. ἀμφί.

ie. *ā*.

15. ie. *ā* nel principio e nell'interno della parola di regola rimane invariato: o. **aasaí** loc. 'in ara' u. **ase** loc. 'in ara', o. **maatreís** 'Matris' u. *matrer* 'Matris' gr. dor. μάτηρ, o. *moltas* gen. 'multae', u. **totas** 'civitatis.'

L'*ā* originariam. finale nell'o. e nell'u., e nell'u. anche l'*ā* dell'uscita *-āts*, si oscurò in una vocale rappresentata da *o* (*u*), il suono della quale dovette esser più chiuso nell'osco, giacchè esso vi è rappresentato da **ú u** *u*, mentre nel pu. da **a** e **u** e nel nu. forse solo da *o*. Per gli esempi di *ā* originariam. finale considera il nom. sg. femm. dei temi in *-ā* e il nom. acc. pl. ntr. dei temi in *-o*, così nell'o. **fíisnú** 'templum, fanum' ma acc. **fíisnam, víú** e **víu** 'via' ma acc. **víam,** *molto* 'multa', τωϜτο 'civitas', ntr. pl. **teremenniú** 'termina', *comono* 'comitia', *petiro-pert* e *petiru-pert* 'quater' e nell'u. **muta** e **mutu** 'multa' ma acc. *moltam,* **panta muta** 'quanta multa', **vesklu** e **veskla** 'vascula' **triiu-per** e *trio-per* 'ter', **triia** 'tria.' Inoltre **pihaz** e *pihos* pp. 'piatus', **kunikaz** e *conegos*

'conixus', *Casilos* 'Casilas' ma dat. **Kasilate** e *Casilate.*

Nota. — 1. L'uscita *a* di *ā* finale nell'osco si presenta solo in **pa-i pa-i** *pa-e* (*pa-ei*) femm. sg. e ntr. pl. 'quae', conservata a cagione dell'unione di vocali, e in due nomi propri greci **Arkiia** e **Santia**; nell'umbro forse in *salua* di *salua seritu* 'salva servato' se pure *salua* è ntr. pl. e non acc. pl. femm. secondo la comune interpretazione.

2. Esempio dell'oscuramento di ā interno dinanzi **k** sarebbe *Tesenocir Tesonocir* accanto a **Tesenakes** abl. pl.

Ad un *ā* finale si devono ricondurre gli imper. plur. umbri in **-tuta -tutu** *-tuto -mumo* **-tu** *-to* **-mu** *-mo* e del pari la postposizione umbra **-tu** *-to* 'ab', p. e. **etuta etutu** *etuto* 'eunto', *persnimumo* 'precantor', **etatu** *etato* 'itate', **persnimu** 'precamino', **kateramu** *caterahamo* '*catervamini' e **akru-tu** 'ab agro' *pure-to* 'ab igne.' Nei dialetti sabellici pare si conservasse l'*a*, così nel pel. *Saluta Acca Ania* ecc. e vst. *data* nom. f. o ntr. pl. 'data.' Però l'iscriz. pel. detta di Herentas (iscr. 254) come in altri punti così in questo pare scostarsi dal comune peligno ed avere *-u*, se pure è giusta l'interpretazione di *omnitu* 'abrepta' *elisuist* 'clusa est', ecc. Nel volsco *uinu* potrebbe essere ntr. pl. 'vina', ma all'opposto *totieu couehriu* 'publico conventu' difficicilmente potrebbe essere nom. sg. femm. Nel complesso è probabile che anche in questi dialetti, che sono intermedii fra l'o. e l'u., l'*a* finale piegasse all'*o* ma si scrivesse *a*, usandosi per essi l'alfabeto latino.

ie. *ĕ*.

16. ie. *ĕ* = per lo più it. *ĕ* p. e. o. **est** u. **est** *est* 'est'. o. **estud** *estud* vlsc. *estu* 'esto'. o. *ezum* u. **eru** *erom* 'esse' da rad. ie. *es-*. o. **embratur** 'imperator' pel. *empratois* abl. 'imperatis' gr. ἐν, nel raddopp. o. *deded* 'dedit' u. **pepurkurent** 'rogaverint', nel fut. con *-es-* o. *didest* 'dabit' u. **ferest** 'feret' gr. τενέ(σ)ω.

ĭ per *ĕ* abbiamo nell'ital. **vitelo-* (l. *vitulus*, u. **vitluf** *vitlu* 'vitulos' **vitlaf** *vitla* 'vitulas' o. **Víteliú Vítelliú** 'Italia' di fronte ad *e* di l. *vetus* o. **Vezkeí** dat. 'Vetusei' gr. ἔτος ai. *vatsá-*) e qua e la in tutti i dialetti, sia che l'*ĭ* abbia ogni volta una speciale ragione, sia che la pronuncia dell'*ĕ* avesse una generale tendenza all'*ĭ*, onde se ne segnava il suono ora con *e* ora con *i*.

Nell'osco trovasi *i* per *e* dinanzi al gruppo *rc* in *amiricatud* 'immercato' cfr. l. *commircium*, *Mirqurios*, *stircus*, mentre rimane *e* dinanzi *rk* (per *rkt*) in **perek(aís)** 'perticis' e Μαμερεκιες 'Mamercius', talvolta dinanzi *st* in **íst** accanto **est** 'est' e in **nistrus** 'propiores' accanto a *nesimum* 'proximorum', in **ímbr a t u r** 'imperator' accanto a **embratur**, in **sífeí** per *****sefei** 'sibi' forse per analogia degli altri casi (cfr. *siom* 'se'), in **inim** *inim* 'et' per assimilazione di vocale se pure etimologicam. = l. *enim*, e in pochi altri casi.

Nei dialetti sabellici v'ha *i* per *e* nel sab. *hiretum* pp. 'decretum' da rad. *her-* cfr. u. *her-* nel lessico, nel pel. *inim* 'et' (cfr. o. **inim** *inim*) *incubat* 'incubat', nel mrr. *asignas* nom. 'prosiciae' da **anseknas *ansegnas* (cfr. l. *dignus* da **decnos*)

e nel vlsc. *esaristrom* 'sacrificium' da **esarĕstrom.*

Nell'umbro s'ha *i* per *e* dinanzi *rk* in *uasirslom* 'locum vacuum?' se pur deriva da **uaserkelom* opp. **uakerkelom*, dinanzi a *st* in *Uistinie* gen. 'Vestinii' e **vistiça** abl. 'libamento' accanto più frequente **vesti-** *uesti-*, dinanzi *n* + guttur. forse in *cringatro* **krikatru** accanto a **krenkatrum** 'cingulum', inoltre in **herinties** iscr. 290 'gratiis' opp. 'decreto' (cfr. o. **Herentateís** 'Veneris' pel. *Herentas* 'Venus') e in pochi altri casi dubbi. Nel neoumbro *-ĕr* finale tende fortemente ad *-ir*, così in **herter herte** *herti hertei* 'oportet' (con *ei* breve, v. § 8 *C*).

Da *ĕ* si ha *ŏ* nell'o. u. *pompe (it. **kuenkue* l. *quinque*) onde o. **púmperia-** '*quincuria-' Πομπτιες **Púntiis** 'Pontius' *pomtis* 'quinquies' u. **pumpeřias** '*quincuriae' **puntis** '?', pel. *Ponties* 'Pontius', e nell'u. *sue-* se pur *sonitu* 'sonato' come l'ant. lat. *sonere* è verbo primario e non denominativo.

ie. *ē*.

17. ie. *ē* sembra si pronunciasse molto chiuso, avvicinantesi all'*ī*, in tutto il territorio dei dialetti o. u.

A) Nell'osco *ē* divenne *ī* aperto e fu rappresentato con **íí í** (ant. o. **i**) in grafia nazionale, con *i* nella latina, p. e. **tríibúm** 'aedificium', **lígatúís** 'lēgatis' *ligud* 'lēge' **líkítud** *licitud* 'licēto', **fusíd** da *fusēd 'foret' **aídilis** 'aedilēs.'

Eccezione apparente è *meddik-*, non affine a l. *mētior*, gr. μητι- μῆδος ma all'u. **meřs** 'ius' = **mĕdos* cfr. l. con apofonia *mŏdus*, e **regatureí**

'rectori', che non contiene *ē* di *rēx rēgis* ma l'*ĕ* di un doppione **rĕgare* di *rĕgere*.

È sorto poi da allungamento seriore l'*ē* di **keenzstur** 'censor' **peesl|úm** 'templum' **teer-|úm** 'terra' **eestínt** 'extant' **Meeílíkiieís** 'Μειλιχίου.'

B) Nel sabellico s'ha ora *ē* ora *ī*, p. e. pel. *Semunu* 'Sēmonum' *lexe* lēgistis' o 'in leges' *upsaseter* 'operarētur', mrr. *regen[ai* 'rēginae' *lix* 'lēges' o 'lēx', ecc.

C) Nell'umbro *ē* fu rappresentato con **e i ei** *i e*, locchè accenna ad un *ē* assai chiuso; p. e. **fesnaf** acc. pl. 'fanum' (cfr. o. **fíísnú** nom. 'fanum' l. *fēs tus fēr-iae*), **rehte** 'rēcte' **menzne** 'mēnse' *plener* abl. 'plēnis'; l'*ē* dinanzi a vocale appare *ī* in **habia** 'habeat' *habiest* 'habebit' **heries** 'voles' *heriest* 'volet'; abbiamo *ei* per *e* in **heriiei** 'velit' *nesimei* 'proximē' in *sei* 'seorsum' di *seipodruhpei* avv. 'utroque' e forse nell'enclitica *-pei*. Nel nu. si trova di regola *i* di fronte ad *e* del pu. nell'imper. della 2ª coniug. **habetu** *habito* 'habēto' **habetutu** *habituto* 'habento' **tusetu** *tursitu* 'terrēto, fugato' **tusetutu** *tursituto* 'terrento, fuganto'; in altri casi *i* per *e* è raro: *frite* 'fretu' *filiu* **feliuf** 'lactentes' **ri** abl. 're', ma *re-per* 'pro re.'

ie. *ĭ*.

18. L'ie. *ĭ* nell'italico ebbe un suono aperto piegante all'*e* giacchè in o. è rappresentato da **í**, 3 o 4 volte da **e**, in u. per lo più da **e**.

A) Nell'osco è rappresentato da **í** (osco ant. **i**) specialmente nelle sillabe del tema, per lo più da **i** in quelle suffissali, in grafia greca

da ει, in grafia latina da *i*: Es. **dadíkatted** 'dedĭcavit', **líkítud** *licitud* 'lĭceto', **iúvilas** pl. '**iovilae*' **sakrim** e **sakrím** acc. 'sacrum' **múltasíkad** abl. 'multaticia', ant. o. **pid** 'quid' **idik** = **idík** 'id' **fifikus** 'decreveris' ecc., ειναιμ = **iním** *inim* 'et' μεδδειξ = **meddíss** nom. 'meddices' ecc.

Trovasi e per **i** in **esídum esidum** = **ísídum** sg. masc. 'idem' **menvum** 'minuere' e in altri pochi casi dubbi.

B) Nel sabellico per lo più da *i*, raram. da *e*. Pel. *dida* 'det' *medix* nom. 'meddices' *Apidis* 'Apidius' *Anaes* con *e* dopo vocale 'Annaeus' *pes* forse = o. **pís**. Mrr. *pacris* pl. 'pacati, placidi' *pis* in *ni-pis* 'ne quis.' Vst. *didet* 'dat' Mrs. *medis* 'meddix'. Vlsc. *medix* 'meddices', *toticu* abl. 'publico', ecc.

C) Nell'umbro per lo più da **i**, spesso da **e** e nel neoumbro da *i*, e nelle sillabe finali anche da *e*. Es. **ife** *ife* 'ibi' **vitlu** 'vitulum' *uitlu* 'vitulos' **trifu** *trifo* 'tribum', **trefi-per** 'pro tribu' **urfeta** 'orbitam' *uirseto* nom. sg. 'visa' **sakre** *sacre* sost. ntr. 'sacre, hostia', ecc.

I temi in *-io* hanno nell'acc. sg. la desinenza *-im* (*-i*), così p. e. *Fisim Fisi*, 'Fisium', però *Graboue* 'Gradivum', i temi in *-i* la desinenza *-em* (*-e*) p. e. **sakrem** 'sacrum' *ocrem ocre* 'montem', ecc.

ie. *ī*.

19. L'ie. *ī* = ital. *ī* ed è rappresentato:

A) Nell'osco da **ii**, raram. da **í** o **ii**, nelle sillabe suffissali per lo più da **i** o **í**, nell'ant. o. da **i**, talvolta da **ii**, in grafia greca da ι e talvolta da ει, in grafia latina da *i*, p. e. **iìmitum**

'limitum'. **piíhiúí** dat. 'pio'. **Fiisíais** accanto a **Fiisíais** '*Fisiis'. coll'*i longa* **fliet** accanto a **fiiet** e **fiíiet** 'fiunt'. **imad-en** 'ab īma'. **aídilis** 'aedīlis' **Sidikinud** abl. 'Sidicīno'; ant. osco **bivus** pl. 'vīvi' **limu** 'famem' cfr. gr. λῑμός. **deivinais** 'divīnis'. Μαμερτινουμ 'Mamertinorum' Ϝει. su una moneta di *Vībo*. *scrittas* pl. 'scriptae' *tefacid* cong. perf. 'fecerit' *hipid* id. 'habuerit', ecc.

Nota. — La grafia **ií** dinota che l'*ī* originario nell'osco si pronunciò aperto e perciò piegante all'**e**, e non si confonda l'**ii** con **ií** che rappresenta l'*ī* aperto svoltosi dall'*ē* originario.

Trovasi **e** solo in **Urena** accanto a **Ủrina Ủrinai**, su monete di *Uria*, e in grafia latina dopo *a* solo in *pae* accanto a *paei* = **paí** nom. sg. f. 'quae.'

B) Nel pel. trovasi *i* in *Vibedis* 'Vibedius' *tertlid* 'fertilī.' Nel mrr. *e* ed *i* in *regen̦ai* 'regīnae' *uenalinom* '?' con suff. -īno-. Nel vlsc. *i* in *uinu* 'vīnum', *e* in *ecuehriu* da *couīriu 'curiā' con *ī* cfr. u. *ueiro uiro*.

C) Nell'umbro da **i** *i*, abbastanza spesso da *ei*, raram. da **e** *e*. Quanto all'*h* per designare la quantità cfr. § 10 *C)* **vinu** *uinu* abl. 'vino' **Ikuvinus** *Iouinur* nom. 'Iguvini' *Iioueine* dat. 'Iguvinae'. *uiro ueiro* 'viros'. **persnihmu** *persnihimu persnimu* 'precamino' 3. sg. imper. depon. di un tema verbale *persnī-* cfr. l. *fīnīre*, così negli altri imper. e nei pp. della 4ª coniug. **seritu** *seritu* 'servato' *heritu hereitu* abl. 'consulto' *serehto* 'scriptum' accanto a *sereihtor* pl. 'scripti', **pehatu** *pihatu* imper. 'piato' *pehaner pihaner peihaner* 'piandi', ecc.

ie. *ŏ*.

20. L'ie. *ŏ* di regola si conserva nell'italico colla tendenza a pronuncia chiusa, quasi dell'u, onde è rappresentato in o. da **ú** (nell'o. ant. **u**), in grafia latina da *o* spesso da *u*, nel paleoumbro (che non ebbe segno per *o*) da **u**, nel neoumbro da *o* e raram. da *u*. Es. o. **pútíad** ant. o. **putiiad** 'possit' **úpsannam** 'faciendam' *osatu* 'operator, facito' *dolom dolum* 'dolum', u. **uvef** *oui* acc. 'oves' **puplum** *poplom* 'populum' **purka** *porca* 'porcas', ecc.

In osco nella desinenza *-om* e specialmente dinanzi a liquida o nasale + conson. e in umbro dinanzi a liq. + conson. l'*ŏ* originario spesso è rappresentato da *u*. Es. o. *dolom* 'dolum' *trutum* 'definitum' *acum* 'agere', *ezum* 'esse' **deíkum** *deicum* 'dicere', **Mulukiis** 'Mulcius' **Niumsis** 'Numerius' cfr. lat. *numerus* da **nomesos*, u. *curnaco* 'cornicem' *tursitu* 'terreto, fugato' da *torsē-*.

In altri casi *ŭ* per *ŏ* nell'o. u. è raro: o. *amprufid* avv. 'improbe', u. *ulo* avv. 'illo' cfr. l. *olle*, *sunitu* accanto a *sonitu* imper. 'sonato.'

I dialetti sabellici seguono in genere le leggi dell'osco: pel. *pritrom-e* 'in prius, protinus' *aetatu* 'aetatem' *upsaseter* 'operaretur' nel senso pass. di 'fieret', mrr. *asum*, se pur è infin., 'assare', vst. *duno* 'donum?', mrs. *pesco* 'sacrum, sacrificium', sab. *dunom* 'donum' *hiretum* 'decretum?', vlsc. *pihom* 'pium' *statom* 'statum.'

ie. *ō*.

21. L'ie. *ō* ital. *ō* ebbe in tutti i dialetti una pronuncia fortemente chiusa.

A) Nell'osco appare per lo più come *ū* e perciò è rappresentato da **u uu**. raram. **ú**, ed *u* ed in grafia greca da ου e, nel Bruzzio e nella Lucania, da ο. P. e. **dunum dúnúm** 'donum' **d|uunated** 'dōnavit' **Fluusaí** dat. 'Flōrae' **Regatureí** 'Rectori' **kvaísstureí** 'quaestori' **kenzsur** *censtur* 'censores' ουπσενς **uupsens** 'fecerunt' Ϝερσορει 'Versori' z| Ϝαιστορ **kvaísstur** 'quaestor.'

All'opposto *ō* di regola si conserva nella terminazione *-ōs* del nom. pl.: **Abellanús** 'Abellani' **pús** 'qui' **íússu** da *__íús-dum__ 'iidem', però **Núvlanus** 'Nolani' *iusc* 'ii' e ant. o. **bivus** 'vivi' **Fistlus** 'Fistuli.'

Nell'abl. e imper. sg. in *-ōd* appare più frequentem. *ū*: **tanginud** *tanginud* accanto a **tanginúd** 'sententiā' **amnúd** 'circuitu' *amnud* prep. 'causā' **trístaamentud** 'testamento' **líkitud** *licitud* 'liceto' *deiuatud* 'iurato.'

Nel gen. pl. si ha *-om*: **Abellanúm** 'Abellanorum' **fratrúm** 'fratrum', in Banzia *um*: *nerum* 'virorum' *egmazum* 'rerum' e una sol volta *-om*: *zicolom* 'dierum.' In grafia greca -ουμ in Messana: Μαμερτινουμ 'Mamertinorum', ομ in Lucania Λουκανομ 'Lucanorum.'

B) Nel sabellico prevale il suono *ū*, pel. *Semunu* 'Semōnum' *puus* pl. 'qui' *uus* 'vos', mrr. *esuc* da *esōd-e* abl. 'eo', vst. *duno* e mrs. *dunom* 'dōnum', sab. *Flusare* 'Florali' *dunom* 'dōnum', vlsc. *toticu couehriu* 'publico conventu' *estu* 'esto' *Uelestrom* 'Veliternorum', ecc.

C) Nell'umbro l'*ō* si conserva nel maggior numero dei casi: *nome* 'nōmen' *maronato* abl. 'magistratu.'

Nel nom. pl. dei temi in *-o* si ha ora *-ōr*, ora *-ūr*: *Iiouinur* 'Iguvini' *screihtor* 'scripti.'

Nel gen. pl. si ha *-om -o*: *erom ero* 'eorum', *fratrom* 'fratrum' *buo* 'boum', fuorchè in *praecatarum* '?'.

ōd dell'abl. sg. appare sempre *ū*, come in *uinu* 'vino' *poplu* 'populo', fuorchè in *somo* 'summo', e del pari dell'imper. in *-tōd -mōd*: *etu* 'ito' *fertu* 'ferto' *persnimu* 'precamino', ecc.

L'*ō* del suffisso *-tōr-* e dinanzi a *r rs* (**ř**) divenne *ū*, p. e. *arsferture* dat. '*adfertori, flamini' *dupursus* dat. 'bipedibus' dal tema *pōd-*.

ie. ú.

22. ie. *ŭ* = it. *ŭ*, p. e. o. **supruis** 'superis' u. **supru** avv. 'in su' l. *sŭper* gr. ὑπέρ, o. **puklum** 'puerorum', pel. *puclois* e mrs. *pucles* 'pueris' l. *pŭtus* 'ragazzo' ai. *putrá-*.

In osco dopo le dentali *d t n s*, fuorchè in grafia latina, trovasi **iu** per *ŭ*, p. e. **Diumpaís** 'Lumpis, Nymphis', **eitiuvam** accanto a *eituam* 'pecuniam' **tiurrí** 'turrim' **Siuttiis** 'Suttius.' Tale **iu** può derivare anche da *ŏ* come in **últiumam** 'ultimam' da **oltomam* e **Niumsieís** Νομψδιεις gen. 'Numerii' dal tema **nomes-*. E pare rappresenti la pronuncia di ü (*u* franc.) cui accennerebbe anche l'*i* di *manim* 'manum' per **manum* della T. B.

In umbro l'*ŭ* in certi casi, o generalmente, era pronunciato aperto come prova il trovarsi *o* per

ŭ in *sopam* 'suppam, supinam' *somo* 'sŭmmo' *trifo* 'tribúm' e *sorser* gen. 'suilli.'

ŭ passò in *i* nell'u. *combifia-* 'nuntiare', se pure questo verbo deriva da rad. *budh* gr. πυθ.

iu- iniziale sembra in u. esser divenuto *i* in **iveka-** *irenga-* l. iuvenca ai. *yuvaçá-* e forse anche nel nome *Iguvium* u. **Ikuvins** 'Iguvinus' ecc. se pur deriva da *jugum*.

ie. *ū*.

23. L'ie. *ū* si conserva nell'o., che lo rappresenta con **uu** e **u**, nell'u. passa in *i*. Probabilmente si nell'o. che nell'u. doveva pronunciarsi con un suono intermedio tra l'*u* e l'*i* (u franc.), chè la grafia *i* verisimilm. si trova anche nell'o. di Bantia e forse nel volsco e nel peligno dell'iscr. di Herentas (254).

A) o. **Fuutreí Futreí** 'deae creatrici' cfr. ai. *bhú-ti-*, **fruktatiuf** '*fruitatio, fructus', bantino *castrid* 'fundo' abl. del tema *castru-*?

B) pel. *Saluta* 'Salūta' cfr. l. *salū(t)s*, nell'iscr. 254 *elisuist* = *elisu ist* 'clūsa est' (?) e *omnitu* 'votum?' se affine a gr. ὄμνυμι quasi *ὀμνῦτό-ς, vlsc. *bim* poco probabilm. 'bovem' per **būm*.

C) u. *frif* da *frūgf* 'frūges', **sim si** 'suem' gr. ὗν, sif *sif si* acc. 'sues' gr. ὗς. A mutamento della quantità si deve l'apparire or di *i* ora di *u* in *pir* 'ignis' **pir** *pir* 'ignem', ma **pure** 'igne' *pure-to* 'ab igne' cfr. gr. πῦρ, πυρός πυρί. ecc. e in **sim si** 'suem' ma *sorser* gen. 'suilli.'

Dittonghi.

24. I dittonghi originari si conservano nell'osco, dove si trova un primo lieve accenno all'assimilazione delle due vocali nei dittonghi con *i* e incerte tracce di monotonghizzazione del dittongo *ei* e forse di *ou*.

Tra i dialetti sabellici il pel. s'accosta più all'osco nel conservare i dittonghi, il mrs. monotonghizza i dittonghi con *i*, il vlsc. li monotonghizza tutti, e il vst. e il sab. non ci offrono sicuri esempi nè di conservazione nè di monotonghizzazione dei dittonghi.

L'umbro monotonghizza tutti i dittonghi: *ai̯* e *ei̯* in *ē*, *oi̯* in *ō* (*ū*!) e *e*, *au̯ ou̯* in *ō*.

Nell'osco l'*u* di *ou̯* e per lo più anche di *au̯* è scritto con **v**, p. e. **túvtíks** 'tuticus, publicus' **Lúvfreís** gen. 'Liberi' **avt** 'at, aut' **thesavrúm** 'thesaurum' accanto a **Aukil** '*Aucilus.' In grafia latina trovasi sempre scritto *ou au*, p. e. *toutam* 'civitatem' *castrous* gen. 'fundi' *aut* 'at, aut', ecc., ma è da notare che l'alfabeto latino non possedeva un segno speciale per il *v*. Però malgrado la scrittura pare improbabile che l'*u* di *au ou* si fosse rafforzato nella spirante labiale sonora *v*, nè la grafia greca di Messana dell'osco *ou* in τωϜτο 'civitas' lo proverebbe, giacchè appunto in Messana ου rappresentava *u*, p. e. ουπσενς = **upsens** 'fecerunt' e in Lucania e nel Bruzzio ου = *ou* p. e. Λουκανομ 'Lucanorum', cfr. anche ταυρομ 'taurum' di fronte a **thesavrúm**.

Inesplicabili rappresentazioni di dittongo sono in osco **Aiífineís** 'Aedinii' **Meeilíkiieís** 'Μειλιχίου'

Ahvdiuni gen. abbrev. di 'Audeōnii' (?) e su una moneta di Ausculum Αυhυσκλι accanto a Αυσκλι, Αυσκλα, di altre monete.

ie. *ai̯*.

25. *A)* Nell'osco l'ie. *ai̯* è in grafia nazionale rappresentato da **aí** talvolta **ai**, in ant. o. sempre da **ai**, in grafia greca da αι, p. e. **kvaisstur** κ Ϝαιστορ 'quaestor' **svaí svai** 'si' **aasaí** 'in ara' Σαιπινς 'Saepinus.' In un solo esempio sicuro troviamo **ae** cioè in **aet**. 'partem' cfr. gr. αἶσα.

Nella grafia latina della T. B. si ha comunem. *ae*, ma anche *ai* specialm. dinanzi a *s* finale: p. e. *Bansae* loc. 'Bantiae' *suae* 'si' *aeteis* 'partis' *Caisidis* 'Caesidius' *Aesernim* 'Aesernium' *exais e-en* abl. pl. f. 'in his' *mais* 'magis' *maimas* gen. 'maximae', ecc.

Non è dittongo in **staít** 'stat' **Mais Maís** 'Maius' **Vesulliais Vesulliaís** 'Vesulliis', *deiuaid* 'iuret' e *tadait* 'censeat.'

B) Nel pel. *ai* si conserva in *Seai̯fia* 'Scaefia' *praicim-e* 'in regnum', si muta in *ae* in *aetate* 'aetate' *aetatu* 'aetatem.' Nel mrr. si conserva: *aisos* 'dis' *Maroucai* dat. 'Marrucae' *toutai totai* 'civitati.' Nel mrs. si monotonghizza in *e*: *esos* 'dis' *Uesune* dat. 'Vesonae.' Nel vlsc. del pari: *esaristrom* 'sacrificium' *deue* 'divae.'

C) Nell'umbro si monotonghizza sempre in *e*: **esunu-** *esono-* 'divinus, sacer' cfr. o. mrr. *ais-*, **kvestur** 'quaestor' **pre** *pre* 'prae' **anzeriates** *aseriater* abl. pl. f. 'observatis', ecc.

In **aitu** *aitu* 'agito' **aituta** 'agunto' con *it* = *kt*.

ie. *eį*.

26. ie. *eį* si conserva nell'o., in cui sono solo lievi accenni a *ē*, nel pel. e nel mrr. si trova *ei* accanto a *ē*, nel vlsc. e nell'u. la monottongbizzazione in *ē* è regola generale.

A) Nell'osco in grafia nazionale è rappresentato da **eí**, nell'ant. o. e qua e là in iscr. capuane da **ei**, in grafia latina da *ei*, in greca da ει e raram. da ε. Es. **deívaí** dat. 'divae' **deivinais** dat. f. 'divinis' *deiuatud* imper. 'iurato' cfr. ai. *dēva*-, **deicum** *deicum* 'dīcere' gr. δείκνυμι, **feihúss** 'muros' gr. τεῖχος rad. *dheigh*- Πακ Fηις gen. 'Paquii' Απελλουνηι 'Apollini' Διουϝει 'Iovi.' In grafia greca prevale ει perchè ε ha comunem. il valore di **í**.

Il passaggio di *ei* in *ē* si ha in *ceus* leggi *cēsu* nom. 'civis', nel prenome **Minies** accanto a **Miínieis** gen. 'Minii' e forse in **prebai** '?'. Forse per influsso del latino accanto a **Heirennis** 'Herennius' il pompeiano recente **Herenni.**

ii per **ei** solo in **diíviiaí** dat. 'Diae' opp. 'Ioviae' accanto a **deìvaí** dat. 'divae.'

B) Nel pel. *ei* è conservato in *eite* 'īte' e *setei* = o. **sífei** 'sibi', passò in *ē* in *deti* acc. ntr. sg. 'divitias' *des* 'dives' e forse in *forteis* per **forteis* gen. 'fortis, fortunae.' Nel mrr. è conservato in *eituam* 'pecuniam', mutato in *ē* nella terminazione del gen. sg. *Ioues* 'Iovis' *patres* 'patris' *ocres* 'ocris', mentre l'*is* di *Tarineris* gen. 'Tarineris' accenna alla pronuncia chiusa dell'*ēs* da *eis*. Tanto l'*e* finale del mrr. *agine* 'pompa' quanto del sab. *mesene flusare* 'mense Florali' è dubbio se rappresenti *ei*. Il

vlsc. monotonghizza: *deue* = o. ***deívúí** 'deo' o **deívaí** 'deae' (?), *se* 'si' da **sei* **sue*.

C) Nell'umbro l'*ei* originario è rappresentato quasi sempre da *ē* con pronuncia aperta, rarissimamente da *i*. Es. **eru-** *ero-* = o. **eísu-** *eizo-* 'is, ea, id' ai. *esá-*, **etu** *eetu* imper. 'īto' *deueia* 'divinam' **katles** gen. 'catuli' *ocrer* 'montis' *ocre* 'monti' **uze** *onse* loc. 'in umero.' Trovasi *i* per *ei* in *sorsalir* gen. 'porciliaris?', **luvip.** accanto a **luvepatre** 'Iovi patri'. **Marti** 'Marti' o 'Martio', *irer* usato una sola volta in luogo del frequentissimo *erer* gen. msc. 'eius' e in **kunikaz** accanto a *conegos* 'conixus.'

L'*ei* di **eitipes** 'decreverunt' **eikvasatis** 'paganicis?' **eikvasese** 'pagis?' o è un arcaismo grafico, o serve a designare un suono intermedio tra *ē* e *ī*, o dinota che queste parole derivarono da dialetti in cui si conservava ancora l'*ei*. L'*ei* di **neip** *neip* (una sola volta *nep*) = o. **neip** *neip* 'nec' si deve forse leggere in due sillabe, come del pari sembra bisillabico in **feitu** *feitu* accanto a **fetu** *fetu* 'facito'.

ie. *oi̯*.

27. *A*) Nell'osco si conserva ed è rappresentato da **úí**, ant. o. **ui**, in una iscr. capuana da **úi** accanto **úí**, p. e. **múíníkú** nom. sg. f. 'communis' **múinik.** abbrev., cfr. ant. l. *comoinem*, **úíttiuf** 'usio' cfr. ant. l. *oitile*, **Abellanúí** dat. 'Abellano' **eidúís** **eiduis** dat. abl. pl. di tema in *-o* 'idibus.'

In grafia latina si ha *oi* interno solo in *poizad* abl. 'qua' = *po+eizad*, e frequentem. dinanzi

ad *s* finale, p. e. *nesimois* 'proximis' *zicolois* 'diebus' *eizois* 'eis.'

B) Il pel. conserva *oi*, p. e. *oisa* abl. 'usa' *coisatens* 'curaverunt' *empratois* 'imperatis' *solois* 'omnibus' *suois* 'suis', ecc. Il mrs. lo monotonghizza in *ē*: *Iouies pucles* = pel. *Iouiois puclois* 'Ioviis pueris.' L'*oi* del sab. *Poimunien* 'in *Pomonio' non è dittongo genuino, cfr. u. **Puemune**, e del pari del vlsc. *Cloil.* che deriva da **Clouil-*.

C) Nell'umbro *oi* originario nelle sillabe del tema diventa *ū*, nelle terminazioni *ē ī* (nel neoumbro scritto anche *ei*). Es. **unu** 'unum' ant. l. *oinom*, **kuraia** 'cūret' **kurato** imp. 'curato' cfr. pel. *coisatens*, **muneklu** 'mūnusculum' **Tefre Tefri** *Tefrei* dat. 'Tefro' **veres** *uerir uereir* abl. pl. 'porta', ecc. Di *oi* originario interno mancano esempi in parole scritte in grafia latina.

Non è dittongo l'*oi* dell'Iguvino *poi poe poei* nom. sg. 'qui', e *Uoisiener* gen. 'Volsieni' deriva forse da *Uols-*.

ie. *au̯*.

28. *A*) Nell'osco l'ie. *au̯* si conserva ed è rappresentato con **av**, talvolta **au**, αϝ αυ *au*. Es. **avt** *aut* 'at, aut' **thesavrúm** 'thesaurum' **Aukil** 'Aucilus' Αϝδειες 'Audius' ταυρομ 'taurum', ecc.

B) Nei dialetti sabellici l'unico esempio di *au* è il pel. *Plauties* 'Plautius', che potrebbe anche essere derivato dal latino.

C) Nell'umbro si monotonghizzò in **ō**, p. e. *toru* **turuf** 'tauros' *ote* **ute** = o. *auti* 'aut' *fons* 'favens' *foner* 'faventis' da **fauni-*, **kutef** '*cautens' **vutu** 'lavito' se = **uotu* = **lotu* = **lautu*.

L'*au̯* si trova conservato in **klavlaf** 'clāvolas, clunes' **klavles** 'clāvolis, clunibus' sia perchè l'*a* di *au* qui era lungo, sia perchè ebbe luogo una sincope seriore da *klāuola-*.

ie. *eu̯* e *ou̯*.

29. Questi due dittonghi nell'italico si presentano come *ou*, e troviamo *eu* solo in parole derivate dal greco o nelle quali questo dittongo è di formazione posteriore.

A) Nell'osco l'ital. *ou̯* è rappresentato in grafia nazionale da **úv**, ant. o. **uv**, in grafia greca da ου οϝ, nella latina da *ou*: **túvtíks** 'tutiens, publicus' **Nuvkrinum** 'Nucerinorum' Λουκανομ 'Lucanorum' τωϝτο 'civitas' *toutad* abl. 'civitate.' Molto verisimilm. *pous* 'ut' è scritto per **pus* = **puz** 'ut.'

B) In pel. si conserva in *Loucies* 'Lucius' *Nounis* 'Nonius', si muta in *ō* in *Obelies* 'Obellius' se corrisponde al l. *opilio* da *ouī-pol-ion- 'pecoraio' cfr. gr. αἰπόλος 'capraio', si trova *ū*, forse per derivazione latina, in *Rustie* 'Rūsticus' cfr. l. *rūs* de **reus*. Nel mrr. si conserva: *toutai* accanto a *totai* 'civitati' *Marouean* 'Marrucae.' Nel vlsc. si monotonghizza: *totieu* abl. 'publico.'

C) Nell'umbro si monotonga in *ō*: **tuta** *totam* 'civitatem' *todcom-e* 'ad urbicum' *tritor* gen. 'tribūs', ecc.

Si deve probabilmente pronunciare in due sillabe in *courtust* fut. ex. 'converterit' e *nouse* **vuvçi** 'voto?'.

$\underset{\frown}{i}$ consonante.

30. $\underset{\frown}{i}$ iniziale rimane come in latino: o. **iúkleí** loc. 'die' u. **iuka iuku** ntr. pl. 'preces, dedicationem' cfr. l. *iocus*, u. *iouies* 'iuvenibus, militibus' cfr. l. *iuvenis* ai. *yúvan-*.

Nell'umbro *$\underset{\frown}{i}$u* divenne *i*: **iveka** *ivenga* 'iuvenecas' ai. *yuvaçá-* e forse in **Ikuvins** *Igouino-Iiouino-* da **Iuguuino-* cfr. l. *iugum* ai. *yugám*.

Pel dileguo di *d* l'$\underset{\frown}{i}$ divenne iniziale in o. **Iúv-** u. **Iuv-** *Iou-* pic. **Iuv-** 'Iuppiter.'

31. $\underset{\frown}{i}$ postconsonantico rimane col valore di *i$\underset{\frown}{i}$ ĭ* quando è scritto *ii* nell'osco **fakiiad** 'faciat' **heriiad** 'capiat' **lúviia** 'Ioviam' **diíviiaí** dat. 'Ioviae' **Meeílíkiieís** 'Μειλιχίου' **Arkiia** 'Ἀρχίας' e forse nell'umbro **heriiei** 'velit' e **triia** 'tria' **triiuper** 'ter.'

Nota. — Si osservi però che **ii** può anche valere *ī*, come nell'osco **Kluvatiium** 'Clovatium' e 'Clovatiorum' **Magiium** 'Magiorum' ecc., e forse nell'umbro **Kastruçie** gen. 'Castrucii' **Atiieřiu-** 'Atiedio-', ecc., e nell'ant. o. può valere anche **í** = *e* dinanzi vocale, **iiuk** = **íúk** nom. sg. 'ea' **tiium** = ***tíúm** 'tu', ecc.

Rimane, geminando spesso la consonante precedente, nell'osco **Víteliiú** da **Vītelĭā* nom. 'Italia' **kúmbennieís** gen. 'conventus' **teremenniú** pl. ntr. 'termina' **meddikkiaí** loc. 'sub magistratu', ecc. ecc. e forse nell'umbro **aruvia** accanto a **arvia** pl. ntr. 'arvi fruges.'

Modifica la consonante precedente, talvolta dileguandosi esso stesso, nei seguenti casi:

A) Nell'osco bantino *l$\underset{\frown}{i}$* dà *ll* o *l* (cfr. § 12, *A*)

allo nom. sg. 'alia' *famelo* nom. sg. 'familia': *ti̯* dà *s* *Bansae* loc. 'Bantiae' accanto a *Bantins* 'Bantinus'; *di̯* dà *z* in *ziculo-* da *di̯ēculo-* 'diēcula'; *ki̯* dà *x* *meddixud* abl. '*meddicio' cfr. **meddikkiaí**. Nell'osco *di̯* dà *ri* se pur **púmperia-** '*quincuria-' deriva da **pompedia-*.

B) Nel peligno *di̯* dà *d* probabilmente in *Petiedu* 'Petiediá.'

C) Nell'umbro *ni̯* probabilm. dà ñ (*gn* italiano), cui pare accenni lo scambio di **n** e **ni** in **spina-** e **spinia-** '*spinia' **rupina-** *rubina-* e **rupinia-** '?'; *ki̯* dà **ç** *ś* *s* accanto a **çi** *śi* *si* in **façiu façu** 'facere' **façia** 'faciat' **puniçate** *ponisiater* 'apparitoris sacri' **pruseçia** 'prosicias' **Vestiçe** dat. *Vestisier* gen. 'Libasii' **vestiçia- vestiça-** *uestisia- uestisa-* 'libamentum' **Saçe Saçi** *Sansie* dat. 'Sancio' **tribriçu** 'ternio' **usaçe** loc. 'annua?' **purtinçus** 'porrexeris' *purdinśiust purdinsust purdinśus* 'porrexerit', *combifianśiust combifiansiust combifianśust* 'nuntiaverit' *disleralinsust* fut. ex. 'diremerit'; *li̯* dà **ri** in **famerias** gen. 'familiae' mentre abbiamo **feliuf** *filiu* acc. 'lactentes' *presoliaf* acc. 'tribunalia?' e *Salier* gen. 'Salii.'

Si dilegua dopo **ř** (*rs*) nell'umbro *Horse* accanto a **Hurie** dat. d'un epiteto di Marte, e probabilmente dopo *r* nell'osco **amfret** 'ambiunt' da **amfri̯et*.

32. *i̯* intervocalico si conservò di regola solo nel suffisso *-ai̯o- -ei̯o-*, forse perchè era originariamente *-ai̯-i̯o- -ei̯-i̯o-*, p. e. o. **Púmpaiianú-** 'Pompeiano-' **Búvaianúd** abl. 'Boviano' **vereiiaí** 'civitati?', u. **pustnaiaf** 'posticas' **peřaia** *persaia* 'pedarias', ecc. e in pochi altri casi.

Del resto scomparve già nel protoitalico, p. e. u. **ahesnes** 'ahēnis' (qui l'*h* è segno di separazione di vocali) cfr. ai. *ayas-*, **stahu** 'sto' da **staịo*. Se ne hanno esempi frequenti nel nom. pl. dei temi in *-i* uscente nel protoitalico in *-ēs* da *-eịes*, o. **aídilis** da **aidilēs* 'aedilēs', pel. *paeris* da **paerēs* 'pacati', u. *paerer* 'propitii' *foner* 'faventes' ecc., nel tema pronominale **eịo-* o. *io- ia-* u. *eo- ea- io- ia-* (vedi lessico), nei temi verbali in *-eịo-*: o. **pútíad** 'possit' **fatíum** 'fari' ecc., e inoltre in pochi altri casi.

ie. *ụ*.

33. *ŭ* iniziale si conserva: o. Ϝερσορει 'Versori, Τροπαίῳ' **Víteliiú** 'Italia', u. **vinu** *uinu* abl. 'vino' vlsc. *uinu* 'vino' u. **vitluf** *uitlu* 'vitulos' ecc.

Si dilegua, come in lat., dinanzi a *r* nell'u. *randem-e* '?' se pure questo vocabolo è affine al lat. *radix* da rad. **vrad-*.

34. *ụ uụ* postconsonantico nell'o. u. sono rappresentati da **u uv**, in grafia greca nell'osco Ϝ, in grafia latina raram. da *uu* per lo più da *u*. Es. o. **menvum** 'minuere' **kvaísstur** κϜαιστορ u. **kvestur** 'quaestor' u. **berua** 'verua', o. **eítiuvam** *eituam* 'pecuniam' **suveís** gen. sg. m. 'sui' **svaí** *suae* u. **sve** *sue* 'si' **mersuva** 'iusta' **kastruvu** *castruo* 'fundos', ecc.

L'*ụ* talvolta si dilegua geminando, ov'è possibile, la consonante precedente, onde *lụ* dà *ll* (e così si deve in questi casi leggere anche dove è scritto *l*) nell'o. **suluh** 'omnium' cfr. l. *soll-ers sollemnis*, però *lv* in σαλαϜς 'salvus' **Salaviis** 'Salvius' pel. *Salauatur* 'Salvator' da **salv-* l. *salvus* ai. *sarva-* gr. ὅλ(Ϝ)ος οὖλος ὁλο(Ϝ)ός, o.

mallom 'malum' *mallud malud* abl. 'malo', lat. volgare **malvax* 'malvagio' = o. **malaks** 'malevolos', però u. *saluo- saluuo-* 'salvo-'; *fu̯* dà *ff* nei perf. osci in **-affed** e in **prúffed** 'probavit' da **profu̯ed* perf. in *-u̯* cfr. l. *secui* (?); *fu̯* iniziale dà *f* in ital. **fīō* da **fu̯īo* o. **fiiiet** 'fiunt'; *pu̯* iniziale dà *p* forse in ital. **pīo-* o. **piíhiúí** dat. 'pio' u. **piha-** *piha-* 'pia-re' mrr. *peai* dat. 'piae' vlsc. *pihom* 'pium' da **pu̯-ii̯o-*; *bu̯* dà *b* forse in u. *suboco* ecc. 'invoco, adoro' da **subu̯oco* cfr. l. *voco*; *tu̯* dà *tt* in **prufatted** da **profatu̯ed* 'probavit' (?) e in **pattens** da **patu̯ens* 'panderunt' (?).

Si dilegua dopo *r* in u. **kateramu** *caterahamo* '*catervamini' e *seritu* 'observato.'

35. *u̯* intervocalico si conservò come in latino e la grafia dell'u. *auuei* accanto a **avif avef** *auif aueif* acc. 'aves' e dell'o. Διουϝει accanto a **Diúveí** 'Iovi' accenna ad un *u̯* energico avvicinantesi quasi ad *u̯u̯*.

Protoital. *e* dinanzi ad *u̯* divenne *o*, come *eu̯* dinanzi a consonante, onde o. **Diúveí** 'Iovi' pel. *Iouiois* 'Ioviis' mrr. *Iouias* gen. 'Ioviae' vst. *Iouio* dat. 'Iovio' mrs. *Iouies* 'Ioviis' u. **Iuvie** *Iouie* 'Iovio' cfr. gr. Ζεύς, o. **Núvellum** 'Novellum' l. *novus* gr. νέϝος, o. **súvad** abl. 'sua' gr. ἑ(ϝ)ός, u. *touer* 'tui' gr. τε(ϝ)ός.

ou̯ originariam. atono dinanzi a vocale divenne *uu̯* e *u̯* in u. **purtuvitu purtuvetu purtuetu** accanto a *purdouitu* 'porricito', **prinuvatus prinuvatu** *prinuatur* nom. pl. secondo il Bücheler da **prinou̯ato-* '*praenovati = novi magistratus' cfr. l. *denuo* da **de-nŏvo*, o. **suveís** gen. masc. 'sui' accanto a **súvad** 'suā', pel. *suois* 'suis', mrr. *suam* 'suam', u. *tuua tua*

abl. 'tua' *tuer* gen. 'tui' accanto a *touer* 'tui.'
Per anaptixi *u̯* divenne intervocalico in o. **Salaviis** 'Salvius' pel. *Salauatur* 'Salvator', o. **Helleviis** pel. *Heleuis* 'Helvius', ecc.

u̯ intervocalico si dileguò forse in pel. *biam* u. *bio* se pure l'interpretaz. del Pauli 'vivam' 'viva' è giusta. Nel pel. *aetatu* 'aetatem' *aetate* 'aetate' *des* 'dives' *deti* acc. sg. 'divitias' verisimilmente v'è sincope della vocale dopo *u̯*, che a sua volta si dileguò dinanzi a consonante; mentre l'*u̯* si sarebbe addolcito da *u* in *i* nell'o. **kaíla** 'aedem?' da *kau̯(i)la* e nel vlsc. *Cloil* 'Cloelius' da *Clou̯(i)lio-*.

Allungamento delle vocali.

36. Come in lat. così nell'o. u. ogni vocale è lunga dinanzi a *ns nf* e la quantità è attestata in o. **keenzstur** 'censor' u. **aanfehtaf** 'infectas.' La quantità è dubbia dinanzi a *ns* finale di o. **uupsens** 'fecerunt' u. **eitipe(n)s** 'decreverunt.'

È probabile l'allungamento nell'umbro dinanzi a *f* da *ns* nell'acc. pl. dei temi in *-i*, e vi accenna l'*ei* di *aueif auuei* 'aves' *treif* 'tres' accanto a **-ef** *-if -i*, e dei temi in *-o*, come accenna lo scambio di *-of -uf* (*o u*) ed inoltre in *traf trahaf* **tra** *traha* 'trans' e nell'osco nel nom. sg. in **-iuf** da *-iōn+s* e **if** da *-īn+s* e forse anche nell'acc. pl. **-úss** dei temi in **-o**.

La vocale si allungò dinanzi *nht* col dileguo dell'*n* nell'o. **saahtúm** 'sanctum' u. *šihitir* 'cinctis', dinanzi a *rs* nell'o. **teerúm** da **tersom* nom. 'terra' e probabilm. nell'u. *tursitu* **tusetu**

'terreto' *farsio fasio* **fasiu** 'farreum' ecc., dinanzi a *rs* + cons. nell'o. **pestlúm peesslúm** 'templum' da **perstlom* col dileguo dell'*r* e nell'u. *perselo- peselo* 'precatio, sacrificium' **persnimu pesnimu** *pesnimu* 'precamino', ecc.

Allungamento secondario si ha nella prep. *ex* gr. ἐξ ἐκ nell'o. **eestínt** 'exstant' u. *eheturstahamu* imper. 'exterminato' *ehueltu* 'iubeto', o. **ehtrad** 'extra' u. **ap-ehtre** 'ab extra' ecc. e nella prep. *ō* da **op* **ob-* nell'u. *ooserclum* se pure vale 'ob-servaculum.'

Originariamente lungo è *a* dell'o. **aamanaffed** 'faciendum locavit.'

Abbreviamento delle vocali.

37. La regola quasi generale in latino per la quale una vocale lunga si abbrevia dinanzi a vocale verisimilmente non fu mai seguita nell'o. u., giacchè troviamo o. **piíhiúí** 'pio' **fiiiet fiiet** 'fiunt', e pel suffisso -*io*- o. **Lúvkiiúí** dat. 'Lucio' **Kastríkiieís** gen. 'Castricii' ecc., u. forse **Kastruçiie** gen. 'Castrucii', ecc.

Del pari la regola quasi generale in latino dell'abbreviamento delle vocali finali o precedenti *m n r d t* finali verisimilm. non fu mai seguita nell'o. u. Benchè non sia attestata graficamente la quantità della vocale finale, tuttavia l'o. u. *o* da *ā* nel nom. sg. f. e nom. acc. ntr. pl. accenna alla conservazione della lunga, almeno nel tempo in cui avvenne tal cambiamento, e similmente l'o. **í** da *ē* in **Kerrí** 'Cereri' accenna a **í** lungo. l'u. *o* da *ō* è difficilmente breve mentre *u* da *ōd* è certam. lungo e la lunghezza

è attestata in *krituu* imper. 'servato.' Nell'o. la lunghezza dinanzi a *-m* finale è attestata in **paam** 'quam' e nell'u. da *u* in *pracatarum* gen. pl. da *-āsōm*, giacchè solo *-ŏm* originario è rappresentato da *-om*. Così si conservò *ī ū* da *ē ō* dinanzi a *r* nel nom. sg. osco in **patír patir** 'pater' **keenzstur** 'censor' **kvaísstur** 'quaestor' pel. *Salauatur*, dinanzi a *n* nell'o. **hurtín** 'in horto' da **hortēn*, dinanzi a *t* nell'u. *trebeit* 'versatur' protoital. *-ēt* o *-īt*, dinanzi a *d* (abl. sg., imper., cong.) nell'o. **fusíd** 'foret' *amprufid* avv. 'improbe' u. *seritu* imper. 'servato.'

Verisimilm. invece s'abbrevia la prima vocale lunga di un dittongo, cfr. *-ois -ais* del dat. abl. pl. e *-oi -ai* del dat. sg. (umbr. volsco ecc. *-ēs -īs -ē -ī*) e u. *uesticos* 'libaverit' per **u̯esticau̯st* da *u̯esticāu̯st* = *u̯esticāu̯es(e)t* cfr. **vestiça** 'libamentum.'

Sincope delle vocali.

38. I dialetti o. u. sincopano frequentissimamente la vocale breve atona sì nell'interno che nel fine della parola.

Nell'interno della parola la sincope ha luogo sopratutto nell'imperativo: o. *actud* 'agito' *factud* 'facito' u. *couertu* 'convertito' **ustentu** 'ostendito' **sestu** 'sistito' **revestu** 'revisito' **umtu** 'unguito' (però **kanetu** 'canito') ecc. e altrove in o. **Vezkeí** 'Vetusco?' **alttrei** loc. 'in altero' *altrei* dat. 'alteri' **teremniss** 'terminibus' **embratur** 'imperator' pel. *empratois* 'imperatis' o. **Herekleís** 'Herculis' vst. *Hereclo* 'Herculi' pel. *Decries* 'Decurius' o. u. *opsā-* da *opĕsa-*

l. *operá-ri* u. *mersto-* 'iusto-' da **medesto-* l. *modesto-* **perkaf** 'perticas' *todeor* pl. 'urbici' (cfr. o. **túvtíks** 'publicus') **struhçla** *strušla* '*struicula' *nomne* 'nomini', ecc. ecc.

Nota. — A differenza dell'imper. il part. in *-ĕto-* nell'umbro non si sincopa mai p. e. *tasetur* pl. 'taciti' *pesetom* da **pekkĕtom* 'peccatum' **pruseçetu** *proseseto* ntr. 'prosecta', ecc.

Nelle sillabe finali in o. u. ogni vocale breve è sincopata dinanzi a *s*, p. e. o. **húrz** 'hortus' **túvtíks** 'publicus' *Bantins* 'Bantinus' *ceus* (leggi *cevs*) 'civis' **meddiss** μεδδιξ 'meddices' pel. *medix* 'meddices' *Rustix* 'Rusticus' u. **pihaz** *pihos* 'piatus' *emps* 'emptus' *termnas* 'terminatus' **taçez** *tases tasis* 'tacitus' **mers** da **medos* 'ius' *tons tos* da **faun's* 'favens' e nel dat. abl. pl. in protoital. *-bhos* onde *-fos* lat. *-bus* p. e. o. *ligis* 'legibus' u. **berus** 'verubus', ecc. dinanzi a *t*, p. e. o. **fust** *fust* da **fu s-et* 'erit' *herest* 'velit' u. **fust** *fust* 'erit' **ferest** 'feret', ecc., dinanzi a *m* se pure si ha *-im* da *-iom* negli accusativi e neutri come o. **Pakim** 'Pacium' *medicim* '*meddicium' u. *Fisim* 'Fisium' **arkani(m)** '*accinium.'

Attenuamento delle vocali.

39. In latino una vocale breve originariam. atona, anche quando essa era primo elemento d'un dittongo, nel maggior numero dei casi nelle sillabe aperte si attenuava in *i*, nelle chiuse in *e*, dinanzi a labiali in *u i*, p. e. *confiteor* da *făteor*, *commendo* da *mando*, *ilico* da **in sloco*, ecc.

Nell'o. u. invece si trovano appena tracce di attenuamento di *ă* e *ŏ*.

Di *ă* atono attenuato in *u (o?)* abbiamo solo due esempi sicuri nell'o. *praefucus* 'praefectus' accanto a *facus* 'factus' e nell'u. **prehubia** accanto a **prehabia** 'praehibeat' e probabilm. nell'o. **prupukid** 'ex ante pacto' cfr. l. *păc-isci* **aflukad** '*ablegat. abducat' accanto a **aflakus** fut. ex. '*ablexeris. abduxeris' e nell'u. **kumultu** *comoltu* accanto a **kumaltu** imper. 'commolito.'

Di *ŏ* atono attenuato in *u* abbiamo solo questi esempi: nell'o. **últiumam** 'ultimam' *amprufid* 'improbē' e forse **essuf** *esuf* se pure è avv. - pel. *ecuf* 'hic' per **ecōf(i)* cfr. gr. αὐτόφι, nell'u. *tursiandu(r)* 'terreantur' con *-ŭr* per *-ŏr dequrier* 'decuriis' da **dekŏria-*, *courtust* fut. ex. 'converterit' da **cogortust* ed inoltre in *dupursus* 'bipedibus' e *peturpursus* 'quadrupedibus' se derivano da *-pód-* anzichè da *-pōd-*.

Assimilazione di vocali.

40. Nell'osco *ĕ* atono si assimila per lo più alla vocale seguente e talvolta alla precedente. da cui è separata da liquida o nasale, p. e. *zicolom* 'diem' *zicolud* abl. 'die' *zicelei* loc. 'die' da ital. **diē-kĕlo-*, **ampululum** 'anculum, ministrum' da **ampolĕlom* diminutivo di **ampolo-* ital. *am-kʷolo-* cfr. gr. ἀμφίπολος, ecc.

Nel pel. ne mancano esempi; nell'umbro v'è solo *Tesonocir* accanto a *Tesenocir* e **Tesenakes** abl. pl., se pure deriva da *Tesĕnoc-*.

Anaptixi.

41. L'anaptixi, ossia l'inserzione di una vocale brevissima del colore della vocale più vicina alla liquida o nasale, ha luogo onde facilitare la pronuncia di quei gruppi consonantici, che presentano maggior differenza di articolazione. In lat. si trova solamente talvolta nel gruppo di esplosiva + *l* (*cl*, *bl*, ecc.), all'umbro sembra estranea, invece è frequentissima nell'osco e nel peligno.

Essa ha luogo tra liquide e nasali fra di loro e tra liquida e nasale + cons. seguente o precedente; se la liquida o nasale precede è frequentissima nell'osco e nel peligno, se segue non ha luogo in principio di parola, e nell'interno della parola solo dopo vocale breve di natura e di posizione, e non ha luogo nell'osco di Capua e (fuorchè nell'iscr. di Herentas) nel peligno.

Es. o. *amiricatud* abl. 'immercato' Μαμερεκιες 'Mamercius' **Herekleís** 'Herculis' equ. **Hereklei** 'Herculi', ma vest. *Herclo* 'Herculi', o. **Mulukiis** 'Mulcius' **Alafaternum** 'Alfaternorum' pel. *Alafis* 'Alfius' o. **Anafríss** 'Imbribus?' *comparascuster* fut. ex. 'consulta erit' da **comparsc-* **Salaviis** 'Salvius' pel. *Salauatur* 'Salvator' o. **teremníss** 'termninibus' **paterei** 'patri' **púterei-píd** 'utroque' **pútúrúm-píd** 'utrorumque' da tema *potoro-* da *potro-* (invece **maatreís** 'mātris' **alttrús** pl. 'alteri', ecc.) σακορο 'sacra' o 'sacrum' **sakaraklúm** '*sacraculum, templum' (invece capuano **sakríd** abl. 'sacro,

hostia’, ecc.) pel. dell’iscr. di Herentas *sacaraciriх* ‘*sacratrix, sacerdos’ e *pristafalacirix* ‘*praestabulatrix, antistista’ con *-crix* da *-trix* benchè l’anaptixi sia dopo vocale lunga, ecc. ecc.

Nell’umbro ne dà forse l’unico esempio il suffisso *-fele* di **façefele** ‘facibile, sacrificabile’ e **purtifele** ‘*porricibilem’ corrispondente al lat. *-bili-* da *-bli-* ie. *-dhli-*.

Iato e contrazione.

42. Lo iato nell’interno della parola sorse nel protoitalico sopratutto per il dileguo di *į* intervocalico. Rimasero senza contrazione di regola i nessi *ĕo ĕa* (*ĕ* nell’o. **í ii** *i*) p. e. o. **iúk iiuk** femm. ‘ea’ *ione* ‘eum’ ecc. nrr. *iat-e* ‘eas’ u. *eam* ‘eam’ **eu** ‘eum’ *eo* ‘eos’ ecc., o. **fatium** ‘fari’ da **fateįom*. ital. *ĕa* forse in o. **vía** ‘viam’ u. **via vea** *uia* abl. ‘via’, *ao* in u. *stahu* ‘sto’ da **staįō* *subocau subocauu* pres. (?) ‘invoco, adoro’ accanto *subocō* pres. o inf. (?), *ae* in u. *daetom* ‘demptum’ da **da-ehtom* = *da-enftom* = *da-emptom* (?), **ahesnes** ‘ahenis’ da **aįesno-*, *aï* nel cong. o. *deiuaid* ‘iuret’ ecc., *oï* in u. *poi poe poei* nom. sg. ‘qui’ da **qo-i* **pue** *pue* avv. ‘quo’ da **pō-i*, *iĕ* nel voc. sg. u. *Grabouie* ‘Gradive’, ecc.

Nel maggior numero dei casi ha luogo la contrazione e per essa *ee* da *ē* nel nom. pl. *-es* da *-ees* da *-eįes* dei temi in *i*, p. e. o. **aídilis** (cfr. § 17) ‘aediles’ pel. *pacris* ‘pacati’ u. *pacrer* ‘propitii’ *foner* ‘faventes’ e loc. osco **hurtín** ‘in horto’ da **horteį-en* e nei causativi u. **tusētu** *tursītu* ‘terreto’ da *torseįetōd*, ecc., *-aom*

dà *-om* nell'inf. u. *stiplo(m)* 'stipulare' *aserio(m)* 'observare', *ai* dà *e* probabilm. nell'u. **mestru** femm. 'maior' da **maistra* da **mahistra* e forse in u. **restef** *restef* 'instaurans' da **re-staif*, *oei* dà *oi* in o. *poizad* abl. 'qua' e *o* in u. *pora* abl. 'qua' da **po-eizad*, *ioi* dà *iē* e *ī* nel dat. sg. e dat. abl. pl. umbro *Grabouie* **Krapuvi** *Grabouei* dat. 'Gradivo' *Fisie Fisi Fisei* 'Fisio' **Atiieries** *Atiersier Atiersir* dat. abl. 'Atiediis', ecc.

Si ha un esempio di crasi nell'o. **teremnatust** 'terminata est' e forse nell'u. **neirhabas** = **nei ar̆habas** 'ne adhibeant.'

Gradazione.

43. La vocale di un gran numero di elementi materiali e di elementi formali passa giusta certe norme per una serie di gradi, ora maggiore, ora minore secondo i casi, e di questo fenomeno si scorge la causa nel posto che nelle varie serie di forme spetta all'accento (almeno primitivo). Nell'ambito dei dialetti umbro-oscosabellici, nella misura in cui ci sono noti, non sempre riscontriamo i vari gradi delle serie vocaliche, essi però possono essere integrati dalla comparazione col latino e le altre lingue indoeuropee. Nè va taciuto che vi si trovano parole la cui gradazione vocalica non è chiara nè corrisponde agli schemi generali delle altre lingue.

1.° Serie *ĕ*, nei gradi forti *e o* e *ē ō*, nel grado debole si ha il dileguo della vocale, p. e.

o. **úp** *op* 'apud' u. *os-tendu* 'ostendito' da **ops-* l. *ob*, o. **íp** 'ibi' pel. *ip* 'ibi' gr. ἐπί, u.

sukatu (*sokatu*) imper. 'declarato' l. *in-sec-e* gr. ἔν-νεπ-ε ἔνι-σπ-ε, o. **deíkum** 'dicere' l. *dīco* gr. δείκ-νυ-μι o. *dic-ust* fut. ex. 'dixerit' u. *de-rsic-ust* fut. ex. 'dixerit', u. *rōfu* 'rūfos' da ie. **roudho-* **rufru** 'rŭbros' pel. *Rŭfries* 'Rŭfrius' gr. ἐρυθρός, o. **Regatūrei** 'Rectōri' u. *arsfertūre* '*adfertori, flamini' o. **patír** 'pater' u. **Iu-pater** 'Iuppiter' **patre** 'patri' o. **maatreís** 'matris.'

2.° Serie *ă*, nei gradi forti *a ā*, nel debole il dileguo, p. e. o. **aisusis** 'sacrificiis' vlsc. *esaristrom* 'sacrificium' u. **esunu** 'sacrum' ai. *iṣirá-* gr. ἱερός da *ἰ(σ)ερό-ς, u. **kebu** abl. 'cibo' l. cĭbus.

3.° Serie *ŏ*, nei gradi forti *o ō*, nel debole il dileguo, p. e. o. **úpsannam** 'ŏperandam' **uupsens** ουπσενς 'fecerunt' da **ōps-*.

4.° Serie *ē*, nei gradi forti *ē ō*, nei deboli *ə* o il dileguo, p. e. u. **feia** 'faciat' **feitu fetu** *feitu fetu* 'facito' da rad. *fē-* ie. *dhē-* cfr. ai. *dhā-* gr. θη- di fronte a *dhə-* in o. **fakiiad** vlsc. *faəia* u. **façia** 'faciat' l. *făcio* ai. *dhi-tá-*.

5.° Serie *ā*, nei gradi forti *ā ō*, nei deboli *ə* o dileguo, p. e. o. **Paakul** 'Paculus' u. *pase* 'pace' l. *pāc-s* e *păc-iscor*.

6.° Serie *ō*, nei gradi forti *ō*, nei deboli *ə* o dileguo, p. e. o. **dunum** mrs. *dunom* vst. *duno* u. **dunu** 'donum' di fronte a vst. *data* 'data' pel. *datas* pl. 'datae' o 'datas' l. *dătus* o. **de-d-ed** u. **de-d-e** 'dedit' l. *de-d-i*.

Liquide consonanti *r l*.

44. ie. *r* iniziale si conserva, o. **Regatureí** 'Rectori' mrr. *regenai* 'reginae' u. **rehte** 'recte' ecc.

ie. *l* iniziale si conserva nell'o. e nei dialetti sabellici, o. **ligatús** pl. 'legati' *ligud* abl. 'lege' mrr. *lixs* 'lex' pel. *lexe* 'legistis', ecc. Nelle Tabulae Iguvinae non trovasi parola con *l* iniziale, che con grande probabilità nell'u. si mutò in *r*, come proverebbe la interpretazione di **vapeře vapef** *uapersus* mediante 'lapide, lapides, lapidibus' come designazione di sedili di pietra e di **vutu** imper. sincopato 'lavito, purgato' e con minore certezza la interpretazione di **vuku** *uoco-* per 'aedem' cfr. l. *lūcus* da *louko-* (opp. da **u̯oi̯ko-* οἶκος?) non che di **Vuçiia** per 'Lucia' (o. '**Vocia*'?); nè è inammissibile il passaggio di *l* in *r* in **vepurus** 'liquoribus?' **vepuratu** 'liquefacito' e in altri casi ancor più dubbi.

Non è invece probabile il passaggio di *l* iniziale in *n*, come vuole il Bréal, che interpreta u. *nerf* 'lares' **naraklum** '*laraculum' *ninctu* 'linquito' *nepitu* da rad. *lei̯q* gr. λείπω.

l iniziale in umbro non-iguvino trovasi nella sigla *L.* 'Lucii' dell'iscr 295 di (Fulgininium) e **La.** 'Lartis' dell'iscr. 293 (di Tuder), ma questo è nome etrusco.

r interno e finale di parola si conserva. o. *nerum* 'virorum' u. *nerf* 'proceres' *nerus* 'proceribus' cfr. ai *nar-* gr. ἀνήρ. o. **heriiad** 'capiat' **heriam** 'potestatem' *herest* 'volet' **Herentateís** 'Veneris' pel. *Herentas* 'Venus' sab. *hiretum* 'decretum' u. **heri** 'vult' ecc. cfr. ai. *haryati*, mrr. *feret* 'fert' *ferenter* 'feruntur' u. **fertu** 'ferto' *ferar* 'feratur' *arsfertur* '*adfertor, flamen'

l interno si conserva. o. σαλαϝς 'salvus' pel. *solois* 'omnibus' u. *saluom* 'salvum' o. **Alafaternum** 'Alfaternorum' pel. *Alafis* 'Alfius' u. **alfu** acc. pl. 'alba' cfr. gr. ἀλφός.

45. Passaggio di *r* in *l* e viceversa ebbe spesso luogo nell'italico per dissimilazione di precedente o seguente *r l*, come in u. *staflarem* '*stabularem' da **staflali-* sab. *Flusare* 'Florali' da **Flōsali-* ecc. e si ha *r* per *l* in o. **dekkvíarím** '*dequialem' e *l* senza dissimilazione in u. **ehvelklu** 'edictum' (*-klo-* protoit. da *-tlo-*).

46. Nell'umbro il passaggio di *l* in **ř** *rs* ha luogo se è seguito da *i* o *e* in **kařetu karitu** *carsitu* 'calato, appellato' cfr. καλέω *clā-mare* e probabilm. in *arsir* 'alius (altri meno probabilm. vuole sia dat. pl. di *arsio-* 'sanctus' col significato di 'precationibus, cerimoniis, ritibus'), **uretu** 'adoleto' (è improbabile la interpretazione di 'aspergito' da rad. *ud-* ai. *udán-* gr. ὕδωρ, e di **u-řetu** 'offerto' di cui **retu** = **tetu** 'dato' da **dedtu*) **fameřias** gen. 'familiae', **Puprikes Pupriçes** gen. 'Publici' **Pupřike Pupřiçe** dat. 'Publico' (invece **puplu(m)** *poplo(m)* 'populum', ecc. **tuplak** 'duplex' *duplu* 'duplas', ecc.) **tribriçu** *tribrisine* che il Bücheler interpreta **triplicio *triplicione*, e forse anche in *sorser* 'suini, suilli' per **sorsier* da tema *sŭ-l-io-*, in **aterafust** *andersafust andirsafust* da **an-tela-fust* 'circum-tulerit' (però pare più probabile l'interpretazione 'circum-dederit') e in **ařmune** epiteto di Giove, che verisimilm. si deve tradurre 'Almoni' o 'Almono' cfr. l. *Alemona alimones* affine al l. *alere almus*. Inoltre il gr. ἄλειφαρ è rispecchiato dall'u. **ařepes ařipes ařeper ařiper** 'adipibus', ma sembra che l'u. derivi il vocabolo direttamente dal latino e questo dal greco.

47. Dileguo di *r* dinanzi a *sk st* (mentre

in latino è costante. cfr. *posco* da **porsco*, *fastigium* da **farstigium*) nell'o. u. è incostante. È *rsk* conservato nell'o. *comparascuster* fut. ex. pass. 'consulta erit' coll'anaptisi da **com-parsc-* cfr. l. *po(r)sco*, è incerto nell'u. **persklu-** *persclo-* *peselo-* 'precatio, sacrificium' *peperscust pepescust* 'posuerit?'; *st* per *rst* si ha nell'o. **pestlúm peesslúm** 'templum' da **persk-tlom* e nell'u. **perstu pestu** 'ponito' da **persk(e)tu*. Inoltre nell'u. spesso *r* non è scritto dinanzi ad *s* p. e. **fasia** *fasio* e *farsio* 'farrea' **pesnimu** e **persnimu** 'precamino' da **persk-n-* **tusetu** *tursitu* 'terreto', ecc. e del pari è incerta la scrittura di *r* finale come in **emantu emantur** 'emantur' **-pe -per** 'per, pro.'

Dopo consonante *r* si conserva, e farebbe eccezione l'u. *hebetafe* accanto a *ebetrafe* 'in exitus', se pure non è dovuto a differenza di formazione (cfr. l. *culcita culcitra*) o a errore di scrittura, e *preta* 'priores' per dissimulazione da **pretra* (cfr. lat. *praestigiae* praestrigiae), o per errore di scrittura.

48. Dileguo di *l* dinanzi a *t* nell'umbro si ha in **muta mutu** 'multā' *motar* gen. 'multae' di fronte all'o. *molto* 'multa' **múltasíkad** abl. 'multaticia' e nel ptc. pass. **kumates kumate** *comatir* 'commolitis' mentre *l* si conserva, perchè ebbe luogo la sincope, nell'imper. **kumultu kumaltu** *comoltu* 'commolito' **arpeltu** 'adpellito' *amboltu* 'ambulato' **veltu** 'deligito' *ehueltu* 'iubeto' *holtu* '?'. In o. si dilegua solo una volta in *atrud* abl. 'altero' accanto *altrei* dat. 'alteri.' In u. dinanzi a *c* si dileguò forse in *peracri-* 'opimus' se deriva da *per-alcri-* (*per* come lat. per-magnus').

Passaggio di *l* in *i* nell'umbro si ha forse in *Uoisiener* 'Volsieni' d'un'iscr. d'Assisi, ma probabilmente questa forma con *i* è d'origine etrusca.

49. Il nesso *rl* conservasi in o. **Aderl.** su una moneta di Atella, e dà *ll* (come in lat., cfr. *stella*, *agellus*) nell'o. **Abellano-** del Cippus di Abella, se pure il nome di Abella deriva da **Aprola *Apr̥la *Abr̥la.*

Su *ll* da *lg* vedi § 34.

Nasali consonanti *n m.*

50. Le nasali consonanti nel principio e nell'interno e anche *m* finale si conservano, o. u. *nei-p* 'neque, neve, non' ai. *nā*, o. *nerum* 'virorum' u. *nerus* 'proceribus' ai. *nar-* gr. ἀνήρ, o. *mais* 'magis' u. **mestru** 'maior', o. **humuns** nom. 'homines' u. *homonus* 'hominibus', o. **dúnúm** vst. *duno* mrs. *dunom* u. **dunum** 'donum' ecc.

51. *mn* si conserva, o. **amnúd** 'via' **teremníss** 'terminibus' ecc. e u. *nomner* 'nominis' **tikamne** '*dicamine, dicatione' ecc., dà *mm* nell'o. *amiricatud* 'immercato' da **am-miricatud*, e inserisce un *b* nell'o. **úmbn-** 188 'omn-'; *nl* dà *ll* in o. **Vesulliaís Vesuliais** '*Vesulliis' (cfr. mrs. *Vesune* u. **Vesune** dat. 'Vesonae') u. *Padellar* gen. 'Patellae' da **Pat(e)n-la* (cfr. o. **Patanaí** dat. '*Patinae*, Pandae' da **Pat(e)nai*; *mr* dà forse *br* in o. *bratom* 'meritum, commodum?' da *mratom* lat. *meritum* da **mĕrĕ-to-m* (così in lat. *brevis* e in gr. βραχύς da rad. **mregh-*, *hibernus* da **heimrino-s* gr. χειμερινός, *tuber* da **tum-ro-* cfr. tumulus) e pel. *bratom* 'meritum'

onde 'merces, votum'; *mį* dà protoit. *nį* nell'o. u. *ben-* = l. *venio; nį* dà forse un suono simile all'italiano *gn*, al quale pare accenni la incertezza della grafia di u. **spinia- spina-** ecc. e la geminazione dell'o. **kúmbennieís** gen. 'conventus' (così come *lį* dà forse in osco un suono simile all'italiano *gli*, cui pare accenni *allo* 'aliá' *famelo* 'familiá' (da *-lįo*) e la geminazione in **Vítelliú** 'Italiá'); *md* dà nel protoit. *nd* e nell'o. u. *nn* u. *ponne pone* **pune** o. **pún** *pon* 'quum' da *kᵘom-de* u. **pane** *pane* = alat. *quande* da **quam-de; mf* dà *nf* nell'u. *anferener* 'circumferendi'; *ms* si conserva nell'o. **Niumsieís** gen. 'Numerii' per sincope da **Nom(e)sio-*, dà *ns* nell'u. *onse* loc. 'in umero' *anseriato* **anzeriatu** sup. 'observatum' e inserisce una labiale in u. *emps* 'emptus' da **ems *emts *emptos*; *nt* si addolcisce nell'u. in *nd andendu endendu* 'intendito'; di *ns nd tn* diremo in seguito. Negli altri casi la nasale dinanzi a esplosiva le diventa omorganica, o. *contrud* 'contra' da *com-*, *etanto* u. **etantu** nom. sg. 'tanta' da *tam-to-*, o. o. *ion-c* 'eum' però **inumk** 'tum', o. **embratur** 'imperator' pel. *empratois* 'imperatis' da *en-*, o. *amprufid* 'improbe' con *an-* privativo, però u. **anpenes** 'impendes' accanto a **ampentu** 'impendito', ecc.

52. Il tralasciamento della nasale dinanzi a consonante ha luogo nell'osco nella terminazione della 3ª pl., onde *-et* per *ent* in **staíet** 'stant' **set** *set* 'sunt' **prúftúset** 'probata sunt' ecc., fuorchè nei casi dove si confonderebbe colla 3ª sg. **stahínt** 'stant' **staít** 'stat', e dinanzi a **k** in grafia nazionale **ekak** 'hanc' **íak** 'eam', mentre si conserva in grafia latina *ione* 'eum'

eizazunc 'earum'. La nasale dinanzi ad esplosiva nell'interno della parola si conserva pressochè costantemente, e dinanzi a spiranti si conserva fuorchè in *mistreis* accanto a *minstreis* 'minoris', e del pari è conservata costantemente *ns* nella terminazione della 3ª pl. e del nom. sg. e pl., p. e. **fufens** 'fuerunt' **pútíans** 'possint' **Heírens** 'Herenus' **humuns** 'homines', ecc.

Nei dialetti sabellici la nasale dinanzi a esplosiva e a spirante si conserva fuorchè nel sab. *mesene* 'mense' mrr. *asignas* verisimilm. da **ansignas* 'insiciae' e secondo il Bugge nel mrs. *cetur* 'centur(io)?'.

Il tralasciamento della nasale dinanzi ad esplosiva e a spirante è frequentissimo nel paleoumbro e dinanzi a spiranti anche nel neombro, p. e. **iveka** *ivenga* 'iuvencas' **ustetu ustentu** 'ostendito' **azeriato-** *aseriato-* **anzeriato-** *anseriato-* 'observatus' **hutra** *hondra* 'infra' *dirsas dirsans* 'dent' *fos fons* 'favens', ecc.

Nell'o. u. *nkt* originario divenne *nht* e poi, col dileguo dell'*n* e il prolungamento di compenso della vocale precedente, *ht*, p. e. o. **saahtúm** 'sanctum' u. **Sahta** *Sahatam* 'Sanctam' *šihitu sihitu* 'cinctos' da **kinkto-*.

Liquide e nasali sonanti.

53. ie. *ṛ ḷ* danno in protoitalico *or ol*, che coincidono con *or ol* originari, p. e. o. *fortis* 'fortius' cfr. ai. *dṛḍhá-* pel. *forte* gen. 'fortis, fortunae' ai. *bhṛti* u. *trah-vorfi* 'trans-vorse' cfr. ai. *vṛt-tá-*, o. *molto* nom. sg. 'multa' u. **muta** 'multa' gen. *motar* ai. *mṛṣṭá-*, ie. **mḷ̂k-to* ecc.

54. ie. *m̥ n̥* danno nel protoit. *en em*, che coincidono con *en em* originari. p. e. o. **tristaamentud** abl. 'testamento' l. *-mento-* gr. -μα̣τα ie. *-m̥nto-*, **aragetud** abl. 'argento' ai. *rajatá-*, u. *desen-duf* 'duodecim' cfr. gr. δέκα ie. *dek̂m̥* **iveka** *iuenga* 'iuvencas' ai. *yuvaça-*, ecc.

ie. *n̥i̯* da nel protoit. **emi̯ *eni̯* o. **kúm-bennieis** gen. 'conventus' cfr. l. *venio*; *ni̯* conservasi in o. **teremenniú** 'termina' ie. **ter-mn̥-i̯o*; ie. *m̥m m̥n* dinanzi a vocale da nel protoit. del pari *en em* o. **kúm-bened** 'convenit' u. **benurent** 'venerint.'

55. Le liquide e nasali sonanti lunghe ie. appaiono nell'italico ora come *ar al an am* ora come *rā lā nā mā*. In principio di parola si ha *ar an*. p. e. o. **aragetud** 'argento' gr. ἄργυρος ai. *rajatá-* o. *an-censto* nom. f. 'incensa' *amprufid* 'improbe' u. **aan-fehtaf** 'infectas' *anhostatu* 'non hastatos' con *an-* privativo lat. *in-* gr. ἀ-, **Anafriss** 'Imbribus (?)' cfr. gr. ἀφρός ai. *abhra-*, ecc. Nell'interno della parola: pel. *cnatois* 'gnatis, filiis' u. **natine** 'natione' cfr. ai. *jātá- jāti-*, u. **kumates** *comatir* 'commolitis' da **mal-to* = ie. *ml̥̄-to-*, ecc.

56. Nell'italico sorse per sincope della vocale breve dopo *r l n* un nuovo *l̥ n̥ r̥*, che in latino dà *er el en*, assimilandosi *r n* al seguente *l*, p. e. *acerbus* da **acr̥-bos sacellum* da **sacr̥-lo-m scabellum* da *scabnolo-m*, e del pari nell'o. **Aderl(a-)** da **Atr̥-la-* **Abella-** da **Apr̥-la-(?)*, u. *Padellar* 'Patellae' da *Patn̥-la- (?) ager* 'ager' da *agr̥-os*, pel. *taber* da *tabr̥-os* e l'*e* brevissima di *er el en* non è segnata in sab. *Atrno* dat. 'Aterno' mrr. *paer-si* 'propitia sit', ecc. e c'è forse il suffisso *-elo-* come nella glossa

osca *famel* 'famulus') in o. **Mitl** 'Mitulus' **Fíml** 'Fimulus?'.

Secondario $\underset{\circ}{r}$ è rappresentato da *ar* in due esempi, u. *ocar* 'mons' (gen. *ocris* acc. *ocrem*) e pel. *lifar* sost. ntr. acc. 'librum.'

Gutturale tenue e media.

57. Le due serie di esplosive gutturali indoeuropee, la palatale e la velare, nell'italico (come anche nel greco, nel celtico e nel germanico) sono rappresentate dalla sola velare ed inoltre l'italico (come il greco, il celtico e il germanico) ebbe due serie di suoni velari, una senza labializzazione, l'altra con labializzazione cioè con una risonanza labiale del genere di un $\underset{\frown}{u}$.

α) ie. $\hat{k}$ = it. *k*, o. *censaum* 'censere' **keenzstur** 'censor' ai. *çaṅs*, o. **akrid** 'acriter' mrr. *ocres* 'montis' u. **ukar** 'mons' gen. *ocrer* ai. *açri-* gr. ὄκρις ἄκρος, ecc.; ie. $\hat{k}t$ ital. *kt* dà in o. u. *ht* e in u. anche solo *t*, o. **Ùhtavis** 'Octavius' ai. *aṣṭāu* u. **speture** 'spectori' ai. *spaç-*, ecc.; ie. *ks* = *s*(*s*) o. Σεστες 'Sextus' u. **sestensiaru** 'sextentariarum' ai *ṣaṣṭha-*.

β) ie. *q* = it. *k* o. **krustatur** imper. 'cruentator' cfr. l. *cruor* ai. *kravis* gr. κρέας, u. *peico* 'picum' ai. *piká-*, **kařetu** *carsitu* 'calato' gr. καλέω, ecc.; ie. *kt* = *ht* u. **uhtur** 'auctor' **uhtretie** 'auctoritate.'

γ) ie. $\hat{g}$ = it. *g*, o. **Genetaì** 'Genitrici' pel. *cnatois* 'gnatis, filiis' ai. *jan-*, o. **aragetud** 'argento' ai. *rajata-*, u. *ager* 'ager' ai. *ajira-*, ecc.

δ) ie. *g* = it. *g*, o. glossa γελαν 'pruinam' l. *gelu*, u. **antakres** 'integris' cfr. gr. τε-ταγ-ών.

L'ie. *q g* con labializzazione (*qu̯ gu̯*) nel protoit. si conservò e nell'o. u. passò in *p b*. nel lat. e falisco in *qu̯* e *u̯* (da *gu̯* che si conserva dopo *n*). Le parole che in questo caso in latino presentano *p b*, come *popina bos* ecc. sono forse di origine dialettale e nell'o. u. il passaggio di *qu̯ gu̯* in *p b* fu più recente della sincope giacchè abbiamo p. e. o. **fruktatiuf** '*fruitatio, usus. fructus' da *frugu̯(e)tations*, u. *ninctu* 'ninguito' da *ningu̯(e)tōd*, ecc.

α) ie. *qu̯* = it. *qu̯* = o. u. *p*. o. **pu-i** 'qui' **púd** *pod* 'quod' mrr. vlsc. *pis* 'quis' u. *po-i* 'qui' **puŕ-e** 'quod' gr. πο- ai. *ka- ki-*. o. *petiro-pert* 'quater' u. *petur-pursus* 'quadrupedibus' cfr. l. *quatuor* ai. *catvāras* gr. τέσσαρες πίσυρες, ecc. L'o. **kvaísstur** 'quaestor' e l'u. **kvestur** 'quaestor' **kvestretie** 'quaesturae' verisimilm. sono trapiantate dal latino.

β) ie. *gu̯* = it. *gu̯* = o. u. *b*. o. **kúm-bened** 'convenit' u. **benurent** 'venerint' l. *venio* gr. βαίνω ai. *gam-*. o. **bivus** pl. 'vivi' l. *vīvus* gr. βίος ai. *jīva-*, ecc.

Non ebbe luogo la labializzazione nell'u. *sarsite* '*sarcite, sarte' cfr. lat. sarcio di fronte al gr. ῥάπτω da *σϝράπτω (o σράπτω), **prusikurent** 'pronuntiaverint, declaraverint' cfr. l. *insece* (cui il Bücheler a ragione fa corrispondere **sukatu** 'declarato') di fronte al gr. ἐν-σπε, **kunikaz** *conegos* 'conixus' quasi lat. **conigatus* di fronte al lat. *conireo* da **conigu̯eo*, *suboco subocau subocauu* 'invoco, adoro' l. *vocare vōcs* di fronte al gr. ἔπος ὄψ ἐνοπή. nell'o. **fifikus** 'fixeris' l. *fivere figere* da rad. *dheigu̯* e in altri casi dubbi.

58. Il gruppo *kt* originario nell'o. u. diede *ht* (in u. spesso l'*h* è tralasciato) e questo

mutamento avvenne in un tempo anteriore alla sincope o. u. di *factud* 'facito' ecc. e prima del passaggio di k^u g^u in *p b*.

Es. o. **Ùthavis** 'Octavius' **eh[stìt** 'extat' **eestínt** 'extant', **saahtúm** 'sanctum' da originario *nkt*. ecc., u. **rehte** 'recte' **uhtur** 'auctor' **tehteřim** 'tectorium' **petenata** 'pectinatam' **speture** 'spectori'. ecc. Forse nell'u. l'*h* di *ht* non si pronunciava più, chè spesso è tralasciato e serve del resto anche a segnare la lunghezza della vocale precedente. Nei dialetti minori mancano sicuri esempi, fuorchè forse il pel. *aticus* nom. pl. se pure si deve interpretare '*actici' da *ag-ĕre* nel senso di 'festeggiare.'

59. Il gruppo *kt* sorto seriormente per sincope o. u. rimase immutato nell'o. e diede luogo nell'u. a *it* (*i̯t*) per processo di palatalizzazione.

Es. o. *factud* da **fakĭtōd* 'facĭto' *actud* da **agĕtōd* 'agĭto' *uincter* da **vinketer* 'vincĭtur' **Anagtiai** da **Ankĕtiai* o **Angĕtiai* dat. 'Angitiae' cfr. pel. *Ancĕta*, **fruktatiuf** da **frugᵘĕtations* '*fruitatio', ecc.

u. **teitu** *deitu* da **deikĕtōd* 'dicĭto' **aitu** *aitu* da **agetōd* 'agĭto', ecc.

Nell'u. anche *ht* sorto da sincope dà *it* in **arveitu** *arsueitu arueitu* 'advehito' **kuveitu** 'convehĭto.'

L'u. **feitu fetu** *feitu fetu feetu* 'facito' non deriva da **fak(ĭ)tōd*, che darebbe **faitu*, ma come il cong. **feia** 'faciat' il pp. **feta** 'facta' e **aanfehtaf** 'infectas' (cfr. per quest'ultima forma il § 39) da rad. ie. *dhē-* della quale *fă k* è il grado debole (cfr. § 43).

Nell'u. **fiktu** 'figĭto' **afiktu** 'affigĭto' *ninctu*

'ninguito' sembra che la palatalizzazione di *k* dinanzi a *t* sia stata impedita dalla risonanza labiale (di *kʷt*) e forse in **prusektu**, che si trova una sola volta accanto a **prusekatu** (4 volte) 'prosecato', fu per errore tralasciato l'**a. subahtu** non deve interpretarsi per ragioni fonetiche 'subigĭto', ma, secondo il Bücheler, 'suppato.'

60. *k* dinanzi *e i i̯* nell'umbro di Iguvium (prima ancora che *n̂k* divenisse *ng* e prima che si sincopasse *ĕ* dinanzi ad *l*) spessissimo passò in un suono spirante, il cui segno nella trascrizione del paleoumbro rappresentiamo con **ç** e che in grafia latina si trova rappresentato con *s* e *ŝ*.

Es. **tiçit** 'decet' *desenduf* 'duodecim' **façia** 'faciat' *pase* 'pace' *ŝesna* 'cenam' **çersnatur** pl. 'cenati' (cfr. o. **kersnu** nom. sg. 'cena', ecc.) **taçez** *tases* 'tacitus' **Çerfe** *ŝerfe* dat. '*Cerro' *Serfer* gen. 'Cerri', ecc. e derivati (cfr. o. **Kerrí** 'Cereri' pel. *Cerri* 'Cereri' *Cerfum* 'Cererum') ecc., però *fratreci* dat. '*fratrico' **vuke** 'in aede' *todceir* 'urbicis' **Tesenakes** *Tesenocir Tesonocir* 'Tessinacis', ecc. e **Pupřike** accanto a **Pupřiçe** dat. 'Publico' e **Pupřçes** gen. 'Publici.' Dinanzi ad *l* **struhçla** *strušla* 'struiculam' col suffisso di diminutivo protoit. *-kĕlo-* (però **veskla** 'vascula' **muneklu** 'munus(culum)') e **arçlataf** '*arculatas' col suffisso di diminutivo *-ĕlo-* da un **arçĕlo* = **arkĕlo* 'arculus.' Invece si conserva sempre il suffisso instrumentale *-klo-*: **pihaklu** 'piaculorum' *pihaclu* abl. 'piaculo' **persklum** *persclo* 'precationem, sacrificium' da **persk-klo-*, ecc.

Nei dialetti minori troviamo conservato *e* dinanzi a *e i*; solo in una iscr. volsca di Velletri

si trova *e* rivolto, *faɘia* 'faciat' certam. per indicare una affezione di *e*, ma non sappiamo se rispondente all'iguvino **ç** *ś*. Già nel § 31 notammo come nel solo osco di Bantia *ki̯* si muta in un suono rappresentato con *x*, *med-dixud* '*meddicio.'

61. *g* mutato in *i* nell'umbro di Iguvium troviamo dopo *i* in **Iiuvinas** *Iiouinar Iouinar* gen. 'Iguvinae', ecc. di fronte a più antico **Ikuvins** 'Iguvinus' **Ikuvina** abl. 'Iguvina' ecc., dinanzi ad *i e* sicuramente in *muieto* ptc. 'mugitum' di fronte all'imper. *mugatu* 'mugitor' e forse in **Iueskanes -ne** '*Iugescanis' **eveietu** da **evegetu* (?) in relazione col l. *victima* da **veg-tima* (?) oppure, ammesso il passaggio di *l* iniziale in *i̯* (cfr. § 44) = eligito (?) oppure **-veietu** = 'lēgato' (cfr. l. censēre o. *censaum*) (?). Secondo il Bücheler **aiu** sarebbe ntr. pl. '*agia' da *ago* (cfr. *exagium*), ma potrebbe anche esser = **ahi̯a*.

62. *ks* tra vocali si trova conservato solo in tre parole: o. **eksu-** *exo-* tema pronom. 'hic, haec, hoc' *meddixud* (con *ks* da *ki̯* cfr. § 31) pel. *lexe* 'legistis?', del resto passa in *ss s* con tutta probabilità in o. **nessimas** pl. 'proximae' *nesimum* 'proximorum' *nesimois* 'proximis' u. *nesimei* 'proxime' e forse nel pel. *usur* 'uxor?' mentre l'o. **usurs** significa piuttosto 'osores' che 'uxores', e nell'u. **sese** avv. 'versus', se pure è abl. o loc. con sincope di parola corrispondente al lat. 'secus.'

ks non intervocalico se originario si trova conservato solo nel pel. *sacaracirix* 'sacerdos' *pristafalacirix* 'antistita', altrove mutato in *ss* (*s*) p. e. o. **destrst** per ****destrust** 'dextra est' u.

testrę *destre* loc. 'in destro' o. **meddíss meddís** *meddis* equ. *meddiss* **meddis** mrs. *medis* 'meddix' (cfr. l. *judex*) ecc., se sorto da sincope si conserva in o. μεδδιξ pel. vlse. *medix* 'meddicēs' o. **túvtíks** 'tuticus' pel. *Rustix* 'Rusticus' u. **fratreks** *fratrexs* '*fratricūs' e si muta in *ss s* in o. **meddíss** 'meddicēs' u. *uas* 'vitium' da **ṷakos*.

63. Gutturale + nasale. Nell'osco-sabellico *gn* iniziale si conservano, o. **Gn.** 'Gnaeus' **Cnaives** 'Gnaevi' **Cnaiviies** 'Naevii' (questi due ultimi esempi sono scritti su vasi campani con scrittura etrusca) pel. *cnatois* 'gnatis, filiis' (con *c* = *g* come spesso in alat.), mentre nell'umbro, come nel latino del periodo già storico, la *g* si dilegua, es. **natine** 'natione' protoit. **gna-tion-* da rad. ie. *ĝen*, **naratu** *naratu* imper. 'narrato' **naraklum** 'narratio' da rad. ie. *ĝnō*. Di *kn* iniziale mancano esempi.

Si conserva guttur. + nas. intervocaliche nell'u. *aenu* 'sacrificia?' **perakni-** *peraeni-* **sevakni-** *seuaeni-* e, forse con vocale anaptittica, o. **akenei** **akun.** **-úvfrikúnúss** (per l\|**úvfrikúnúss** '*liberigenos' cioè 'ingenuos' o per \|r **úvfrikúnúss** 'roburneos'?) e inoltre in o. **dekmanniúis** '*decumaniis' *eqmo* 'res' pel. *asignas* 'prosiciae?' (cfr. l. *asignae: κρέα μεμιζόμενα*. verisimilm. da **an-sek-na*, lat. *sec-are*, con *gn* da *kn* come in lat. *dignus* da **dek-nos*). La gutturale s'è dileguata nell'u. **kunikaz** *conegos* 'conixus' da *kom* + rad. *kneigh-*.

64. Il *k* interconsonantico si dilegua, p. e. o. *fortis* 'fortius' ai. *dṛḍhá-* da ie. *dhṛĝhto-* *molto* 'multa' **múltasíkad** 'multaticiā' *moltaum* 'multare' u. **mutu** 'multa' *motar* 'multae' cfr. alat. *mulcta* o. **pestlúm** 'templum' da **persk-tlo-m*, u. **perstu pestu** 'ponito' da *perskẹtod, ecc.

La dentale tenue e media.

65. La dentale tenue *t* si conservò per lo più invariata: o. **tuvaí** 'tuae' u. *touer* 'tui' ai. *tava*, o. τωϝτο *touto* 'civitas' mrr. *totai toutai* 'civitati' u. **tuta** *totam* 'civitatem', o. **tríibúm** acc. 'aedificium' u. *tremnu* abl. 'tabernaculo' o. **pútíad** 'possit' **Uhtavis** 'Octavius' u. **petenata** 'pectinatam' o. **fruktatiuf** 'fruitatio' u. **uhtretie** 'auctoritate', ecc. Nell'osco bantino *t͡i* dà *s*, *Bansae* loc. 'Bantiae', ma *Bantins* 'Bantinus.'

66. Il gruppo *tl* iniziale si conserva nell'u. *Tlatie* gen. 'Latii', *stl* dà *sl* in o. **slaagím** 'regionem' **slaagid** 'regione' = lat. *locus* alat. *stlocus* e **Slabiis** 'Stlabius, Labius'; interno dà *kl*, così nel suffisso *-klo-* da *-tlo-* o. **sakaraklúm** '*sacraculum, sacellum' o. **puklum** 'puerorum' pel. *puclois* mrs. *pucles* 'pueris' u. **pihaklu** 'piaculorum' **fikla** *ficlam* 'fitillam', ecc., però *stl* si conserva in o. **pestlúm** e (con *ss* da *st*) **peeslúm** 'templum' **Fistlus** etnico di **Fistelú** 'Φιστελία', mentre ha forse il suffisso *-(ĕ)lo-* l'u. **persklum** *persclo* 'precationem, sacrificium.'

67. Il gruppo *tr* nel pel. dell'iscr. di Herentas passa in *kr* nelle parole *sacaracirix* '*sacratrix, sacerdos' e *pristafalacirix* '*praestabulatrix, antistita', mentre il conservarsi di *tr* in *pritrom-e* 'in prius, protinus' devesi forse a sincope seriore.

68. Il gruppo *ts* (da *ts* e *ds*) nel protoit. diede *ss* (*s*), u. *sesust* 'sederit' verisimilm. da **set-s-*, pel. *Herentas* 'Venus' da *-tat-s* cfr. lat.

voluntas, ecc., mentre *ts* formatosi per sincope osco-umbra in grafia nazionale o. u. è rappresentato da **z**, cioè *ts*, e in grafia latina da *s*, perchè è estraneo al latino il nesso *ts*, p. e. o. **húrz** 'hortus' **puz** *pous* (leggi *pus*) 'ut' u. **taçez** *tases* 'tacitus' **pihaz** *pihos* ptc. 'piatus'.

69. Dell'assimilazione di *st* in *ss* si hanno rari esempi. o. **kenzsur** accanto a *censtur* 'censores' (forse per influsso latino) **peeslúm** accanto a **pestlúm** 'templum' (per varietà dialettale, cronologica o solo grafica?) e forse anche osco bantino *posmom* 'postremum' accanto a o. **pustmas** 'postumae, postremae' ecc. e u. **pusnaes** 'posticis' accanto a **pustnaiaf** 'posticas' *postne* 'pone.'

70. Il gruppo *tn* dà il protoital. *nd*, l'o. u. *nn*, il lat. *nd* (cfr. lat. *tendo* da **te-tn-o pando* da **patno pat-eo* e pel gerundio e gerundivo in *-ndo-* da *-tno-* l'infin. ant. pers. *-tanay* e il part. necessitatis lituano in *-tina-s*), onde o. **úpsannam** 'operandam', ecc. u. *pihaner* 'piandi', ecc. e conseguentemente u. **antentu** *andendu* 'intendito' da **an-tenn ĕ tu* e del pari **ustentu** *ostendu* 'ostendito', ecc., mentre l'o. **Patanaí** dat. 'Patinae, Pandae' da **Patĕnai*.

tn si trova conservato nell'u. **afestne** '?', se pure *t* non equivale a *d* del neoumbro.

71. Altri gruppi: *tk* = *kk* o. **púkkapíd** 'quandoque' da **pot-ka-* **pod-ka-*, pel. *praicim-e* 'in regnum' forse da **prai-d'i k-im* **praitkim*, u. *pesetom* 'peccatum' cfr. § 60 e lat. *pecco* da **pet-ko* **pedko*, e dopo conson. e finale solo *k*. o. Μαμερεκιες 'Mamercius' da **Mamertk-*, **perekaís** 'perticis' u. **perkaf** *perca* 'perticas', o. **eksuk** abl. 'hoc' da **eksōd-k*, ecc.

tp (*dp*) = *pp*, u. *appei* **ape api** *ape* 'quum, ubi' da *ad-p-* ma o. **adpúd** 'quoad' u. **ařpeltu** 'adpellito.'

tf (*df*) = *ff* e finale *f*, u. *capif* accanto a **kapiř** acc. 'capides' **vapef-em** *uapef-e* acc. 'in lapides.'

72. La dentale media *d* si conservò in principio di parola e nell'osco anche nell'interno. o. *deicum* 'dicere' u. *deitu* **teitu** 'dicito' o. *didest* 'dabit' **dúnúm** mrs. *dunom* vst. *duno* u. **dunum** 'donum' pel. *dida* 'det' vst. *didet* 'dat' o. **deded** δεδετ 'dedit' **edum** 'edere.'

Nel paleoumbro, che non aveva segno speciale per la *d*, talvolta si è incerti se dobbiamo leggere *t* o *d*, così in **tapistenu** il Bücheler vede un **tepestinum* cfr. l. *tepor*, il Grotefend dal lat. *daps* interpetra 'coenam dapalem', ecc.

73. Nell'u. di Iguvium *d* intervocalico od originariam. intervocalico per lo più passò in un suono che segniamo nella trascrizione del paleoumbro con **ř** e fu rappresentato in grafia latina con *rs* e 4 volte con *s*, es. **peri** *persi* 'pede' **ahtrepuřatu atrepuřatu** *ahatripursatu atripursatu atropusatu* '*abstripodato' *sersitu* 'sedeto' **zeref** *serse* 'sedens' **kapire** *capirse* 'capidi' **eř-ek** *erse* 'id' **meřs** da **med(ŏ)s* 'ius' **etuřstamu** imper. da **eh-tudesta-* 'exterminato' **teřtu tertu** *dirstu* da **didĕtōd* o **didătod* 'dato' ecc. e generalizzandosi la posizione antevocalica la prep. **ař-** in **ařkani** '*accinium' **ařfertur** *arsfertur* '*adfertor, flamen' ecc. Notisi però che nel neoumbro dove manca la testimonianza del paleoumbro o per ragioni di evidente etimologia non sempre *rs* corrisponde a **ř** da *d*, e che nel paleoumbro trovasi talvolta **r** per **ř** come in **armamu** = *arsmahamo* 'ordinamini' **tertu** = **teřtu** *dirstu* imper. 'dato.'

Non mancano però nell'u. esempi di *d* intervocalica sia che siasi conservata, sia che derivi talvolta da *t*, sia per ragioni di dissimilazione, p. e. *Padellar* 'Patellae' *tuder* 'finem' (su monete di Tuder **Tuter**. **Tutere** 'Tuderte') *tuderato* 'finitum' *Coredier* **Kureties** gen. 'Coredii' **tenzitim** *tesedi* '?' **utur** 'ὕδωρ?', ecc., e probabilm. ebbe luogo la sincope prima del passaggio di *d* in **r** in **Iapuzku-** (con z = *ts* da *ds*) *Iapusco-* da **Iapudiſsco-* e in **ezariaf** secondo il Bücheler 'edulia, escas' da **ed-(e)s-aria*.

74. Nel peligno dell'iscr. di Herentas si trova *đ* in quattro parole *Petieđu* 'Petiedia' *adđeſ* 'abdidit' *uiđad* abl. 'via?' *Vibđu* nom. 'Vibedia', per esso cfr. § 3 *B*).

75. Passaggio di *d* (o **r**) in *r* abbiamo nell'u. **mersuva** 'iusta' da **medes-ua* **mersus** 'iustus' da **medes-uos* accanto a **mers** 'ius' e forse **tesvam** per ***tersvam**, se pur deriva da **ded-es-uo-* 'dativam?'. La preposizione *ad*, che in latino dinanzi a *f b v* talvolta si mutò in *ar*, in u. è regolarm. **ar-** *ars-* in principio di parola e dinanzi *f v* talvolta *ar-* p. e. *arfertur* accanto a **arfertur** *arsfertur* 'flamen' **arveitu** *arueitu* accanto a **aŕveitu** *arsueitu* 'advehito.' In vlsc. del pari *arputitu* '?'.

Nell'osco si ha *r* da *d* in **púmperia-** = u. **pumperia-** '*quincuria-' probabilm. da *pumpedia-* e in **Aadíriis** 'Aterius?' forse con suffisso *-idio-*.

76. Il gruppo *dį* iniziale s'è conservato solo in alcune più antiche iscr. osche, p. e. **Diúvei** ΔιουϜει 'Iovi' **diuvilam** '*iovilam' ecc., mentre nel maggior numero di dialetti, come pure in lat., si dileguò il *d*, p. e. o. **Iúveís** 'Iovis' **iúvilas**

pl. '*iovilae' **íúviaís** 'Ioviis', pel. *Iouiois* 'Ioviis', mrr. *Ioues* 'Iovis', mrs. *Ioue* 'Iovi', pic. **Iuve** 'Iovi' u. **Iupater** voc. 'Iuppiter' o. **iúkleí** loc. 'diecula die (?)' ecc. Nel bantino *di̯* iniziale dà *z zicolo-* 'diecula, dies.'

di̯ interno dà *ri̯* nell'o. **púmperia-** 'quincuria' e nell'u., prima del passaggio di *d* in **ř**, s'è forse dileguato in *Hoier* se corrisponde a **Huřie** *Horse*.

77. Il gruppo *du̯* iniziale (che in lat. dà per lo più *b*, come in *bis bellum* ecc., e più raram. *d*, come in *dimus dienuium* ecc., mentre in *duidens duellum duonus* ecc. si deve risalire ad un *duu̯*) dà *d* in o. **díasis** 'des. bes' verisimilm. da **du̯ei̯-ass-* u. *di-fue* 'bifi lum. δισφίς', *b* forse nel pel. *biam* u. *bio* secondo il Bücheler da *du̯-ia* rad. *deu-* (cfr. u. *pur-douitu* 'porricito' l. *duonus bonus beare*) e significherebbe forse 'maledizione.' Originario *du̯* interno si ha forse in *Grabouio-* 'Gradivo-'.

78. *dn* originario è conservato nell'o. **Perkedneís** gen. 'Percenni', mutato in *nn* nell'u. **une** se pure è abl. di **utur** 'ὕδωρ?' cfr. ai. gen. *udnás*; *nd* dà *nn* o. **úpsannam** 'operandam' **sakrannas** pl. 'sacrandae', ecc. u. *pihaner* 'piandi' *anferener* 'circumferendi' *ponne* **pune puni** = o. **pún** *pon* da *pon-de 'quum' u. **ampenes** 'impendes' ecc., e quando *nd* nell'u. si conserva o è restituzione analogica o attenuamento di *nt*, come in *andersafust andirsafust* **a(n)terafust** 'circumdederit' *fondlire* **funtlere** 'in *fontulis'; *kd* conservasi nell'o. **aíkdafed** '*aequidavit, aedificavit' dà *kk* nell'o. **ekkum** 'item' da **ek-dum*; *sd* dà *ss* nell'o. **íússu** 'iidem' da *iōsdum*.

79. Dent. + *t* = *ss* o. Ϝερσορει 'Versori' da

vert-tor-* **usurs 'osōres' da **od-tor-* **Fiísíais** 'Fisiis' u. **Fise** *Fiso* dat. 'Fiso'. ecc. da ie. **bhidh-to-* cfr. l. *fisus*, pel. *oisa* 'usa' da **oit-ta*, mrr. *asum* supino cfr. l. *assus assare*, u. *frosetom* 'fraudatum' da **frausĭtom* da *fraud-to-* cfr. alat. *frausus sum*; *ttr* = *str* o. *castrid* abl. 'fundo' u. **kastruvuf** *castruo* 'fundos' cfr. l. *castra* da rad. *kat-* 'nascondere'; *rtt* = *rt* nell'u. *trahuorfi* 'transverse'; *ntt* = u. *f* **mefa** *mefa* 'mensam' *spefa* '*spensam' da **spend-ta* **spent-ta* cfr. gr. σπένδω.

La labiale tenue e media.

80. La labiale tenue ie. protoit. rimane immutata: o. **patír** 'pater' mrr. *patres* 'patris' u. **patre** 'patri' gr. πατήρ, o. **pru-pukid** 'ex ante pacto' pel. *pacris* nom. 'pacati, placidi' mrr. *pacris* 'propitiis' mrs. *pacre* 'propitium' u. *pacer* 'propitius' *pase* 'pace' gr. πήγνυμι, o. **supruis** 'superis' u. **super** 'super' gr. ὑπέρ, ecc. Su *p* da k^u (cfr. § 57, ε).

81. *pt* = o. *ft* u. *ht* (*ht*. o. *scriftas* pl. 'scriptae' u. *screihtor* pl. 'scripti', o. **ufteis** gen. 'optati' da **op-to-t*; da cui può derivare il pel. *Ofturies* 'Optorius') u. *pur-etom* 'per-emptum?' *da-etom* 'demptum?', pel. *af-ded* 'ab-didit', u. *ah-aha- a-* da prep. *ap-* in **ah-trepuřatu a-trepuřatu** *aha-tripursatu* 'abstripodato' e **su-** da *sup-* in **su-stentu** 'subtendito'; *ps* = *ss* (*s*) o. **essuf** *esuf* u. **esuf** 'ipse' opp. 'ibi' cfr. l. *ipse*, o. *osins* 'obsint?' cioè 'adsint?', u. **ustentu** *ostendu* 'ostendito' da **ops-tend-* ecc., però *ps* sorto da sincope rimane nell'o. e nel pel. e dà *ss* (*s*) nell'u.: o. **úpsannam** 'operandam' **upsed**

'fecit' pel. *upsaseter* 'operaretur in senso passivo' u. *osatu* 'operator, facito' *oseto* nom. sg. 'facta' da **opesa-* l. *opera-ri*; *pm* = *mm* u. *somo* 'summo' *pelmner* gen. 'pulmenti' di nom. **pelmen* come in l. *pulmentum* da **pulpmentum*.

La labiale media *b*.

82. La *b* iniziale di quasi tutte le parole o. u. di cui si conosce l'etimologia proviene da *g̑ʷ* e *du̯* (cfr. §§ 57,̑ 77). *b* interna è originaria in o. **tríibúm** 'domum, aedificium' **tríib-araku-** 'aedificare' **tríb-arakk iuf** 'aedificium' **Trebiis** Τρεβιις 'Trebius' u. *trebeit* 'versatur' **Trebe** *Trebo* 'Trebo' *Treblano-* 'Trebulano-' cfr. l. *trab-s* ted. *Dorf*, pel. *incubat* 'incubat', u. **kebu** 'cibo', o. **Viibis Vibis** 'Vibius' **Vibiiai** 'Vibiae' pel. *Vibedis* 'Vibedius' da rad. *u̯eib-*, o. **Slabiis** 'Labius' da rad. *slab-* cfr. l. *labi* ai. *lambate*, nelle altre parole è di origine oscura.

83. *mb* = *mm* nell'u. **umen** 'unguen' da **umben* **ong̑ʷ-en*; *bn* è conservato nell'o. *cebnust* 'venerit' da **ce-benust*, dà *mn* nell'u. *tremnu* 'tabernaculo' da **treb-nu*, cfr. u. *trebeit* o. **tríibúm**.

Le aspirate medie ie.

84. *a*) ie. *ĝh* = o. u. *h*, o. **humuns** nom. 'homines' u. *homonus* 'hominibus' cfr. l. *homo* *humus* gr. χαμαί χθών e dalla stessa rad. o. **huntrus** 'inferos' u. **hutra** *hondra* 'infra' da **hondro-* u. *hondomu* abl. 'ab infimo' da **hontomo-* cfr. l. *humilis* gr. χθαμαλός χαμηλός e verisimilm. anche u. **Hunte** *Honde* dat. del nome d'un dio infero,

o. **húrz** 'hortus' u. **Hurtentius** pl. 'Hortentii' cfr. l. *hortus* gr. *χόρτος*, o. **heriiad** 'capiat' cfr. gr. *χείρ* ai. *harati* da rad. *gher-* 'prendere' **feíhúss** 'muros' gr. *τεῖχος* cfr. l. *fingo figulus*.

3) ie. *gh* = o. u. *h* o. *herest* 'volet' pel. *Herentas* 'Venus' sab. *hiretum* 'decretum' u. **heri** 'vult' cfr. l. *horior hortor* gr. *χαίρω* ai. *háryati* ted. *gern be-gehren* da rad. *gher-* 'volere', ecc.

Nota. — All'*h* o. u. in latino corrisponde *h*, fuorchè dinanzi e dopo nasali e dinanzi a liquida dove abbiamo *g*, p. e. *gradior traguda lingo*, ecc. Inoltre tanto nell'o. u. quanto nel lat. l'*h* iniziale di parola, anche se della seconda parte d'una parola composta, aveva un suono assai debole, ond'è che spesso non è scritta o scritta dove etimologicamente non c'è, p. e. u. **eretu** abl. 'consulto' (vedi rad. u. *her-* nel lessico) *an-ostatu* accanto *an-hostatu* 'non hastatos' e regolarmente nell'enclitica *-hont* '-dem' (vedi nel lessico) e non è etimologica nell'o. **Herukinaí** 'Erycinae' u. *hebetafe* accanto a *ebetrafe* 'in exitus' **habina** 'agnos?' se corrisponde al lat. *avilla agnus* e in pochi altri casi.

h intervocalico, che in latino per lo più si dilegua tra vocali simili, p. e. *nemo prendo cors* ecc., ma *veho traho* ecc., nell'o. u. si conserva sempre p. e. o. **feíhúss** 'muros' **Mahiis** 'Maius' volsc. *atahus* 'attigerit?' u. *mehe* 'mihi' **Naharku-** *Naharco-* o. *pruhipid* 'prohibuerit' u. **prehabia** 'praehibeat' ecc. e mentre in latino *h* si dilegua sempre dinanzi a *i̯ u̯* nell'o. dinanzi ad *i̯* può anche dileguarsi p. e. **Mahiis** 'Maius' accanto a **Maiiúí** dat. 'Maio' *maimas* 'maximae' *mais* 'magis' da **mahismo-* **mahis* e nell'u. si dilegua in **mestru** f. 'maior' da **mahistro-*.

γ) ie. *g̑h* = o. u. *f*. o. *famelo* nom. 'familia' u. **famerias** 'familiae' (oppure con o. **faamat** 'habitat' da rad. *dhē-* cfr. ai. *dhā-man-* 'abitazione'), u. *fondlire* **funtlere** 'in *fontulis' col lat. *fons* da *g̑h-ont* cfr. gr. χυ- di χέω, u. **vufru** se significa 'votivum' da *uog̑hro-* **vufetes** 'votis, votivis (?)' cfr. l. *voveo* gr. εὔχομαι ai. *vaghat-*.

δ) ie. *dh* = o. u. *f* (in lat. *f* in principio di parola, *d* tra vocali e *b* dinanzi e dopo *r* nell'interno) o. **fakiiad** vlsc. *facia* u. **façia** 'faciat' da **dhə-k-* di rad. *dhē-* cfr. gr. τί-θη-μι ai. *dha-*, o. **feíhúss** 'muros' l. *fingo* gr. τεῖχος ai. *dih-* da rad. *dheig̑h-*, u. **feliuf** *filiu* 'lactentes' cfr. l. *filius* *fē-mina* gr. θηλή θῆλυς da rad. *dhēi-* 'poppare, allattare', o. **Rufriis** pel. *Rufries* 'Rufrius, Rubrius' u. **rufru** 'rubros' gr. ἐρυθρός ai. *rudhirá-*, o. **mefiú** nom. 'media' gr. μέσσος da *μεθιος ai. *madhya-*, u. *com bifia* **kum-pifia-** 'nuntiare' sia che derivi da rad. *bhudh-* gr. πυθ- o da rad. *bheidh-* l. *fido* gr. πείθω, ecc.

ε) ie. *bh* = o. u. *f* (in lat. *f* in principio di parola, *b* nell'interno) o. u. **fust** 'erit' l. *fu-* gr. φυ- ai. *bhū*, marr. *feret* 'fert' pel. *fertlid* abl. 'fertili' u. **ferest** 'feret' gr. φερ- ai. *bhar-* da rad. *bher-*, u. **alfu** pl. ntr. 'alba' gr. ἀλφός, o. **tfei** 'tibi' **sífei** 'sibi' pel. *sefei* 'sibi' u. **tefe** *tefe* 'tibi' cfr. ai. *túbhyam*, o. *loufir* 'vel' ai. *lubh-*, ecc.

85. *ft* sorto per sincope dà nell'u. *ht*: **hahtu hatu** *hatu* 'capito' *hatuto* 'capiunto' da **haf(ĭ)-tōd* (?) però u. *habitu* 'habeto', ecc. (v. u. *hab-* nel lessico), **vetu** da *uef ĕtod* 'dividito (?)': *fs* = *ss* nella terminazione del dat. abl. pl. *fs* da *-fos* = lat. *-bus* o. **Anafriss** 'Imbribus' **sakriss** 'sacribus, hostiis' ecc., u. **avis aves** *aueis* 'avibus'

sacris 'sacribus, hostiis' **tris** 'tribus' **berus** 'verubus' **fratrus** 'fratribus' ecc., *fs* si conserva solo in **luisarifs** dat. abl. pl. in un'antica iscr. osca.

p invece di *f* pare dovuto ad inesattezza grafica nell'u. **kutep** accanto a **kutef** '*cautens' **vitlup** accanto a **vitluf** 'vitulos' **turup** accanto a **turuf** 'tauros' e a oltre altri cento casi con **-f** *-f* foneticam. regolari, come pure in o. *hipid* perf. 'habuerit' *hipust* fut. ex. 'habuerit' accanto a *hafiest* 'habebit.'

86. Medie invece di spiranti sorde trovansi: α) dopo nasale nell'u. *ambr-* = o. *amfr-* in *ambr-etuto* 'ambiunto' **ampr-ehtu apr-etu** 'ambito' *ambr-efurent* 'ambierint' **ampre-fuus** 'ambieris' e *amb-* per *amf-* gr. ἀμφί in **amp-aritu** 'erigito' **amp-arihmu** 'erigitor, surgito' (oppure da *an-* prep. e rad. corrispondente a lat. *parare, pario com-perio re-perio* (?)) *com-bifia-* per *com-fifia-* 'nuntiare' da rad. *bheidh-*; β) nell'u. **habetu** *habitu* 'habeto', ecc. accanto o. *hafiest* 'habebit' da rad. *khabh-*, *conegos* **kuni'kaz** 'conixus' l. *coniveo* da rad. *kneigh-* e nell'o. **aídíl** 'aedilis' da **aidhīlis* certam. di derivazione latina come **kvaísstur** 'quaestor', pel. *faber* 'faber' per **fafer* **fafros* per influsso latino da rad. *dhabh-*.

Le tenui aspirate ie.

87. È ancor molto oscuro come le tenui aspirate ie. siano rappresentate nelle singole lingue e perciò anche nell'italico. Eccone alcuni esempi dei più certi: ie. *th* = o. u. *t* u. **tehteřim** 'tectorium' gr. τέγος da rad. *theg-* e *stheg-*, o. u.

stă- = lat. *stā* ai. *sthā-*, o. **púnttram** 'pontem', anche u. **puntes puntis** (?), ai. *pánthā-s*, u. **itek** 'ita' cfr. ai. *kátha yáthā*, però anche ai. *iti* lat. *iti-dem*, e preceduto da *r* u. *f* in **urfeta** 'orbitam' cfr. l. *orbi-s* da **orthi- r̥thi-* e lat. *rota* ai. *rátha-*; ie. *kh* = o. u. *h* nei temi verbali *haf hab* da rad. *khabh-*; *kh* = o. u. *k* nel suffisso incoativo del lat. *posco* o. *comparascuster* 'consulta erit' u. *peperscust* 'posuerit.'

ie. *s*.

88. La spirante dentale sorda *s* permane in principio di parola, nell'interno specialmente dinanzi e dopo tenui e nel nesso *ss*: o. **set** u. *sent* 'sunt' ai. *santi*, o. **stahínt** 'stant' u. *stahituto* 'stanto', o. **ist** u. **est** 'est', vlsc. *ueselis* u. **veskles** 'vasculis', ecc.

Di molte parole comincianti per *st sk sp* trovansi nelle lingue ie. forme senza *s* e l'o. u. generalmente concorde col lat.: u. **tehteřim** 'tectorium' gr. τέγος e στέγος ai. *sthag-*, u. **kutef** '*cautens?' cfr. l. *caveo* gr. θυο-σκόος κοέω ted. *schauen*, ecc., però u. **s alçe-ta** *scalse-to* 'ex patera' lat. *calix* ai. *kalaça-*. ecc.

89. *sr* divenne verisimilm. protoit. *fr* (onde in lat. *br* nell'interno della parola p. e. *tenebrae* da **temsro-* **tem*əs*ro-* ai. *tamisra-* e da **temes-* ai. *tamas*, *membrum* da **mēmsro-* da **mēm-es-*, *cerebrum* ai. *çiras-*, ecc.) o. **tefúrúm** 'igneum sacrificium' u. **tefra** 'carnes cremandas' *tefru-to* 'ex rogo' *Tefro* 'Tefrum' *Tefrali* abl. 'Tefrali' verisimilm. da **tep-(e)s-ro-* cfr. ai. *tapas* l. *tepor* da rad. *tep-* oppure da **ters-ro-* onde **tes-ro-* per dissimilazione (come in lat. *sempiternus* da

sempe(r)ternus*) da rad. *ters-*, così u. **frehtef 'frigidans?' **frehtu** 'frigidum?' secondo il Bücheler con *fr-* da *sr-* come il lat. *frigor frigidus* cfr. gr. ῥῖγος da *σρῖγος.

90. I gruppi *sn sm sl* nell'o. u. si conservano, mentre in lat. perdono l's con allungamento di compenso se nell'interno della parola: u. **snata** 'umecta' cfr. l. *nā re* ai. *sna*, o. **fíísnú** 'fanum' u. **fesnaf-e** acc. pl. 'in fanim' cfr. l. *fanum* da **fasnom*, pel. *casnar* 'senex' cfr. l. *cānus* da **casnos*, u. **ahesnes** 'ahenis' ai. *ayas-*, o. **kersnaís** 'cenis' u. **çersnatur** pl. 'cenati', o. **Smintiis** 'Smintius' forse del greco Σμίνθιος cfr. Σμινθεύς u. *smureim-e* 'ad mureim?', **pusme** dat. msc. 'cui' = ai. *kasmai* opp. = *po* + *esme*, *esmei* 'huic' **esmi-** 'ei' *esme* 'in hoc' cfr. ai. *asmai*, pel. *prismu* 'prima', e con *sl* da *stl* o. **slagím** 'regionem' **Slabiis** 'Labius' cfr. l. *locus* alat. *stlocus* ai. *sthala-* 'locus' gr. στέλλω ted. *Stelle*. ecc.

V'è dileguo di *s* solo nell'o. bantino *maimas* gen. 'maximae' da **mahismas* e nell'u. *ninctu* 'ninguito' di fronte al lit. *snigti* asl. *sněgŭ* ted. *Schnee* air. *snechta*.

91. Il gruppo *rs* con *s* originario in lat. dà *rr* p. e. *terreo torreo erro ferre*, ecc.

In osco o dà *r* allungando la vocale precedente in **teerúm terúm** 'terra, territorium' cfr. l. *terra* da **tersā-*, o dà *rr* colla vocale breve antecedente come in **Kerrí Kerí** 'Cereri' da rad. *k̂er-* 'nutrire' o *qer* 'creare', **herríns** 'caperent' da **hersens* come lat. *ferrent* da **fersent*, **tiurrí** 'turrim' gr. τύρσις **Vírriis** 'Virrius' cfr. l. *Verres Verrius* da *verres* ai. *vṛṣa-* o da ital. *vĭro-* 'vir', ecc. Per o. *rs* da *rtt* (cfr. § 79).

Nell'umbro per lo più si conserva e spesso

è scritto solo *s*, onde *r* era pronunciata debolmente, p. e. *tursitu* **tusetu** 'terreto' *tursituto* **tusetutu** 'terrento' cfr. l. *terreo* da **terseo* ai. *tras-* gr. τρέ(σ)ω ἄ-τρεστος. *farsio fasio* **fasiu** 'farreum' ecc. e talvolta da *rt* come in *parfa* **parfam** 'parram' da **parsa-*. **Çerfe** *śerfe* dat. 'Cerro' da **Kerso-* cfr. o. **Kerrí** da **Kersē*. Per u. *rf* da *rt* (cfr. § 79).

Tra i dialetti sabellici il pel. dell'iscr. di Herentas si accosta in questo caso all'u. giacchè in questa iscrizione troviamo *Cerfum* gen. pl. 'Cererum' o 'Cerrorum' e altrove pel. *Cerri* 'Cereri' marr. *Cerie* (senza segno della geminata?) 'Cerieí.'

Il volsc. *ferom* potrebbe significare 'ferrum' da **fersom*, ma questa interpretazione è molto dubbia.

L's di *rs* finale come in latino così nell'o. u. si dilegua: o. **far** u. *far* 'far' da **fars* (e forse è derivata dal nom. acc. sg., che non ha l's, l'u. *farer* 'farris') u. *ager* 'ager' da **agers* = **agros*, e per sincope di *ĕ* o. *censtur* 'censores' u. *frater* 'fratrēs' con *e* per segnar la lunga.

92. Il gruppo *ls* dà in lat. *ll*, p. e. *collum colle*. In o. u. ne mancano sicuri esempi. L'u. *ulo* **ulu** 'illo, illuc' e il lat. *ole* da *ol-se* (?). L'u. **pelsans pelsanu pelsana** *pelsana* è di difficile interpretazione e **pelsa-** *pelsa-* potrebbe derivar da **pelto-* come in lat. *pulsus* da **pultus* e **felsva** d'ignoto significato potrebbe esser sincopato da ***felesva** o risalire a ***feltsva**.

Di *l* per *ls* finale abbiamo parecchi esempi: o. **Aukíl** '*Aucilus' **Mutíl** 'Mutilus' **aídil** 'aedilis' u. **tiçel** 'dicatio' **katel** 'catulus', ecc. e *ls* finale è conservato solo in o. **Upils** 'Opillus' **Upfals** 'Offellus.'

93. Il gruppo *ns* interno originario si conservò, come in o. **Fensernum** 'Fensernorum' **patensíns** 'panderent' u. **anstintu astintu** 'distinguito' **asnata** 'non umecta' da **an-snata** (cfr. § 52) ecc., e sorse per lo più tra *n* e *s* come suono di passaggio una *t*, segnata solo nell'alfabeto nazionale o. u. in cui **z** valeva *ts*, mentre in grafia latina non fu segnata, p. e. **keenzstur kenzsur** 'censor' *censaum* 'censere' u. **menzne** 'mense' per ***menzene** da tema ie. *mēns-en-* **uze** per ***unze** *onse* 'in umero' per sincope da **omeso-* e. composti colla prep. *an*, **anzeriatu** *anseriato aseriato* sup. 'observatum', ecc.

Il gruppo proteit. *ns* da *nt* + *t* si conserva forse nell'o. **messímais** se significa 'menstruis' e nell'u. passa in *f* in **mefa** 'mensam' *speta* '*spensam' da **spend-ta* cfr. gr. σπένδω lat. *spondeo*, di *echeti* è incerto se risponde al lat. *ac-census*.

94. Il gruppo *-ns* finale dà nell'o. *ss* nell'u. *f* nell'acc. pl., p. e. o. **feihúss** 'muros' **víass** 'via' e non geminando **nistrus** 'propiores' **usurs** 'osores' ecc. u. **turuf** 'tauros' **avif** 'aves', *nerf* 'proceres' ecc. e con dileguo di *f* *toru* 'tauros' *oui* 'oves', ecc. e *trat trahaf* 'trans' S'accosta all'u. il mrr. *iaf-c* 'eas', dei dial. sabellici non si ha altro esempio di acc. pl.

ns finale da *nts* passa in *f* nell'u. **zeŕef** *serse* 'sedens' **restef** *reste* 'instaurans' **kutef** '*cautens?' o '*(oc)cultens?' **frehtef** 'frigidans?' e forse anche nell'o. **fuf** = lat. **funs* cioè *futurus* e secondo il Balser **manafum** per **manaf-sum** 'mandans sum.'

ns finale è conservato: α) una sola volta nell'acc. pl. u. *abrons* accanto a **apruf** *abrof* 'apros'; β) quando è sorto per sincope di vocale breve

o. *Bantins* 'Bantinús' **Aadirans** 'Adiranus' **Perkens** '*Perennus' *mins* 'minus' **humuns** 'homines' **eituns** nom. sg. o pl. 'iter' o 'itinera' pel. *Calauan s* '*Calvanus' u. **Ikuvins** 'Iguvinus' *fons fos* 'favens' da **fonis *faunis* **pelsans** - **peisandos*, ecc.; nella terminazione secondaria della 3ª pl. *ns* da ie. *nt*. p. e. o. *deicans* 'dicant' **uupsens** 'fecerunt' pel. *coisatens* 'curaverunt' mrr. *amatens* 'decreverunt?' volsc. *sistiatiens* 'statuerunt' u. *dirsans* 'dent' **eitipes** 'decreverunt' *sins* **sis** 'sint' ecc.

95. s originaria intervocalica si conserva nell'osco e nei dialetti sabellici e nell'umbro, come nel lat., passa in *r* meno poche eccezioni.

Nell'osco s intervocalica non è però più sorda, ma sonora, come dimostra la rappresentazione con ʒ che ne fa il bantino, mentre nella grafia nazionale è rappresentata con **s** perchè in essa **z** = *ts*. es. **aasas** pl. 'arae' **Fluusai** dat. 'Florae' **eiso-** T. B. *eiʒo-* = u. *ero-* 'is, ea, id' **fusíd** 'foret' cfr. u. **furent** 'erunt' T. B. *eqma-ʒum* 're-rum' ἐάων **isídum** nom. sg. m. 'idem' ecc. Forse σδ di Νυμσδιηις 'Numerii' rappresenta la ʒ della T. B. L'o. **Niumeriis** 'Numerius' è forma latinizzata. **amfr-** di **amfr-et** 'ambiunt' non equivale a gr. ἀμφίς con *s* rotacizzato ma è formato sul modello di lat. umbro *super*. L'o. *urust* se vale 'oraverit' o è derivazione latina, o si l'o. che il lat. *orare* derivano non da *ōs ōris* ma da rad. *u̯er-* 'dire' cfr. εἴρω l. *verb-um*.

Nei dialetti sabellici *s* intervocalica si conserva: p. e. pel. *upsaseter* 'operaretur' *coisatens* 'curaverunt' *Minerua* è forma latinizzata per **Menesua*. mrr. *esue* 'eo, illo' o 'illuc' *aisos* 'dis' cfr. o. **aisusis** 'sacrificiis'. mrs. *esos* = mrr.

aisos, sab. *Flusare* 'Florali', vlsc. *asif* secondo il Bucheler 'areus' *esaristrom* 'sacrificium' cfr. mrr. *aisos* mrs. *esos*, ecc.

Nell'umbro *s* intervocalica generalmente si rotacizza. p. e. **kuraia** 'curet' cfr. pel. *coisatens* **eru** *erom* 'esse' *ero-* = o. **eiso-** *eizo-* 'is, ea, id' *pora* = o. *poizad* abl. 'quā', nel gen. pl. **hapinaru** 'agna-rum' **urnasiaru** 'urnaria-rum', ecc. cfr. o. *egma-zum* gr. -ά(σ)ων l. *-ārum* ai. *-āsām*, nella 3ª pl. del fut. I e II **furent** 'erunt' **staheren** 'stabunt' **benurent** 'venerint' **fakurent** 'fecerint' ecc., dinanzi ad enclitica **er-e** *er-e* **er-ek** *er-ec* 'is' *er-ont* nom. sg. m. 'idem' **pur-e** = o. **pús** nom. pl. 'qui' **funtler-e** *fondlir-e* 'in *fontulis', ecc. Il rotacismo però dovette essere posteriore alla sincope, giacchè troviamo conservata *s* in *osatu* 'operator, facito' da **opesato*, *oseto* nom. sg. 'operata, facta' **uze** *onse* 'in umero' da **omese*, *ostensendi* 'ostendentur' da **ostendesent-* e nella terminazione *-st* della 3. sg. fut. I e II da *-set* = lat. *-rit* **fust** 'erit' *est* 'ibit' *ferest* 'feret' **fakust** 'fecerit' ecc. Oltre alcune altre parole, per le quali è incerto se avessero *s* originaria, non subirono il rotacismo, senza che possiamo darne ragione soddisfacente, **asa-** *asa-* 'ara', **esunu-** *esono-* 'divinus, res divina, sacrificium', **Vesune** dat. del nome d'una dea, i derivati col suffisso *-asio-* = *-ario-* come **urnasier** 'urnariis' **plenasier** 'plenariis' ecc. e i nom. con seguente enclitica **pis-i** *pis-i* 'quis, quisquis' *pis-est* 'quis est', che conservano l'*s* del nom.

Geminazione di consonanti originariamente semplici.

96. La geminazione di consonanti originariamente semplici è frequentissima in osco dinanzi a *i̯ u̯ r* non solo se la consonante è preceduta da vocale breve ma anche da lunga, da dittongo, da liquida o da nasale; però spesso accanto alla geminata si trova pure la semplice, anche in quelle iscr. che pur segnano la geminata. Es. **meddikkiai** e **meddikiai** 'sub magistratu' da **medikii̯a*-**úittiuf** 'usio' da *oi̯ti̯u̯f* **Víttelliú** e **Víteliú** 'Italia' **dekkvíarím** 'decurialem' e **dekmanniuís** '*decumaniis' **Mamerttiaís** 'Martiis' **alttram** 'alteram' **púnttram** 'pontem' ecc. È geminato *s* dinanzi a *t* solo in **pússtist** 'post est' accanto a **pústin** 'pro, in (distr.)' **kvaísstur** 'quaestor' accanto **kvaísturei** 'quaestori' e **passtata** 'porticum', mentre pare originaria *ss* di **kerssna-** 'cena' e suoi derivati. Non è etimologica la doppia di **Appelluneís** 'Apollinis' Αππελλουνηι 'Apollini' **prúffed** 'probavit', e quella di **púkkapíd** *pocapid* 'quandoque' è forse dovuta ad assimilazione da **podka*.

Negli altri dialetti non sappiamo se la geminazione avesse luogo, perchè anche le doppie non sono segnate, se ne eccettuiamo il pel. *Anniaes* accanto a *Aniaes* '*Anniaeus' non sappiamo se con *nn* originario, come pure ignoriamo se ebbe luogo la geminazione nell'u. *ennom* 'tum.' Unico esempio sicuro nell'u. è *aueci* 'aves' accanto a *aueif.*

Scempiamento di consonanti doppie.

97. Dello scempiamento di consonanti doppie abbiamo esempi prima dell'accento nell'o. **aamanaffed** 'faciendum locavit' da tema **mannā-* = l. *mandā-* di fronte a **úpsannam** 'operandam' **medikkiaí** 'sub magistratu' di fronte a **meddíss** 'meddix', però **meddikkiaí Abellanú-** 'Abellāno-' **sverrūnei** '*sverrōni' ecc., e, in fine di parola, nell'o. **pún** 'quum' da **ponne* = **ponde* **meddís** = **meddíss**, ma *-ss* da *-ns* dell'acc. pl. si conserva sempre fuorchè nell'incerto **eíkviarís** '?' e naturalm. nelle iscrizioni che non scrivono mai le doppie. Dopo vocale lunga o dittongo si scempia la *ss*: o. **Fiísíais** 'Fisiis' **Kaísillieìs** gen. 'Caesillii' e si trova nell'u. una sola volta *Fissiu* accanto a frequentissimo *Fisiu* abl. '*Fisio' *Fiso* '*Fiso' (cfr. § 12).

Indebolimento di tenui.

98. Dell'indebolimento di consonanti tenui abbiamo questi pochi esempi nell'osco-sabellico: o. **embratur** 'imperator' **Aderl.** 'Atella' **Abellanúís** 'Abellanis', se pure *Abella* deriva da **Apr̤la-* da *apro-* cfr. u. *Padella-* da *Patl̤a-*, o. **Sadiriis** = pel. *Sadries* 'Satrius', forse o. **slaagí-** 'region-' per ***slaakí-** cfr. l. *locus* alat. *stlocus*, inverisimilm. o. **Anagtiai** dat. 'Angitiae', di *kn* in *gn* nel mrr. *asignas* nom. pl. 'prosiciae.'

È invece frequentissimo nell'umbro nell'interno della parola dinanzi e dopo e tra liquide e nasali. *-pr-* passa in *-br-* in **subra** *subra*

'supra' **kabru** 'caprum' *cabriner* gen. 'caprini' **abrunu** 'aprum' *abrof abrons* 'apros' *Cabrar* gen. 'Bonae' (su *p* nel paleoumbro **supru kaprum kapres apruf** vedi § 99); *-tr-* passa in *-dr-* in *adro* acc. pl. 'atra' *adrer adrir* 'atris' *podruhpei* avv. 'utroque' mentre si conserva in *fratrom* 'fratrum' ecc. *Matrer* 'Matris' *eringatro* 'cingulum' *ehetrafe* 'in exitus' *etru* 'altero' *preva* 'priores' *nertru* abl. 'sinistro'; tenue dopo *n* si indebolisce sempre: *iveng\u0061* 'iuvencas' *ander* 'inter' *tursiandu* 'terreantur' *fondlir-e* 'in *fontulis' *mandraclo* 'mantele' *hondra* 'infra', ecc.

Tale indebolimento è certam. più recente del passaggio di *k* in *ç ś*, cfr. **purtinçus** *purdinśiust* 'porrexeris -it' ecc., e non era forse ancora avvenuto quando si scrissero le tavole paleoumbre mentre forse era già avvenuto quando si scrissero le neoumbre. Al riguardo nulla ci dice la grafia del paleoumbro, che non ha segno per la *g* e la *d*.

Non ebbe luogo nell'u. l'indebolimento della tenue nel gruppo *-kr-*, di una tenue + *l*, di una tenue dopo *r l*, nè tra vocali p. e. *sacra* 'sacras' *ocre* 'montem' *pacrer* pl. 'propitii' *fiela* 'titillam' *poplo-* 'populo-' *porca* 'porcas' *fertu* 'ferto' *comoltu* 'commolito' *peturpursus* 'quadrupedibus' ecc. *Iabusco-* accanto a *lapusco-* 'lapudico-' è parola straniera, *Padellar* gen. 'Patellae' da **Patüla*. Il *d* di *todco-* accanto a *toteo-* 'urbico-' (come pure il *g* dell'o. **Anagtiai**) non rappresenta una media ma piuttosto una sorda *lene*, cioè pronunciata più debolmente appoggiandosi alla consonante seguente.

Rafforzamento di medie.

99. Le medie si rinforzano regolarm. quando per sincope o. u. vengono a trovarsi in immediato contatto con tenui, p. e. o. *actud* 'agito' da **agetōd* (in u. per ulteriore passaggio di *kt* in *it aitu*) **fruktatiuf** '*fruitatio' da **frugetations* u. **fiktu** 'figito' *ninctu* 'ninguito' *ditu* 'dato' per **dittu* da **didetōd* o **didatōd*, ecc. Con grafia etimologica è l'o. **adpúd** 'quoad.'

Del rafforzamento di medie tra vocali si hanno alcuni esempi non del tutto certi: o. **fifikus** 'fixeris, decreveris', *acum* 'agere' della T. B. forse per isbaglio di scrittura, con iscambio di **k** e **g** l'o. **deketasiú** dat. sg. **degetasis** nom. sg. **degetasiús** nom. pl. secondo il Bücheler 'digitarius' col significato di 'contabile', o. αχχρει iscr. 16 'in agro?' o. *hipid* cong. perf. 'habuerit' *hipust* fut. ex. 'habuerit' u. *Tupleia* 'Dupleia?' o. **passtata** 'porticum' dal gr. παστάδ- **medt.** = **meddíss** 'meddix.' Nell'alfabeto umbro manca il segno di *d g* e quello per *b* pare di adozione abbastanza recente; tanto che spesso si trova *p* per *b*.

Suoni in fine di parola.

100. -*ĭ* finale originario si dilegua solo nella prep. *an-* = gr. ἀνά, p. e. o. *angetuzet* 'proposuerint, iusserint' mrr. *asignas* '*insiciae' u. *andendu* 'intendito, imponito' **ampentu** 'impendito' (cfr. l. *anhelare*) e nella prep. *por- pur-* = gr. παρά u. *purdouitu* imp. 'porricito' (cfr. l. *portendo*).

-ĕ dileguasi nell'enclit. *-k* = l. *-ce -c*, o. *izic* 'is' **idík** 'id' ecc. *eizeic* 'in eo' ecc. **ekak** 'hanc' **ekík** 'hoc' ecc., pel. *ecic* 'hoc' *ecuc* 'huc', mrr. *iafc* 'eas' *esuc* abl. 'eo', u. **erek** *erec* 'is' **eřek** 'id' **esumek** 'hoc' **esmik** 'ei' **esuk** *esoc issoc* 'sic, ita' **itek** 'ita' **isek** *isec* 'ibi, eo' **enuk** **inuk** **enumek** **inumek** 'tum', se pure la forma originaria di questa enclitica è *-kĕ* non *-kĭ*, cui può ricondursi il l. *-cĕ*. Inoltre nell'o. **pún** **pun** *pon* 'quum' da **ponne *ponde* = l. **quonde* in *quondam* e forse nell'o. **pústin** u. **pustin** **pusti** *posti* 'pro, in' distrib.

-ĭ nell'u. passa in *-ĕ* (come in lat.) in **ute** *ote* = o. *auti* 'aut' gr. αὖτι; nel nom. acc. sg. ntr. dei temi in *-i* p. e. **sakre** *sacre* 'sacre, hostia' **façefele** 'facibile' ecc.; nell'abl. sg. dei temi in cons. = ie. loc. *-ĭ* p. e. **pure** = gr. πυρί, ecc.; nell'enclit. *-e* (*-c-k*) dei pronomi e avv. dimostr. p. e. *ers-e* 'id' ecc.; forse in **pufe** *pufe* 'ubi' **ife** *ife* 'ibi, eo.' Inoltre *ĕ* da *ĭ* trovasi in mrs. *pacre* ntr. 'propitium', pel. *aetate* abl. 'aetate', mrr. *agine* abl. '*agione, pompa.' — Si dilegua nella 3ª sg. *-t* da *ti*, 3ª pl. *-nt* da *-nti*, p. e. o. **faamat** 'habitat' **stahínt** 'stant' ecc. mrr. *feret* 'fert' u. **est** 'est' *furfant* 'februant' ecc.; nel nom. acc. sg. ntr. dei temi in *-i* u. **sehmeniar** '?' e **sumel** 'simul' da **somelĭ*; nell'o. **avt** *aut* accanto a *auti* 'aut' **ant** 'ante, usque ad' greco ἀντί; nell'o. **puf** 'ubi' pel. *ecuf* avv. 'hic' e forse o. **essuf** *esuf* e u. **esuf** ecc. se significano 'ibi' anzichè 'ipse' con *-f* = ie. *-bhi* cfr. gr. αὐτόφι; nell'o. **úp** *op* 'apud' come il lat. *ob* da **opi* cfr. gr. ἐπί ai. *api*; nell'u. **et** *et* 'et' gr. ἔτι ai. *ati*; u. **-per** *-per* = l. *per* (o. solo *per-* in *peremust* 'perceperit') gr. περί ai. *pari*; o. **pert**

'trans' *-pert* in *petiropert* 'quater' *ampert* 'non trans. duntaxat' *pert-* in *pertemet* 'perimet'. u. *trioper* 'ter' da **per-ti*; o. **púst pust** *post* u. *post* 'post' da **pos-ti*.

-ŏ dileguasi nell'u. *su* iscr. 295 'sub' e nei composti **suboco** 'invoco, adoro' **sutentu** 'sub tendito' gr. ὑπό, **ap-ehtre** '*abextre' gr. ἀπό.

-ā nell'o. u. oscurasi in *-o -u* (cfr. § 15).

-ē passa in **-í** nell'o. **Kerrí** 'Cereri' in *i* nel pel. *Cerri* 'Cereri' e nell'u. **ri** 'rei.'

-ī tende all'*e* nell'u. **ape api** *ape appei* 'quum, ubi' **puze** *puse pusei* 'ut' = o. **puz** 'ut' col dileguo di *ī*.

-ō mutasi in *u* solo in u. *stahu* 'sto' e per *-ōd* nella terminazione dell'abl. sg. dei temi in-*o* e degli imper. uscenti in *-tu -mu* p. e. u. **vinu** 'vino' *poplu* 'populo' *habitu* 'habeto' *persnimu* 'precamino, supplicato', ecc.

-r può dileguarsi solamente nel passivo u. p. e. **emantu** accanto a **emantur** 'emantur' *ostensendi* 'ostendentur' ecc. e nella postpos. u. **-per** *-per* **-pe**. In altri casi nell'u. e inoltre nell'osco-sabellico non si dilegua mai.

-m nell'osco-sabellico si conserva quasi sempre ed il dileguo è solo frequente nelle iscrizioni di Pompei, altrove sporadico. Nella T. B. si ha *-n* per *-m* in *conpreiuatud* 'cum privato' *panpieisum* 'quam cuiusquam' *pruter pan* 'priusquam.' — Nell'u. n'è più frequente il dileguo che la conservazione, locchè accenna a maggior affievolimento del suono, però *-m* si conserva sempre dinanzi alla postpos. **-ař** 'ad' **-e(n)** *-en* 'in', e l'*-m* della prep. *com* si dilegua sempre in composizione dinanzi a *u*, **kuveitu** 'convehito' *couertu* 'convertito' ecc., come nel vlsc. *couehriu* 'curiā.'

-*n* nell'o. si conserva sempre, nel pel. si dilegua, e nell'u. aveva un suono sì fievole che raramente si trova scritto, communemente è tralasciato e spesso è rappresentato con -*m*, p. e. u. **numem** *nome* 'nomen' *Acersoniem* 'in Aquilonia.'

-*t* originario divenne -*d* nella terminazione secondaria della 3. sg. nell'osco p. e. **fusíd** 'foret' **deded** 'dedit' ecc. e nell'u. si dileguò p. e. **façia** 'faciat' **dede** 'dedit' ecc. (mentre si conservò nella terminazione primaria della 3. sg. = ie. -*ti* p. e. o. **faamat** 'habitat' pel. *incubat* 'incubat' u. *trebeit* 'versatur', ecc. fuorchè nell'u. **habe** *haue* 'habet' e **heri** 'vult'); negli altri casi si conservò.

-*nt* divenne -*ns* nella terminazione secondaria della 3. pl., o. *deicans* 'dicant' **uupsens** 'fecerunt' ecc. u. *etaians etaias* 'itent' *sins* **sis** 'sint' ecc. (mentre si conservò nella terminazione primaria della 3. pl. = ie. -*nti*. p. e. o. **stahínt** 'stant' *censazet* 'censebunt' ecc. u. *sent* 'sunt' *benurent* fut. ex. 'venerint' ecc., nell'u. s'ha una sola volta -*t* per -*nt* in **furfa()** 'februant' e -*n* per -*nt* in **staheren** 'stabunt' dinanzi a *t*- di parola seguente), si dileguò totalmente nell'u. **eruhu** abl. 'eodem' *sururo* 'item' *benuso* 'ventum erit' *couortuso* 'revorsum erit' e si conservò negli altri casi.

-*rt* perde il *t* nell'u. **triiuper** *trioper* 'ter' ecc. di **pert** in enclisi, in ogni altro caso si conserva. L'u. **Petruniapert** 'pro Petronia' è errore grafico invece di **Petruniaper**.

-*st* si conserva nell'osco sabellico, fuorchè nel vlsc. *atahus* fut. ex. 'attigerit.' Nell'u. è più frequentem. conservato, ma trovasi spesso -*s* per

-*st*, p. e. **est** 'est' *est* 'ibit' **fust** *fust fus* 'erit' *heriest heries* 'volet' ecc. **pusveres** = *post uerir* 'post portam.'

-*k* è dubbio se siasi dileguato in u. **ere** *ere* accanto a **erek** *erec* 'is' e **esu** accanto a **esuk** 'sic', ecc.

-*p* dileguasi nell'u. *su* 'sub', altrove si conserva.

-*d* nell'o. conservasi nel cong., nel perf. ind. e nell'abl. sg. fuorchè forse in **Pakiu** 'Pacio' (abl. o dat.?). Nella T. B. si ha *pru* 'pro' da *prod*- (cfr. l. prod-esse, ecc.); inoltre v'è dilegno con sostituzione di **-h** forse per indicare la lunga nell'o. **suluh** 'omnino, denique' e **svai puh** *suae pod* della T. B. 'sive' In grafia greca invece di -*d* si trova per lo più -τ p. e. ποτ 'quod' δεδετ 'dedit' ecc. e nella T. B. oltre il regolare -*d* si trova anche -*t* in *pocapit* 'quandoque' *dat* 'de' *tadait* 'censeat.' — Nei dialetti sabellici si dilegua, fuorchè talvolta nella iscr. peligna di Herentas. — Nell'u. il dileguo è costante dopo vocale lunga, come nell'abl. sg., nell'imper. e nella 3. sg. del cong.; dopo vocale breve si dilegua solo in **este** *este* 'istud' **fefure** 3. sg. ind. perf. '?' **dede** 'dedit' e **a** per **-ar** postpos. 'ad'; se segue un'enclitica passa in **ŕ** *rs* p. e. **pir-i piŕ-e peř-e** *pirs-e* 'quod, quid, quidquid', ecc. **eř-ek** *ers-e* 'id.'

-*f* sorto da -*ns* -*nss* nell'u. cade spessissimo fuorchè dinanzi alla postpos. -*e* da -*en* 'in', p. e. **turuf** *toru* 'tauros' ecc. ma **fesnaf-e** 'in fanum' ecc. — Negli altri dialetti si conserva, p. e. o. **úíttiuf** 'usio' pel. *eeuf* avv. 'hic' vlsc. *asif* 'arens' ecc. Nell'o. Ϝαλε se = 'valens' l'-*f* manca solo per deficienza di spazio.

-s nell'osco-sabellico generalmente si conserva e dove manca o è il caso di un'abbreviazione o di insufficienza di spazio in fin di linea. — Nell'u. *-s* etimologicamente semplice dopo vocale generalm. si conserva nelle tavole in alfabeto nazionale ed i casi di dileguo sono rari, invece nelle tavole in alfabeto latino (compresa la parte della tavola V in alfabeto nazionale) generalm. si rotacizza ed i casi di dileguo sono rari. Al contrario si conserva *-s* da *-ts* del dat. abl. pl. dei temi in *-i -u* e in conson., *-s* per *-ns* nella terminazione secondaria della 3. pl., *-s* = *-ss* della 2. sg. fut. I e II, *-s* = *st* della 3. sg. fut. I e II e *-s* = *-ks* di *uas* 'vitium.' *-s* = *-ss* è caduto solo in **sevakne** 'solemnibus', ch'è in fine di linea, e in **Atiieriate Peieriate Kureiate Talenate Museiate Kaselate** se pure sono dat. pl. Nelle iscrizioni minori u. l'*-s* è generalmente conservato e nelle più recenti ha pur luogo il rotacismo finale.

MORFOLOGIA

I suffissi di derivazione.

101. Non numerose sono le radici cui si aggiungano direttamente i suffissi della flessione, ne daremo alcuni esempi: o. **Diúveí Iúveí** 'Iovi' u. **Iuve patre** 'Iovi patri' ie. *dieu-*, o. *ligud* 'lege' *ligis* 'legibus' u. **sim** 'suem' **sif** acc. 'sues' ecc. e come secondo membro di composti o. sabell. *med-dik-* 'meddix' cfr. l. *iudex* u. *petur-purs us* 'quadrupedibus' ecc. Per lo più una radice ci appare nel nome (del verbo parleremo

più tardi) ampliata con un suffisso di derivazione (suffisso primario), a cui non di rado si annette qualche altro suffisso (suffissi secondari): nel primo caso abbiamo un tema primario, nell'altro un tema secondario. Inoltre tanto nella radice quanto nei suffissi vediamo fenomeni di gradazione, sui quali richiamiamo l'attenzione dello studioso.

Suffissi in *-o-* e *-ā-*.

102. Suffisso *-o- -ā-*. Primario: o. **feíhúss** 'muros' t. *feiho-*, **veruís** u. **veres** *uerir* abl. pl. 'porta' t. *u̯ero-*, o. *dolud* abl. 'dolo' **deívaì** dat. 'divae', u. *rofu* 'rufos' *rofa* 'rufas', ecc. Secondario: o. **Fluusaí** 'Florae' cfr. l. *flos*, u. *onse* loc. 'in umero' da t. **om-es-o-*, *termnom-e* 'ad terminum' da t. *ter mn-o*, ecc.

103. Suffisso *-io- -iā* (*-īo- -īā-*). Primario: o. **Flagiuí** 'Fulguratori' **heriam** 'arbitrium, potestatem, regnum' da rad. *her-* 'volere', u. **ař-kani** '*accinium' da **ad-kan-io-*, o. πιω 'pium' **piíhiúí** dat. 'pio', vlsc. *pihom* 'pium', mrr. *peai* dat. 'piae', u. nel denominativo **pehatu** *pihatu* imper. 'piato' da **pu̯-i̯o-* ecc. Secondario: o. **meddikkiaí** loc. '*meddicia' (da carica di *meddix*) **Vítelliú** 'Italia' *famelo* 'familia', u. **famerias** 'familiae', o. *meddixud* abl. '*meddicio' da **med-dikiōd*, o. **teremenniú** 'termina' **Diuviaì** 'Ioviae' **Iuviia** 'Iovium', pel. *Iouiois* mrs. *Iouies* 'Ioviis', vest. *Iouio* dat. 'Iovio', mrr. *Iouias* gen. 'Ioviae', ecc.

104. Suffisso *-ĕo-* (da *-ei̯o-*) probabilm. nell'o. **Piístíaí** dat. '*Pisteae', u. **fasiu** *farsio fasio* 'farreum.'

105. Suffisso *-ouio-*, o. **Kalúvieis** gen. '*Calovii, Calvii', mrs. *Paeuies* 'Paeuvius', e ampliato col suffisso *īno-* u. **Ikuvinu-** *Iiouino-* 'Iguvino-'.

106. Suffisso *-aiio- -eiio-*: o. **Kerríiúí** 'Cereali' u. **pernaiaf** 'anticas' **pustnaiaf** 'posticas' ecc. e frequentem. nei nomi propri personali e locali o. **Tantrnnaiúm** '*Tanternaeorum' pel. *Anaes* 'Annaeus', o. **Pompaiio-* 'Pompeii' onde **Púmpaiians** 'Pompeianus' e così **Búvaianúd** 'Boviano', ecc.

107. Suffisso *-asio- -esio* : o. **sakrasias** pl. 'sacrariae' **kerssnasias** pl. 'cenariae' **Fluusasiaís** 'Floralibus', u. **urnasier** 'urnariis' **plenasier** 'plenariis', o. **Niumsieis** 'Numerii', pel. *Vaiesies* 'Valerius', ecc.

108. Suffisso *-uo-*. Primario frequente negli aggettivi, o. **sullus** 'omnes' pel. *solois* 'omnibus' gr. ὅλος ai. *sarva-* ie. **sol-uo-*, o. *siuom* 'omnino' u. **sevum** *seuom* 'totum' da **sē-uo-* ecc., e con valore participiale (cfr. l. *dividuus perpetuus* ecc.) o. *facus* 'factus' da **faquos praefucus* 'praefectus' *sipus* 'sciens' vls. *sepu* abl. 'sciente', raro nei sostantivi u. **arvam-en** 'in arvom', ampliato col suffisso *-io-* in u. *arvio* **arvia arviu** 'frumentum.' Secondario: u **mersuva** abl. 'iusta' per **medes-ua-* da **mers** 'ius', u. **prever** 'singulis' **preve** 'prive' o. *preiuatud* 'privato, reo' dalla prep. **prei+uo-*.

109. Suffisso *-ro-* (*-ero-*). Primario: o. ταυρομ 'taurum' u. *toru* 'tauros' *agre* gen. 'agri' o. σακρο 'sacrum' u. **sakra** 'sacras' u. *Cubrar* gen. 'Bonae deae' cfr. l. *cupio*, ecc. Secondario: o. **tefúrúm** 'igneum sacrificium' u. **tefra** 'carnes cremandas' da **tepes-ro-* (?), e in derivati numerali o. **pumperias** gen. '*quincuriae' u. **tekuries** *dequrier* 'decuriis.'

110. Suffissi *-ero- -tero-* in formazioni comparative per lo più derivate da prep. avv. e pron.: o. **Entraí** dat. 'Interae' cfr. ai. *an-tara-* **eh-trad** 'extra' u. *subra* 'supra' o. **supruis** 'superis' **pústiris** 'posterius' u. *postra* acc. f. 'posteriores' cfr. l. *pos-t*. o. *contrud* 'contra' cfr. l. *cum* o. *con*. u. *hondra* 'infra' o. **huntruis** 'inferis' cfr. l. *humus*. u. *pretra* acc. f. 'priores' cfr. l. *prae-ter*. u. **etram-a** 'ad alteram' cfr. l. *i-terum*. u. *podruh-pei* avv. 'utroque' o. **pútúrús-píd** pl. 'utrique' cfr. ai. *ka-tara-s*. o. **alttram** 'alteram' cfr. l. *al-ius*. u. *uestra* abl. 'vestra' o. **nistrus** secondo il Bugge 'nostros' (secondo il Bücheler 'propiores'). u. *destram-e* 'in dextram' cfr. gr. δεξιτερός. u. *nertru* abl. 'sinistro' gr. νέρ-τερος ἐνέρ-τερος 'più profondo' e *-tero-* combinato con un altro suffisso comparativo *-is-* u. **mestru** f. 'maior' cfr. o. *mais* 'magis' e l. *sin-is-ter mag-is-ter*. o. *minstreis* 'minoris' cfr. l. *minus minister*.

111. Suffisso *-tro- -trā-* con significato strumentale: u. **kletram** 'lecticam' da rad. *k̑lei-* e con passaggio ad altra declinazione o. *castrous* gen. 'fundi' *castrid* abl. 'fundo' u. **kastruvuf** 'fundos.'

112. Suffisso *-lo- -elo-*. Primario con significato in parte strumentale. u. **tiçel** 'dicatio' l. *dik-elo-* **tafle** loc. 'in tabula.' Secondario per lo più diminutivo e in nomi di luoghi e persone e derivati loro: o. **ampululum** 'anculum' da **an-kuolelom* u. **funtler e** 'in *fontulis' o. ***Aderla-** 'Atella-' ***Núvla-** 'Nola-' in **Núvlanús** pl. 'Nolani' u. **Trebla-* in *Treblano-* 'Trebulano-' o. **Paakul** '*Paculus' **Upils** 'Opillus' **Afillis** 'Afillius' **Pakulliis** 'Pacullius' pel. *Obelies* 'Obellius' vlsc. *Cloil.* 'Cloelius.'

113. Suffisso *-kelo-* (da *-ko-* + *-lo*) con significato di diminutivo, o. *zicolud* 'dieculā, die' *ziculei* loc. 'die' *zicolom* 'dierum' vlsc. *ueselis* 'vasculis' u. **veskla** 'vascula' **muneklu** 'munusculum.'

114. Suffisso ie. *-tlo-* = protoit. *-klo-* con significato strumentale per lo più in derivazioni da temi verbali, o. **sakaraklúm** 'sacrum' u. **pihaklu** 'piaculorum' *ooserclom-e* 'in *au(i)servaculum' opp. 'in *observaculum' **ehvelklu** 'edictum, decretum' cfr. u. *eh-uel-tu* 'edicito, iubeto', u. **fikla** 'fitillam, libum' da rad. *fig̑-* pel. *puclois* mrs. *pucles* 'pueris' cfr. ai. *pu-tra-*, o. **puklum** 'puerum' e secondo taluni 'purgamentum, piaculum.' *-tlo-* nell'o. si conserva dopo *s* **pestlúm** e con *ss* da *st* **peesslúm** 'sacellum, templum', ma u. *perselu* *persclu* 'supplicatione' da **pers(k-)tlo-*.

115. Suffisso ie. *-dhlo-* = protoit. *-flo-* lat. *-bulo-* con significato strumentale: da protoit. **sta-flo-* o. **staflatas-set** 'statutae sunt' pel. *pristafalacirix* '*praestabulatrix' u. *staflarem* 'stabularem.' Come in lat. *-bili-* di *stabilis nobilis* ecc. da *-dhli-*, così troviamo questo suffisso uscente in *-i-* nell'u. **façefele** '*facibile' **purtifele** '*porricibilem.'

116. Suffisso *-no-*. Primario: o. **dúnúm** mrs. *dunom* vst. *duno* u. **dunum** 'donum'. o. **fíísnú** 'templum' pel. *fesn.* 'templum' u. **fesnaf-e** f. pl. 'in templum' cfr. l. *fes-tū-s* *fes-iae* *fer-iae* vls. *uinu* abl. 'vino' u. **vinu** 'vinum' *tremnu* abl. 'tabernaculo' cfr. u. *trebeit* 'versatur' o. **triíbúm** 'domum, aedificium', e forse con suffisso *-sno-* o. u. **kers(s)na-* 'cena-'. Secondario: u. **ahesnes** 'ahenis' da **aies-no*. o. **Perkedneís** '*Percenni.' *-ā no-* originariam. da temi in *-a-* o. **Abellanú-**

'Abellano-' da *Abellā-* u. **Treplanu-** *Treblano-* da *Treblā-* e per analogia in altri o. **Púmpaiianu-** 'Pompeiano-' cfr. *Pompeii*, ecc. e in nomi di persona **Aadirans** 'Adiranus' pel. *Calauan(s)* 'Calvanus' ecc.; *-ī-no-* designa specialm. provenienza e appartenenza, o. **deivinais** f. 'divinis' u. *cabriner* gen. 'caprini' o. **Kenssurineis** gen. 'Censorini' u. *Fisouina* da *Fisouio-* **habina** 'agnos' o. Μαμερτινο sg. 'Mamertina' **Núvkvinúm** 'Nucerinorum' u. **Ikuvins** 'Iguvinus' *Iiouinur* pl. 'Iguvini' inoltre u. *Miletinar* gen. 'Miletinae deae.' o. u **kom-no-m* 'τὸ κοινόν' da prep. *kom* 'cum' o. *comenei* loc. 'in comitio' *comeno* pl. 'comitia' u. **kumne** loc. 'in comitio'; o. **amnúd** 'circuitu' da *am-* *amb-*.

117. Suffisso *-mo-*. Primario non superlativo. o. *eg-mā-* 'res' cfr. l. *egeo* u. *arsmor* nom. pl. 'ritus' da ***ar-mo-**. L'o. **limu** 'famem' deriva dal greco λιμός. Con significato di superlativo *-m̥mo-* *-tm̥mo-* u. *somo* 'summum' da **sup mo-* **prumum** *promom* 'primum' cfr. gr. πρόμος, o. **pustmas** gen. 'postumae, postremae' *posmom* avv. 'postremum' da **pos-tm̥mo-* o **post-m̥mo-*. e in unione con precedente suffisso comparativo *-is-* o. **nessimas** pl. 'proximae' *nesimois* 'proximis' u. *nesimei* 'proxime' o. *maimas* gen. 'maximae' pel. *prismu* nom. sg. 'prima.'

118. Suffisso *-ko*. Primario: da **ped-ko-* u. *pesetom* 'peccatum' (con *s* = *šš*) cfr. l. *peccare* *pessum* da **ped-tum* *peior* da **pedi̯ōs*. Secondario *-ko-* *-i-ko-* in nomi di luoghi, popoli, persone e derivati loro e aggettivi di appartenenza: mrr. *Maroucai* dat. 'Marruvicae, Marrucae' u. **Turskum** *Tuscom* 'Etruscom' cfr. *Opsci Volsci Falisci* ecc., pel. *Acca* 'Acca' o. Μαμερεκιες 'Ma-

mercius' da *Mamercus* **Aukil** 'Aucilus' cfr. l. *Arius*, o. **Sidikinud** abl. 'Sidicino' **Kastríkiieís** gen. 'Castricii' pel. *Peticis* 'Peticius', o. **túvtíks** 'tuticus, publicus' *toutico* nom. f. 'publica' vlsc. *totieu* abl. 'publico' u. *todcom-e* 'ad urbicum' da *tou̯tā-* 'populus, civitas' u. **fratreks** '*fratricus', ecc.

119. Suffisso ie. *-k̂o-* nell'u. **iveka** *iuenga* 'iuvencas' cfr. ai. *yuvaça-*.

120. Suffisso ie. *-sk̂o-* nel mrs. *pesco* 'sacrum, sacrificium' da **perk-sk̂o-m*.

121. Suffisso *-to-* oltrecchè nel part. passato pass. anche in aggettivi, in sostantivi e in derivati: o. **saahtúm** 'sanctum' pel. *sato* 'sanctum, sacrum' u. **Sahta** 'Sanctam' *mersto* 'iustum' da **mers** = **medos* 'ius' cfr. l. *modestus*, o. **húrz** 'hortus' *toutam* 'civitatem' mrr. *toutai* 'civitati' u. **tuta** *totam* 'civitatem' *tettom-e* 'ad tectum' **urfeta** 'orbitam' **arçlataf** '*arculatas', e *-a-to-* in designazioni di cariche o. **senateís** gen. 'senatus' *medicatud* abl. '*meddicato' u. *maronatei* loc. '*maronatu, magistratu' ecc.; in nomi di divinità e di persona, o. **Maatúís** dat. pl. '*Mātis' **Genetaí** 'Genitrici' pel. *Anaceta Anceta* dat. '*Anceitae, Angitiae' u. **Prestate** *Prestote* dat. 'Praestitae' **Fise** *Fiso* dat. '*Fiso, Fidio' da **bhidh-to* ecc., e o. **Minaz** 'Minatus' **Pukalatúí** dat. '*Puclato' pel. *Saluta* 'Saluta.'

122. Suffisso *-do-* in un solo esempio sicuro u. **kaleruf** *calersu* 'cal(bidos', e ampliato in *-idio-* o. **Húsidiis** 'Hosidius' **Púpidiis** 'Popidius' pel. *Apidis* 'Apidius', in *-edio-* pel. *Vibedis* 'Vibedius' u. *Coredier* gen. 'Coredii' e con sincope della vocale dinanzi alla *d* o. **Pupdiis** pel. *Popdis* 'Popidius.'

Suffissi in *-i-*.

123. Suffisso *-i-*. Solo primario e raro: o. **slagím** 'regionem' u. *oui* **uvef** acc. 'oves' cfr. ai. *ávis*. u. *auif* acc. 'aves' ai. *v-i-s* 'uccello' ecc. Forse deriva dal gr. l'o. **tiurri** 'turrim' e il l. *turris*.

124. Suffisso *-ri-*. Primario: o. **akrid** 'acri' opp. 'raptim' pel. *paeris* pl. 'pacati' mrr. *paere* 'propitium' mrr. *paeris* 'propitiis' o. **sakri** u. u. **sakre** 'sacrum, hostia' **ukri-per** *ocri-per* 'pro monte' cfr. gr. ἄκρος ecc., *-ari-* secondario o. **luisarifs** '?' **dekkviarím** 'decurialem' nome d'una strada di Pompei. u. *sehemeniar* nome d'un *forum* di Iguvium. ecc.

125. Suffisso *-li-* pel. *fertlid* abl. 'fertili' u. **sumel** 'simul' da **someli* o **somli*. *-ā-li-* secondario: o. **fertalis** 'fertales' u. *uerfale* 'verbale, templum' *sorsalem* 'porciliarem' *Tefrali* 'Tefri proprio.' *-ī-li-* solo nell'o. derivato dal lat. **aídilis** 'aedilis.'

126. Suffisso *-ni-*. Primario: u. *poni pone* **puni** abl. 'posca' cfr. l. *pō-sca pōtus* da rad. *pō* come *pa-nis* da rad. *pā* di *pa-scor*, e ulteriorm. ampliato o. **múiníku** 'communis' da **moi-ni-* u. **muneklu** 'munus(culum)'.

127. Suffisso *-mi-* forse in u. *stahmei* dat. 'statui' cfr. ai. *bhū-mi-* 'terra.'

128. Suffisso *-ti-*. Primario nei *nomina actionis*. o. *fortis* avv. 'fortius' pel. *forte* gen. 'fortunae' cfr. ai. *bhṛ-ti-* da rad. *bher-*. u. **ahtim-em** 'in actionem' e forse da un tema primario **sta-ti-* l'u. **statita** 'statuta.' Secondario: o. *pomtis* 'quinquies' u. **puntes** 'πεντάδες?' e am-

pliato in *-ā-ti-* per designare popoli e luoghi, o. **Lúvkanateís** gen. 'Lucanatis' **Saipinaz** 'Saepinas' u. **Tarinate** '*Tadinatem' *Casilos* '*Casilas' *Casilate* '*Casilati', ecc.

129. Suffisso *-ensi-* solo forse nell'equic. **Nuersens** 'Nuersensis.'

Suffissi in *-u-*.

130. Suffisso *-u-*. Solo primario: u. *pecuo* 'pecua' **berua** 'verua.'

131. Suffisso *-nu-* u. **manuv-e** 'in manu' l. *ma-nu-s*.

132. Suffisso *-tu-* u. **ahtu** 'Actui', e ampliato in *-ā tu-* per indicare cariche e simili u. *maronato* loc. '*maronatu, magistratu' **ařputrati** 'arbitratu' accanto a *-ā-to-* in o. **senateís** gen. 'senatus' u. *maronatei* loc. '*maronatu.' Dei supini in *-atu-* diremo trattando del verbo.

Suffissi in *-ē- -ī-*.

133. Suffisso *-iē-*. Primario (cfr. l. *progenies, series, species*, ecc.) mrr. *Cerie* dat. '*Ceriei' u. *iouie* 'iuvenes' (e la parola originariam. era un astratto '*iuventus*') e forse anche *auie* secondo il Bücheler 'augurio, auspiciis' da **avi-iē*. Secondario *-tiē-* (cfr. l. *nequities, canities*, ecc.) in u. **uhtretie** abl. 'auctoritate' **kvestretie** 'quaestura.'

134. Suffisso *-ī-*. Solo secondario per derivare dal masc. il femm. L'o. l'aggiunge a *-tr-* (di *-ter-*) **Fuutreí** 'Genitrici', il pel. lo amplia ulteriormente con *-c-* in *sacaracirix* 'sacratrix'

pristafalacirix '*praestabulatrix' da **sacratr-ī-c-* **pristaflatr-ī-c-* (cfr. § 67), così il mrr. *Regenai* dat. 'reginae' collima col lat. *reg-ī-na* da **reg-s* cfr. ai. *rajñ-ī-* femm. di *rajan-*.

Suffissi in *-r-*.

135. Il suffisso *-ar-* trovasi nel volsc. etrusco **aisar-* 'deus' base di vlsc. *esaristrom* 'sacrificium' cfr. u. *ēsono-* 'divinus.' *-er-* nell'u. *nerf* acc. 'proceres' *nerus* 'proceribus' cfr. ai. *n-ár-* gr. ἀνήρ. *-or-* (da *-ṛ-* ?) u. **utur** 'ὕδωρ' mentre nell'abl. **une** 'ὕδατι' v'è scambio di suffisso come in gr. ὑδα- = ὑδ-ṇ- cfr. ai. *udnás* gen. sg. di *udán-* gr. 'Ἁλοσ-ύδνα' 'Figlia del flutto marino.'

136. Suffisso *-ter-* (grado debole *-tr-*, forte *-tor-*). I nomi di parentela hanno nel nom. sg. *-tēr*, negli altri casi e nei derivati *-tr-*: i *nomina agentis* in tutta la declinazione *-tōr-* e nei derivati *-tr-* e *-tōr-*. Primario: o. **patír** 'pater' **patereí** 'patri' mrr. *patres* 'patris' u. **Iuve patri** 'Iovi patri'. o. **maatreís** u. *matrer* 'matris' *fratrom* 'fratrum'. o. **keenzstur** *censtur* 'censor' **kenzsur** *censtur* 'censores' (con *ns* da *nst*) Ϝερσορει 'Versori' da **vert-tor-* u. **uhtur** 'auctor' **uhturu** 'auctorem' **arfertur** '*adfertor. flamen' dat. *arsferture*. Secondario: o. **embratur** 'imperator' **regaturei** 'rectori.' Derivati: o. **Fuutreí** 'Genitrici' pel. *sacaracirix* 'sacratrix' *pristafalacirix* '*praestabulatrix' u. **speturie** dat. 'spectoriae' **uhtretie** 'auctoritate' e nei nomi di persona da *nomina agentis* o. **Kenssurineís** gen. 'Censorini' cfr. l. *censorius*, o. **Sadiriis** pel. *Sadries* 'Satrius' forse da *sator*. ecc.

Suffissi in -*n*-.

137. Suffisso -*en*- -*ōn*-. u. **umen** 'unguen' **karu** 'pars' **karne** 'carne, carni' o. *carneis* 'carnis' cfr. l. *car-o car-n-is* e u. **kartu** diviđito, distribuito', o. **humuns** nom. 'homines' u. *homonus* 'hominibus', o. **eítuns** 'iter' mrs. *Uesune* u. **Vesune** dat. 'Vesoni deae', o. **sverrunei** dat. d'un nome di carica, u. **menzne** sab. *mesene* 'mense' dal tema *mēns-en-*, e ulteriorm. ampliato in *maronato* -*ei* '*maronatu' da *maron-* cfr. l. *Marō*. pel. *Ptruna* nom. 'Petronia' u. **Petrunia-per** 'pro Petronia' da **petora* 'quatuor' come l. *Pomponius* da **pompe* 'quinque', o. **Akudunniad** abl. 'Aquilonia' u. **Akeřuniam-em** *Acesoniam-e* 'in Aquiloniam', pel. *Herentas* 'Venus' o. **Herentateís** 'Veneris, Volupiae' cfr. o. *herest* 'volet.'

138. Suffisso -*ion*- -*in*- (-*tion*- -*tin*-). Nel nom. sg. nell'o. u. -*ion*- (-*tion*-) negli altri casi -*in*- (-*tin*-), o. **úittiuf** '*usio, usus' da **oi̯ tion* **tríbarakkiuf** 'aedificium' **fruktatiuf** '*fruitatio, usus, fructus' u. **tribriçu** (- -**çiu**) 'ternio' abl. *tribrisine*, o. **leginei** 'legioni, cohorti' *tangineis* gen. 'sententiae' cfr. l. *tongere*, mrr. *agine* '*agione' pompa' u. **natine** 'natione, gente.' A metaplasmo devesi o. **statíf** 'statio, statua' da **statins* e u. **Vufione** *Uofione* 'Vofioni deo.'

139. Suffisso -*men*- *mōn*-. u. *nome* **numem** 'nomen' gen. *nomner* dat. *nomne* abl. *nomne-per* cfr. gr. ὄνομα ai. *nāman*-, o. **teremniss** 'terminibus' gr. τέρμα u. **tíkamne** '*dicamine, dicatione, invocatione' ecc. e con l'incremento di suffisso -*to*- o. **tristaamentud** abl. 'testa-men-to.'

Di *-mōn-* si frequente in lat. unico esempio sicuro è il pel. *Semunu* 'Semonum', dubbio è u. **Aȓmune** '*Almoni' e **Puemune** '*Pomoni' che potrebbero pure derivare da u. **aȓmu-** *arsmo-* 'ritus' e *pomo-* 'mela.' Forse è ampliato con *-io-* l'o. **vaamunim** 'victori(am)?' cfr. l. *vadi-mon-iu-m*.

Suffissi in esplosiva.

140. Suffisso *-k-*. Solo secondario dopo *-ī-* nel pel. *sacaracirix* 'sacratrix' *pristafalacirix* '*praestabulatrix', dopo *ă* o *ā* (?) nell'u. *curnaco* 'cornicem' *curnase* 'cornice.' *-āk-* nell'o. **malaks** 'malevolos' cfr. l. *audax fugax*, ecc.

141. Suffisso *-t-*. Probabilm. in o. **liímitúm** 'limitum' se ha per base *līmo-* l. *limus* e *-it-* da **i-t-* 'andante.' *-et-* primario in u. **erietu** 'arietem' cfr. gr. ἔρι-φος, pel. *des* 'dives' da tema **deiuet-*, onde con ampliamento di *-io-* pel. *deti* '*divitium, divitias.'

Suffisso *-tāt-* (*-tāti-*). Primario nel pel. *aetate* 'aetate' *aetatu* 'aetatem.' Secondario nell'o. **Herentateís** 'Veneris' pel. *Herentas* 'Venus' cfr. l. *voluntas*.

142. Suffisso *-id-* *-ed-* nell'u. **kapiȓe** 'capide' (donde per ampliamento o. καπιδιτωμ 'ollarium'?) u. **vapeȓe** 'lapide.'

143. Suffisso *es-* (forma forte *-os-*, debole *-s-*). u. **meȓs** per sincope da **medos*, o. **aisusis** 'sacrificiis?' con *-us-* = l. *-or-* p. e. di *temp-or-ibus*. u. *ose* 'opere?' da **ops* = l. *opus* (?). *uas* 'vitium' da **uakos* cfr. **vaçetum** *uasetom* supino 'vacatum, vitiatum.' ie. *-u-s-* forse in u. **erus** *erus* ntr. acc. 'honorem?'. — Ampliato con *-o-* *-ā-* trovasi nell'o. **Fluusaí** 'Florae' cfr. l. *flō-s-*, u.

uze *onse* 'in umero' da **om-es-o-*, pel. *Cerfo-* u. **Çerfu-** *šerfo-* 'Cerro-' da **Ker-(e)s-o-* (?), ou. **opsā-* o. **úpsannam** 'operandam' **uupsens** 'fecerunt' pel. *upsaseter* 'operaretur' (in senso passivo), u. *osatu* 'operator, facito' *oseto* nom. sg. 'operata, facta'; con *-io-* nell'u. *farsio* 'farrea'; con *-uo-* nell'u. **mersuva** 'iusta'; con *-no-* nell'u. **ahesnes** 'ahenis' da **aies-no-* cfr. l. *aes* ai. *ayas*, o. **kers(s)na-** u. **çersna-** *šesna-* 'cena' forse da un ntr. **ker-os-* 'nutrimento'; con *-ro-* o. **tefúrúm** u. **tefra** *tefru-to* cfr. § 89; con *-to-* u. *mersto* 'iustum' da **medesto*; con *-ko-* nell'u. **Iuieskanes Īapuzkum** *Iapusco* da **Iapudisco-*.

Del suffisso del comparativo e del part. perf. att. si tratterà a suo luogo.

Composti nominali.

144. I composti nominali con un tema nominale quale primo membro nell'o. u., come nel lat., sono relativamente rari: o. pel. mrs. vlsc. *med-dik-* 'meddix' da **medos* = **mers** 'ius' e *dic-* cfr. l. *iudex* da *ius* + *dic-*, mrs. *Nove-sede* dat. pl. '?' con incerta etimologia del primo componente, u. **mantrahklu** *mandraclo* 'mantele' cfr. lat. seriore *manu-tergium*, u. *ooserclom-e* 'in **ag(i)servaculum*' (se pure *oo-* non corrisponde alla prep. l. *ob*) cfr. *auspex auspicium*, o. **liimitúm** 'limitum' cfr. § 141, o. **tríbarakkiuf** nom. 'aedificium' da **tríibā-** 'domus, aedificium' e nel secondo membro corrispondente forse al lat. *arx arcere*, u. **tuplak** acc. ntr. 'duplex' *dupla* 'duplas' *difue* acc. ntr. 'bifidum, διφυές' *dupursus* 'bipedibus' **trifu** 'tribum' **tripler** 'triplis' **tribřiçu** nom. 'ternio' *tribrisine*

abl. 'ternione' secondo il Brugmann da **tri-pedik-ion-* cfr. l. *pedica* *petur-pursus* 'quadrupedibus.' — Hanno una parola indeclinabile come primo membro: o. *ancensto* nom. sg. 'incensa' u. *anhostatu* '*inhastatos' **antakres** 'integris' con *an-* privativo; o. **amvíanud** abl. 'vico' da tema *am-viano-* 'che giace ai due lati della via' cfr. gr. ἀμφόδος ἀμφόδιον, o. **kúmbennieís** gen. 'conventus', u. **antermenzaru** 'intermenstruarum', vlsc. *covehriu* abl. 'curia' così l. *cūria* da **co-viria*, u. *per-acri-* 'opimus' se pure *per-* = l. *per-* di *per-magnus*. Frequenti sono i composti con preposizioni e nomi verbali, p. e. o. **Anterstataí** '*Interstitae' **embratur** 'imperator' pel. *empratois* 'imperatis, iussu' *pristafalacirix* '*praestabulatrix' u. **arfertur** '*adfertor, flamen' *trahuorfi* 'transverse', ecc. È giustapposizione anziche vera composizione l'u. **Iupater** voc. 'Iuppiter' = gr. Ζεῦ πάτερ e *desenduf* 'duodecim.'

DECLINAZIONE NOMINALE

Terminazioni.

Nominativo singolare.

145. Temi in *-a*. La terminazione ie. è *-a*, la quale nell'o. si conserva solo dinanzi all'enclitica *-i* **pa-i** *pa-e* *pa-ei* 'quae', nei nomi proprii greci **Arkiia** 'Ἀρχίας' **Santia** 'Ξανθίας' che sono senz'*s*, e nei nomi proprii masc. italici **Markas** 'Marcus' **Maras** Μαρας 'Mara' **Tanas** '*Tana', ecc., del resto si oscura in *o* **víú** 'via' *touto* 'civitas' ant. o. **kulupu** 'culpa', ecc. — Nel pel.

sempre *-ā Saluta* 'Saluta' *Acca* 'Acca' ecc., ma nell'iscr. di Herentas *-u prismu* 'prima' *Petiedu* 'Petiedia' ecc., se pure sono nom. sg. f.; negli altri dialetti mancano esempi sicuri e forse sono nom. sg. f. mrr. *Iouia* 'Iovia' vst. *data* 'data.' — Nel paleoumbro **-a** e **-u muta mutu** 'multa' ecc., nel neou. si dovrebbe avere *-o*, come nel ntr. pl., ma ne mancano sicuri esempi. La iscriz. 295 di Fossato di Vico ha *-o cisterno* 'cisterna'. ecc. Sull'oscuramento di *-a* in o. u. cfr. § 15.

146. Temi in *-o*. L'ŏ della terminazione ie. *-os* (cfr. lat. *-us*, gr. *ος*, ai. *-as*) nell'o. u. si dilegua per sincope, p. e. o. **túvtíks** 'tuticus, publicus' **húrz** 'hortus' **Púmpaiians** 'Pompeianus' *Bantins* 'Bantinus' ecc., pel. *Rustix* 'Rusticus' *Calauan* (la mancanza dell'*-s* è forse solo grafica) 'Calvanus' u. **fratreks** *fratrexs* 'fratricus' **taçez** *tases tasis* 'tacitus' **pihaz** *pihos* 'piatus' *emps* 'emptus'. ecc. Per sincope dell'*-o* i temi in *-qo-* hanno il nom. in *-us* o. *facus* 'factus' *praefucus* 'praefectus' e dopo nasali e dittonghi *y* rimane consonante o. *σαλαϝς* **salavs** 'salvus' **Gnaivs** 'Gnaeus' ecc.; i temi in *-ro-*, come in lat., hanno il nom. in *-er* u. *ager* 'ager' pel. *faber* 'faber'; i temi in *-lo- -elo- -ilo-* hanno il nom. in *-el -il* u. **katel** 'catulus' **tiçel** '*dicullus cioè dicatio', o solo in *-l* o. **Fíml** '*Fimulus' **Mitl** 'Mitulus' però **Aukil** '*Aucilus' **Mutíl** 'Mutilus' **Paakul** '*Paculus' e con *-s* (forse con *-ls* = *-lls* cfr. gen. **Upfalleis** '*Offelli') **Upíls** 'Opillus' **Upfals** '*Offellus.'

I temi in *-io-* nell'o., che ce ne offre più numerosi esempi, sono tutti nomi di persona, fuorchè **degetasis** '*digitarius?' e **diasís** 'des, bes' opp. 'binarius.' I prenomi, salve rare eccezioni,

escono solo in **-i-s** -ις. i gentilizi in **-ii-s** **-ií-s** -ιις *-ie-s* e meno frequentem. in **-i-s** -ις *-i-s*, differenza che si riscontra pure negli altri casi. Nel pel. i prenomi escono in *-i-s* *-ie-s*, i gentilizi in *-ie-s* e meno spesso in *-i s*; nel mrr. mrs. vlsc. i prenomi escono per lo più in *-i-s*, i gentilizi in *-ie-s* e in *-i-s*. Nell'u. i gentilizi escono nel nom. in **-i-s** con **-ii-**, una sola volta **-i-**, negli altri casi, mentre i nomi non personali hanno *-i-* in tutti i casi. Sembra dunque, quanto ai nomi di persona, che si debba ammettere un suffisso *-io-* pei prenomi e un suffisso *-ῑo-* pei gentilizi, giacchè **ií** nell'o. è il regolare rappresentante del protoit. *ῑ* e **ii** può essere una variante di **ií**. Pertanto nell'o. escono nel nom. sg. in **-is** *-is* -ις i pren. **Niumsis** 'Numerius' **Dekis** 'Decius' *Caisidis* 'Caesidius' Σπεδις 'Spedius' ecc. e i gentil. **Afillis** 'Afillius' **Ùhtavis** 'Octavius' Λαπονις 'Laponius' ecc., in **-iis** i pren. **Ùppiis** 'Oppius' **Statiis** 'Statius' e i gent. **Gaaviis** 'Gavius' **Púntiis** ecc., in **-iís** i gent. **Aadiriis** 'Aterius' **Viínikiís** 'Vinicius' ecc., in *-ies* -ιες i gent. *Afaries* 'Afarius' Πομπτιες 'Pontius', in -ιες il gent. Αϝδιες 'Audius', in **-i** il pren. **Steni** 'Stenius' e i gent. **Asilli** 'Asillius' *Comni* 'Comnius' **Paapi** 'Papius', in **-ii** il gent. **Papii** 'Papius', **-ií** il gent. **Paapií** 'Papius', in **-ie** il pren. **Statie** 'Statius' e il gent. **Silie** 'Sillius', in **-s** (sincopato da *-ĭs*?) i pren. **Upfals** 'Offellius' **Upils** 'Opillus' il gent. **Sehs** 'Sehius' e il cognome **Salavs** 'Salvius' e — dopo vocale — in **-ís** il pren. **Maís** 'Maius' in **-is** il pren. **Mais** 'Maius', in **-iis** il gent. (o cogn.) **Vírriíis** 'Virreius', in **-íis** il gent. **Staíís** 'Staius', in **-íis** il gent. **Ieíis** 'Iegius', in *ies* i gent. *Maraies* 'Marius' *Soies*

'Soius.' — Nel sabellico esce in *-is* il pren. vlsc. *Statis* 'Statius' e i gent. pel. *Alafis* 'Alfius' *Alpis* 'Alpius' ecc. e il mrr. *Poleenis* 'Polenius?', in *-ies* i gent. pel. *Apunies* 'Aponius' *Obelies* 'Obellius' ecc. mrr. *Aiies* 'Allius' mrs. *Paenies* 'Paenvius' vlsc. *Cosuties* 'Cossutius' *Tatanies* 'Tatanius', in *iies* il gent. equ. *Pomposiies* 'Pomposius', in *-i* il pren. pel. *Paci* 'Pacius', in *-es* i gent. pel. *Anaes* 'Annaeus' *Anniaes Aniaes* 'Annaeus.' Il gent. vlsc. *Cod* è forse abbreviazione per *Cloiis* o *Cloilies* 'Cloelius.' — Nell'u. escono solo in **-is** *-ir*: *arsir* 'alius?' *Atiersir* 'Attedius' e i gent. **Betvdis** 'Betuedius' **Trutitis** 'Trutidius.' Riepilogando **-is** *-is* o proviene da *-ios* per sincope o = ie. *-īs*, e nelle forme senz'*-s* o l'*s* s'è dileguato o si ha un'abbreviazione. Dopo vocale in o. invece di **-is** troviamo **-ís** e in gratia latina *-es*, locchè ricorda la rappresentazione del dittongo *ai̯* con **aí** *ae*.

147. Temi in *-i*. La terminazione ie. *-is* nell'o. u. subisce la sincope della vocale fuorchè nei monosillabi, p. e. o. *ceus* 'civis' **Saipinas** 'Saepinas' **aídil** 'aedilis' pel. *casnar* 'senex' (da **casnari-s?*) u. *tons fos* 'favens' da **fau̯ni-s* *Casilos* 'Casilas' *pacer* 'propitius, -a' da **pacri-s* (cfr. l. *acer* da *acris*) **ukar** *ocar* 'mons' da *ocaris* ecc., o. **pís pis** *pis* mrr. vlsc. *pis* u. **pis-i** *pis-i* 'quis' o. **ís-ídum** 'idem' *iz-ic* u. **er-ek** 'is.'

148. Temi in cons. Nell'ie. i temi radicali ed in esplosiva formavano il nom. col segnacaso *-s*, quelli in *-n* *-r* *-s* senza segnacaso e allungando la vocale precedente. In o. sabell. i temi in gutturale assimilano la gutturale all'*-s*: o. **meddíss meddís** *meddis* mrs. *medis* 'meddix', però è conservata nel pel. *sacaracirix* 'sacratrix'

pristafalacirix 'praestabulatrix' e nel mrr. *lixs* se è sg. 'lex' non pl. 'leges'. l'o. **kúiníks** è derivato dal gr. χοῖνιξ; dent. + *s* = *-ss* (*-s*) pel. *des* 'dives' da **deiuet-s Herentas* 'Venus' da *-tat-s*: *-nt-s* = **-nss* = *f* nei part. o. **staief** 'stans' vlsc. *asif* 'incendens?' u. **kutef** '*cautens' o '*(oc)cultens' **restef** *reste* 'instaurans' **zeřef** *serse* 'sedens.' — I temi in *n* nell'ie. escono in *-ōn -ēn -ō -ē* (in lat. per lo più in *-ō*), nell'o. in **-iuf** da *-iōns* p. es. **úíttiuf** 'usio' **fruktatiuf** 'fruitatio' ecc. e in **-íf** da *-in-* dei casi obliqui + *-s* **statíf** 'statio': nell'u. **karu** 'pars' **tribriçu** 'ternio' può tanto essersi dileguato l'*-f* quanto conservato il protoit. *-ō* = l. *-ō*. — I temi in *-r* nell'ie. escono in *-ēr -ōr -ē -ō*, nell'o. u. in *-ēr -ōr*, p. e. o. **patir** **patir** 'pater' **kvaísstur** κFαιστορ 'quaestor' ecc. pel. *Salauatur* 'Salvator' *usur* 'uxor?' u. **arfertur** *arsfertur* 'adfertor, flamen' **kvestur** 'quaestor'. ecc. — Di temi msc. fm. in *-s* mancano sicuri esempi, salvo o. *sipus* 'sciens' se ha per tema *sip-ues-*.

Vocativo singolare.

149. Temi in *-ā*. La terminazione ie. *-ă* è conservata nell'u. *śerfia Serfia* '*Cerria' *Prestota* 'Praestita' ecc., negli altri dialetti ne mancano esempi.

150. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-e* (l. *-e* gr. -ε ai. *-a*) si conserva nell'u. *Serfe* 'Cerre' *Tefre* 'Tefre', negli altri dialetti ne mancano esempi.

I temi in *-io* escono nel voc. in *-ie* nell'u. *arsie* 'sancte' *Fisouie* 'Fisovī' *Sanśie* **Saçe** (= *-çie*) 'Sancī' ecc., negli altri dialetti ne mancano esempi.

151. Temi in *-eu̯*. Solo u. *Di Dei* 'Iuppiter' con contrazione di *ie* in *ī* da voc. ie. **dieu̯* cfr. gr. Ζεῦ.

Temi in cons. Solo u. **Iupater** 'Iuppiter' cfr. gr. Ζεῦ πάτερ.

Accusativo singolare.

152. Temi in *-ā*. La terminazione ie. *-ām* è rappresentata nell'o. u. da *-am* (lat. *ăm*) e solo l'o. **paam** 'quam' ce ne attesta direttam. la quantità; o. **púnttram** 'pontem' *toutam* 'civitatem' **alttram** 'alteram' ecc. raram. con dileguo dell'*-m* **vía** 'viam' **passtata** 'porticum' ecc. e coll'enclit. *-k* **eka-k** 'hanc' **ía-k** 'eam', nei dial. minori c'è per lo più l'*-m*, nell'u. ora *-am* ora *-a* **kletram** 'lecticam' **mefa** *meſa* 'mensam' **tuta** *totam* 'civitatem', ecc.

153. Temi in *-o*. L'acc. msc. e il nom. acc. ntr. conservano la terminazione ie. *-om* (gr. -ον, ai. *-am*). L'o. esce in *-om* e spesso in *-um* e col dileguo di *-m* in *-o -u*, es. msc. **húrtúm** 'hortum' **Nuvellum** 'Novellum' ταυρομ 'taurum' *dolom dolum* 'dolum' **limu** 'famem' ecc., ntr. o. **pestlúm** 'templum' *touticom* 'tuticum, publicum' ecc.; pel. *sato* 'sanctum' *bratom* 'volum?', mrs. *dunom* 'donum' *pesco* 'sacrificium', sab. *dunom* 'donum' *hiretum* 'decretum', vlsc. *esaristrom* 'sacrificium' *pihom* 'pium' *statom* 'statum'; l'u. esce in **-um -u** *-om -o* msc. **tiçlu** 'dicationem' **kaprum kapru** 'caprum' **puplum** *poplom poplo* 'populum' *termnom-e* 'ad terminum' ecc., ntr. **naraklum** '*narraculum' **esunu** *esono* 'sacrificium', ecc.

I temi in *-io* nell'acc. msc. e nel nom. acc.

ntr. escono comunemente in *-im*, forse sincopato da *-iom*. p. e. o. msc. **Pakim** 'Pacium' ntr. **memnim** 'monumentum' *medicim* '*meddicium'. pel. *deti* '*divitium cioè divitias' *pracim-e* 'in regnum' da **prae-dicium* o **praecium*, u. msc. *Fisim Fisi Fisei* 'Fisium' ecc., ntr. **arkani** '*adcinium' **tehterim** 'tectorium' ecc., e dopo vocale con *e* invece di *i* msc. **peraem** 'pedarium' ntr. **perae** 'pedarium' *ditue* 'bitidum' *Graboue* accanto a *Graboui* 'Gradivum' *Fisoui* 'Fisovium.' Solo esempio in **-um** è l'o. **Kluvatiium** gent. 'Clovatium.'

154. Temi in *-i*. La terminazione ie. *-im* si conserva nell'o. u.: o. **-ím** ant. o. **-im slagím** 'regionem' **sakrím sakrim** 'sacrem' **tiurrí** 'turrim' ecc., in grafia latina solo *phim* cioè *pim* 'quem'; u. **-em -e** *-em -e* **uvem uve** 'ovem' **purtifele** 'porricibilem' *ocrem ocre* 'montem' *statlare* 'stabularem' ecc., **-im -i** in un solo esempio certo **spantim-ař** 'ad latus' **spanti** 'latus', giacchè **sevakni** 'sollemnem' potrebbe pure essere avv. 'sollemniter' e **ahtim-em** 'in ferculum?' potrebbe pure avere il tema in *-io-*.

La terminazione ie. *-i* del nom. acc. ntr. in u. passa in *-e* o si dilegua (come in lat.): *uerfale* 'verbale cioè templum' *sacre* 'sacre' **façefele** 'facibile' *sehmeniar sehemeniar* '?' cfr. l. *exemplar*. Gli altri dialetti non ce ne offrono esempi.

155. Temi in *-u*. La terminazione ie. *-um* appare nell'u. regolarmente *-om*: *trito* **trifu** 'tribum' **anzeriatu** *anseriato aseriato* sup. 'observatum', ecc. In o. v'è un solo esempio e ha *-im manim* 'manum.'

Ha tema in *-ū* l'u. **sim si** 'suem' = ie. **sūm*, cfr. § 23.

156. Temi in dittongo. Solo u. *Dei* 'Iovem' = ie. **diēm* (da **diēum*) acc. di t. *dieu* con contrazione di *ie* in *ī* e **bum** 'bovem' cfr. gr. βῶν ai. *gām*, ie. **gōm* da **gōum*.

157. Temi in cons. La terminazione ie. -*m* (gr. -α lat. -*em*) è sostituita nell'o. u. da *-*om*, desinenza dei temi in -*o*-, o. **leginum** 'legionem' *medicatinom* '*meddicationem, iudicationem' *tanginom* 'sententiam' ecc., pel. *aetatu* 'aetatem (?' u. *curnaco* 'cornicem' **erietu** 'arietem' **uhturu** 'auctorem' **salu** 'salem', ecc.

Il nom. acc. ntr. presenta si nell'ie. che nell'o. u. il puro tema, o. **far** 'far' ie. **bhars*-o **bharos* αἰς 'sacrum (?' per **aisos* (?) **eítuns** 'iter' = l. **itinus* (?) u. **erus** *erus* 'quod dis sacris peractis datur' *far* 'far' **meřs** *mers* 'ius' da **medos nome* **numem** 'nomen' **pir** *pir* 'πῦρ' *tuder* 'finem' **umen** 'unguen' **utur** 'ὕδωρ' *uas* probabilm. da **uakos* 'vitium' **tuplak** 'duplex.'

Genitivo singolare.

158. Temi in -*ā*. La terminazione ie. -*ās* è conservata nell'o. u., mentre in lat., fuorchè in *pater mater familias* e nell'ant. l., si ha -*ae* per analogia coi temi in -*o*-. Es. o. **vereias** 'civitatis' *eqmas* 'rei' *touticas* 'publicae' pel. *Perseponas* 'Persephonae' mrr. *Iouias* 'Ioviae' u. **fiklas** 'titillae' **tutas** 'civitatis' e nel neoumbro rotacizzando l'-*s* *totar* 'civitatis' *Prestotar* 'Praestitae', ecc. — Il gen. di nomi di persona maschili esce in -*ais*, forse per analogia di -*eis* dei temi in -*o* (cfr. gr. -ᾱο per analogia di -οο), o. **Mefítaiiaís** 'Mefitaei', sono invece abbreviazioni Μαραι **Marai** 'Marae.'

159. Temi in *-o*. La terminazione o. u. *-eis*, o. **-eís**, **-eis** *-ηις -εις*, u. **-es -er** *-er*, non è originaria ma formata per analogia dell'*-s* del gen. di tutti gli altri temi e specialm. dell'*-eis* del gen. dei temi in *-i*. Es. o. **Kenssurineís** 'Censorini' **Papeis** 'Papi' **sakarakleís** 'templi' **senateís** *senateis* 'senati' Πακ Fηις 'Paqui' Fι-ριηις 'Virini' ecc., nei dialetti minori solo forse il mrr. *Tarineris* 'Tarineri?', nell'u. **kapres** 'capri' **katles** 'catuli' **erer-ek** 'eius' *cabriner* 'caprini' *perseler* 'sacrificii' e col dileguo qua e là della finale **katle** 'catuli' **Çerfe** 'Cerri' *agre* 'agri', ecc.

I temi in *-io* hanno la stessa terminazione. o. **kúmbennieís** 'conventus' **Niumsieís** Νυμψδιηις 'Numerii', ecc. e senza *-s* **Anniei** 'Annii', u. *Fisie* 'Fisii' *Tiatie* 'Latii', ecc.

160. Temi in *-i*. Alla terminazione ie. *-eis* corrisponde o. **-eís** *-eis* u. **-es** *-er* (il lat. *-ĭs* è tolto dai temi in cons.). Es. o. **Lúvkanateís** 'Lucanatis' **Futreís** 'Genitricis' *pieis-um* 'cuiuspiam', mrr. *ocres* 'montis', u. **punes** 'poscae' *fomer* 'faventis' *ocrer* 'montis' ecc., una sola volta *-ir* in *sorsalir* '?.'

161. Temi in *-u*. L'o. *castrous* 'fundi' u. *trifor* 'tribūs' e il lat. *-ūs* risalgono a protoit. *-ous* ie. *-eus -ous*.

162. Temi in dittongo. Regolarm. secondo la declinazione in cons. l'o. **lúveís** mrr. *loues* 'Iovis.'

163. Temi in cons. La terminazione ie. *-os -es -s* è nell'o. u. sostituita da *-eis* dei temi in *-i*. Es. o. **Herentateís** 'Veneris' **maatreís** 'matris' **medíkeís** 'meddicis' *carneis* 'partis' *tangineis* 'sententiae', mrr. *patres* 'patris', u. *farer* 'farris' *matrer* 'matris' *nomner* 'nominis', ecc.

Dativo singolare.

164. Temi in *-ā*. Probabilm. il dat. e loc. sg. già nell'ie. uscivano in *-āi̯*, onde l'o. **-aí** ant. o. **-ai** in grafia latina (e solo esemplato pel loc.) *-ae*, l'u. **-e** *-e*. Es. o. dat. **Fluusaí** 'Florae' **deívaí** 'divae' **Vibiiai** 'Vibiae' ecc., loc. **eísaí víaí mefiaí** 'in ea via media' **meddikiaí meddikkiai** '*meddiciā' *Bansae* 'Bantiae', pel. *-ā* con dileguo dell'*-i* dat. *Anaceta Anceta* 'Angitiae' *Cerria Ceria* 'Cereriae' ecc., mrr. *toutai* 'civitati' *Maroucai* 'Marrucae', vlsc. *deue Declune* 'deae Declunae' o 'deo Decluno' (?), u. dat. *ase* 'arae' **tute** *tote* 'civitati' ecc., loc. **tafle** 'in tabula' **sate** *sahate* 'sancta' *tote* 'in civitate' ecc., e fuso con la postpos. **-en** 'in' **arven** 'in arvo' *Acersoniem* 'in Aquilonia' (per *-m* invece di *-n* cfr. pag. 84) e poichè in u. *-n* per lo più si tralascia così spessissimo non sappiamo se il loc. sia con o senza *-n*, fuorchè quando precede una prep. come in **tra sate** *trahaf sahate* 'trans sanctam', o la postpos. è staccata, come in **tafle e** 'in tabula.' Probabilm. è ripetuta la postpos. in *totem-e* 'in civitate.'

Fuorchè nel pel. non c'è sicuro esempio di dat. in *-ā* (come in ant. l.), poichè l'o. **medikia** si deve forse completare con un **-í**, quantunque l'u. *Trebo* VI a 58 possa equivalere a **Trebe** I a 8 'Trebae' essendo regolare in u. *-ō* per *-ā*.

165. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-ōi̯* è rappresentata nell'o. da **-úí** ant. o. **-ui**, nell'u. da **-e** *-e* *-i* *-ei*. Es. o. **Abellanúí** 'Abellano' **húrtúí** 'horto' ecc., u. **Fise** 'Fiso' **kumnahkle** 'collegio' *esone* 'sacrificio' *pople* 'populo' *Tefrei* 'Tefro' *fratreci* 'fratrico' ecc.

I temi in *-io* hanno la stessa terminazione, o. **piíhiúí** 'pio' **Flagiuí** 'Fulguratori' ecc., u. **Atiieṙie** 'Atiedio' **Iuvie** 'Iovio' *Fisie* 'Fisio' *Grabouie* 'Gradivo' una sola volta *ii* in *Sansii* = *Sansie* 'Sancio' del resto **-i** *-i* per **-ii** *-ii* (*-ie*) **Fisuvi** 'Fisovio' *Ioui* 'Iovio' e *-ei* per *ii Grabouei* 'Gradivo.'

Tra i dialetti minori solo esempio sicuro ci offre il vst. in *Herclo Iouio* 'Herculi Iovio' dove abbiamo un dat. in *-ō* col dileguo dell' *-i* (come in latino). Di siffatto dativo nell'o. c'è un solo esempio **Verehasiú** 'Vergario' e nell'u. solo *Fiso* e *Trebo* accanto a **Fise** 'Fiso' e **Trebe** 'Trebo.'

166. Temi in *-i*. La terminazione ie. *e̯-ai̯* è rappresentata dall'o. u. *-ei̯* (o. **-eí** *-ei*, u. **-e** *-e*) e dal lat. *-ī*. Es. o. **Fuutreí** 'Genitrici' *piei* 'cui', u. *ocre* **ukre** 'monti' *Tarsinate* 'Tadinati' *Casilate* 'Casilati' ecc.: nei dialetti minori ne mancano esempi.

167. Temi in *-u*. All'ie. *-eu̯ai̯* *-u̯)u̯ai̯* risponde il lat. *-uī*, non già l'u. *trifo* 'tribui' con *-o* = protoit. *-ou̯*, che coi dat. lat. come *senatū metū* ecc. è piuttosto una forma di locat. in *-ou̯*. u. **Ahtu** vale forse '*Actui.'

168. Temi in *-ē*. È incerto se risalgono a ie. dat. *-ēai̯* o ie. loc. *-ē-i* le desinenze dei dat. o. **Kerrí** ant. o. **Keri** 'Cereri' tema *Kerrē-* mrr. *Cerie* '*Ceriei' u. **ri** 'rei' **kvestretie** 'quaesturae' *auie* 'augurio' con *-ē* da *-ēi* (cfr. i dat. l. *fidē faciē rē*, ecc.).

169. Temi in dittongo. Segue la declinazione in conson. l'o. **Diúveí** Διουϝει **Iuvei** mrs. *Ioue* u. **Iuve** *Iuve* (con *u* per *o* inesplicabile) 'Iovi.'

170. Temi in cons. La terminazione ie. *-ai̯* è sostituita nell'o. u. da *-ei̯* dei temi in *-i*. Es. o. **medíkeí** 'meddici' **paterei** 'patri' Ϝερσορει 'Versori' ecc., u. **kapire** *capirse* 'capidi' **patre** 'patri' **arferture** *arsferture* '*adfertori, flamini' *nomne* 'nomini' ecc., con **-i Marti** 'Marti' e **Iuvip.** 'Iovi patri', oppure **Marti** è dat. 'Martio' e **Iuvip.** sbaglio per **Iuvie** 'Iovio'?

Ablat. e strum. sing.

171. Temi in *-ā*. Le terminazioni ie. *-ā* per lo strum. e *-ās* (come il genit.) per l'abl. furono sostituite per entrambi i casi da *-ād* per analogia di abl. strum. *-ōd* dei temi in *-o*. O. **eítiuvad** 'pecunia' **múltasíkad** 'multaticia' *eamad* 're' *toutad* 'civitate' **eísa-k** *eiza-c* 'ea' ecc., pel. *oisa* 'usa' *uiđad* 'via?', u. sempre col dileguo di *-d* **asa** *asa* 'ara' **mefa** *mefa* 'mensa' **tuta-per** *tota-per* 'pro civitate.'

172. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-ōd* dell'abl. si conserva nell'o. **-úd ud** *-od* *-ud* e nell'u. **-u** *-u* e due sole volte *-o*, es. o. **amnúd** 'circuitu' *amnud* usato come prep. col gen. 'causā' **amvianud** 'vico' **aragetud** 'argento' **Búvaianúd** 'Boviano' *dolud* 'dolo' *pod* 'quo' ecc., mrr. *esu c* 'eo', equ. **Taliud** 'Talio', vlsc. *toticu* 'publico' *couehriu* 'curia' *sepu* 'sciente', u. **tiçlu** 'dicatione' **kebu** 'cibo' **vinu** 'vino' *perselu* 'precatione, sacrificio' *pihaclu* 'piaculo' *poplu* 'populo' *somo* 'summo' *pihaclo* 'piaculo' ecc.

I temi in *-io* hanno la stessa terminazione: o. **Kluvatiud** 'Clovatio' **Pakiu** 'Pacio', u. **Fisiu** *Fisiu* 'Fisio' **Iuviu** *Iouiu* 'Iovio' ecc., e forse

subirono la sincope o. **serevkid** 'cura, auspicio' t. *servĭkio-* **prupukid** 'ex praefinito, ex ante pacto' t. **propăkio-* **medikid** = bant. *meddixud* t. *meddikio-*.

173. Temi in *-i*. Terminazione ie. *-ī*, protoit. *-īd* col *-d* dei temi in *-o*: o. **slaagid** 'regione' **sakrid** 'sacro' *praesentid* 'praesente' ecc., pel. *feritid* 'fertili' (o avverbio?), u. col dileguo di *-d* **puni** *poni* 'posca' *peracri* e *peracrei* (con *ei* = *ī*) 'opimo' **ukri-per** *ocri-per* 'pro monte' e con *e* per *i* in via d'eccezione **sevakne** 'sollemni' *ocre-per pone*.

174. Temi in *-u*. Terminazione ie. *-ū*, o. u. *-ūd* col *d* dei temi in *-o*: o. **castrid** 'fundo' u. col dileguo di *-d* **mani** *mani* 'manu' **arputrati** 'arbitratu' **trefi-per** 'pro tribu' ecc. (cfr. § 23), e forse è abl. di un tema **pedu*, cui pare accenni lat. *pedūlis*, l'u. **peři** *persi* 'pede.'

175. Temi in *-ē*. Da protoit. *-ēd* col *-d* dei temi in *-o* u. **ri** 're' *re-per* 'pro re' e inoltre u. **uhtretie** 'auctoritate' **kvestretie** 'quaestura' che potrebbero essere locat. (vedi § 168).

176. Temi in dittongo. Solo u. *bue* 'bove.'

177. Temi in cons. Nell'ie. la stessa terminazione del gen. *-os -es -s*; nell'o. si appicca la terminazione *-ōd* dei temi in *-o* **tanginúd** **tanginud** *tanginud* 'sententia' *ligud* 'lege'; nell'u. invece abbiamo una terminazione che può tanto provenire da *-ĕd* (per analogia dei temi in *-o*) col dileguo di *-d*, quanto essere la forma del locat. in *-ĭ* con regolare passaggio di *-i* in *-e*, es. **kapire** 'capide' *tribrisine* 'ternione' **karne** 'carne' *nomne* 'nomine' ecc. Il pel. *aetate* è abl. colla desinenza dei temi in *-i*, mentre *aetatu* o è abl. sul tipo dell'o. o è acc.

sg.; il mrr. *agine* ‘pompa’ è verisimilm. abl. come si rileva da *esuc* ‘illā’, che l'accompagna.

Locativo singolare.

178. Temi in *ā*. Veggasi sopra il dat.

179. Temi in *-o*. La terminazione ie. era *-oį -eį* (cfr. gr. *οἴκοι οἴκει* l. *belli domique*). *-eį* è conservata nell'o. **múiníkei terei** ‘in communi territorio’ **eisei thesavrei** ‘in eo thesauro’ *comenei* ‘in comitio’ *eizeic zicelei* ‘eo die’ ecc. e fuso colla postpos. *-en* **húrtín** ‘in horto’ da **horteį-en* **Kerríiín** ‘in Cereali.’ Può risalire tanto a ie. *-eį* quanto a ie. *oį* la terminazione **-e** del loc. umbro **ereçle** ‘sacrario?’ **kumne** ‘comitio’ e, fuso colla postpos. *-en* (*ocrem*) *Fisiem* ‘(in monte) Fisio’, mentre negli altri esempi, siccome *-n* può non essere scritto, non sappiamo se v'è o non v'è la postpos., come in *destre onse* ‘dextro in umero’ ecc., con *-ei* per *-e* solo *maronatei* iscr. 296 ‘*maronato.’

Loc. umbro di temi in *io*: *Fisie* ‘Fisio’ **tertie** ‘tertio.’

180. Temi in *-i*. Alla terminazione ie. *-eį i* risale il sab. umbro *-e* (lat. *-ī* di *ruri temperi*); sab. *Flusare* ‘Florali’ u. *ocre* ‘in monte’ e fuso colla postpos. *-en ocrem* ‘in monte’, però la postpos. può pure essere contenuta in *ocre*. L'o. non ci porge esempi.

181. Temi in *-u*. Alla terminazione ie. *-ēų* opp. *-eųi* risalgono con sicurezza solo due esempi: *maronato* dell'iscr. u. 295 ‘*maronatu’ e l'iguvino **manuv-e** ‘in manu’ da **manoų-en*, dove l'unione della postpos. è anteriore alla mono-

tonghizzazione umbra di *og* (da ie. *eg*) in *ō*. Probabilmente è originariam. locat. il dat. u. *trifo* 'tribui', come pure i dat. lat. in *-ū*, e potrebbe pur essere un loc. in *-ēg* + la postpos. *-en* l'u. **sviseve** 'in sinu.' Nell'u. *frite* verisimilm. 'fretu' abbiamo forse un loc. in *-eg* con dilegno di *-g*, come nel lat. *rite* da *ritus* e *sine* gr. ἄνευ. Invece escono in *-ei -e* per analogia dei temi in *-o* l'u. *maronatei* 'maronatu' *fratrecate* 'in magisterio.' Gli altri dialetti non ce ne porgono esempi.

182. Temi in cons. Alla terminazione ie. *-i* risale il così detto ablativo latino, giacchè in lat. *ĕ* per *-ĭ* e regolare. Forme sicure di loc. sg. di temi in cons. non si riscontrano nell'o. u., fuorchè forse nell'u. *scaisi-e* 'in patera', dove il segnacaso *-ĭ* si conservò non essendo finale per l'unione di *-e* (= *en*). Nell'o. il Deeke vede un loc. in **ahvdiuni**, ch'egli interpreta per 'aquilone', ma tale interpretazione è incertissima. L'*-e* del sab. *mesene* 'mense' può tanto risalire a *-ĭ* quanto a *-ei*, il mrr. *agine* 'pompa' sembra abl. a cagion di *esue* 'illa' e l'u. **ferine** *ferine* 'ferione, feretro' può esser tanto abl. strumentale quanto locat. e se pure è loc. può tanto risalire a *-e* quanto a *-ei*.

Nomin. vocat. plur.

183. Temi in *-ā*. La terminazione ie. *-ās* si conserva nell'o. u., mentre il lat. ha *-ae* = *-ai* cfr. gr. χῶραι. Es. o. **aasas** 'arae' **nessimas** 'proximae' *scriftas* 'scriptae' ecc., pel. incerto *datas* 'datae?'. mrr. *asignas* 'prosiciae' *auiatas*

'auspicatae'. u. **-as** e con rotacismo nel neoumbro *-ar* **urtas** 'ortae' **pumpeřias** 'quincuriae' *anglar* 'oscines' *iuengar* 'iuvencae.'

184. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-ōs* (ai. *-ās*) si conserva nell'o. u., mentre in l. e gr. per analogia della declinazione pronominale trovasi *-oi̯*, laddove nell'o. u. la terminazione nominale si estende ai pronomi. Es. o. **Abellanús** 'Abellani' **Núvlanús** 'Nolani' **pús** 'qui' **iús-su** 'iidem' ant. o. **bivus** 'vivi' **Fistlus** 'Fistuli' e con *ū* per *ō* *ius-c* 'ii' *deiuatus* 'iurati', pel. *atiens* '*atici' *puus* 'qui' *uus* 'vos'. u. **-us -ur -u** *-ur -or* **Ikuvinus Ikuvinu** 'Iguvini' **prinuvatus prinuvatu** 'legati' **Atiieriur** 'Atiedii' **çersnatur** 'cenati' *arsmor* 'ritus' *screihtor* 'scripti' *prinuatur* 'legati' *tasetur* 'taciti' ecc.

185. Temi in *-i*. La terminazione ie. *-ei̯es* per dileguo di *-i̯-* divenne *-ēs*, onde o. **-ís (-is)** u. **-ēs** *-ēr* l. *-ēs*. Es. o. **trís** 'tres' cfr. gr. τρεῖς ai. *trayas*, u. **puntes** = 'ai. *pañktayas* opp. l. *pontes*' *pacrer* 'propitii' *tener* 'faventes.' Nell'o. i polisillabi escono in **-is aídilis** 'aediles' **fertalis** 'fertales' ant. o. **aisusis** 'sacrificii?' **uhftis** 'optati'. pel. *-is pacris* 'propitii.'

186. Temi in cons. La terminazione ie. *-es* nell'o. u. si conserva però colla sincope della vocale, mentre il lat. *-ēs* proviene per analogia dai temi in *-i*. Es. o. **meddíss** μεδδειξ pel. vlsc. *medix* 'meddices' o. **kenzsur** *censtur* 'censores' **kvaízstur** 'quaestores' **humuns** 'homines' pel. *lixs* se è plur. 'leges', u. **frater** *frater frateer* 'fratres.'

Accusativo plurale.

187. Temi in *-ā*. La terminazione ie. *-ās* è sostituita nell'o. u. da *-āns* per analogia dell'acc. pl. di tutti gli altri temi, onde o. **-ass** *-as*, mrr. *-af*, u. **-af -a** *-at -a*. Es. o. **viass** 'vias' **ekass** 'has' *eituas* 'pecunias' *moltas* 'multas', mrr. *iaf-c* 'eas', u. **hapinaf hapina** *habina* 'agnos' **purka** *porca* 'porcas' *merstaf mersta* 'iustas' ecc.

188. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-ōns* opp. *-ons* è rappresentata nell'o. da **-úss** ant. o. **-us** e nell'u. da **-uf -u** *-o -u* (con dileguo di *-f*). Es. **feihúss** 'muros' **leígúss** '?' **nistrus** 'propiores', u. **rufru** 'rubros' **turuf** *toru* 'tauros' **vitluf** *vitlu* 'vitulos' **kastruvuf kastruvu** *castruo* 'fundos' **feliuf** *filiu* 'lactentes' **veruf-e** *uerof-e* 'ad portam' *ueiro uiro* 'viros' ecc., *-ut* solo in *desenduf* 'duodecim', *-ns* solo in *abrons* 'apros.'

Nel nom. acc. ntr. la terminazione ie. *-ā* si rispecchia regolarm. nell'o. **-ú -u** *-o*, u. **-a -u** *-o* (cfr. § 15). Es. o. **prúftú-set** 'probata sunt' **teremenniú** 'termina' **veru Sarinu** 'portam Sarinam' *comono* 'comitia' *io-c* 'ea', vst. forse *data* 'data' vlsc. forse *uinu* 'vina', u. **snata snatu** 'umecta' **asnata asnatu** 'non umecta, sicca' **veskla vesklu** 'vascula' **arvia arviu** *aruio* 'frumentum' **atru** *adro* 'atra' ecc.

Nota. — Secondo il Thurneysen i neutri di tutti i temi, e non solo di quelli in *-o*, oltre alla terminazione normale in **-a -u** *-o* avrebbero avuto per analogia dei maschili e femminili

anche una terminazione *-or* nel nom. pl. e *-o* per *-of* nell'acc., onde solo le forme in *-ur -u* per *-uf* sarebbero maschili.

189. Temi in *-i*. La terminazione ie. *-īn* da *-ins* è rispecchiata dall'u. **-if -ef** *-if -ef -eif*, spesso con dileguo dell'*f*, nelle quali la scrittura *ei* accenna ad *ī*, mentre in lat. *-ēs* invece di *-īs* = *-*ins* è ad analogia del nom. pl. dei temi in *-i* e dell'acc. pl. dei temi in cons. Es. **avif avef** *aueif aumei* 'aves' **trif tref tre** *treif* 'tres' ecc. Gli altri dialetti non ce ne porgono esempi.

Nel nom. acc. ntr. alla terminazione ie. *-ī* è nell'italico sostituito *-ā* dei temi in *-o*. Esempi solo umbri: **triia** 'tria' **triiu-per** *trio-per* 'ter' *peracrio* 'opima' ecc., e forse **-eu** per *eiā* in **sakreu** 'sacria, hostias' **perakneu** '?'.

190. Temi in *-u*. Solo u. **sif** *sif si* 'sues' = ie. **sū-ns* (cfr. § 23).

Nel nom. acc. ntr. alla terminazione ie. *-ū* è nell'italico sostituito *-ā* dei temi in *-o*. Esempi solo umbri: **berua** 'verua' *pequo* 'pecua' **vatuva vatuvu** *uatuo* '?' ecc.

191. Temi in *-ē*. Solo u. *iouie* 'iuvenes, milites' per **iouief*.

192. Temi in dittongo. Solo u. **buf** *buf* 'boves' con *f* invece di *-s* per analogia dell'acc. pl. degli altri temi (cfr. gr. βῶς; ai. *gās* da ie. **g̑ōs*).

193. Temi in cons. La terminazione ie. *-n̥s* (ai. *-as* gr. ας lat. **-ens -es*) dà regolarmente nell'o. *-s(s)* e nell'u. *-f*. Es. o. **usurs** 'osōres' o 'uxores' **malaks** 'malevolos', u. *nerf* 'proceres, principes' t. *ner-* 'vir' **manf** 'manus' da un tema *man-* accanto a *manu-* *frif fri* 'fru-

ges' *capif* '**kapiř kapi** 'capides' **uapef-em** *uapef-e* 'ad lapides.' È improbabile che pel. *pes* significhi 'pedes' *ler-e* 'in leges.'

Nel nom. acc. ntr. si ha *-ā* dei temi in *-o* nell'o. *petiro-pert petiru-pert* 'quater' e nell'u. *uaso* acc. 'vasa' *tudero* acc. 'fines' ecc. Pei nom. *uasor* 'vasa' *tuderor* 'fines' ecc., se non sono masc. accanto ai neutri ricordati valga la teoria teste ricordata del Thurneysen.

Genitivo plurale.

194. Temi in *a*. La terminazione ie. è forse *-ām*. L'italico per analogia della declinazione pronominale ha la stessa innovazione del greco *-άων -ῶν* da *ἄσων*, onde osco bantino *-azum* u. e lat. *-arum* con rotacismo. Es. o. *egmazum* 'rerum' *eizazun-c* 'earum', u. **hapinaru** 'agnorum' **antermenzaru** 'intermenstruarum' *praeatarum* '?' (l'*u* di quest'ultimo esempio accenna alla lunghezza dell'*o* in protoit. *ásōm*).

195. Temi in *-o*. La terminazione ie. *-ōm* è conservata nell'o. u. e passa anche ai pronomi, a differenza del lat. in cui per analogia della declinazione pronominale si ha nella nominale *-ōrum* da *-ōsom*. Es. o. **Abellanúm** 'Abellanorum' **Núvlanúm** 'Nolanorum' Λουκανομ 'Lucanorum' Μαμερτινουμ 'Mamertinorum' ant. o. **sulum** 'omnium' **Nuvkirinum** 'Nucerinorum' *zicolom* 'dierum', pel. *Certum* 'Cererum' vlsc. *Velestrom* 'Veliternorum', u. **pihaklu** *pihaclo* 'piaculorum' *proseseto* 'prosectorum' **eru** *erom ero* 'eorum'.

I temi in *-io* hanno la comune desinenza: o. **Tirentium** 'Terentiorum' **Magiium** 'Magiorum'

ecc. u. **Atiieřiu** *Atiersio* ‘Atiediorum.’ Probabilmente si ha *-im* per *iom* in **Safinim** ‘Samnitium’ *Aisernim* ‘Aeserniorum’ **Ùpsim** ‘Opsiorum.’

196. Temi in *-i*. Se n'ha pochi esempi: o. **aíttíúm** ‘portionum’ **Tiiatium** ‘Teatium’ u. *peracnio* ‘?’ *peracrio* gen. partitivo ‘ex opimis.’ Il lat. ha *-ium*, ma **i** dell'o. accenna ad *ĕ*, onde **-ium** potrebbe corrispondere al greco εων di πόλεων, ecc.

197. Temi in dittongo. Solo u. *buo* ‘boum’.

198. Temi in cons. La terminazione ie. *-ōm* si conserva. o. **fratrúm** ‘fratrum’ **liímítúm** ‘limitum’ *nerum* ‘virorum’, pel. *Semunu* ‘Semonum’, u. **fratrum fratru** *fratrom* ‘fratrum’.

Dat. abl. (strum. loc.) plur.

199. Questi casi distinti nell'ie. si ridussero nell'italico ad uno solo, che pei temi in *-ā* si foggiò ad analogia dei temi in *-o*, i quali conservarono lo strum. opp. il loc. ie., mentre i temi in *-i -u -e* e in cons. mutarono in *-bhos* ital. *-fos* (o. u. *-fs* = *ss* l. *-bus*) la terminazione dello strum. ie. *-bhis* estendendola anche al dat. e all'abl. e poi anche usandola pel loc.

200. Temi in *-ā*. La terminazione, foggiata ad analogia di *-ois* dei temi in *-o*, è nell'italico *-ais*, onde o. **-aís -ais** *-ais*, u. **-es -er** *-er*, lat. *-īs*. Es. o. **kerssnaís** ‘cenis’ **messimais** ‘menstruis?’ **deivinais** ‘divinis’ *exais-c-en* ‘in his’. u. **anzeriates** *aseriater* ‘observatis’ **fesner-e** ‘in fano’ ecc.

201. Temi in *-o*. La terminazione italica rispecchia sì quella dello strum. ie. *-ōis* che

quella del loc. ie. *-oisi*, e forse nell'italica *-ois* si fusero entrambe, e da essa abbiamo o. **-úis** (ant. o. **-uis**) *-ois*, mrs. *-es*, vlsc. *-is* u. **-es -er** *-er -eir -ir*, lat. *-īs* spesso scritto *-eis*. Es. o. **feíhúis** 'muris' **Fistluis** 'Fistulis' *nesimois* 'proximis' *zicolois* 'diebus' *eizois* 'eis' ecc., pel. *empratois* 'imperatis, iussu' *solois* 'omnibus' *Iouiois puclois* 'Ioviis pueris' ecc., mrs. *Iouies pucles* 'Ioviis pueris', vlsc. *veselis* 'vasculis'. u. **ahesnes** 'ahenis' **snates snate** 'umectis' **veskles** *vesclir* 'vasculis' **funtler-e** *fondlir-e* 'in *fontulis' **veres** *verir vereir* 'porta' ecc.

I temi in *-io* hanno la terminazione usuale. o. **dekmanniúís** '*decumaniis' u. **Atiieries Atiiefie** *Atiersier Atiersir* 'Atiediis' ecc.

Mrr. *aisos* mrs. *esos*, se sono veri dat. pl. significanti 'diis' di tema in *-o*, o corrispondono nella terminazione all'ant. l. *-ās* di *deuas Corniscas* antico locat. cfr. gr. -ᾱσι, ai. *-asu* o hanno *-os* da *-ots -ofos* per analogia di *-āfos* in *dea-bus*, ecc. Invece o. **Fistlus** su moneta di Fistelia può essere nom. pl. 'Fistuli.'

202. Temi in *-i*. Da protoit. *-i-fos* (lat. *-i-bus*) o. **-iss -íss, sakriss sakríss** 'sacribus' **Anafríss** 'Imbribus', pel. *-is aisis* 'diis', mrr. *-is paeris* 'propitiis'. u. **-is -es** *-is -eis* **avis aves** *aueis* 'avibus' **tris** 'tribus' *sacris* 'sacribus' *peracris* 'opimis' ecc., e senz' *-s* **sevakne** 'sollemnibus.'

203. Temi in *-u*. Da protoital. *-u-fos* u. **berus** 'verubus' con *-s* = *-ss*.

204. Temi in *-ē*. Da protoit. *-ē-fos* u. *iouies* 'iuvenibus, militibus' con *-s* = *-ss*.

205. Temi in cons. Nell'o. per analogia dei temi in *-i* (come pure in lat.) *liqis* 'legibus'

forse anche **aisusis** 'sacrificiis?' e inoltre **teremniss** 'terminibus', che potrebbe pure esser da tema *termen-io*. — Il mrs. *Nouesede* verisimilm. con dileguo di *-s* '*Novensidibus' forse da un tema in *-i*. — Nell'u. forse per analogia dei temi in *-u* si ha *-us* da *-uss -ufs*. **kapir̆us** 'capidibus' *dupursus* 'bipedibus' **karnus** 'carnibus' **fratrus** *fratrus* 'fratribus' **tuderus** 'finibus' **vasus** 'vasibus' ecc.

Paradigmi della declinazione nominale.

206. Temi in *-ā*.

	OSCO	UMBRO
Sg. *Nom.*	**víú** 'via' *touto* 'civitas'	**muta** 'multa' *toto* 'civitas'
Masc.	**Tanas** 'Tana'	
Voc.		*Prestota* 'Praestita'
Acc.	**eítiuvam** 'pecuniam'	**tuta** *totam*
Gen.	*eituas*	**tutas** *totar*
Dat.	**Anterstataí** 'Interstitae'	*tote*
Abl.	*egmad* 're'	**tuta-per** *tota-per*
Loc.	**víaí**, *Bansae* 'Bantiae'	*tote*
Pl. *Nom.*	**aasas** 'arae'	**urtas** 'ortae' *iuengar* 'invencae'
Acc.	**víass**	*anglaf anglu* 'oscines'
Gen.	*egmazum*	**urnasiaru** 'urnariarum' *praeatarum*
Dat.	**Diumpaís** 'Nymphis'	**pruseçete(s)** *-tir -ter* 'prosectis'
Abl.	**kerssnaís** 'cenis'	**urtes** 'ortis'
Loc.	**pumperiaís** 'quincuriis.'	**urnasier.**

Temi in -*ŏ*.

Sg. *Nom.*	m. *Bantins* 'Bantinus' ntr. **teerúm** 'terra'	**Ikuvins** 'Iguvinus', **katel** 'catulus' **esunu** *esono* 'sacrificium'
Voc.		*Tefre* 'Tefre'
Acc.	*dolum* 'dolum'	*Tefro(m)*, **puplu** *poplom* 'populum'
Gen.	**tereís**	**katles**, *popler*, *agre* 'agri'
Dat.	**Abellanúí** 'Abellano'	*pople*
Abl.	**amnúd** 'circuitu'	**vinu** 'vino' *poplu*
Loc.	**tereí**	**uze** *onse* 'in umero'
Pl. *Nom.*	m. **Núvlanús** 'Nolani' ntr. **prúftú** 'probata'	**Ikuvinus** *Iiouinur*, *screihtor* 'scripti' **veskla** **vesklu** 'vascula'
Acc.	**feíhúss** 'muros'	**turuf** *toru* 'tauros'
Gen.	**Núvlanúm**	**pihaklu** 'piaculorum'
Dat.	**Núvlanúís**, *puclois* 'pueris?'	*hostatir* 'hastatis'
Abl.	**feíhúís**	**veres** *ueris* *uerir* 'porta' **snate** 'umectis'
Loc.	**eídúís** 'idibus'	**funtler-e** *fondlir-e* 'in *fontulis.'

Temi in -*i*.

Sg. *Nom.*	mf. *ceus* 'civis' **aídil** 'aedilis' ntr.	*ocar* 'mons' *pacer* 'propitius' *sacre* 'sacre' **sehmeniar** '?'

Acc. **sakrim** 'sacrem'. **slaagim** 'regionem'	**sakrem**, *ocre*, **sevakni** 'sollemnem'
Gen. *aeteis* 'partis' **Futreís** 'Genitricis'	**punes** 'poscae', *ocrer*
Dat. **Fuutreí**	*ocre*
Abl. **slaagid**	*ocri ocre*
Loc.	*ocre*
	pacrer
Pl. *Nom.* mf. **trís** 'tres' **aídilis**	
Pl. *Nom.* ntr.	**triia** 'tria' **sakreu** 'sacria'
Acc.	**avif avef** *auif aueif auuei* 'aves'
Gen. **aíttiúm** 'partium'	*peracrio* 'ex opimis'
Dat. ecc. **sakriss sakriss**.	**avis aves** *aueis, sacris.*

Temi in -*u*.

Sg. *Acc.* *manim* 'manum'	*trifo* 'tribum', **sim si** 'suem'
Gen. *castrous* 'fundi'	*trifor*
Dat.	*trifo.* **Ahtu**
Abl. *castrid* 'fundo'	**trefi** 'tribu' *mani* 'manu'
Loc.	**manuv-e** 'in manu'
Pl. *Nom.* ntr.	**berua** 'verua' *pequo* 'pecua'
Acc.	**kastruvuf kastruvu** *castruo* 'fundos' **sif** *sif si* 'sues'
Dat. ecc.	**berus.**

Temi in -*ē*.

Sg. *Dat.* **Kerrí Keri** 'Cereri'	**r i** 'rei' **kvestretie** 'quaesturae' *auie* 'augurio'
Abl.	**ri**, *re-per* 'pro re'
Sg. *Acc.*	*iouie* 'iuvenes, milites'
Dat. Abl.	*iouies.*

Temi in dittongo.

Sg. *Voc.*	*Di Dei* **Iu-pater** 'Iuppiter'
Acc.	*Dei* 'Iovem' **bum** 'bovem'
Gen. **Iúveís** 'Iovis'	
Dat. **Diúveí** Διουϝει **Iuveí**	**Iuve** *Iuue*
Abl.	*bue* 'bove'
Pl. *Acc.*	**buf** *buf*
Gen.	*buo.*

Temi in consonante.

Senza gradazione.

Sg. *Nom.* **meddíss** 'meddix'	**zeřef** 'sedens'
Sg. ntr.	**tuplak** 'duplex'
Acc.	*capirso* 'capidem'
Gen. **medíkeís**	*farer* 'farris'
Dat. **medíkeí**	**kapiře**
Abl. *ligud* 'lege'	**kapiře**, **peri** *persi* 'pede'

Pl. *Nom.*	**meddíss** μεδδειξ	
Acc. m.		*nerf* ‘proceres’ **kapi** *capif*
Acc. n.		*uaso* ‘vasa’, *tudero* ‘fines’
Gen.	**liímitúm** ‘limitum’	
Dat. ecc.	*ligis* ‘legibus’	*nerus*, **kapiřus**.

Con gradazione.

Sg. *Nom.* f.	**fruktatiuf** ‘*fruitatio’ **patir** ‘pater’	**tribřiçu** ‘ternio’ **karu** ‘pars’
Nom. ntr.		**umen** ‘unguen’ **numem** *nome* ‘nomen’
Voc.		**pater** ‘pater’
Acc.	*tanginom* ‘sententiam’	
Gen.	*tangineis*	*nomner*
Dat.	**leginei** ‘legioni’	**karne** ‘carni’ *nomne*, **patre**
Abl.	**tanginúd**	*tribrisine*, **karne**, *nomne*
Pl. *Nom.*	**humuns** ‘homines’	**frater** ‘fratres’
Gen.		**fratrum** *fratrom*
Dat. ecc.		*fratrus*, **karnus** ‘carnibus.’

Nota. Per i dialetti minori rimandiamo alla trattazione delle terminazioni dei singoli casi.

Comparazione.

207. Nell'ie. eranvi due tipi di comparazione: 1°) uno formato col suffisso *-i̯es- -ii̯es-* pel comparativo e *-istho- -isto-* (da *-is-*, forma debole di *-i̯es-*, + *-tho-* o *-to-*) pel superlativo e 2°) uno formato col suffisso *-ero- -tero-* pel comparativo e *-(m̥)mo- -tm̥mo-* pel superlativo.

208. In lat. il comparativo si forma col suffisso di primo tipo in forma forte *-iōs-* esteso a tutta la declinazione, però nel nom. acc. sg. ntr. *-iōs* onde *-ius*, e in alcuni avverbi *-is* p. e. *magis*, forma debole del suffisso *-i̯es-*. In o. u. questo suffisso si presenta solo in avverbi (acc. sg. ntr.) uscenti in *-is* da *-ios* = l. *-ius*: o. **pústiris** 'posterius' (aggiunto al suffisso comparativo *tero-* o *-ero-* come in lat. *superior posterior*) *fortis* 'fortius' *mais* 'maius = magis' u. **nuvis** se vale 'denuo', e ulteriormente ampliato col suffisso comparativo *-tero-*, onde *-istero-* in o. *minstreis* 'minoris' da **min-is-tero-* e u. **mestru** f. 'maior' da **ma(h)-is-tero-* (forme che si incontrano pure nel lat. *minister magister*, ma con altro significato) e inoltre forse nell'o. **nistrus** se vale 'propiores' anzichè 'nostros.'

Nell'o. u., come pure in lat., il suffisso di comparativo *-ero- -tero-* di secondo tipo è ristretto a parole di significato locale e temporale e a certi pronomi: o. **supruis** 'superis' u. **supru** '*supro' **subra** *subra* 'supra' da *sup-ero-*, u. *nertru* abl. 'sinistro' da *ner-tero-* cfr. gr. νέρτερος, o. **pústrei** loc. 'postero' u. **pustra pustru** *postro* ntr. 'postera' o avv. 'retro' *postra* 'po-

steras' **pustru** *postro* 'retro' da *postero-*, pel. *pritrom-e* 'in *praeterum, in prius, protinus' u. *pretra* acc. f. 'priores' o. *pruter* avv. 'prius' cfr. l. *praeter*, o. **ehtrad** 'extra' u. **ap-ehtre** '*abextre', o. **Entrai** 'Interae', o. *contrud* 'contra', u. *atero* 'malum?' da **ap-tero-* come lat. *dē-terior* (?), o. **huntruis** 'inferis' u. *hondra* **hutra** 'infra' da **hom-tero-* cfr. gr. χαμ-, o. **destr(u)st** 'dextra est' u. *destre* **testre** 'in dextro', o. **alttrús** pl. 'alteri' cfr. l. *alter*, u. **etraf** 'alteras' cfr. l. *iterum*, o. **púterei-píd** 'in utroque' u. **putres-pe** 'utriusque' *podruh-pei* avv. 'utroque', o. **nistrus** se vale 'nostros' u. *uestra* 'vestrā.'

209. L'italico forma il superlativo solam. col suffisso -(*m̥*)*mo-* -*t̥m̥mo-* quando solo, quando aggiunto ad -*is-* (forma debole del suffisso comparativo -*i̯es-*) onde da ,-*is-m̥mo-* si ha -*ismo-* e -*issimo-*.

Superlativi formati senza -*is-* sono: u. *somo* 'summum' **sume** loc. 'summo, -ā' da **sup-mo-*, u. *promom* **prumum prumu** 'primum' da *pro* cfr. gr. πρόμος, u. **çimu** *šimo* 'retro' cfr. l. *ci-ti-mu-s*, u. *hondomu* abl. 'ab infimo', o. **pustmas** 'postumae' *posmom* avv. 'postremum' **últiumam** 'ultimam' **messimais** 'menstruis?'

Superlativi formati con -*is* sono: o. *maimas* 'maximae' da **mah-is-m̥mo*, o. **Valaimas** gen. 'Optimae' *ualaemon* ntr. 'optimum' da **valai is-m̥mo-* da rad. *u̯el-* 'volere' cfr. ai. *varīyas-* 'melior' *variṣṭha-* 'optimus', o. **messimais** secondo il Brugmann da *medh-(i)s-m̥mo-* 'medioxumis', o. **nessimas** pl. 'proximae' *nesimum* 'proximorum' u. *nesimei* 'proxime' da *nessimo-*, pel. *prisma* nom. sg. 'prima.'

Numerali.

210. 1. ie. **oino-* (l. *oinos oenos unus*). u. **unu** 'unum'. Ordin. pel. *prismu* 'prima' u. **prumum prumu** *promo* 'primum.' Distrib. u. **prever** 'singulis.' Avv. distrib. u. **preve** 'singillariter, semel.'

2. ie. **du̯o-*. u. colla flessione del plur. *dur* nom. msc. 'duo' *desenduf* acc. msc. *duo(decim)*. **tuf** 'duas' **tuves** *duir* 'duobus' **tuver-e** 'in duabus' **tuva** acc. ntr. 'duo.' In compos. u. *du-pursus* 'bipedibus' **tupler** 'duplis, binis' *dupla* 'duplas' **tuplak** acc. ntr. 'duplex' *di-fue* 'bifidum.' Avv. *duti* 'iterum.'

3. ie. **tri-*. o. **trís** nom. 'tres' cfr. gr. τρεῖς ai. *trayas*. u. **trif tref tre** *trif treif* acc. 'tres' **tris** abl. 'tribus' ntr. **triia** 'tria' (con *ii* originario? cfr. *trīginta*). In compos. *tri-fu-* 'tri-bu-s' **tripler** 'triplis' **tribřiçu** *tribrisine* da *tri-pedik-ion-* (?). Ordin. **terti** 'tertium' **tertiam** 'tertiam' ecc. Avv. *tertim* 'tertium', avv. moltiplicativo **triiu-per** *trio-per* 'ter.'

4. ie. **q̯etu̯er-* **q̯etu̯or-*. o. avv. moltipl. *petiro-pert petiru-pert* 'quater.' In compos. u. *petur-pursus* 'quadrupedibus.' Ordin. secondo il Bugge o. *trutum* 'quartum' **trutas** 'quartae' da **qtrŭ-to-*.

5. ie. **penq̯e*. Solo in derivati: o. **púmperia-** u. **pumperia-** 'quincuria-.' Dall'ordinale deriva o. **Púntiis** Πομπτιες pel. *Ponties* 'Pontius' e l'avv. moltipl. o. *pomtis* 'quinquies': inoltre u. **puntes puntis** se valgono 'πεντάδες, πεντάς.'

6. ie. **su̯éks*. Solo in comp. u. **semenies** *sehmenier* 'semenstribus?' e dall'ordinale o.

Σέστιες 'Sextius' u. **sestentasiaru** 'sextantariarum.'

8. ie. **oḱtó-*. Dall'ordin. l'o. **Ùhtavis** 'Octavius.'

9. ie- *neu̯n̥*. Dall'ordin. pel. *Nounis* 'Nōnius' u. *Noniar* gen. 'Noniae.' Nel composto mrs. *Novesede* 'Novensidibus?.' Avv. **nuvime** secondo il Bücheler 'nonum', **nuvis** 'novies.'

10. ie. **deḱm̥*. In u. *desen(duf)* '(duo)decim' e derivati o. **dekkviarím** 'decurialem' u. **tekvias** '?' **tekuries** *dequrier* 'decuriis', o. **Dekis** 'Decius.' L'ordinale solo nel derivato o. **dekmanniúís** '*decumaniis.'

12. u. *desenduf* 'duodecim.'

DECLINAZIONE PRONOMINALE

Temi pronominali.

211. α) ie. **o-* nella forma media **e-* in u. *esmei* 'huic' **esmi-k** 'ei' *esme* 'in hoc' cfr. ai. *a-smai* ecc., il locat. **e-i̯* di questo stesso tema nel pron. o. **eí-sú-** *ei-zo-* u. *e-ro-* cfr. ai. *e-ṣa-*, inoltre in o. *e-tanto* u. **e-tantu** nom. sg. 'tanta' cfr. l. *e-nos e-quidem* gr. ἐ-κεῖ ἐ-κεῖνος e forse in o. *e-so- e-ko-*.

β) ie. *ḱo- ḱi-* rimane nell'italico solo nell'enclit. o. u. *-k* lat. *-ce -c*; preceduto dalla particella diitica *e-*, di cui sopra, dà il tema *eḱo-* 'hic' o. εκο **ekak ekass ekík** ecc., pel. *ecic ecuc ecuf* cfr. gr. ἐκεῖ ἐκεῖνος, ed insieme unito con *so-*, di cui diremo sotto, dà il tema o. **eksú-** *exo-* u. *esso- eso-*.

γ) ie. **so- *to-*. gr. ὁ- ἡ- το- ai. *sa- sā- ta-*,

nell'italico sole unito con altri elementi pronominali, cioè:

e-so-* nell'o. **eseí ecc. e u. *es-to-*.

es-so-* da *eso-* + *so-* nell'o. **essuf *esuf* u. **esuf**.

es-to-* da *eso-* + *to-* nell'u. **estu 'istum, hunc' *esto* acc. 'istos opp. ista' **estu** acc. pl. 'ista' **este** *este* 'istud, hoc, id.'

ei-so-* in o. **eí-sú- *ei-zo-* u. *e-ro-* ai. *e-sa-*, e forse u. *ō-ro-* (accanto a *ē ro-* = **ei-zo-* per analogia di *pōro-* = **poizo-*) di **uru** *uru* abl. 'eo, illo' **ura-ku** 'cum ea' **ures** 'eis, illis' e e anche *orer ose* secondo il Bréal 'his [donis] macte' secondo il Bücheler 'illius anni' onde l'*u* di *uru* forse per analogia di u. *uio*.

ek-so-* in o. **eksú- *exo-* u. *esso-* *eso-* con *ek-* da *eko-*, vedi 3.

ol-so-* nell'avv. u. **ulu *ulo* 'illo, illuc' e o. **ulas** secondo il Bugge gen. 'illius', cfr. l. *olle* *ōlim*, e forse è nella seconda parte dell'u. *ecla*, di cui la prima risale al tema pronominale *eko-*, col significato di 'hac et illā' onde 'unaquaque, omni.'

δ) ie. **i-* **ei-* **eịo-* o. u. *i-* *éo-* *ea-* lat. *is ea id*.

ε) ie. **k-o-* **k-i-* o. u. *po-* *pi-* lat. *quo- qui-* gr. πο- τι- ai. *ka-* *ci-* *ki-*, di cui la forma in *-o* ha funzione relativa, quella in *-i* indefinita. Certe forme del relativo poi hanno per base una forma **poiso-* probabilmente composta da *po* + *eiso-*; come altre forme avverbiali, o. **puf** 'ubi' **puz** 'ut' u. **pufe** *pufe* 'ubi' **puze** *puse* *pusi* *pusei* 'ut', paiono risalire ad un'altra forma ie. del tema, a *k-u-*, cfr. ai. *ku-tra* *ku-tas* ecc. Dal relativo si forma l'aggettivo o. **púiiu**

equivalente al lat. *quoia cuia*, cfr. gr. ποῖος; 'qualis' e un derivato comparativo o. **púterei-píd** 'in utroque' **pútúrús-píd** pl. 'utrique' u. **putres -pe** 'utriusque' *podruh-pei* avv. 'utroque', cfr. gr. πότερος; ai. *katara-*.

Terminazioni.

212. In questo paragrafo accenneremo specialmente solo le terminazioni che si scostano dalla declinazione nominale.

Il nom. sg. msc. o. **pui** 'qui' è senza *-s* e coll'enclitica *-i*, così pure u. *poi poe poei* ma forse con *-ī* nell'enclit., come appare dalla grafia *-ei*. I temi in *-i* hanno sempre l'*-s*: o. **ís-ídum** 'idem' *iz-ic* 'is' u. **er-e** *er-e* **er-ek** *er-ec* 'is', o. **pís** *pis* mrr. vlsc. *pis* u. *pis-i* 'quis' **sve-pis** *so-pis* 'siquis' ecc., cfr. l. *is quis*. Il nom. sg. f. o. **paí pae** *pae paei* 'quae' ha l'enclit. *-i*, n'è senza l'u. **svepu** *suepo* 'siqua?' *eso* femm. 'haec', ha l'enclit. *-k* l'o. **iiu-k íú-k** 'ea.' — Il nom. acc. sg. ntr. ha il suffisso ie. *-d*: o. **púd** *pod* πωτ 'quod' **píd pid** *pid* 'quid' **íd-ík id-ik** *id-ic* 'id' assimilato a *-k* seguente o. **ekík** pel. *ecic* 'hoc' u. **puř-e** 'quod?' **piř-i peř-e** *pirs-i pers-i* 'quid' ecc. **eř-ek** *ers e* 'id', mentre ha forse *-m* per *-d* l'u. **esum-ek** *esom-e* 'hoc' e o. εκο (?).

Il gen. sg. ha nell'o. u. le terminazioni nominali: o. **eíseís** *eizeis* masc. 'eius' **ulas** femm. 'illius' u. *erar* = **eizās* 'eius.'

Il dat. sg. nel masc. ha la terminazione *-ei*, identica al locativo. o. *altrei* 'alteri' e nel femm. la comune terminazione dei temi in *-ā* o. **eísaí**. Nell'u. il dat. e forse il loc. ha forme con *-sm-*

esmei 'huic' **esmi-k** 'ei' *esme* 'in hoc' **pusme** 'cui', cfr. ai. *a-smāi ka-smāi.*

Il nom. plur. msc. e femm. ha nell'o. u. le terminazioni nominali *-ōs -ās*: msc. o. *ius-c* 'ei' **íússu** 'iidem' **pús** 'qui' **pútúrús-píd** 'utrique' u. *eur-ont* 'iidem' **pur-e** *pur-i* 'qui', femm. o. **ekas ekas-k** 'hae' **pas** *pas* 'quae.'

Il gen. plur. ha la stessa terminazione nominale del masc., o. **eisun-k** u. *erom ero* 'eorum' e forse anche **esum-ek** *esom-e*, mentre nel femm. la terminazione pronominale *-āsōm* non solo permane, ma è anche estesa ai nomi, o. *eiza-zun-c* 'earum.'

Il nom. acc. pl. ntr. ha la stessa terminazione nominale, spesso seguita da enclitica, o. **paí pai** 'quae' cioè *-ā* del ntr. + *i̯*, o. *io-c* u. **eu** 'ea.'

Enclitiche pronominali.

213. Già nell'ie. era frequente l'uso delle enclitiche unite coi pronomi con significato dittico e rafforzativo.

α) Nell'italico è frequentissima l'enclit. o. u. *-k* lat. *-ce -c* derivata dal tema pronominale ie. **k̂o- k̂i-*; vedi i paradigmi della declinazione del pron. o. *eko- ekso- i- io- eizo-* u. *es(s)o-* (= **ekso-*) *i- eo- ero-* (= *eizo*) e gli avverbi u. **esuk** *esoc issoc* accanto a **esu** *eso iso* 'sic, ita' **isek** *isec* 'ibi, eo' **inum-k inu-k enu-k inum -ek inen-ek** accanto a **enu** *enom ennom eno enno* 'tum' **itek** 'ita.' Questa enclitica è più frequente nell'o. che nell'u., anzi nel neoumbro sono rarissime le forme con *-k -(e)k*.

β) Dal tema pronominale *i-* proviene l'enclitica o. *-i* u. *-i -e -ei*, forse nell'u. *-ī* come pro-

verebbe lo scambio di *i ei*. Nell'o. accompagna solo la flessione del pronome *i-*: *iz-i-c* 'is' **idi-k** *id-i-c* 'id' **ís-í-dum ís-í-du es-i-dum** εισ-ει-δομ 'idem.' Nell'u. è più frequente: **er-e-k** *er-e c* **er-e** *er-e* 'is' **eř-e-k** *ers-e* 'id' *er-i-hont* 'idem' **erer-e-k** 'eius' **it-e-k** 'ita' **esum-e-k** *esom-e* 'hoc' **is-e-k** *is-e-c* 'ibi, eo', **enum-e-k** **inum-e-k** accanto a *en(n)om en(n)o* 'tum', *po-i po-e po-ei* 'qui' **puř-e** 'quod' ecc., e in **ap-e** **ap-i** *ap-e appei* 'quum' **pun-e pun-i** *pon(n)-e* 'quum' **pan-e** *pan-e* avv. 'quam' e forse in **putrespe** 'utriusque' *podruhpei* avv. 'utroque' *pampei* 'quandoque' **pumpe** '-cunque.'

γ) Dal tema pronominale ie. **gho-* l. *hodi hic haec hoc* deriva probabilm. l'enclit. dimostrante identità u. *-hont* in *er-i-hont er-ont* nom. sg. 'idem' **era-hunt** abl. f. 'eadem' ecc., cfr. ai. *hánta* 'ecce.'

δ) Nell'o. l'enclitica dinotante identità è *-dum* affine al lat. *-dem*: **ís-í-dum ís-í-du es-í-dum** εισ-ει-δομ 'idem' **iussu** 'iidem' da **ĕōs -dum* **ekkum** avv. 'item' da **ek-dum*. La forma *-dum* si riscontra pure nel lat. *nondum nedum vixdum*, ecc.

ε) Nell'o. accompagna i relativi con significazione di generalizzazione l'enclit. *-um*: **pun-um** 'quandocumque' **píd-um pid-um** 'quidquam' *pieis-um* 'cuiuspiam.'

ζ) Una enclit. u. **-de* **-ře** *-rse* **-di -rsi -rsei* riscontrasi in *pone ponne* **pune puni** 'quam' cfr. l. *quande unde inde* ecc., e forse in *po-rsi po-rse po-rsei* nom. sg. 'qui' da *po* + encl. *-di* e *po-rsi po-rse po-rsei* ntr. pl. 'quae' da *pā* ntr. pl. (cfr. l. *qua* in *siqua aliqua* ntr. pl.) + encl. *-di*.

PARADIGMI DELLA DECLINAZIONE PRONOMINALE

Pronomi personali.

214. 1ª pers.: dat. u. *mehe* ‘mihi’ ai. *mahyam* ie. **me-gh-*.

2ª pers.: o. nom. **tiium tiú** ‘tu’, acc. u. **tiu** *tiom tio teio* ‘te’, dat. o. **tfei** u. **tefe** *tefe* ‘tibi’ ai. *túbhyam*.

3ª pers.: acc. o. *siom* ‘se’, dat. o. **sifeí** pel. *sefei* u. *seso* ‘sibi.’

2ª pers. pl.: nom. pel. *uus* ‘vos’ = **vōs* *uus* ‘vobis’ = **uofeis*.

Possessivi.

di 2ª pers. sg.: o. **tuvai** ‘tuae’, u. *tover tuer* ‘tui’ *tuua tua* abl. ‘tuā’, da protoit. *touo-* gr. τεός.

di 3ª pers. sg.: o. **súvad** ‘suā’ **suvam** ‘suam’ **suveís** ‘sui’. marr. *suam* ‘suam’. pel. *suois* ‘suis’, da protoit. **souo-* gr. ἑός. Secondo l'interpretazione del Bücheler u. **svesu** ‘suum’ *sueso* abl. ‘in suo’, del Danielson *sueso* da *sue* (loc.) + **esso* e **svesu** da **suom* + **esso* opp. *sue* + **esso*, del Brugmann **sve-** *sue-* genit. ‘sui’ + enclit. *-so*.

di 1ª pers. plur.: o. **nistrus** secondo il Bugge ‘nostros.’

di 2ª pers. plur.: u. *uestra* abl. ‘vestra.’

Tema *e-*.

dat. sg. u. *e-smei* ‘huic’ **e-smi-k** ‘ei’ *e-sme* ‘in hoc.’

Tema *eko-*.

o. sing. femm. nom. **ek[ú][-k]** 'haec' acc. **eka-k** 'hanc' ntr. **ekík** 'hoc' pl. femm. nom. **ekas ekas-k** 'hae' acc. **ekass** 'has.'

Incerto εζο iscr. 12, **eka** iscr. 140.

pel. *ecic* acc. ntr. 'hoc', *ecuc* avv. 'huc' *ecuf* avv. 'hic.'

Tema *eso-*.

o. loc. sg. **esei** 'in eo.' Incerto o. εσοτ iscr. 16.

Tema *esso-*.

o. **essuf** *esuf* u. **esuf** 'ipse' opp. 'ibi, istic.'

Tema *esto-*.

u. **estu** '(istum), hunc' **este** *este* '(istud) hoc, id' *esto* '(istos) hos' opp. ntr. '(ista) haec' **estu** acc. pl. '(ista) haec.'

Tema *eiso-* 'is, ea, id.'

	Osco **eísú-** *eizo-*.	Umbro *ero-*.
Sg. *Gen.*	m. ntr. **eíseís** **eiseis** *eizeis*	*erer* *irer* **erer-ek**
	f.	*erar* (**erar-unt** 'eiusdem')
Abl.	m. ntr. **eísúd** *eizu-c* *eizu-c-en* 'ab eo'	**eru-ku** *eru-com* 'cum eo' (**eru-hu** 'eodem') (**uru** *uru* 'eo')
	f. **eísa-k** *eiza-c*	**era-k** (**era-hunt** *era-font* 'eādem')
Loc.	m. ntr. **eísei** *eizei-c*	
	f. **eísaí**	

	Osco	Umbro
Pl. *Gen.*	m. ntr. **eisun-k**	**eru** *erom ero*
	f. *eizazun-c*	
Dat. Abl.	m. ntr. *eizois*	(**er**,**er**,**er-unt** *erir-ont* 'eisdem')
		(**ures** *orer* 'eis')
	f. *eizais-c*	

Mrr. *esuc* abl. 'eo.'

Tema *ekso-* 'hic, haec, hoc.'

	Osco **eksú-** *exo-*.	Umbro *esso-*.
Sg. *Nom.*	f.	*eso*
	ntr.	**esum-ek** *esom-e*
Abl.	m. **eksu-k**	*essu esu*. **esu-ku** 'cum hoc'
	f. *exa-c*	*esa*
Loc.	m. ntr. *exei-c*	
Pl. *Dat. Abl.*	m.	*esir isir*. *esis-co* 'cum his.'
	f. *exais-c*	
	-en 'in his'	

Avv. u. **esu** *eso iso* **esu-k** *eso-c isso-c* 'sic', **isunt** 'item.'

Tema *ol-so-*.

o. **ulas** 'illius?'. u. (*ocla* vedi sopra). **ulu** *ulo* avv. 'illo. illuc.'

Tema *i-* 'is, ea, id.'

	Osco	Umbro
Sg. *Nom.*	m. *iz-ic* (**is -ídum is -ídu** [illegible]. **es-ídum es-idum** 'idem')	**er-e er-ek** *er-e er-ec* (*er-ont er-ihont* 'idem')
	ntr. **íd-ík id -ik** *id-ic*	**eř-ek** *ers-e*.

Tema *eo- ea-* ‘is, ea, id.’

Sg. *Nom.* f. **iú-k iiu-k** *io-c*	
Acc. m. *ion-c*	
Acc. f. **ia-k** per **eamk*	*eam*
Pl. *Nom.* m. *ius-c* (**iússu** ‘iidem’)	(*eur-ont* ‘iidem’)
Pl. *Nom.* e acc. ntr. *io-c*	**eu** *eo*
Pl. *Nom.* f. (marr. *iaf-c*)	**eaf** *eaf.*

Tema *po-* ‘qui, quae, quod.’

Sg. *Nom.* m. **pui**	*poi poe poei*
Sg. *Nom.* e acc. ntr. **púd** *pod* πωτ	**puř-e**
Sg. *Nom.* f. **paí pai** *pae paei*	
Acc. f. **paam pam**	
Gen. **púiieh** iscr. 164*a*	
Dat. m.	**pusme**
Abl. f. *poizad*	*pora*
Pl. *Nom.* m. **pús** (pel. *puus*)	**pur-e** *pur-i po-rsi po-rsei po-rse*
Pl. *Nom.* e acc. ntr. **paí pai**	*po-rsi po-rsei po-rse*
Pl. *Nom.* f. **pas** *pas*	
Acc.	*paf-e.*

Avv. u. **pue** *pue* ‘quo’ **pufe** *pufe* ‘ubi’ e forse **svepu** *suepo* ‘sive.’

Tema *pi-* '(ali)quis.'

Sg. *Nom.* m. f.	**pís** *pis*, interr. **pis** 'quis?' (**pis** -**pis** 'quisquis' **pís-pid** 'quisque)	**pisi** *pis-i* (*pis-est* 'quisquis est' *pis-her* 'quilibet' **svepis** *sopir* 'siquis')
n.	**píd pid** (**pídum pidum** 'quidquam')	**piř-i piř-e peř-e** *pirs-e pers-i pers-e pers-ei*
Acc.	*phim*	
Gen.	(*pieis-um* 'cuiuspiam')	
Dat.	*piei*	
Pl. *Acc.*		*pif-i.*

Vls. *pis* 'quis, aliquis', pel. *pid* 'quid, quidquid.'

Aggettivo pronominale *altro-* 'alter.'

Sg. *Acc.* **alttram** 'alteram'
Dat. *altrei* 'alteri'
Abl. *atrud* 'altero'
Loc. **alttreí** 'in altero'
Pl. *Nom.* **alttrús** 'alteri.'

Avverbi nominali e pronominali.

215. Uscivano nel protoitalico in *-ē* (strum.) o *-ēd* (abl.) gli avverbi o. *amprufid* = *-ēd* 'improbe' u. **prufe** 'probe' **rehte** 'recte' **preve** 'singillariter, semel' (= l. **prīvē*) **çive** secondo

il Bücheler 'citerius, citra' **nuvime** secondo il Bücheler 'nonum' secondo altri 'novissime' *nesimei* 'proxime' e *sei-* da tema **s(u̯)o-* in *seipodruhpei* 'seorsum utroque' cfr. l. *sed sed-itio.*

Altri avverbi accennano a *-e(m)* = *-ĭm* (come nell'acc. sg. dei temi in *-i*): u. **ap-ehtre** 'ab extra, extrinsecus', *sarsite* 'universe, generatim' = l. **sarcite* o **sarcitim*, *sepse* 'singillatim, seorsum' = l. **saepse* o **saepsim* (cfr. *sensim cursim* ecc.), **sese** = l. **sessē* o **sessim* secondo l'interpretazione del Bücheler 'sessu vel sessione' opp. = **sekse* **sekᵘse* abl. di un corrispondente al l. *secus*, *trahuorfi* 'transverse' con *-i* da *-ēd*) opp. da *-i(m)*. È incerto se *e* è dell'avverbio o enclitica in u. **isec** *isec* 'ibi, eo' **itek** 'ita.'

Avverbi in *-ō(d)* (abl., cfr. l. *raro falso* ecc.), sono o. **sullud suluh** 'omnino, denique', u. **esu** *eso iso* **esu-k** *eso-k isso-c* 'sic', *surur suror* 'item' da **sō-sō-* ampliato con *-s* e *sur-ont surur-ont surur-o* 'item.'

Forse risalgono a protoitalico *-ō* (strum., cfr. l. *intro retro utroque* ecc.) pel. *ecu-c* 'huc' u. **ulu** *ulo* 'illuc' **pustru** *postro* 'retro' **çimu** *šimo* 'retro' **pu-e** *pu-e* 'quo' *podruh-pei* 'utroque' e probabilm. o. *contrud* 'contra' con *-d* per analogia di **ehtrad** 'extra' ecc. e u. **pustertiu** *postertio* 'postquam tertium' e *panu-pei* 'quandoque.'

Avverbi in *-ā(d)* derivati da preposizioni sono o. **ehtrad** 'extra' u. **subra** *subra* 'supra' **hutra** *hondra* 'infra.'

A *-ī(d)* forse risalgono o. **akrid** 'acriter' u. **sevakni** 'sollemniter?' pel. *fertlid* 'fertiliter.'

Avverbi accusativi in *-m* sono u. **prumum**

prumu *promom* 'primum' *duti* 'iterum' *tertim* 'tertium' e o. *sinom* 'omnino?.'

Accusativi neutri sono u. **sumel** 'simul' e i comparativi o. *fortis* 'fortius' *mais* 'magis' **pustiris** 'posterius.'

Risalgono probabilm. allo strum. ie. *-mi* o. *perum* 'sine' pel. *inom* 'et' u. *enom* **inum-ek** **enum-ek** ecc. 'tum' e o. u. **pom* = l. *quom cum* in o. **pún** *pon* 'quum' u. **pune** *ponne pone* = **quomde* 'quum' · **pumpe** '-cumque.'

Risalgono probabilm. allo strum. ie. *-bhi* o. **puf** 'ubi' pel. *ecuf* 'hic' u. **pufe** 'ubi' *ife* 'ibi' *if-ont* 'ibidem', cfr. gr. αὐτόφι.

Avverbi in *-nĕ* o *-nē* sono u. *perne* 'ante' *postne* 'pone' *superne* 'super' *arni-po* 'donec, quoad' **pustin** o. **pústin** 'pro. in *distrib.*'

FLESSIONE DEL VERBO

Osservazioni generali.

216. I temi verbali, cioè la *base* da cui si formano i tempi e i modi, o sono radici semplici o radici ampliate da un incremento consonantico o vocalico detto *determinativo.*

Tra i determinativi consonantici il più frequente nell'ie. è *-dh-*, che nell'ambito dei dialetti o. u. ci si presenta in un solo esempio sicuro: u. *uer-f-ale* 'verbale' cioè 'templum' cfr. l. *ver-b-um* gr. εἴρω da rad. *u̯er-*. Il determinativo *-d-* s'ha nell'u. *ostendu* 'ostendito' ecc. cfr. l. *ten-d-o*, se pure *tendo* non deriva da **tetno* o da **ten-io* o questo *-d-* non rappresenta ie. *-dh-*. Il determinativo *-k-* ha l'ital. *fa-k-* 'facere' da **dhə-k* accanto a *dhē-k* di gr. θη-κ- in ἔ-θη-κ-α.

È difficile dire l'origine della vocale finale delle basi dei verbi corrispondenti alla I, II e IV coniugazione latina. Quanto alla I coniug. alcune basi sono radici uscenti in *a*, altre sono denominativi, altre nè questi nè quelle, come *dikā* dell'o. **dadíkatted** 'dedicavit' u. **tikamne** '*dicamine' l. *dicāre* ecc. Dei verbi della II coniug. parte sono causativi formati col suffisso ie. *-ei̯-* come l'u. lat. *tursītu* **tusētu** 'terrēto' ecc. con *-ē-* da *-ei̯e-*, parte sono intransitivi come l'o. lat. **líkítud** *licitud* 'licēto' u. lat. *sersitu* 'sedēto', parte transitivi come l'u. lat. *habe* **habe** 'habet' **habetu** 'habeto', e l'*ē* sì degli intransitivi che dei transitivi è forse di origine aoristica e corrisponde all'-η- dell'aor. pass. greco λιπῆναι μιγῆναι ecc. L'*-ī-* della IV coniug. sembra derivi dal suffisso *-io-* di presente.

Si deve inoltre notare che nell'o. u. v'è talvolta scambio di temi fra le quattro coniugazioni, come, p. es., nel lat. *lavāre* e *lavĕre* ecc.

Tempi modi e numeri del verbo o. u.

217. Il materiale è scarso e per lo più i verbi si presentano nella 3ª pers. del sing. e del plur. (il duale manca come nel latino). L'o. u. aveva dei tempi: il pres., l'imperf., il fut. I, il perf. (probabilm. anche il piuccheperf., di cui però non abbiamo esempi) e il fut. II; dei modi: l'indic. di tutti questi tempi, il congiuntivo (= congiuntivo e ottativo) del pres., dell'imperf. e del perf. (probabilm. anche del piuccheperf., di cui però non abbiamo esempi) e l'imper. pres. (semplice e il così detto enfatico o futuro).

Terminazioni personali.

218. Nell'ie. ce n'erano di primarie e secondarie, caratterizzate quelle nell'indic. attivo da un *-i* in più, così 1. sg. *-mi -m*, 2. sg. *-si -s*, 3. sg. *-ti -t*, 3. pl. *-nti -nt*. Nell'italico l'*-i* delle primarie si dilegua, onde esse coincidono colle secondarie, salvo nella 3. sg. e nella 3. pl. dell'o. u. sabellico in cui rimangono distinte. Questi dialetti presentano le terminazioni primarie nel pres. fut. I e fut. II dell'indicativo, le secondarie nell'imperf. e perfetto indicativi e in tutti i congiuntivi (ottativi).

219. 1. sg. att. Nell'ie. la terminazione primaria delle basi tematiche era *-ō*, di quelle atematiche *-mi*; nell'italico invece prevalse per tutte *-ō*, p. es., u. **sestu** l. *sisto* gr. ἵστημι, e l'unico resto di *-mi* si ha nell'o. **súm sum** l. *sum* da ie. **esmi*. La secondaria nell'ie. era *-m*, dopo conson. *-m̥*, che troviamo in latino nell'imperf. e piuccheperf. dell'indicativo e nei congiuntivi (ottativi) e tale doveva pur essere nell'o. u., ed esempi ne sarebbero u. *aseriaia* se vale 'observem' anzichè 'observet' e o. **manafum** se vale 'mandavi.'

2. sg. att. La terminazione primaria ie. *-si* nell'ital. subì il dilegno di *-i* e coincise colla secondaria *-s*. In o. u. ne mancano esempi sicuri.

3. sg. att. La terminazione primaria ie. *-ti* subendo il dilegno di *-i* nell'o. u. dà *-t* che talvolta nell'u. si dilegua; la secondaria ie. *-t* dà *-d*, che nei dialetti minori per lo più si dilegua e nell'u. si dilegua sempre.

1. pl. att. Nell'o. u. ne mancano esempi. In lat. primaria e secondaria *-mus*.

2. pl. att. Nell'ie. primaria *-the*, secondaria *-te*; in latino per entrambe *-tis* forse coll' *-s* della primaria 1. pl. *-mus*. Nell'o. u. non ce n'è esempio, dubbio è pel. *lexe* 'legistis?' per **lekste* = l. **legiste* (?).

3. pl. att. La terminazione primaria ie. *-nti* subendo il dileguo di *-i* nell'o. u. dà *-nt*, di cui spessissimo si tralascia la nasale; la secondaria ie. *-nt* dà *-ns*, di cui spessissimo si tralascia la nasale.

Delle terminazioni del medio e dell'imper. attivo e medio diremo a suo luogo.

Tema del presente.

220. La classe dei verbi radicali in o. u. è rappresentata dalla coniugazione della radice *es-* 'esse' in o. mrr. vlsc. u., *ei̯-* 'ire' in pel. u., *fer-* in u., e forse da talune forme della radice *her-* 'velle' e *fu-* 'esse, fieri.'

Il passaggio della coniugazione atematica a quella tematica è dato dai temi del presente *dido-* 'dare' *sisto* 'sistere' dall'ie. **di-dō-* **di-də-* **si-stā-* **si-stə-* formati dalla radice col raddoppiamento, onde vest. *didet* 'dat' pel. *dida* 'det' u. **teřa** *dersa dirsa* 'det' *dirsa(n)s* 'dent' **teřtu** *dirstu* 'dato' o. *didest* 'dabit' gr. δίδωμι δίδομεν, u. **sestu** 'sisto' **sestu** 'sistito' **seste** 'sistitur' o 'sistes' gr. ἵστημι ἵσταμεν. Ha pure il raddoppiamento la rad. *sed* nell'u. **sistu** 'sidito' *ander-sistu* '*intersidito' da **sizdĕtōd* **sizdtōd*, cfr. l. *sīdo* gr. ἵζω ie. **si-zdo*. Invece passa di nuovo dalla flessione tematica all'atematica l'u.

ateřafust *andersafust andirsafust* 'circumdederit.'

221. Numerose radici formano il tema del presente coll'aggiunta della vocale tematica, onde si hanno **ago-* o. *actud* 'agito' *acum* 'agere' u. **aituta** 'agunto', **deico-* o. *deicans* 'dicant' u. *deitu* 'dicito', ecc.

222. Altre radici formano il tema del presente aggiungendo -*i̯o*-, onde si hanno nell'ital. taluni verbi della III coniug. il cui -*ĭ*- ne è il grado debole, e i verbi della IV coniug. con -*ī*- da -*i̯i̯o*-. Alla III coniug. (cfr. l. *rapio facio fugio* ecc.) appartiene l'o. u. *fakio*- 'facio' da cui si forma o. *factud* 'facito' **fakiiad** u. **façia** vlsc. *fasia* 'faciat' u. **façiu façu** 'facere'; alla IV coniug. (cfr. l. *audio* ecc.) appartengono parecchi verbi umbri, p. es., da **serio*- 'servare, observare' **seritu** *seritu serituu* imper. 'servato' da **pario*- **amparitu** 'erigito' ecc. Formano pure il presente con -*i̯o*- alcune radici uscenti in vocale, così da protoit. *stă-i̯o*- abbiamo o. **staít** 'stat' **stahínt stahint staíet** 'stant' **staief** 'stans(?)' u. *stahu* 'sto' *stahitu* 'stato' *stahituto* 'stanto', da protoit. *saka-i̯o*- o. **sakahíter** se è indic. pass. 'sancitur', da *fe-i̯o*- u. **feia** 'faciat' **feitu** *feitu* **fetu** *fetu fetu* 'facito', da *fu-i̯o*- o. **fiiet** 'fiunt' u. **fuia** 'fiat' **fuiest** 'fiet.'

223. Presenti con nasale infissa sono o. *uincter* 'convincitur' u. *ninctu* 'ninguito' **anstintu astintu** 'distinguito' (cfr. l. *stinguo instīgo* ecc.) **ampentu ampetu apentu** 'impendito' e, passando la nasale dal pres. ad altri tempi (cfr. l. *pendo pependi pensum*), **anpenes** 'impendes' e forse o. *angetuzet* 'iusserint, pro-

posuerint' se deriva da radice *ah-* = lat. *aio.* Formasi con *-no-* u. lat. *pello-* da *pel-no-* (?) u. **ařpeltu** 'adpellito', o. *pat-no* (?) in **patensíns** 'panderent'; con *-nu-* o. **menvum** 'minuere' cfr. ai. *mi-nō-mi* gr. μι-νύ-θω. u. **persnihmu** *persnihimu* 'precamino' con *i* da *ū*.

224. Presenti con *-sko-* sono u. **perstu pestu** 'ponito' da **persktu* cfr. l. *com-pesco dis-pesco* e, passando il suffisso dal tema del pres. ad altri tempi, u. *peperscust pepescus* 'posuerit' o. *comparascuster* 'consulta erit' (cfr. in latino da *prec-* di *precor po(rc)sco poposci*).

225. Col suffisso *-to* è forse formato col lat. *viso* l'u. **revestu** 'revisito.'

Denominativi.

226. I denominativi dei temi in *-ā* nell'ital. probabilm. presentano la flessione atematica, quelli dei temi in *-o* uscivano nell'ie. per lo più in **e-i̯ō *-e-i̯e-si *-e-i̯e-ti* ecc. onde protoit. *-eō -ēs(i) -ēt(i)* ecc., quelli dei temi in *-i* (spesso dei temi in cons.) coincisero nell'ital. coi verbi primari in *-i̯o* della IV coniug. Esempi di denom. della I coniug. o. *moltaom* 'multare' da o. *moltā-* 'multa', pel. *coisatens* 'curaverunt' u. **kuraia** 'curet' **kuratu** 'curatum' da **koisā-* 'cura' ecc., derivano da temi in *-o* o. *deiuaid* 'iuret' da *deiuo-* 'deus' **duunated** 'donavit' da o. **dúnú-** 'donum' ecc. da temi in cons. o. **úpsannam** 'operandam' pel. *upsaseter* 'operare(n)tur' u. *osatu* 'facito' da **op(e)sa-* l. *operā-ri* da **opos* l. *opus.* ecc. In u. se ne trovan due uscenti in *-ia an -seriā-* 'observāre' e *com-bi̯fiā-* 'nuntiare', cfr. lat. *cruciare repudiare* ecc. — Della II sono o.

fatíum 'fari, fabulari' per **fateom* da parte. *fa-to-* gr. φατός. u. **kutef** '*cautens' o '(oc)cultens' da parte. *cau-to-* o *(oc)cul-to-* ecc., e ad un denom. **poteo* risale o. **pútiad putiiad** 'possit' ecc. — Della IV coniug. è u. *stahmito* nom. ntr. 'statutum' dal tema *stahmo-* di *stahmei* dat. 'statui', e forse da un denom. **sakru-i̯o-* o. **sakruvit** 'sacrat' **sakr(u)vist** 'sacrabit.'

Presente indicativo attivo.

227. 1. pers. sg. o. **súm sum** 'sum' (protoit. **s-o-m* per analogia di *sumus *somos*, forma questa difficile a spiegarsi di fronte all'ai. *smás*) u. **sestu** 'sisto' *stahu* 'sto' da **sta-i̯ō*, inoltre nell'u. o è pres. *suboco* o *subocauu subocau* 'invoco.'

2. pers. sg. Ne mancano sicuri esempi. Se pure **baíteís** iscr. 182 vale 'baetis' **-eís** = *-ēs* della II coniug., giacchè *-ĭs* della III subirebbe la sincope. *-her* dell'u. *pis-her* 'quivis, quilibet' può tanto valere **hers* da **herēs* o **herĭs* 2. sg. (cfr. l. *qui-ris*) quanto **hert* da **herĕt* o **herĭt* 3. sg. (cfr. l. *qui-libet*'). u. **heris heri** 'vel' se è indic. è 2. sg. della IV coniug.

3. pers. sg. Presente atematico o. **est ist** u. **est** *est* 'est' gr. ἐστί ai. *ásti*. Unico esempio sicuro di pres. tematico della III coniug. è vst. *didet* 'dat', giacchè *-her* di u. *pis-her* può tanto essere 2. quanto 3. sg. (vedi sopra). Alla I coniug. appartengono o. **faamat** 'habitat' pel. *incubat* 'incubat', alla II u. **tiçit** 'decet' **habe** *habe* 'habet', alla IV **heri** in T. Ig. IV 26 'vult' se pure non è cong., e con *-i̯o-* dopo vocale o. **stait**

'stat' **sakruvit** 'sacrat.' L'u. *trebeit* 'versatur' è della II coniug. se *ei* = *ē*, della IV se *ei* = *ī*.

1. e 2. pers. pl. non sono attestate.

3. pers. pl. Presente atematico o. **sent set** *set* u. *sent* 'sunt' ie. **sènti*, e da o. u. *set sent* la terminazione si estese ad altri verbi. Inoltre si hanno le seguenti 3. pl. pres. att.: o. **fiiet** 'fiunt' **staiet stahínt stahint** 'stant' **eestínt** 'extant' **amfret** 'ambiunt' u. *furfant* **furfa**ƺ 'februant?' mrr. *feret* 'ferunt?.'

Presente congiuntivo attivo.

228. Il congiuntivo italico comprende forme originariam. congiuntive e forme originariam. ottative.

Forme congiuntive. L'ie. poteva formare il congiuntivo in tre modi: 1°) con *-e -o-*, la così detta vocale tematica, con cui si formava il cong. dell'ind. atematico. Se n'ha esempio in lat. con funzione di futuro: *erit* da **es-e-t(i)* e forse nell'u. *pars-est* se vale 'par erit.' 2°) con *-ē- -ō-*, congiuntivo proprio del greco e dell'italico (l'ai. *-a-* è dubbio) e che in lat. si trova come futuro della III e IV coniug. *legēs audiēs* (eccetto la 1. pers. sg.) e nel cong. sigmatico (originariamente aoristico) dell'imperfetto e piuccheperf. *legerēs legissēs* e forse come pres. cong. della I coniug. *amēs* da **amā(i)ēs* (però vedi sotto). Nell'o. sabellico se n'ha esempio nel cong. imperfetto, o. **fusíd** 'foret. esset' **herríns** 'caperent' **patensíns** 'panderent' e pel. *upsaseter* 'operaretur' o 'operarentur' in significato pass. Anche nella formazione del cong. pres. della I coniug. l'osco concorda col lat., o. *deiuaid* 'iu-

ret' da *deinā-iēt*, ma probabilmente anche qui abbiamo un ottativo con *-iē-* della base atematica *deina-*, poichè anche l'ind. l. *amas* ecc. o. **faamat** ecc. sono formati atematicamente, cioè senza *-io-*. 3°) con *-ā-* si forma regolarmente il congiuntivo presente della II, III e IV coniug. dell'o. u. lat. e unica eccezione ne sono l'u. **heriiei** 'velit' *herie heriei* 'velis' se pure son cong. con *-ē-*. Es. o. **fakiiad** 'faciat' **heriiad** 'capiat' **pútíad** quasi **poteat* 'possit' **pútiians** 'possint' *deicans* 'dicant' ecc., pel. *dida* 'det', mrr. *taha* 'tangat', vlsc. *fasia* 'faciat', u. **teřa** *dersa dirsa* 'det' **habia** 'habeat' **façia** 'faciat' *dirsas dirsans* 'dent' ecc. e forse (!!) per analogia di forme come **façia habia** i cong. pres. della I coniug. *aseriaia* 'observem' o 'observet' **kupifiaia** 'nunties' o 'nuntiet' **kuraia** 'curet' *portaia* 'portet' *etaias* 'itent.'

229. Forme ottative. Nell'ie. l'ottativo delle basi atematiche era formato con *-iē-* *-ī-* (*-iē-* nel sg. att., *-ī-* nelle restanti forme con terminazione cominciante per cons., *-i̯i̯-* *-i̯-* con terminazioni comincianti per vocale), l'ottat. delle basi tematiche con *oi̯-*, cioè colla vocale tematica + il grado debole di *-ie-*. Nell'italico il pres. cong. delle basi atematiche fu sostituito dall'ott. con *-iē-* *-ī-*, così lat. *siem siēs siet* (seriorm. *sim, sis, sit*) *sīmus sītis sīnt* e *edim velim nolim malim*, mrr. *si* in *pacrsi* 'propitia sit', pel. *sei* 'sit?', u. *sir si sei* 'sis' **si** 'sit' (e in *mersi mersei* 'ius sit') *sins* **sis** 'sint' e inoltre in **heris-heris** *heris-heri* **heri-heri** *heri-heri herie-herie heriei-heriei* adoperato come particella 'vel-vel', se pure qui abbiamo un ottat. con *-iē-* *-ī-*; qui poi si avrebbe il grado forte *-iē-*

come in lat. *siem siēs siet*. Di ottat. pres. di basi atematiche mancano esempi in osco. Nelle basi tematiche di II, III e IV coniug. l'ottat. con *-oi-* è sostituito totalmente dal cong. con *-ā-* (o *-ē-*) come vedemmo sopra. Molto verisimilmente il cong. della I coniug. è un ottativo con *-iē-*, o. *deiuaid* 'iuret' da **deiuā-i̯ē-* o *deiuā-ī-* *tadait* 'censeat' da *tadā-i̯ē-* o *tadā-ī-* ecc. come pure l. *amet* da *ama-iē-* ecc.

Le terminazioni del cong.-ott. con vocale lunga nell'italico sono le secondarie, unica eccezione è l'o. *tadait* 'censeat.'

Imperativo (pres.) attivo.

230. 2. pers. sg. Di forme senza terminazione, come lat. *amā monē lege audī*, non ci sono esempi sicuri. Difficilmente o. ϝαλε è imper. 'vale' u. *aserio* 'observa' (per *-o* = *-ā* cfr. § 15) e più difficilm. u. *stiplo* vale 'stipulare.'

2. e 3. pers. sg. La terminazione *-tōd* nell'italico servì per la 2. e 3. sg., però gli esempi che ci offre l'osco ed i dialetti minori sono della 3. sg., quelli umbri di entrambe le persone, nè sempre è facile stabilire quando si ha la 2. e quando la 3. persona. Es. della conj. atematica: o. **estud** *estud* vlsc. *estu* 'esto' u. **etu** *etu eetu* 'īto' **fertu** *fertu* 'ferto' **teřtu** *dirstu* **titu tetu** *ditu* 'dato' da **didătōd* **sestu** 'sistito' da **sistătōd*, — della coniug. tematica (protoit. *-ĕtōd*, fuorchè in u. **kanetu** 'canito', sempre colla sincope della vocale tematica) o. **actud** u. **aitu** *aitu* 'agito' u. **teitu** *deitu* 'dicito' *ninctu* 'ninguito' ecc. con *-io-* (protoit. *-ĭtōd*) o. *factud* 'facito' u. **feitu** *feitu* **fetu** *fetu* 'facito' da rad.

dho* — della I coniug. (protoit. *-ātōd*) o. *deiuatud* 'iurato' u. **kumpifiatu *combifiatu* 'nuntiato' *osatu* 'operator' ecc. — della II coniug. (protoit. *-ētōd*) o. **líkítud** *licitud* 'licēto', in paleou. per lo più **-etu** in neou. sempre *-ītu* **habetu** *habitu* 'habeto' **kařetu kařitu** *carsitu* 'calato' ecc. — della IV coniug. (protoit. *ītōd*) nessun esempio osco. u. *seritu seritum* **seritu** 'servato' ecc.

2. pers. plur. D'imperativo formato colla terminazione *-te* ci dà esempio solo il pel. *eite* 'ite.'

2. e 3. pers. plur. L'o. non ne ha esempi. L'u. coll'aggiunta di *-tā*, di cui non sappiamo l'origine, a *-tōd* della 2. e 3. sg. formò una sua propria terminazione **-tōd + tā* per la 2. e 3. pl., che si presenta in paleou. come **-tuta -tutu** in neou. come *tuto*. Es. *fututo* 'estote' **etatu** *etato* (per dissimilazione invece di ***etatutu** **etatuto*) 'itate' **etutu etuta** *etuto* 'eunto' **fertuta** 'ferunto' e **habitutu** *habituto* 'habento' ecc.

Imperfetto indicativo.

231. Nell'italico per la perdita dell'aumento e la quasi totale parificazione delle terminazioni primarie e secondarie l'imperfetto venne a coincidere col presente, onde la necessità di una novoformazione. Questa fu fatta aggiungendo ad una forma infinitiva del verbo il preterito della rad. **bhū-* cioè ie. *bhu̯ām bhu̯ās bhu̯at bhu̯ant*, onde o. u. *-fam -fas -fat -fans* lat. *-bam -bas -bat -bant*. Unico esempio n'è l'o. **fufans** 'erant.'

Imperfetto congiuntivo.

232. L'imperf. cong. italico è il cong. con *-ē-* di un aoristo sigmatico (non un ottat. con *-ī-* dell'aor. sigm., giacchè í osco è regolare rappresentante di *ē*, mentre *ī* nell'o è rappresentato con **i**). Se n'hanno solo i seguenti esempi: o. **fusíd** 'foret' da **fūsēd* **herríns** 'caperent' con *rr* da *rs* (cfr. l. *ferret*) **patensíns** 'panderent' e nel medio pel. *upsaseter* 'operaretur' o 'operarentur' con signif. passivo.

Futuro I.

233. In latino la I e II coniug. ha per fut. I una forma perifrastica con *-bo* da **bhu̯ō* e la III e IV coniug. un congiuntivo pres. con *-ē-* fuorchè nella 1. sg., che è un cong. pres. con *-ā-*. Però nei così detti fut. sincopati latini, come *faxo capso* ecc., dobbiamo vedere originariamente dei futuri semplici corrispondenti all'o. u. solo con questa differenza che il latino ha *-s-* per caratteristica, mentre l'o. u. *-es-*.

L'ie. formava il futuro con *-si̯o-* (*-əsi̯o- -esi̯o-*), ma non sappiamo se il futuro greco e italico (o. u. con *-es-*, l. con *-s-*) risalga ad esso o sia piuttosto un congiuntivo dell'aor. sigm. usato come futuro.

Ne abbiamo i seguenti esempi: o. 3. sg. **fust** *fust* 'erit' *dedest* 'dabit' *herest* 'volet' *pert-emest* 'perimet' *deiuast* 'iurabit' *hafiest* 'habebit' **sakrvist** 'sacrabit', 3. pl. *censazet* 'censebunt'; — nei dial. minori solo un esempio del pass. nel mrr. *ferenter* 'ferentur' = **ferrentur*

feriosenter*; — u. 2. sg. **an-penes 'impendes' **menes** = **benes* 'venies' **heries** 'voles' **purtuvies** 'porricies'. 3. sg. **fust** *fust fus* 'erit' *eest est* 'ibit' **ferest** 'feret' **pru-pehast** 'antepiabit' *habiest* 'habebit' *heriest heries* 'volet' **fuiest** 'fiet' **kukehes** 'succendet(?)' *parsest* 'par erit'. 3. pl. **furent** 'erunt' **staheren** 'stabunt', inoltre 3. pl. passivo *ostensendi* 'ostendentur'

Perfetto.

234. Il perfetto nell'ie. era caratterizzato oltrecchè dal raddoppiamento anche dal vocalismo della sillaba radicale, inoltre nel sing., e in parte nel plur., aveva speciali terminazioni personali. A questo tipo di perfetto, che chiameremo *forte*, nell'italico si unirono altri preteriti di varia origine, dei quali discorreremo.

Perfetto forte.

235. Raddoppiamento 1). Nelle radici comincianti per consonante il raddoppiamento mancava raram. nell'ie., nell'italico esso venne meno nel maggior numero di casi e a farlo scomparire contribuirono fra l'altro gli aoristi usati come perfetti e la sincope della vocale della sillaba del raddoppiamento nei composti (cfr. l. *rettuli* per **retetuli attigi* per **ad-tetigi*). La vocale del raddoppiamento era originariam. *e*, ma più tardi ne prese il posto la vocale della sillaba radicale (cfr. l. *tutudi* ai. *tutude*), nell'o. u. c'è solo *e* eccetto in due casi, dei quali uno dubbio.

Es. o. *fefacid* cong. 'fecerit' *fefacust* fut. II

'fecerit' **deded** δεδετ u. **dede** 'dedit' **teřust** *dirsust* fut. II 'dederit' da rad. *dō-* **pepurkurent** 'rogaverint' da rad. *perk- prek- peperscust pepescus* fut. II 'posuerit?' con *-sk-* del tema del pres. (cfr. l. *compescere*) pel. *pprci* cong. 'pepercerit? o precaverit?' o. **fifikus** 'fixeris, decreveris?' **fefure** 'vitiavit, turbavit.' Difficilm. c'è il raddoppiamento in o. **fufens** 'fuerunt' da *fu-fṿ-ens* (?) **prúffed** 'probavit' da **pro-fe-fed* (?). Sincope del raddoppiamento dopo un prefisso, come in lat. *rettuli*, può esserci in o. **dadid** cong. 'dediderit, reddiderit' vlsc. *atahus* 'attigerit' per **ad-tetahust*.

Senza raddoppiamento sono o. *dicust* fut. II 'dixerit' *fuid* cong. 'fuerit' *hipid* cong. 'habuerit' *hipust* fut. II 'habuerit' *sipus* 'sciens' (?) u. **fakust** fut. II 'fecerit' **fakurent** *facurent* fut. II 'fecerint' **benus** fut. II 'veneris' *benust* fut. II 'venerit' **benurent** *benurent* fut. II 'venerint' *habus* 'habuerit' *haburent* 'ceperint' **vurtus** fut. II 'vorteris o -rit', e i composti o. **kúmbened** 'convēnit' *cebnust* 'venerit' *comparascuster* pass. 'consulta erit' **aflakus** fut. II '*ablexerit?' *angetuzet* fut. II 'proposuerint, iusserint' se *get* è sillaba radicale, **dadid** cong. 'dediderit' *pruhipid* cong. 'prohibuerit' *pruhipust* fut. II 'prohibuerit' vlsc. *atahus* 'attigerit' u. **kuvurtus** fut. II 'convorteris' *couortus courtust* fut. II 'convorterit' **purtiius** fut. II 'porrexeris' **prusikurent** fut. II 'pronuntiaverint', *procanurent* '*procinuerint.'

2) Radici comincianti per vocale. In o. **upsed** 'fecit' **uupsens** **upsens** ουπσενς 'fecerunt' = **ōpsed *ōpsens* il Bücheler e l'Osthoff vedono nella lunga il raddopp. di *ŏ* di *opsā-* come pure

nel lat. *ēdi* da *ĕdo*, ma ci può essere diversità di grado della vocale come nel lat. *fōdi* da *fŏdio* *scābi* da *scăbo* ecc. In o. *pert-emust* fut. II 'peremerit' non c'è *ē* come nel lat. *ēmi*, giacchè in tal caso avrebbesi *í* non *e*. E poi assai incerto se in u. *iust* fut. II 'ierit' v'è il raddopp.

236. Vocalismo della vocale della radice. Quanto alla serie *e* non sappiamo se *ur* *or* rappresenti *r̥* opp. *or* nell'u. **vurtus kuvurtus** *couortus courtust* (pres. **kuvertu** *couertu*) **pepurkurent;** si ha il grado debole in o. *dicust* u. *dersicust* 'dixeris' *dersicurent* 'dixerint' (pres. o. *deicans* u. *deitu* da **deiketōd*) o. *fuid* **kúmbĕned** *cebnust pertemust* **fifikus** *urust* 'oraverit' (se da rad. *ṷer-* greco εἴρω) u. *iust*; però le forme senza raddoppiam. e con grado debole potrebbero essere aoristi radicali, così p. es. o. *fuid* potrebbe corrispondere all'ai. *abhuvat* o *abhūt* anzichè al perf. *babhūva*. Quanto alle altre serie di vocali, abbiamo o. **de-d-ed** δε-δ-ετ, u. *de-d-e* **te-ř-ust** *di-r-sust* l. *de-d-ī* da rad. *dō-* in grado debole, ed è incerta la quantità dell'*a* di o. *fefacid fefacust* u. **fakust fakurent** *facurent* da rad. *dhē-* e di u. *procanurent* e vlsc. *atahus*. Corrispondenti all'*ē* del perf. latino di fronte a *ĕ ă* del pres., come in *vēni* da *venio* *fēci* da *facio*, è l'*i* dell'osco *hipid hipust pruhipid pruhipust sipus* (se questo è un ptc. perf. att.) e dell'u. **prusikurent** da rad. *seq-* (cfr. l. *insece* greco ἔννεπε ἐν-σπεῖν), mentre u. *habus* ecc. ha *a* come lat. *habui*, e o. *pert-ĕmust* **kúmbĕned** hanno *ĕ* (invece in lat. *ēmi vēni*) giacchè *ē* sarebbe rappresentato in o. da **í** *i*.

Perfetto sigmatico.

237. Questa forma di perfetto frequentissima in lat. (cfr. *cessi lusi clausi* ecc.) originariam. è un aoristo. Nei nostri dialetti ce n'è un solo esempio: u. *sesust* 'sederit' *ander-sesust* 'intersederit' corrispondente all'ai. *sátsat*.

Perfetto con -*f*- (-*ff*-).

238. Questo perfetto è formato coll'aggiunta di un preteritivo della rad. *bhu*-, p. es. *(*e*)-*bheu̯et* o *(*e*)*bhūt*, e n'abbiamo esempi tanto in verbi primari quanto secondari osci e umbri (non latini); nè è esclusa la possibilità che questo -*f*- o. u. risalga ad ie. -*dh*-, nel qual caso sarebbe una forma di aoristo corrispondente al gr. -θη-ν.

Es. o. **fufens** 'fuerunt' **aamanaffed** *amanafed* 'faciendum locavit' **manafum** 'mandavi' o 'mandavimus' **aíkdafed** '*aequidavit o aedificavit' **sakrafír** cong. medio-pass. 'sacrator' da t. *sakrā*-, u. **ampr-efuus** 'circumieris' *ambr-efurent* 'circumierint' da rad. *ei̯*- **a-teřafust** *an-dersafust an-dirsafust* 'circumdederit' *pihafi pihatei* cong. pass. 'piatum sit, piator' **herifi** cong. pass. 'libuerit.'

Perfetti con -*t*- (-*tt*-).

239. Se n'ha esempi solo nell'osco-sabell. e in verbi della I coniug. Secondo l'Osthoff questo perfetto sarebbe una novoformazione modellata sul perfetto della radice *stā*- in quanto

**stetėd* fu scomposto in **ste-ted*, di cui il *-ted* sarebbe passato ad altri verbi. Però non resta spiegata la geminazione della dentale tenue, che può solo derivare in questo caso regolarmente da *-tu̯-*, onde vi dovremmo pure vedere l'influsso dei perfetti con *-u̯-*.

Es. o. **prúfatted** 'probavit' **prúfattens** 'probaverunt' **dadíkatted** 'dedicavit' **duunated** 'donavit' **teremnattens** 'terminaverunt' **tríbarakattíns** cong. 'aedificaverint' **tríbarakattused** fut. II 'aedificaverint' **lamatir** *lamatir* cong. pass. 'veneat?' o 'caedatur?'; pel. *coisatens* 'curaverunt' *locatin* 'locaverunt', mrr. *amatens* 'amaverunt = decreverunt?', equ. **prufatted** 'probavit', vlsc. *sistiatiens* 'statuerunt' se pure non è un denominativo di *stati-* o *statu-*.

Perfetto umbro in -nç(i)- *-nš(i)-*.

240. Ne abbiamo i seguenti esempi: *combifianši* cong. 'nuntiaverit' *combifianšiust combifiansiust combifianšust* fut. II 'nuntiaverit' da *combifiā-*, **purtinçus** 'porrexeris' *purdinšiust purdinšus purdinsust* 'porrexerit' da *purdori-purdi-* e *dis-leralinsust* 'dir-emerit?.' Probabilm. qui abbiamo un perfetto perifrastico composto di un infinitivo *combifiam* **purtim** *purdim disleralim*, con *-n* dinanzi a **ç** *š s*, seguito da un perfetto della rad. **çi-** *ši- si-* protoit. *ki-* (vedi § 60) cfr. gr. *κί-ω* lat. *ci-eo ci-o*, onde *combifianši* cong. vale 'nuntiatum ierit' *combifianšiust -siust -šust* fut. II 'nuntiatum ierit' **purtinçus** 'porrectum ieris' *purdinšiust -šus* 'porrectum ierit' *disleralinsust* 'diremptum? ierit.' (Vedi 'Di una forma perifrastica del perfetto

umbro' di O. Nazari in *Bollettino di Filologia Classica*, anno V, n. 10).

Perfetto con -*u̯*-.

241. L'*u̯* del perf. latino con -*u̯*- secondo il Schulze deriva dal ptc. perf. att. in -*u̯es*-, onde p. e. *sēristi* = **seu̯es estis sērero* = **seu̯es ero*, nè la spiegazione è improbabile malgrado la forma neutrale di **seu̯es*. Altri lo deriva da un aggettivo di significato participiale con suffisso -*u̯o*-, del resto molto affine a -*u̯es*-, come sarebbe lat. *ingenuus irriguus* ecc. o. *facus* ecc., onde p. e. *genuerit* = **genuos -ua -uom eset*. Altri raffrontano il perf. ai. nella 1. e 3. sg. di rad. uscenti in vocale lunga, p. e. *paprāu* 'plēvi' da rad. *prā*- lat. *plē*-.

Nell'o. u. accennano ad un perfetto con -*u̯*- il fut. II in -*us*-, giacchè o. u. -*ust* = lat. -*u̯erit*, probabilm. l'u. *subocauu* 'invocavi?' e verisimilmente l'o. *hipid hipust* da un **hēbuit* e u. **eitipes** 'censuerunt' se vale **eitom* + *hipens*.

o. **upsed**, u. *portust* ecc.

242. Nella I coniug. accanto ai perfetti deboli troviamo una forma di perfetto, che sembra al perf. forte dei verbi primari, nell'o. **upsed** 'fecit' **uupsens upses** ουπσενς 'fecerunt' da **ope sa*-, **prúffed** 'probavit' da *profā*-, *urust* se risponde al lat. *oraverit*, αναSαχετ 'dedicavit', se deriva dalla stessa base di **sahahíter** 'sancitur' e nell'u. *portust* 'portaverit' da *portā*-. È da notarsi che due di essi hanno il ptc. pass. in -*ĕto*- e non in -*āto*-, u. *oseto* 'operata' e o. **prúftú-set** 'probata sunt', onde pare che i per-

fetti suddetti con ptc. con vocale breve stiano colla base nello stesso rapporto che i perf. lat. della I coniug. in *-ui* part. *-ĭtus* sup. *-ĭtum*, formati direttamente dalla radice come *veto vetui vetitum* ecc., e inoltre che o. **prúfatted** 'probavit' **upsatuh** pl. 'operati' stiano con o. **prúffed** e u. *oseto* nello stesso rapporto che lat. *implicavi implicatus* con *implicui implicitus*. Locchè sembra confermare che pure nell'o. u. vi fosse originariam. un perfetto con *-ŭ-*, onde *hipid* = **hēbu̯-it* **prúffed** corrisponderebbe a un lat. **probuit* e *portust* a **portuerit*.

Flessione del perfetto indicativo.

243. 1. sg. Incerti sono o. **manafum**, u. *subocau subocauu*. Il Bugge interpreta o. **manafum** per 'mandavimus' ritenendone l'*-m* come terminazione secondaria della 1. pl. = ai. *-ma* (mentre nel latino prevalse la terminazione primaria *-mus* = ai. *-mas*), giacchè nella 3. pl. del perf. o. c'è pure la terminazione secondaria *-ens*. È invece più probabile che **-fum** sia 1. sg. corrispondente a ie. **(e)bhu̯om*, perchè *-m*, già essendo la terminazione secondaria della 1. sg., cfr. ***manafum** con l. *mandabam* gr. ἔφερον ai. *ábharam*, non poteva essere insieme la terminazione secondaria della 1. pl. Se poi u. *suboca(u)u* è perf. e non presente e vale 'invocavi' cioè 'supplicavi, adoravi', abbiamo un perfetto con *-u̯-* e dobbiamo risalire sull'esempio di o. **manafum** a **subocāu̯om* col dileguo di *-m* e senzachè *au* siasi monotongato in *o*, come di regola dovrebbe essere.

3. sg. O. **deded** δεδετ 'dedit' **kúmbened** 'con-

venit' **upsed** 'fecit' **prúffed** e **prúfatted** 'probavit' **aamanaffed** 'mandavit' **aíkdafed** '*aequiavit' **dadíkatted** 'dedicavit' **duunated** 'donavit', pel. *afded* 'abdidit', mrs. *ded.* per *deded* 'dedit', equ. **prufatted** 'probavit', u. **dede** 'dedit' **fefure** 'vitiavit, turbavit?'

La terminazione osca accenna a *ĕd*, che può esser provenuto tanto dalla terminazione *-e* della 3. sg. perf. att. (cfr. gr. λέλοιπε, ai. *tutōda*) coll'aggiunta della terminazione secondaria *-d*, quanto dalla terminazione del preterito tematico, specialm. aoristo forte.

1. pl. Quanto a **manafum** vedi sopra.

2. pl. Unico esempio è pel. *lexe* 'legistis' per *lexiste.

3. pl. O. **uupsens upsens** οπσενς 'fecerunt' **prúfattens** 'probaverunt' **teremnattens** 'terminaverunt' **pattens** 'panderunt', pel. *coisatens* 'curaverunt' *sestattens* 'statuerunt', mrr. *amatens* 'decreverunt?', vlsc. *sistiatiens* 'statuerunt', u. **eitipes** 'censuerunt.'

La terminazione *-ens* (u. *-es* = *-ens*, cfr. u. *etaias* per *etaians* ecc.) è secondaria e propria di un preterito aoristico.

Flessione del perfetto congiuntivo.

244. Se n'hanno solo forme di 3. sg. e 3. pl. nei seguenti esempi: o. *fefacid* 'fecerit' *hipid* 'habuerit' *pruhipid* 'prohibuerit' *fuid* 'fuerit' **dadid** 'dediderit' **tribarakattíns** 'aedificaverint', pel. *pperci* 'precaverit?' o 'pepercerit?', u. *combifianśi* 'nuntiaverit'; e inoltre i passivi o. *loufir* **sakrafír lamatir** *lamatir*, u. *pihafi pihafei* **herifi**.

Il perf. cong. o. u. può tanto essere un ottativo con *-iē- -ī-*, quanto un cong. con *-ē-* perchè *i* di *fefacid* **tríbarakattíns** può anche rappresentare *ē*; ma è più probabile sia una forma di ottativo, giacchè anche in lat. abbiamo un ottativo con *ī* di origine aoristica in *fecerim*.

Futuro II o esatto.

245. Il fut. II italico è un futuro sigmatico del tema del perfetto (cfr. anche gr. τεθνήξω λελείψεται ecc.) e più precisamente nell'o. u. del perfetto con *-u̯-*, dal quale si serba traccia nell'o. u. e dal quale deriva l'*u* di *-us-* del fut. II formato da qualsiasi tema di perfetto. Inoltre qui è da notare che nel perf. ind. e cong. o. u. *-u̯-* si assimilò alla consonante precedente, mentre nel fut. II si conservò essendosi vocalizzato. Così u. *habus(t)* = **habusĕt* **habu̯ĕsĕt* = l. 'habuerit', *procanurent* = **procanusent* **procanu̯ĕsent* = l. **procinuerint*.

Se n'hanno esempi solo per la 2. e 3. sg. e 3. pl.: o. 2. sg. **fifikus** 'fixeris' **aflakus** 'ablexeris?', 3. sg. *fefacust* 'fecerit' *dicust* 'dixerit' *cebnust* 'venerit' *hipust* 'habuerit' *pruhipust* 'prohibuerit' *pert-emust* 'peremerit' *per-emust* 'perceperit' *urust* 'oraverit' *fust* 'fuerit' inoltre pass. *comparascuster* 'consulta erit'. 3. pl. *angetuzet* 'proposuerint' **tríbarakattuset** 'aedificaverint'; vlsc. *atahus* 'attigerit'; u. 2. sg. **benus** 'veneris' **purtiius** 'porrexeris' ecc., 3. sg. **teřust** *dirsust* 'dederit' **fakust** 'fecerit' *habus* 'habuerit' *iust* 'ierit' *uesticos* 'libaverit' = **u̯esticaust* ecc., 3. pl. *dersicurent* 'dixerint' **pepurkurent** 'rogaverint' *benurent* 've-

nerint' *procanurent* '*procinuerint' *eisucrent* 'arcessierint' ecc.

Nell'u. i verbi *pendo* (pres. **a|m|pentu** 'impendito', fut. I **ampenes** 'impendes') e *tendo* (pres. **ententu** *endendu* 'intendito') hanno una speciale forma di fut. II: **apelus** 'impenderis' **apelust** 'impenderit' e **entelus** 'intenderis' *entelust* 'intenderit.' Probabilm. queste forme sono fatte sullo stampo degli altri fut. II da forme participiali quali **am-pend-lo- *en-tend-lo-* cfr. l. *pendulus* 'pendente' *gerulus credulus querulus* ecc.), giacchè anche lo slavo adopera il suffisso *-lo-* per formare ptc. pres. att.

Passivo e deponente.

246. Le forme con *-r* del passivo e deponente italo-celtico certam. si riconnettono colle 3. pl. in *-r* dell'ar. (att. *-ur*, med. *-re -ram -ran -ra -rate -rata -ranta* ecc.), ma è oscuro come siasi sviluppato l'appiccicamento di *-r* alle forme mediali e attive.

Quanto alla differenza della vocale, che sta dinanzi a *-r*, è da notare che mentre il lat. nella 3 pers. ha da per tutto *-u-* (*-tur*, *-ntur*), l'osco-sabell. ha nell'indic. *e* (*-ter -nter*). L'o. u. nel cong. perf. una terminazione secondaria abbreviata *-r* nella 3. sg., e nell'u. prevalse da per tutto la terminaz. secondaria *-r* nella 3. sg. e *-ntur* nella 3. pl. Dell'imper. medio-passivo diremo a parte.

Es. o. pres. ind. *vincter* 'vincĭtur = convincitur' **sakarater** 'sacratur' **sakahíter** 'sancitur' (secondo altri cong. 'sanciatur') **karanter** 'pascuntur, vescuntur', pres. cong. **sakraitir** 'sa-

cretur?', perf. cong. *loufir* 'vel' **sakrafír** 'sacrator' **lamatir** *lamatir* 'veneat' o 'caedatur', fut. II *comparascuster* 'consulta erit' — pel. imperf. cong. *upsaseter* 'operaretur' o 'operarentur' in signif. pass., mrr. *ferenter* 'feruntur' — u. pres. ind. **herter herte** *herti hertei* 'oportet' letteralm. 'è voluto' **terte** 'datur?' **seste** 'sistitur?', pres. cong. *ferar* 'feratur' **emantur emantu** 'emantur' **terkantur** 'suffragentur, testentur' *tursiandu* 'terreantur, fugentur', fut. I *ostensendi* 'ostendentur', perf. cong. *ier* 'itum sit' per **iīr* (*e* per *ī* cfr. § 19 C) *pihafi pihafei* = **pihafīr* 'piator' **herifi** = **heritīr* 'libuerit', e forse formati coll'aggiunta del pron. riflessivo **som *so* fut. II *benuso* 'ventum erit' = **benust -so(m)* *couortuso* 'revorsum erit' = **courtust -so(m)*.

Come in lat. così anche nell'o. u. il passivo del perf. e fut. II comunemente non presenta forme coll'*r*, quali le riferite, ma perifrastiche, p. e. o. **teremnatust** 'terminata est' *scriftas set* 'scriptae sunt' ecc. u. **pihaz fust** *pihos fust* 'piatus erit' ecc.

247. Imper. medio-pass. 3. sg. Terminazione *-mu -mur* (coll'*-r* del medio-pass. In o. solo *censamur* 'censemino, censetor' con signif. riflessivo, in u. **eturstamu** *ehèturstahamu eturstahmu* 'exterminato' **pesnimu persnihmu persnimu** *persnimu persnihimu persnimu* 'precamino, supplicato' **prepesnimu** 'praefamino' *spahmu spahamu* 'saltato?' *anouihimu* 'induimino' **amparihmu** 'erigitor, surgito?.'

All'o. *-mu(r)* u. *-mu* corrisponde il lat. *-minō*, che è una novoformazione con *-o* ad analogia dell'att. *-to* per *-tōd* fatta sulla 2. pl. *-minī*. Le

forme latine in *-minī* poi sono probabilmente nom. o voc. pl. di participii formati col suffisso ie. *-meno-* (= gr. -μενοι) o forme infinitive con funzione di imper. = gr. -μεναι, e forse la forma participiale è usata nella 2. pl. e quella infinitiva nella 3. sg. sì nel lat. che nell'o. u. Inoltre l'o. u. *-mu* o risale ad una forma più breve *-mo-* di *-meno-*, o a *-mno-* forme debole di *-meno-*.

2. pl. Solo u. **armamu** *arsmahamo* 'ordinamini' **kateramu** *caterahamo* '*catervamini.'

Sull'origine di questa forma vedi sopra.

3. pl. Nell'o. si ha una terminazione differente da quella umbra in **kaispatar** '*caespitantor' e **krustatar** 'cruentantor', che forse sono forme corrispondenti morfologicamente alla 3. pl. dell'imper. attivo umbro più l'*-r* del medio-pass. e colla dissimilazione, che già notammo in u. *etato* da **etatuto* ***ētātūtā** (§ 230 in fine), onde **kaispatar** deriverebbe da ***kaispātātūtā** +**r** con ***kaisptā-** = l. **caespĭta-re* e **krustatar** da ***krustātūtā**+**r**.

L'u. *-mumo* di *persnimumo persnihimumo pesnimumo* 'supplicanto' pare risalire a *-mōmā* ampliato dalla terminazione *-mō* della 3. sg. ad analogia di 3. pl. att. *-tōtā* da *-tō* della 3. sg.

FORME NOMINALI DEL VERBO

Participio presente.

248. Il ptc. pres. si formava nell'ie. dalla base del pres. col suffisso *-nt-* dopo vocali e *-n̥t-*, verisimilm. anche *-ent- -ont-*, dopo conson. Nell'o. u. ne abbiamo i seguenti esempi: o. **staief** 'stans?' (cfr. **staiet** 'stant') Ϝαλε secondo il

Bücheler 'valens' *praesentid* 'praesente' abl. sg. del tema femminile formato coll'aggiunta di *-ī-*, **dunte**... secondo il Danielsson 'dentibus' abl. pl. di un ptc. sostantivato, vlsc. *asif* secondo il Bücheler 'arens', u. (con *f*, che spesso si didilegua, nel nom. sg. = *-nt-s*) **zeřef** *serse* 'sedens' **kutef** '*cautens' o '*(oc)cultens' **restef** *reste* 'instaurans' **frehtef** 'frigefactans?' e, con *-s* di difficile spiegazione, *uestis uesteis* 'libans.'

Participio perfetto attivo.

249. Il suffisso ie. ne era *-u̯es-* *-u̯os-* *-us-* e forse appare nell'o. *sipus* 'sciens', il cui *-us* può tanto risalire a ie. *-us* (cfr. ai. *vidus*) quanto a ie. *-u̯ōs* (cfr. gr. εἰδώς). Però *sipus* più probabilmente è nom. sg. di un tema in *-u̯o-* come o. *facus praefucus*, di cui dicemmo al § 108, e come accennerebbe l'abl. vlsc. *sipu* 'sciente.'

Participio perfetto passivo.

250. Il suffisso ie. *-to-* nell'italico è assai frequente e fu pure usato per formare aggettivi e sostantivi.

Es. con *-to-* I) dopo conson.: o. *scriftas* pl. 'scriptae' *anccensto* 'incensa', pel. *oisa* 'usa' u. *screihtor* pl. 'scripti' *emps* 'emptus' **urtas** 'ortae' ecc. II) dopo vocale 1) di tema monosillabico: pel. *datas* 'datae', vst. *data* 'data', vlsc. *statom* 'statum', u. **snata snatu** 'umecta' ecc. 2) di temi polisillabi di I e IV coniug.: o. *deiuatus* pl. 'iurati' *amiricatud* 'immercato' ecc., mrr. *auiatas* 'auspicatae?'. u. di I coniug. **pihaz** *pihos* 'piatus' *termnas* 'terminatus' **çer-**

snatur pl. 'cenati' ecc., di IV coniug. pel. *omnitu* 'abrepta?' u. *sarsite* avv. 'sarte' *persnis pesnis* = **persnītos* 'precatus' ecc., dopo voc. breve: o. **prúftú-set** 'probata sunt' (cfr. lat. seriore *probĭtus*) **Genetaí** 'Genitrici' (cfr. l. *Genĭta*). sab. *hiretum* 'decretum', u. della I coniug. con *-ĭ-* per *-ā-* (cfr. l. *probĭtus*) **pruseçetu** *proseseto* ntr. acc. 'prosecta' *oseto* 'operata' ecc., della II coniug. **taçez** *tases tasis* 'tacitus' *tasetur* pl. 'taciti' ecc. e col pres. secondo la III coniug. **maletu** 'molitum.'

Gerundivo.

251. Al lat. *-ndo-* regolarm. risponde l'o. u. *-nno-* *-no-*, p. e. o. **sakrannas** 'sacrandae' **úpsannúm úpsannu** 'operandum' **úpsannam** 'operandam' u. *pihaner peihaner pehaner* 'piandi' *anferener* 'circumferendi' **pelsans** 'sepeliendus?' **pelsanu** 'sepeliendum?' **pelsana** *pelsana* 'sepeliendas?.'

Communem. si crede che it. *-ndo-* risalga all'ie. *-tno-* e sia affine all'inf. ant. pers. *tanay* e al participio *necessitatis* lit. *-tinas*, ma il Brugmann crede che i gerundivi italici sieno espressioni come le tedesche *der zu lobende, ein zu lobender* che sono basate sull'infinito *zu loben* con la postpos. **do* o **de* (cfr. lat. *endo indu dō-nicum dō-nec*, gr. δόμον-δε) onde lat. *ferundus* risulterebbe da infin. **ferom+do*.

Infinito.

252. Mentre l'inf. att. lat. è un loc. o strum. di un tema in *-s* (*agere* = **agesi* o **agese*), quello

o. u. è un acc. d'un tema in *-o*, es.: o. *acum* 'agere' **deíkum** *deicum* 'dīcere' *ezum* 'esse' **fatíum** '(fateri)fari' *moltaom* 'multare' *censaum* 'censere' **tríbarakavúm** con *r* di trapasso 'aedificare' ecc., vlsc. *ferom* 'ferre?', u **eru** *erom* 'esse' **aferum** *afero* 'circumferre' **façiu façu** 'facere' *stiplo* 'stipulari' *aserio* 'observare.' In lat. abbiamo forse una tale formazione nell'infinito *-turum* se risulta da supino *-tū* + inf. *erom* 'esse' e nel gerundivo se risulta da infin. in *-o m* + *do* o *de*. Non abbiamo esempi in o. u. d'inf. pres. medio-pass.; ed è perifrastico l'inf. perf. medio-pass. u. **kuratu eru** 'curatum esse.'

Supino.

253. Al supino lat. in *-tum* (cfr. ai. inf. *kártum dhātum*) corrisponde u. *anseriato aseriato* 'observatum' e forse u. *aso* mrr. *asum* '*assum, arsum' e u. **vaçetum** *uasetom* 'vitiatum?.'

Un supino in *-tū* potrebbe essere u. *cehefi* se vale '*(ac)censū.'

Appendice ai §§ 238, 246, 247 e 251.

Degna di particolare considerazione è la spiegazione che Luigi Ceci nella Nota « Di un nuovo infinitivo latino e dell'origine del *participium necessitatis* » (Rendic. della R. Acc. dei Licei. Classe di scienze morali ecc. Vol. III. fasc. 11-12) dà di o. **sakrafír** u. *pihafi pihafei* **herífi** *cehefi* non che del gerundio e gerundivo latino e del gerundivo osco-umbro.

Egli prendendo le mosse dal gerundio latino

in *-dī*, che « ha il carattere proprio dell'infinitivo », l'agguaglia al greco -θαι, vedico *-dhyāi* avestico *-ďyāi -dyāi*, onde p. es. lat. *ferendī* corrisponde al vedico *bhára-dhyāi*, di cui lat. *feren-* vedico *bhara-* sono continuatori di un ie. **bheron-* (*bhern̥*), forma debole di **bheren-* cfr. inf. dorici ἄγεν φέρεν χαίρεν ecc. In greco dovremmo avere *φεραθαι, che però si è ridotto a φέρ-ε-σ-θαι per conguagliamento al tema del presente. Morfologicam. e foneticam., poichè all'ie. *dh* può risalire il lat. *d* nell'interno della parola e l'o. u. *f* sì nel principio che nell'interno, corrisponde alle citate forme o. **sakra-fí-r**, coll'*r* del passivo, e u. *piha-fei piha-fi* **heri-fi** *cehe-fi*, nelle quali forme quanto alle nasale cfr. o. **ara-getud** 'argento' **set** *set* 'sunt' **fiiet** 'fiunt' ecc. e u. **seples** 'simpulis' **iveka** 'iuvencas.' Quanto all'uso sintattico giacchè « una delle funzioni più spiccate degli infinitivi indogermanici è appunto la funzione imperativale » cfr. lat. *legiminī* gr. λεγέμεναι, o. **sakrafí-r** vale 'sacrator' *pihafei pihafi* 'piato' (*pietur, piandum est*), mentre in **herifi** « l'inf. imperativale ha pressochè valore avverbiale » ed in *cehefi* di *cehefi dia* 'accendendo inflammet' « ben si può sorprendere l'accezione pressochè gerundivale, che riscontriamo nell'infinitivo latino ». Inoltre in lat. dall'antico infinitivo in *-dī* si svolse la formazione del gerundio e gerundivo « e nei dialetti osco-umbri avremmo, per questa parte, un'influenza od importazione del gruppo latino ».

Preposizioni e postposizioni.

(Distinguiamo le posposizioni con una lineetta, che le precede).

A) coll'acc.

254. *ad.* Nell'o. **az**, ampliata con un *s* (cfr. l. *abs obs- subs-* ecc.) p. e. **az húrtúm** 'ad lucum.' Nell'u. **-ař -a**, p. e. **asam-ař asam-a** 'ad aram' ecc., e si trova solo nelle Tab. II *a* e III-IV, cedendo poi il posto a *-en* e *-ko(m)*.

o. *ant* (l. *ante*, gr. ἀντί, ai. *anti*) in 2 soli esempi e col significato 'fino a': **ant púnttram** 'ad pontem' e **ant kaíla** 'ad aedem.'

o. **ehtrad** 'extra' solo in o. **ehtrad feíhúss** 'extra muros' e nell'avv. u. **ap-ehtre** '*abextrim' o '*abextre.'

u. *hondra* **hutra** 'infra' è avv. (abl.) di un compar. **hom-tero-*, *hondra esto tudero* 'infra istos fines' ecc.

u. *-per* (cfr. l. *parum per*, *top-per*, *paulis-per*) distinto da *-per* coll'abl., solo in **triiuper** *trioper* 'ter', corrispondente a o. *-pert* in *petiro-pert* *petiru-pert* 'quater.'

pert 'trans' (da *per-ti*, cfr. pel *-ti* gr. προ-τί, ai. *prá-ti*), o. **pert viam** 'trans viam' u. **pert spinia** '?.'

o. *perum* 'sine' (cfr. gr. πέραν πέρα), *perum dolom mallom* 'sine dolo malo.'

o. u. *postin* 'secundum, pro' distrib., o. **pústin slagím** 'pro regione', u. **pusti kastruvu**(**f**) 'in fundos' *posti acnu* 'in dies festos' **pustin ançif** 'per vices, in vices' **pustin ereçlu** 'pro parte sacrarii.'

u. *subra* 'supra', *subra esto tudero* 'supra istos fines.'

u. *superne* 'super', *superne adro* 'super atra.'

B) col. loc.

255. o. *contrud* 'contra' (cfr. l. *contrō-versus*) solo in *contrud ereic* 'contra hoc.'

o. u. *sup* 'sub' (cfr. ai. *úpa*, gr. ὑπό) solo in o. σοπ μεδικιαι 'sub *meddicia' e u. *su maronato* 'sub *maronatu.' In u. **supu ereçle** 'sub sacrario?' abbiamo un'altra forma di *sup*.

u. *super* 'super' (cfr. gr. ὑπέρ, ai. *upári*) solo in **super kumne** 'super comitio' e **super ereçle** 'super sacrario?'

C) coll'abl.

256. *kom* 'cum.' In o. sempre preposto: *con preiuatud* opp. *com preiuatud* 'cum reo' *com atrud* 'cum altero.' In u. è preposto se significa 'cum' p. e. *com prinuatir* 'cum legatis' *com peracris sacris* 'cum opimis hostiis' ecc., eccezione sicura è *eru-com* 'cum eo' e probabile **esunes-ku vepurus** 'sacris cum *vepuribus'; è posposto se significa 'apud': **asa-ku** 'apud aram' *ueris-co Treblanir* 'ad portam Trebulanam' ecc. e 'ad' finale latino: *esis-co*

esoneir seueir VI a 18 'ad haec sacra omnia' *pesondris-co* VI *b* 40 'ad *persontrum' **ura-ku ri esuna** V *a* 5 'ad illam rem divinam.'

o. *dat* 'dē', *dat castrid* 'de fundo' con altri 3 esempi pure della T. B.

u. *eh* 'ex' (cfr. gr. ἐξ) solo in **easa** 'ex ara' *ehesu* ed *ehe esu* 'ex hoc.'

o. *op* 'apud' (cfr. l. *ob* grado forte di **epi*, gr. ἐπί ai. *ápi*, con *o* gr. ὄπι-θεν) solo in **úp eísúd sakaraklúd** 'apud id templum' *op toutad* 'apud populum' e *op eizois* 'apud eos.'

u. *-pe(r)* 'pro' (affine a l. *pro* o *per* gr. περί?): *nomne-per* 'pro nomine' **ukri-pe(r) Fisiu** 'pro monte Fisio' *tota-per Iiouina* 'pro civitate Iguvina' ecc.

o. u. *post* 'post': o. **púst feíhúís** 'post muros', u. **pus-veres** *post uerir* 'post portam' e inoltre o. *post exac* 'post-hac' *post eizuc* 'post -ea' u. **pustertiu̥** *postertio* 'postquam tertium.'

o. **prai** u. **pre** *pre*: o. **prai Mamerttiais** 'prae Mamertiis' (temporale), u. **pre-veres** *pre uerir* 'ante portam.'

o. *pru* 'pro' (cfr. gr. πρό, ai. *pra*) in *pru medicatud* 'pro iudicato' *pru meddixud* 'pro magistratu.'

u. **-ta -tu** *-to* 'ab, ex' (cfr. l. *caeli-tus in-tus*, gr. ἐκ-τός, ai. *grāma-tás* ecc.): **akru-tu** 'ex agro' **skalçe-ta** *scalse-to* 'ex patera' ecc.

D) col gen.

257. o. *ampert* (composto di *an-* privat. e *pert* 'trans') vale 'non trans, duntaxat', solo in *ampert minstreis aeteis eituas* 'duntaxad minoris partis pecuniae.'

o. *amnud* 'causā' (identico ad **amnúd** 'circuitu'): *egmas toutieas amnud* 'rei publicae causa.'

u. *paca* 'causā' (cfr. l. *pax paciscor pacare*): *ocrer pehaner paca* 'montis piandi causa.'

E) con più casi.

258. o. *anter* 'inter' (cfr. ai. *antár*) per lo più coll'acc.: **anter slagím Abellanam íním Núvlanam** 'inter regionem Abellanam et Nolanam' ecc. e una sola volta coll'abl. **anter teremniss** 'inter termina.' Nell'u. è incerta l'interpretazione del Bücheler di *anderuomu* per 'inter rogos', giacchè questa parola può pur essere un composto abl. sg., e inoltre non sappiamo se **anter** della T. I. I *b* 7 e *ander* della T. I. VI *b* 47 sia prefisso, o avv., o prep. o pospos.

o. *en -en*, u. *-e(n)* 'in' (cfr. gr. ἐν) coll'acc. se risponde alla dimanda *quo*, col loc. se risponde alla dimanda *ubi*. È preposta in un solo esempio sicuro o.: *en eituas* 'in pecunias' col signif. 'riguardo a.' Del resto è sempre posposta: 1) coll'acc. o. *censtom-en* 'in censum', pel. *pritrom-e* 'in *praeterum' *praieim-e* 'in regnum', u. **vukum-en** 'in aedem' **ahtim-em** 'in ferculum' *anglom-e* 'ad angulum' ecc., e spesso nell'u. *-e(n)* sta per **-ař**; 2) col loc. o. *exaisc-en ligis* 'hisce in legibus' u. *Acersoniem* 'in Aquilonia' **arven** 'in arvo' **funtler-e** *fondlir-e* 'in *fontulis' ecc. In u. nelle forme in **-e** *-e* dei temi in *-a -o -i* spesso non sappiamo se v'è fusa o nò la pospos., cfr. § 164, 179, 180. 3) In o. trovasi due volte *-en* coll'abl.: **imad-en** 'ab ima (via)' e *eisuc-en ziculud* 'ab eo die.'

u. *tra(f)* 'trans' (cfr. ai. *tirás*) coll'acc. di moto a luogo: *traf sahatam etu* 'trans sanctam ito' **tra sahta kupifiaia** 'trans sanctam nunties' ecc. e col loc. di stato in luogo: **tra sate feitu** *traf sahate fetu* 'trans sanctam facito.'

Prefissi.

259. Le più delle preposizioni sono usate come prefissi, e non troviamo in composizione. nelle iscrizioni che abbiamo, solo *hondra perum post postin super superne* e naturalmente le pseudoposposizioni *amnud* e *pacu*.

Solo prefissi sono:

o. ā- lat. *ā-* (?) in **aamanaffed** *a-manafed* 'faciundum locavit.'

ap- ab- af- lat. 'ab-' (cfr. gr. ἀπό ai. *apa*) nel pel. *af-ded* 'abdidit' e nell'avv. u. **ap-ehtre** 'extrinsecus.' L'u. *aha- ah- ā-* di *aha-uendu* 'avertito' *aha-tripursatu a-tripursatu a-tropusatu* **ah-trepuřatu a-trepuřatu** 'abstripodato' può tanto risalire a *ap-* (cfr. u. *screhto* 'scriptum') quanto corrispondere all'o. *ā-*.

amf- am- an- (dinanzi a *f* e *d*) *amfr-* (con *r* ad analogia di *super* ecc., cfr. l. *amfr-actus*) l. *amb- am- an- antr-* (cfr. gr. ἀμφί) nell'o. **amvíanud** 'ἀμφ-όδῳ' **amnúd** (*amnud*) 'circuitu' **ampululum** 'anculum' **amfret** 'ambiunt' e nell'u. *amb-oltu* 'ambulato' *an-ferener* 'circumferendi' **aferum** *afero* 'circumferre' *andirsafust andersafust* **ateřafust** fut. II 'circumdederit, circumtulerit'. *ambr-etuto* 'ambiunto' **amprehtu apretu** 'ambito' **amprefuus** fut. II 'ambieris' *ambrefurent* 'ambierint' forse anche in *a(n)seria-* **a(n)zeria-** 'observare.'

u. *an-* = gr. ἀνά in *an-ouihimu* 'induimino' **an-tentu a-tentu** *an-dendu* 'intendito' **ampetu a-pentu** 'impendito' **an-penes** 'impendes' **apelus** 'impenderis' **apelust** 'impenderit' e forse in *anstiplatu* 'instipulator' **anstintu astintu** 'distinguito' **amparitu** 'erigito' **amparihmu** 'erigitor, surgito' **afiktu** 'infigito.' L'o. [illegible] 'dedicavit' da **an-ad-faket*?

pri- nel pel. *pri-stafalacirix* '*praestabulatrix' e forse nell'u. **prinuvatus** *pri-nuatur* 'legati.'

u. *pur-* l. *por-* (in *por-tendo* ecc.) in *purdi-purdoui-* 'porricere.'

u. *re-* l. *re-* in **revestu** 'revisito' **restatu** imp. 'instaurato' **restef** *reste* 'instaurans.'

o. *ee-* di *ee-hnust* 'venerit' = l. *ee-* di *ee-do ee-tte*, forma media di un tema pronominale, cfr. § 211 3.

Particelle.

A) derivate dal tema del pron. relat.

260. *pod* dell'o. *pod... mins* 'quominus' *suae... pod* **svai puh** 'sive' e forse dell'u. **svepu** *suepo* 'sive.'

u. **pere** *pirse persei persi* acc. sg. ntr. di *pi-* + encl. *-e -i* 'quum, si.'

o. **pún pun** *pon*, u. *ponne pone* **pune puni** 'quum' da **pom-de* **pon de*.

o. *pan*, u. **pane** *pane* 'quam' cfr. alat. *quamde quande*. La forma senza *de* abbiamo nell'u. *pre-pa* 'priusquam' e forse nell'o. *pruter pam* 'priusquam.'

o. **puz** *pous* (leggi *pus*), u. (coll'aggiunta del-

l'enclit. *-e -i*) **puze** *pusi puse pusei* 'ut' da **put-s*. cfr. o. **az** 'ad' da **ad* + *s* e l. *us-quam us-que us-piam n'-us-quam* = da **ut-s-*.

o. **adpúd** 'dum', cfr. l. *adquo* di Afranio = *quoad*.

u. **ap api ape** *ape appei* congiunzione temporale 'ubi, quum' da *ad* + un avv. relativo, forse *que* l. *que* in significato temporale.

u. *arnipo* 'donec, quoad' da *ar* 'ad' + *nipo*, cfr. o. *ne pon* 'nisi quum' (colla negazione *ne*, che da prima apparteneva forse solo alle proposizioni principali negative) e l. *-nicum* di *dōnicum*.

u. *panu-pei* 'quandoque' da *panu* = l. *quando* (da *quam* 'quum' + *dō* 'ad' cfr. *quo-ad*, *dō -nicum*) e *pei* (vedi sotto).

o. **púkkapíd** *pocapid* 'quandoque' da **pod-k -ad- pid* (*-k* è enclit. = l. *-c(e)*).

o. **-píd** *-pid* (acc. sg. ntr. di *pi*) u. **-pe** *-pei* (= l. *que* in *quisque*, *quandoque*, *uterque*, *cumque*, ecc.) è particella indefinita in o. **pútúrús -píd** pl. 'utrique' ecc. **púkkapíd** 'quandoque'. u. **putres-pe** 'utriusque' *podruh-pei* avv. 'utroque' **pum-pe** '-cumque' *panu-pei* 'quandoque.'

o. u. *-p* = l. *-que* in o. **nep nip neip** *neip* u. *neip nep* 'neque, nec.'

B) derivate dal tema di altri pron.

261. o. **svaí svai** *suae*, vlsc. *se*, u. **sve** 'si.' La forma o. u. è verisimilmente loc. femm. di **su̯o-* ie. **su̯āi* corrispondente a gr. αἷ. Vlsc. *se* l. *sī* verisimilm. risale a loc. *sei* di **so-* forma collaterale di **su̯o-*, corrispondente a gr. εἷ. Da questo tema deriva u. *sur ont surur* 'item' per

**sō-s* **sō-sō-s* o **sōr* **sō-sōr*. Strano l'*o* di u. *sopir* 'siquis.'

o. σϝα pel. *sva* '-que' 'e' strum. o abl. femm. di **s̑uo-* corrispondente ad alat. *suad* 'sic.'

o. **íním íní inim** *inim* ενιμ abbr. *in.* εν. 'et', pel. *inom* 'et', u. *eine* 'et' **ene inem-ek** (una volta scritto **inen-ek**) *enem* **enu enum-ek enu -k inum-ek inum-k inu-k** *ennom enno enom eno* 'tum' affine a l. *einom* 'igitur' o 'et' dell'iscr. di Dueno e a l. *enim*. Quanto alla parte radicale confronta ai. *ena-* gr. ἵνα. e quanto alla terminazione l. *tum quum num dum* ecc. (forse strument.) e *enim olim dein-e hin-e* ecc. di cui l'*i* non è chiaro.

u. *et* = l. *et* (cfr. gr. ἔτι, ai. *áti*).

au-ti* (cfr. gr. αὖ e per *-ti e-ti*) *pos-ti*) ecc.) nell'o. di Capua **avt 'aut. autem. at', nel rimanente osco **avt** 'autem. at' nell'o. di Bantia *auti* 'aut' *aut* 'autem, at' e nell'u. con *-ĕ* da *-ĭ* **ute** *ote* 'aut.'

u. *nersa* 'donec' da negativo *ne* e una cong. *dam* affine a l. *dum* (*dam*: *dum* = *quam*: *quum*).

NB. Degli avverbi nominali e pronominali già dicemmo a § 215 e delle enclitiche pronominali a § 213.

Negazioni.

262. 1) ie. *nĕ* da o. *ne* di *ne pon* 'nisi quum' negativo e di *ne phim pruhipid* 'ne quem prohibuerit' proibitivo (in lat. solo in composti *nescio nefas* ecc.).

ie. *nē* da o. *nī* l. *nē* proibitivo di *ni hipid* 'ne habuerit' *ni fuid* 'ne fuerit', mrr. *ni* di *ni taha nipis* 'ne tangat nequis.'

ie. *nei̯* dà o. *nei* negativo di *nei cebnust* 'non venerit' *nei suae* 'nisi.'

In u. **nei** in **neiřhabas** se vale **nei ařhabas** 'ne adhibeas', *ne* in *nersa* 'donec', *ni* in *arnipo* 'donec, quoad.' Strano l'*o* di *no* in *nosue* 'nisi.' E poichè a ie. *ei* in umbro corrisponde *ē*, così l'*i* di **nei nei-p** *nei-p* è enclitica.

All'enclit. lat. *-que -c* corrisponde *-p* dell'o. u. *nep nip neip*. In o. *nep* è proibitivo: *nep fefacid* 'neve fecerit' *nep... fuid* 'neve ...fuerit' **nep fatíum nep deíkum pútians** 'nec fari nec dicere possint' ecc., **nip** si trova solo nell'iscr. 128 e in senso proibitivo **nip putiiad edum nip menvum limu** 'nec possit edere nec minuere famem' ecc., *neip* è negativo in **svai neip dadid** 'si nec reddiderit' e forse proib. in **neip putiiad** iscr. 128 linea 6 'ne possit' e *neip mais pomtis* 'neve magis quinquies.'

In u. *neip* è negativo in **kuratu rehte neip eru** 'curatum recte non esse' e *sue neip portust* 'si nec portaverit' e proib. in *neip amboltu* 'neve ambulato' *neip mugatu* 'nec mugitor.' In *nep arsir andersistu* 'nec alius *intersidito' abbiamo il solo esempio di *nĕp* per *neip*.

2) *an-* privativo = l. *in-* (cfr. gr. ἀ- ai. *a-*) abbiamo in o. *ancensto* 'incensa' *amprufid* 'improbe' ecc. u. **antakres** 'integris' *anirseto* 'non visa' ecc.

3) L'u. **ven-persuntra ve-pesutra vempersuntres** (accanto a **persuntru**) è dal Bücheler interpretato '(caro) semi-divina' e confrontato col l. *rēsanus rēgrandis* ecc. In lat. manca la nasale, che forse è la particella *ne*, cfr. l. *pōne* ai. *vi-nā*.

Particelle derivate da forme verbali.

263. Sono o. *loufir* 'vel' per cui cfr. § 246, u. *her* di *pis-her* 'quivis, quilibet' per cui cfr. § 227, e u. **heris-heris** *heris-heri* **heri-heri** *heri-heri herie-herie heriei-heriei* 'vel-vel' per cui cfr. § 229.

SINTASSI

Sostantivi.

Genere.

264. Un esempio sicuro di temi femm. in *-o* è l'o. **eídúís** 'idibus', in lat. col tema in *-u*. Neutri in *-o* accanto a femm. in *-ā* sono o. **teerúm** 'territorium' accanto a o. **teras** gen. 'terrae', pel. *deti* acc. '*di(vi)tium' accanto a l. *divitiae*, vlsc. *couehriu* abl. sg. '*co-virio' accanto a l. *curia*; femm. in *-a* di fronte a ntr. l. in *-o* sono o. u. *fēsnā-* 'templum' accanto a lat. *fanum*, u. **arvam-en** 'in arvum' di fronte a l. *arvum*. Scambio di genere masc. e ntr. si ha in u. **krematruf krematra** '?' *tuderor tudero* 'fines' *uasor uaso* 'vasa' ecc. *purom-e* acc. msc. 'in ignem' accanto a *pir* acc. ntr. 'ignem.' L'u. *manu-* 'manus' è msc. mentre l. *manus* è femm.

Numero.

265. Sing. di fronte a l. plur. è pel. *deti* 'divitias.' Solo il plur. ha o. **veru** acc. **veruís**

dat. abl., u. **veruf** *ueraf* acc. **veres** *uerir* di fronte lat. *porta*, però cfr. l. *fores*. u. *fesnaf-e fesner-e* di fronte o. **fíísnú** nom. sg. e l. *fanum*. il nome di feste o. **fertalis** 'fertales' **Fluusasiaís** 'Floralibus' **kerssnasias** 'cenariae' **sakrasias** 'sacrariae' come in lat. *agonalia*, *fertalia*, *Floralia* ecc., taluni nomi di luoghi **Fistlus** 'Φιστελία', e u. *pequo* 'bestiame' **arvia** *aruio* 'frumentum' **ařepes** 'adipibus.'

Casi.

266. Nom. Il nom. è usato pel voc., secondo il Corssen, in o. σαλαϝς ϝαλε 'Salvus, vale!'

Acc. Come in lat. così nell'o. u. trovasi nell'acc. il complemento oggetto coi verbi transitivi, anche in forma mediale, p. es. u. *percam arsmatiam anouihimu* 'virgam imperatoriam induimino', con composti transitivi di verbi intransitivi, p. es. o. **fíísnam amfret** 'fanum ambiunt' u. *este perselo... eneţu* 'istud sacrificium inito', o l'acc. è retto dalle prep. del verbo, p. es. u. **puplum aferum** 'populum circumferre', o è acc. interno, p. es. o. *moltas moltaum licitud* 'multas multare liceto' u. **ařkani kanetu** '*accinium canito', o è di relazione, p. es. o. *censamur eituam* 'censetor pecuniam.' S'ha pure esempi di doppio acc., di cui uno predicativo, come in lat., ecc. Nelle preghiere delle Tab. Igub. se il nome della divinità segue il pron. nell'acc. allora invece del voc. sta l'acc., p. es. *tiom subocau Fisoui(m) Sanšim* 'te invocavi Fisovium Sancium.'

Gen. Nell'o. u. abbiamo esempi di genitivo soggettivo, oggettivo, possessivo, di paternità.

del nome del marito (anche trattandosi di dee), partitivo, coll'agg. **múíníkú-** 'communis.' Notevole è il gen. partitivo u. *iuenga peracrio tursituto* 'iuvencas ex opimis fuganto', e il gen. temporale o. *zicolom XXX nesimum* 'nei prossimi 30 giorni' e u. *orer ose persei... pir orto est* 'illius anni (i. e. eo anno) sicubi... ignis ortus est' se pure *ose* = 'anni.' Trovasi pure al gen., in significato partitivo, il complemento oggetto di verbi transitivi, p. es. con u. **kumaltu** e **vepuratu** T. Ig. II *a* 41 e con verbi di uso legale, p. es. o. *manim aserum* 'manum asserere = sua lege vindicare' *eizazunc egmazum* 'harum rerum = has res' e *altrei castrous auti eituas zicolom dicust* T. B. 13. 14 'de altero fundo aut pecunia diem dixerit.' Del gerundivo al gen. con significativo finale vedi § 272.

Dat. Frequente è il dativo di vantaggio o danno, il doppio dativo di cui il primo predicativo, p. es. vst. *duno didet Herclo Iouio* 'dono dedit Herculi Iovio' (però *duno* può anche essere acc.), cogli agg. o. σακορο 'sacrum' **nessimas** 'proximae' pel. *sato* 'sanctum' u. *pacer* 'propitius', con sostantivi in proposizioni ellittiche, p. es. mrr. *aisos pacris totai Maroucai lex* 'dis propitiis civitati Marruceae lex' o. **Kerrí statíf** 'Cereri statio' mrs. *esos Nouesede pesco pacre* 'dis Novensilibus sacrificium paciferum' o. **Virriium Vesuliais deivinais** 'Virriorum Vesuliis divinis.' S'usa pur il dat. coi verbi di dare, sacrificare, comandare o. *mana-* u. *ehuel-*, pregare u. *persnī-*, curare u. *kura-*, essere (invece di avere), come in lat. spesso coi verbi composti p. es. u. *prosešetir fasio arsueitu* 'prosectis farrea advehito' e con u. *herter* 'oportet.'

Locat. Frequente è l'uso del locat. per indicare il luogo o il tempo in cui ha luogo un'azione, nell'u. più spesso colla postpos. *-e(n)* 'in', meno spesso nell'o. Nell'u. è poi difficile discernere quando col loc. c'è la pospos. *e(n)*. Vedine nell'o. u. gli esempi a § 179.

Abl.-strum. Questo caso si usa pel complemento di compagnia, modo, mezzo, per indicare circostanza concomitante p. es. u. **pir persklu uřetu** 'ignem cum supplicatione adoleto' ecc., in significato locale (pel complemento rispondente alla domanda *unde*) p. es. o. **Akudumniad** 'Aquiloniā' **Tianud** 'Teano' u. *nesimei asa* 'proxime ab ara' e inoltre in questo stesso significato con prep. e pospos. come u. **-ta -tu** *-to* **-e** *-e*, in o. **imad-en** 'ab imo' e con significato temporale o. *eizue-en zicolud* 'ab eo die.' Inoltre come ablat. assoluto, p. es. o. *toutad praesentid* 'civitate praesente' *amiricatud* '*immercato' = 'nullius rei pretio persoluto', nell'o. *senateis tanginud* '(de)senatus sententia', e come *strumentalis prosecutivus* di luogo e tempo p. es. u. **via mersuva arvam-en etuta** 'via iusta in arvum eunto' o. *zicolois X nesimois* 'diebus X proximis.' Talvolta è usato invece del locat. col verbo *sedere* e *portare*, p. es. u. *tremnu serse* 'in tabernaculo sedens' e con significato strumentale e locativo insieme in u. **kletra fertuta** 'feretro ferunto.' È forse una specie di sociativo in o. **Búvaianúd aíkdafed** 'apud Bovianum aedificavit.'

Aggettivi.

267. La sostantivazione degli aggettivi è frequente, p. es., o. *valaemom touticom* 'optimum publicum' (cfr. Livio II, 1, 1 *pessimo publico*), pel. *pritrome* avv. 'in praeterum', u. **esunu** 'divinum, res divina', o. u. *sakri-* 'sacrum, hostia.' È usato avverbialm. l'u. *nesimei* 'proxime.' È poi in uso predicativo l'avv. in u. **erek prufe si** 'id probe sit' e *porsei nesimei asa deueia est* 'qui proxime ab ara divina est.'

Pronomi.

268. L'uso del pron. rifless. di 3. pers. corrisponde al latino, p. es. o. *deiuatus.... siom deicum* 'iurati... se dicere.' L'o. *inim idic* corrisponde al latino *idque* enfatico, p. es. *siom ioc comono... egmas touticas amnud... inim idic siom dat senateis tanginud maimas carneis pertumum* 'se ea comitia... reipublicae causa... idque se de senatus maximae partis sententia dimittere.' L'uso del pron. relat. corrisponde generalm. al lat., però si trova l'antecedente attratto nel caso del relat. e poi ripetuto nel caso proprio nell'o. **eitiuvam paam... deded eísak eitiuvad** iscr. 29 'pecuniam, quam... dedit, eā pecunia ecc.'

Uso del verbo.

Generi del verbo.

269. Intransitivi usati transitivam. sono u. *ninctu* 'ninguito = nive oppleto' e forse u. *ne-*

pitu 'inundato?' *sonitu sunitu* 'sonito' *tremitu* 'tremefacito.' Transitivo usato intransitivam. è u. **habe** *habe* 'habet' se = 'habitat.'

Deponente transitivo è o. **karanter** 'vescuntur', transit. o intrans. è u. **terkantur** 'suffragentur', riflessivo è o. *censamur* 'censemino': e tra gli imper. u. in *-mu* sono trans. **eturstamu** 'exterminato' e *anouihimu* 'induimino', sono riflessivi *spah(a)mu* 'saltato' di fronte a *spahatu* 'superiicito' e **amparihmu** 'surgito' di fronte a *amparitu* 'erigito', intrans. sono gli altri.

Ha forma attiva u. **stepla-** *stipla-* di fronte al depon. l. *stipulor*, u. *osatu* 'facito' o. **upsed** 'fecit' ecc. pel. *upsaseter* pass. 'fiere(n)t' di fronte al depon. l. *operor* e o. **fatíum** 'fari' di fronte al dep. l. *fateri*. All'opposto abbiamo u. **çersnatur furent** 'cenaverint', però anche in l. *cenati erunt*.

In o. u. è pure assai frequente l'uso impersonale del passivo, p. es., o. **sakarater** 'sacratur' u. **herter herte** *herti hertei* 'si vuole, oportet' *ier* 'itum sit' ecc.

Tempi e modi nelle proposizioni indipendenti.

A) Tempi.

270. L'indicat. pres. ha spesso significato iterativo, p. es., o. **pas fiiet** 'quae (omnibus annis) fiunt' u. *ponne oui furfant* 'quandocumque oves februant' ecc. e talvolta significando costante uso o prescrizione ha quasi valore di imper., p. es. o. **diuvilam... sakruvit** iscr. 139 '*iovilam... sacrat' mrr. *asiquas ferenter* 'prosicae feruntur' *iafc ...feret* 'eas fert.'

Il perf. o. u., come quello lat., riuni l'uso del perf. e dell'aor. ie.

Trovasi il fut. II in proposizioni principali invece del fut. semplice in u. *sue... andersesust*, *disleralinsust* 'si... *intersederit, diremerit' dove ci aspetteremmo un *dirimet*. **inuk ukar pihaz fust** *eno ocar pihos fust* 'tunc mons piatus erit' per *piabitur* e *purdito fust* 'porrectum erit' per *porricetur*.

B) Modi.

271. Nel congiuntivo italico si sono fusi due modi ie., il cong. e l'ottat., quello esprimente nell'ie. la volontà, questo il desiderio e la possibilità. Il cong. pres. o. u., come quello lat., si trova usato accanto all'imper. nelle prescrizioni positive e negative e in senso precativo. Il cong. perf. si trova usato senza significazione di passato, e è quindi corrispondente al pres. nelle prescrizioni positive e negative per esprimere desiderio.

L'uso dell'imper. corrisponde a quello lat.

C) Forme nominali del verbo.

272. Il partic. in *-to-* ha significato attivo in o. *deiuatus* 'iurati' u. **çersnatur** 'cenati' *persnis* 'precatus' *ortom* 'ortum' **kunikaz** *conegos* 'conixus.'

Dell'uso del partic. in abl. assol. si hanno solo questi esempii: o. *toutad praesentid* 'civitate praesente' *amiricatud* '*immercato' cioè 'nullius rei pretio persoluto', vlsc. *totieu couehriu sepu* 'publico conventu sciente', pel.

oisa aetate ‘consumpta aetate’ u. **aves anzeriates avis anzeriates** *aueis aseriater* ‘avibus observatis.’

Il gerundivo è usato come in lat. Solo è notevole in u. l’uso del gen. del gerundivo con significato finale, p. es. *esisco esoneir seueir popler anferener et ocrer pihaner perca habitu* ‘ad haec sacra omnia populi circumferendi et montis piandi virgam habeto’, in cui il gerundivo dipende da *esoneir*, e *sururo stiplatu pusi ocrer pihaner* ‘item stipulator ut montis piandi’ e *uerfale pufe trebeit ocrer pihaner* ‘templum, ubi (*adfertor) versatur arcis piandae’, in cui il gerundivo dipende dal verbo.

L’infinito o. u. negli esempi, che ne abbiamo, non si scosta da quello lat.

Il supino in *-tūm*, come in lat., per lo più si unisce col verbo *irè*, ed inoltre probabilm. con *ferre* in mrr. *asum ferет* ‘assatum fert’ u. *aso fertu* ‘assatum ferto.’ Se poi u. *ceheſi* in *ceheſi dia* è supino in *-tū* e vale *(ac)census det* si scosta dall’uso latino.

Proposizioni semplici.

273. Per la natura delle iscrizioni trovasi frequentem. l’ellissi 1) dell’oggetto nelle iscrizioni su tempî, doni votivi ecc. coi verbi **deded** ‘dedit’ **upsed** ‘fecit’ **upsens** ‘fecerunt’ ecc., 2) del verbo su iscrizioni come o. **Fluusaí** ‘Florae’ Διουϝει Ϝερσορει ταυρομ ‘Iovi Versori taurum’ ecc. e di *est* ‘est’ *set* ‘sunt’ nei perfetti perifrastici. Notevole è l’ellissi di **teitu** in T. Ig. I *b* 20, 21 e 22 e di un verbo nella 1. sg. come l. *invoco* in **tiu puni tiu vinu** T. Ig. II *a*

25 'te posca, te vino invoco' e *tio esu bue peracrei pihaclu* T. Ig. VI *a* 25 'te hoc bove opimo piaculo invoco', più forte è l'ellissi in *pusе neip heritu* T. Ig. VI *a* 27. 47. VI *b* 29 'quasi non consulto (factum sit).' Altri esempi sono: o. **sakriss sakrafír avt ultiumam kerssnaís** iscr. 133 'hostiis sacrator; at ultimam cenis (sacranto)' *censamur esum in. eituam* T. B. 19 'censetor ipse et pecuniam (censetor)' e in proposizioni ipotetiche o. **svai neip avt svai tiium idim fifikus** iscr. 128, 5 'si nec (decreveris) aut si tu id decreveris' ecc.

Con sostantivi sing. collettivi il verbo trovasi o al sing. o al plur., p. es. o. *touto deiuatus tanginom deicans, siom... deicum, pod... tadait ezum* T. B. 9 'populus iurati sententiam dicant, se... dicere, quod ...censeat esse' u. **sve mestru karu fratru Atiieriu... prusikurent** T. Ig. VI *a* 26 'si maior pars fratrum Atiediorum... pronuntiaverint' ecc.

Proposizioni complesse.

Coordinazione.

274. La coordinazione è frequente con o senza la congiunzione copulativa.

Subordinazione.

A) Senza pronomi e congiunzioni.

275. Le proposizioni subordinate senza pronomi nè congiunzioni accompagnano per lo più i verbi volitivi, p. es. u. **façia tiçit** 'faciat

decet' *dirsas herti* 'dent oportet' ecc. o. **fakiiad kasid** 'faciat decet' ecc., inoltre u. *ceheſi dia* se vale 'accendatur det' cioè 'faciat' *stiplo aseriaia* 'stipulari (ut) observet' ecc. e con valore ipotetico u. **heriiei façiu ar̃fertur... façia tiçit** T. Ig. II *a* 17 '(si)velit facere adfertor... faciat decet', e dipendente da un imper. *etaias deitu* 'itent dicito', ecc.

Con un perf. nella proposizione principale si trova, come in lat., l'imperf. cong. in pel. *upsaseter coisatens* 'fieret curaverunt', mentre trovasi il pres. cong. in mrr. *amatens... ni taha nipis pedi suam* 'decreverunt... ne tangat nequis — suam.' Nell'u. non c'è esempio di *constructio temporum.*

Di interrogazione indiretta abbiamo alcuni esempi: u. **ehvelklu feia... panta muta ar̃ferture si** 'decretum faciat... quanta multa adfertori sit', **ehvelklu feia... sve rehte kuratu si** 'decretum faciat... si recte curatum sit' dove **sve** 'si' ha valore di 'num, an', **revestu pure ter̃te eru emantur herte** 'revisito a quo datur, ab eo emantur oporteatne' e **akrutu revestu emantu herte** 'ex agro revisito emantur oporteatne' dove non c'è particella interrogativa (in lat. *-ne num an*) e **herte(r)** è indicat., come spesso nell'interrogazione indiretta nell'alat.

B) Proposizioni relative.

276. L'uso del relativo coll'indic. corrisponde a quello latino. Nell'o. u. frequentem. la proposizione relativa ha il verbo nel fut. I o II mentre il verbo della proposizione principale è nell'imper. o nel cong. iussivo, p. es. o. *pis*

pocapid... hafiest... factud T. B. 8 'quis quandoque ...habebit... facito'. *pis... fust... censamur* T. B. 19 'qui... erit... censetor', u. *poei... eest... ehueltu* 'qui... ibit... iubeto'. *pafe ...haburent... eaf... fetu* T. Ig. VII *a* 52 'quas... ceperint... eas... facito', ecc.

C) Proposizioni secondarie con congiunzioni.

277. 1. o. **puz** u. **puze** 'ut' corrisponde nell'uso al lat. *ut*, p. es. o. *factud pous... deicans* 'facito ut... dicant'. **kúmbened... puz ...fusíd** 'convenit... ut... esset', u. **kařetu pufe apruf fakurent puze erus teřa** 'calato, ubi apros fecerint, ut -us det.' In u. *puse* è spesso usato, al pari del lat. *ut*, in significato modale di 'come' ed è per lo più in correlazione con *issoc iso* 'ita' *surur suront* 'item', p. es. *sue neip portust issoc pusei subra serehto est... sins* 'si nec portaverit ita ut supra scriptum est,... sint.' Il verbo della proposizione dipendente, se è lo stesso della principale, si tralascia, p. es. u. *surur naratu puse pre uerir Treblanir* 'item narrato ut ante portam Trebulanam (narraverit).' Quando poi la proposizione con *puse* contiene una nuova prescrizione, questa sta nel congiuntivo, p. es. *eo iso ostendu pusi pir pureto cehefi dia* 'ea sic ostendito ut ignem ab igne accensum det.' Di proposizioni consecutive non abbiamo esempi in o. u.

Un **puze** *pus(e)i* col significato del l. *quasi tamquam* o consimili appare in parecchi esempi, come in **fetu puze neip eretu** 'facito quasi non consulto (factum sit)' ecc.

2. o. *pod... mins* col cong. in *nep fefacid*

pod... mins... deiuaid 'neve fecerit quominus iuret'. *nep tęfacid = prohibeat.* Anche in l. *quominus* si trova separato.

3. u. **ap api ape** *ape appei* 'ubi, quum' in significato solo temporale, 2 volte col fut. I (T. Ig. II *b* 28, III 20) e 28 volte col fut. II, mentre nella proposizione principale c'è l'imper. futuro o il cong. iussivo, talvolta in correlazione con **enuk** *enumek* 'tum.' Vedine gli esempi in T. Ig. I *b* 15, 20 e 23, II *b* 28, III 20, VI *b* 52 e 56, VII *a* 42, ecc.

4. o. **pún** *pon* u. **pune** *ponne* 'quum' è per lo più usato col fut. I o II, talvolta col cong. pres. e nell'u. col pres. ind., nell'o. una volta col cong. imperf., mentre nella proposizione principale sta l'imper. o il cong. iussivo. Vedine gli esempi nella T. B. 4 e 18, iscr. 133, 134, $127_{.50}$, $128_{.6\cdot8}$. T. Ig. I *b* 1, 10, 11, 12, 15, 19, 20 e 33, II *a* 1 e 7, II *b* 16, 21, 22 e 27, VI *b* 43, 48 e 49, VII *b* 2.

5. o. **adpúd** 'quoad' solo in **fakiiad kasid... adpúd fiiet** 'faciat decet... quoad fiant.'

5. u. *arnipo* 'donicum, donec' solo in 2 esempi, entrambi col fut. II: *tenitu arnipo uestisia uesticos* 'teneto donec libamentum libaverit', *sersitu arnipo comatir pesnis fust* 'sedeto donec commolitis precatus erit.'

7. u. *nersa* 'donec' in un solo esempio col fut. II e dopo proposizione principale negativa: *neip mugatu nep arsir andersistu nersa courtust* 'nec mugitor nec alius 'intersidito donec reverterit.'

8. o. *pam* u. **pane** *pane* 'quam' sempre dopo avv. temporali e col fut. II come in lat. nelle frasi corrispondenti; col fut. I dove nel lat. classico si avrebbe commnem. il pres., e

una volta in u. col perf. cong.: o. *actud pruter pam medicatinom didest* 'agito prius quam iudicationem dabit' *suae pis pertemust pruter pam deiuatud* ellitticam. 'si quis peremerit, prius quam (peremerit) iurato', u. **pustertiu pane puplu ateřafust... tusetu** 'postquam tertium populum lustraverit... fugato' *postertio pane poplo andirsafust... persnihimumo* 'postquam tertium populum lustraverit... precantor' e *neip amboltu prepa desua combifianši* 'neve ambulato priusquam prosperam nuntiaverit.'

9. u. **puře** 'quum' in **nuvis ahtrepuratu... berva frehtef fertu; pure nuvime ferest, krematruf sumel fertu** 'novies abstripodato... verua frigefactans ferto; quum nonum feret 'crematra simul ferto', e in significato di 'quomodo' in **pure fratru mersus fust kumnakle** III 5 'quomodo fratrum legibus erit collegio.'

10. u. **peře** *pirsi persei perse persi* letteral. ntr. 'quod, quidquid' in certi passi si deve interpretare come congiunzione, così 'quod (temporis)' in T. Ig. VI *a* 5, 'si' in II *a* 3, VI *a* 26. 27, 28, 36, 37, 38, 47 e 48, VI *b* 29, 30 e 31.

11. o. **svai** *suae* vlsc. *se* u. **sve** *sue* 'si' trovasi nelle proposizioni condizionali, di cui si hanno nell'o. u. quattro tipi.

a) la protasi col pres. ind., l'apodosi coll'imper. o cong. iussivo: u. **svepis habe purtatu** *sopir habe portatu* 'si quis habet portato' ecc. o. *suae pis... eizeic uincter... lamatir* 'si quis... in eo convincitur,... veneat.'

b) 1) protasi col fut. I o II, l'apodosi coll'imper. o cong. iussivo: o. *suaepis... herest licitud* 'si quis... volet, liceto', *suaepis ...fefacust auti... hipust,... estud* 'si quis... fecerit aut... ha-

buerit... esto'. *suae pis... nei cebnust... lamatir* 'si quis... non venerit... veneat', u. **sve... prusikurent... si** 'si... pronuntiaverint... sit', ecc.

2 la protasi e l'apodosi col fut. II, dove forse quello dell'apodosi per attrazione della protasi sta in luogo del fut. I: *sue muieto fust ote pisi arsir andersesust disleralinsust* 'si mugitum erit aut quis alius 'intersederit, diremerit.'

c) la protasi col pres. cong.: u. **svepu... vakaze vaçetumise** 'sive... vacatio sit, vitiatum issit' e *suepo... uacose uasetomefust* 'sive... vacatio sit, vitiatum ierit' se è giusta l'interpretazione **vakaz se** *uacos se* 'vacatio sit'. e inoltre **svepis heri... antentu** 'si quis velit... imponito' se pure **heri** è cong.

d) la protasi col perf. cong., che ha però significato di futuro, p. es. o. **svai neip dadid lamatir** 'si nec reddiderit, veneat' e u. *nosue ier... portatu* 'nisi ibitur... portato.'

PARTE SECONDA

ISCRIZIONI ITALICHE

TESTO-VERSIONE

ISCRIZIONI OSCE

I. Messana, Bruttium, Lucania.

Messana.

1. στενις καλινις σταττιηις | μαρας πομπτιες νιυμσδιηις | μεδδειξ ουπσενς | ειν ειμ. τω̣Ϝτο μαμερτινο | αππελλουνηι σακορο

2. μαμερτινουμ   **3.** λ . παα...

Vibo.

4. διου̣Ϝει Ϝερσορει ταυρομ

5. κοττειηις   **6.** κοττει   **7.** κοττι

8. περκενος   **9.** μαραι . υσοντιον

10. μαραι . υσ . ρ

Presso Neruli.

11. τουτικεμριποτερεμ

Tegianum.

12. αλοπονις . πακ̣Ϝηις | οπιες . πιω ⁝ αισ . εκο | σολαϜς . ̣Ϝαλε

Presso Potentia.

13. στατις... | α̣Ϝδειες . στα... | κ̣Ϝαις...

14. ...κιστορ . σ...   **15.** ...δεισειδομ...

Bantia.

17 *...onom̦ust . izic . ru.... | ....suae ..nus . q .*
3 *moltam . angitu .....nur.... | .... deiuast . mainas . carneis . senateis . tanginud am....*

VERSIONE

Messana.

1. Stenius Calinius Statii f. | Mara Pontius Numerii f. | meddices fecerunt | et civitas Mamertina | Apollini sacr*a*

2. Mamertinorum. 3. L. Pā-

Vibo.

4. Iovi *Versori taurum

5. Cottii 6. Cotti(i). 7. Cotti(i)

8. *Percennus. 9. Mar(ii ?) —

10. Mar(ii ?) —

Presso Neruli.

11. *Tutii *Cemerii poculum.

Tegianum.

12. A. Ɛamponius Paqui f. | Oppius pium sacrum hoc | salvus valens.

Presso Potentia.

13. Statius... | Audius Sta|tii f. | quaes|tor...

14. qu]aestor s... 15. ...-t, idem...

Bantia.

17. 1.2. ...... *erit.* is ..... | ...si [mi]nus quaestor
3 multam propos*uerit*... | ...iurabit maximae partis senatus sententiā, dummodo| non mi-

4 | LX . *osins*[.] *pon . ioc egmo . com . para-*
seuster . suae . pis . pertemust . pruter .
5 *pan*[*. pertemust*] | *deiuatud . sipus . comenei .*
perum . dolom . mallom . siom . ioc . co-
6 *mono . mais . egm*[*as. touti-*] | *eas . amnud .*
pan . pieisum brateis . auti . cadeis . amnud .
7 *inim . idic . siom . dat . sena*[*teis*] | *tangi-*
nud . maimas . carneis . pertumum . piei .
ex . comono . pertemest . izic . eizeic . zicel[*ei*]
8 | *comono ni . hipid . pis . pocabi . t . post .*
post . exac . comono . hafiest meddis[.] *dat .*
9 *castrid . loufir* | *en . eituas . factud . pous .*
touto . deiuatus . tanginom . deicans . siom .
10 *dat . eizasc . idic . tangineis* | *deicum . pod .*
ualaemom . touticom . tadait . ezum nep .
fefacid . pod . pis . dat . eizac . egmad .
11 *min*[*s ?*] | *deinaid . dolud . malud . suaepis .*
contrud . exeic . fefacust . auti . comono .
12 *hipust . molto . etan* | *to. estud . n . ↀ ↀ . in .*
suaepis . ione . fortis . meddis . moltaum .
13 *herest . ampert . minstreis . aeteis* | *eituas .*
moltas . moltaum . licitud . suae . pis . pru
meddixud . altrei . castrous[.] *auti . eituas* |
14 *zicolom . dicust . izic . comono ni . hipid .*
ne. pon. op. toutad . petirupert . urust . si-
15 *pus . perum . dolom* | *mallom . in . trutum .*
zico . touto . peremust . petiropert . neip .
16 *mais . pomtis . com . preiuatud . actud* | *pru-*
ter . pam . medicat . inom . didest . in . pon
posmom . con preiuatud . urust . eisucen .
17 *ziculud* | *zicolom . XXX . nesimum . como-*
nom . ni hipid . suae . pis . contrud . exeic .
18 *fefacust . ione . suaepis .* | *herest . meddis .*
moltaum . licitud . ampert . mistreis . aeteis .
19 *eituas . licitud . pon . censtur* | *bansae . tou-*

4 mus] | XL adsint, quum ea res consulta
erit. Si quis peremerit, priusquam [pere-
5 merit], | iurato sciens in comitio sine dolo
6 malo se ea comitia magis rei publi | cae
causa quam cuiuspiam *commodi* aut *incom-*
7 *modi* causa et id se de senatus | sententia
maximae partis perimere. Cui sic comitia
8 perimet, is eo die | comitia ne habue-
rit. Quis quandoque post hac comitia
9 habebit magistratus de fundo vel | in pecu-
nias, facito ut populus iurati sententiam
10 dicant, se de eis id sententiae | dicere, quod
optimum publicum censeat esse neve fe-
11 cerit, quo quis de ea re minus | iuret dolo
malo. Si quis contra hoc fecerit aut comi-
12 tia habuerit, multa tan | ta esto: n. *MM*.
Et si quis eum fortius magistratus multare
13 volet, dumtaxat minoris partis | pecuniae
multas multare liceto. Si quis pro magi-
14 stratu alteri fundi aut pecuniae | diem di-
xerit is comitia ne habuerit, nisi quum a-
pud populum quater oraverit sciens sine
15 dolo | malo et *definitum* diem populus per-
ceperit (?) quater (?) neve magis quinquies
16 cum reo agito | prius quam iudicationem
dabit et quum postremum cum reo orave-
17 rit, ab eo die | dierum XXX proximorum
comitia ne habuerit. Si quis contra hoc fe-
18 cerit, eum si quis | volet magistratus mul-
tare, liceto, dumtaxat minoris partis pecu-
19 niae liceto. Quum censores | Bantiae po-

tam . censazet . pis . ceus . bantins . fust .
censamur . esuf . in . eituam . poizad . ligud
20 | *iusc . censtur . censaum . anget . uzet . aut .*
suaepis . censtomen . nei . cebnust . dolud .
21 *mallud* | *in . eizeic . uincter . esuf . comenei .*
lamatir . pr . meddixud . toutad . praesentid .
22 *perum . dolum* | *mallom . in . amiricatud .*
allo . famelo . in . ei . siuom . paei eizeis .
23 *fust . pae ancensto . fust* | *toutico . estud .*
pr. suae . praefucus . pod . post . exac . ban-
24 *sae . fust . suae . pis . op . eizois . com* | *a-*
trud . ligud . acum . herest . auti . pru . me-
dicatud . manim . aserum . eizazunc . egmà-
25 *zum .* | *pas . ex . aiscen . ligis . scriftas . set .*
ne . phim . pruhipid . mais . zicolois . X . ne-
26 *simois . suae . pis . contrud* | *exeic . pruhi-*
pust . molto . etanto . estud . n . ↀ . in . suae-
pis . ione . meddis . moltaum . herest . lici-
27 *tud* | [*ampert .*] *minstreis . aeteis . eituas .*
moltas . moltaum . licitud . pr . censtur .
28 *bansae* | [*ne . pis . fu*]*id . nei . suae . q . fust .*
nep. censtur . fuid . nei . suae . pr . fust .
29 *in . suaepis . pr. in . suae* | [*pis . censtur ?*]
****nei . q .* *******um . nerum . fust . izic . post .*
30 *eizuc . tr . pl . ni . fuid . suaepis* | ..... *ust .*
izic . amprufid . facus . estud . idic . medi-
31 *cim . eizuc* | .... *medicim acunum . VI . nesi-*
32 *mum* | .... *um . pod .* | .... *medicim* |

D' incerta provenienza.

18. σαιπινς: αναSακετ | σπεδις: μαμερεκιες:
19. τρεβις σ Sεστιες δεδετ
19 *a.* Ϝετεπισε αϹανακμεταποντινας συπμεδικιαικοϜεα...ς
20. hερεκλεισσα | λαβεκις
21. *ou . afaries . ou*

pulum censebunt, qui civis Bantinus erit,
20 censetor *ipse* et pecuniam qua lege | ii censores censere proposuerint. At si quis in
21 censum non venerit dolo malo | et in eo convincitur, *ipse* in comitio *veneat* praetoris
22 magistratu populo praesente sine dolo | malo et *immercato cetera familia et pecunia *omnino* quae eius erit, quae incensa erit, |
23 publica esto. Praetor sive praefectus post
24 hac Bantiae erit, si quis apud eos cum | altero lege agere volet aut pro judicato ma-
25 num asserere earum rerum, | quae hisce in legibus scriptae sunt, ne quem prohibuerit magis diebus X proximis.
26 Si quis contra | hoc prohibuerit multa tanta esto: n. M. Et si quis eum magistratus
27 multare volet, liceto | [duntaxat] minoris partis pecuniae multas multare liceto.
28 Praetor censor Bansae | [ne quis fu]erit, nisi quaestor fuerit, neve censor fuerit, nisi
29 praetor fuerit. Et si quis praetor et si | [quis censor (erit,)| *et?* non quaestor *n*[*ec? tri?*] umvirum fuerit, is post ea tr. pl. ne fuerit.
30 Siquis | [contra hoc *tr. pl.* factus] erit hic
31 improbe factus esto. Id magisterium eo | ...... magisterium *dierum-testorum* VI proximo-
32 rum | .... -um quod | .... magisterium.

D' incerta provenienza.

18. Spedius Mamercius | Saepinus consecravit.

19. Trebius S. (f.) Sextius dedit.

19*a*. — — Metapontinus sub *meddicia. A. *Ovia[ri?]i

20. Herculis — — —

21. Ov. Afarius Ov. f.

22. *n . maraies . n*
23. *no . comni . no*
24. *e. soies . min*
25. *ou . caisidis . ou .*

II. Campania.

Surrentum.

26. F*ίρινεις*

Vico Equense.

27. papesavfi

Pompeji.

28. *m* . siuttiis m . n . púntiis . m | [a]ídilis .
3 eka*k* . víam . terem[na | t]tens . ant .
4 *pún*ttram . sta*f*[i] | a*n*am . viu . tere*m*na-
5 tust . per | X . í*i*ssu . vía . púmpaiiana .
6-7 ter | emnattens . perek . III . ant . ka*í* | la .
8 iúveís . meeilíkiieís . ekass . ví | ass .
9 íní . vía . iúviia . íní . dekkvia | rím . me-
10 dik eís . púmpaiianeís | serevkid . ima-
11 den . uupsens . í*ú* | su . aídilis . prú-
fattens
29. v . aadirans . v . eítiuvam . paam | ve-
3 reiiaí . púmpaiianaí . trístaa | mentud .
4 deded . eísak . eítiuvad | v . viinikiís . mr .
5 kvaísstur . púmp | aiians . tríibúm . ekak .
6 kúmben | nieís . tanginud . úpsannam |
7 deded . ísídum . prúfatted
30. mr . atiniís . m*r*[.]kvaísstur . eítiuvad |
múltasíkad[.]kúmbennieís . ta*ngi* | aama-
naffed
31. ú . kamp[aniis ? .. kva]*í*sstur . kú*m*ben-
ni[e]*í*[s] . [tanginud] . appelluneís . eí-
tiu*v*[ad . *pavmentu . úp]sannu . aama-
n[aff]ed

22. N . Marius N . f.
23. No . Cominius No . f.
24. C . *Soius Min . f.
25*a*. Ov . Caesidius Ov . f.

II. Campania.

Surrentum.

26. Virini.

Vico Equense.

27. Papi Saufii.

Pompeji.

28. 1 M . Suttius M . f. N . Pontius M . f. | ae-
2 diles hanc viam termina | verunt usque ad
3 *pontem* Stabi | anum . Via terminata est per-
4 5 ticis | X . Iidem viam Pompeianam ter | mi-
6 naverunt perticis III usque ad *ae* | *dem*
7 Iovis *Milichii . Has vi | as et viam Ioviam
8 9 et *dequia | lem meddicis Pompeiani | *an-*
10-11 *spicio* ab imo fecerunt . ii | dem aediles
probaverunt.
29. V(ibius) Adiranus V(ibii) f. pecuniam quam
2 3 | *civitati* Pompeianae testa | mento dedit, ea
4 pecunia | V(ibius) Vinicius Mr . f. quaestor
5-6 Pomp | eianus domum hanc conven | tus
7 sententia faciendam | dedit . idem probavit.
30. Mr. Atinius . Mr . f. quaestor pecunia | mul-
taticea conventus sententia | faciundum lo-
cavit.
31. O . Camp[*anius*.. f. qua]estor conventus
[sententia] Apollinis pecuni[a pavimentum
fa]ciundum locavit.

32. ..s]*p*uriís . ma | k]vaísstur | kú]mparakineís | ta]ngin . aamanaffe*d* .
33. .....k]vaísstur | .....t]anginud | . ...úpsann]u deded | ....*r*ekhad | ....prúf]atted
34. v . púpidiis . v . med . túv | passtata . ekak . úpsan | deded . ísídu . prúfattd
35. v . púpidiis . v | med . túv | aamanaffed | ísídu | prúfatted
36. ni . trebiis . tr . med . túv | aamanaffed
36 *a*. mz . avdiis . k . lí . | dekis . seppiis . úpf | kvaízstur . upsens
37. .... | ....úps]ann | ....*k*ad....... .... prú]fat
38. p . mat .... | aídi*l*[is....... | terem*natte*[ns ..... | *r*[i]mens[.]víu . pa*t*...
39. ....p . ni . ma..... |]aídilis v]íam sa*t*[ínam | teremn]*at*tens
40. v . sadiriis . v . aídil
41. mr . p*ú*[p]*id*i*i*s . mr . | p*ú*.....al.
42. ....*e*pi*d*....
43. mr nú
45. fluusaí
46. kúíník*s*
47. eksuk . amvíanud . eítuns | anter . tiurrí . XII . íní . ver | sarínu . puf . faamat | mr . aadíriis . v
48. eksuk . amvíanud . eít | anter . tiurrí . XII . íní | veru sar*í*nu . puf | faamat . mr . aadiriis . v
49. eksuk . amv[í]anud | eítuns . an[ter . tr]iib*ú* | ma . kastrí*k*iieís . íní | mr . spur*ii*eís l . | puf . faamat | v . sehs imbr*atr* . *v* .
50. *e*k[s]u*k* . a*m*víanu*d*[.] eítu[ns | [anter . tiurr]í . X . íní XI . pu*f* | [faama]*t* . t . fisanis ú

32. S[purius Ma. f. | quaestor | consilii | sententia faciundum locavit.

33. .... quaestor | [conventus] sententia | ..... faciund]um dedit | ....-ca | .... prob[avit.

34. V(ibius) Popidius Vibii f. meddix tuticus | porticum hanc faciendam | dedit, idem probavit.

35. V(ibius) Popidius Vibii f. | meddix tuticus | faciendum locavit. | idem | probavit.

36. N(umerius) Trebius Trebii f. meddix tuticus | faciundum locavit.

36 *a*. Mz. Audius *Clē*. f. | Decius Seppius Off. f. | quaestores fecerunt.

37. .... | .... fac[iend. | ....-ā | .... pro]bav(it).

38. P. Mat[ius?...... | aedil[es.. .. | terminaverunt ..... | ... erunt via pat[et perticas..]

39 — — P. f.. Numerius Ma..... f. | [aediles v]iam Sar[inam termin]averunt.

40. V(ibius) Satrius V(ibii) f. aedilis.

41. Mr. Popidius Mr. f. | — — —

42. Epid[ius?

43. Mr. No(vius?)

45. Florae.

46. χοῖνιξ

47. Hoc vico iter | inter turrim XII. et portam | Sarinam, ubi *habitat* | Mr. Adirius.

48. Hoc vico it(er) | inter turrim XII. et | portam Sarinam, ubi | *habitat* Mr. Adirius.

49. Hoc vico | iter in[ter d]omum | Ma. Castricii et | Mr. Spurii L. f. | ubi *habitat* | V(ibius) *Sehius imperator*..

50. Hoc vico iter | inter turrim X. et XI, ubi *habitat* | T. *Fisanius..*

51. mr. perkhen... | IIII. ne*r i*. d$_{**}$... | ...... | $_{**}$*l*ab*i*ku. nie*l*$_{*}$ | $_{***}$seís. aphinis | altinúm
52. ma. herenni | IIII. i. i. d. *e*. n. d. eiú
53. p. kiípiís
54. v..... | p. afillis
55. l. ú*p*i $_{*}$(...?) | nie $_{****}$(...?)
58. skíru
59. l. veat $_{****}$pisu (...?)
60. píkúfn$_{***}$
61. vaamunim
62. ahvdiuni. akun. CXII
64. ...*e*me*n*s. meli*ss*aii $_{*****}$.. $_{**}$. *g*paa*r*gtís
65. maamiieise. mefítaiiaís | ... .iíkín (...?)
69. g. asilli
70. g. a.
71. b*n*
72. v bra
74. v. vaaviis
75. gn. hegi...
76. v. íst
77. ni. lar*e*...
78. ni. púpie
79. n. r
80. múí
81. mr. *p*
82. kí. pa. tír. pú*l*.. | vs...
83. pr. t
84. l. titti. l
85. dek. tre
86. d. t.
87. vú. tre
94. dek. t*e*...?
95. *e. uahies*
96. ú. núv. III
97. step. kai
98. sabin*i*s
100. pa
101. pis. pis
105. p *ku(i)*ri*n*is
110. pd ∞∞
111. markas
112. arkiia
113. aibe $_{**}$h
115. l. mum ||| ...

Herculaneum.

117*a*. herentateís. súm

51. Mr. Perccn(nium?) | IIII vir(um?) i(ure?) d(icundo?) | ..... | — — — — | *alimentorum*.
52. Ma. Herenni(um?) | — — — — —
53. P. Cipius.
54. — — | P. Afillius.
55. L. *Oppium* | — — —
58. Σκ(ε)ι'ρων.
59. L. *Viat- Piso?*
60. Picumn-
61. victoria(m)?
62. — — acnua- CXII.
64. (Cl?)emens Melissae- — —
65. Mamii E. *Mefitaei | — —
69. G. Asilli(us opp. i)
70. G. A(silli-) **71**. B(e)n(ni-) opp. consim.
72. V. Bra(cci-) opp. consimili.
74. V. Vāvius **75**. Gn. Hegi-
76. V. Ist(acidi-) opp. consim.
77. N(umeri-) Lar- **78**. N(umeri-) Popi(i?)
79. N. R.
80. Mu(ni-) opp. Mu(nati-)
81. Mr. P. **82**. Ci. *pater Pul-* | — —
83. Pr. T. **84**. L. Titti- L. f.
85. Dec. Tre(bi-) **86**. D. T.
87. Vo. Tre(bi-) **94**. Dec. Te-?
95. C. **Vahius*
96. O. Nov(ius opp. consim.)...
97. Step(hanus?) Cac(sidius?)
98. Sabinius. **100**. Pa.?
101. quisquis **105**. P. -ius
110. p(e)d(e)s M M? **111**. Marcus
112. Archias **113**. Aeb-
115. L. Mum(mi-)

Herculaneum.

117*a*. Veneris sum.

b. l. slabiis. l. aukil. meddiss. túvtiks. herentat*ei*. *h*erukinai. prúffed

Cumae.

120. statie | silie. s | salavs

121. g. silli. g **122**. upils | ufiis :

Nola.

124. ni|umsis. heírennis. niumsieís. ka... | perkens. gaaviis. perkedne[ís...] | meddíss. degetasiús. ara*get*[úd...

125. paakul. mulukiis. marai. meddís | degetasis aragetud multas[ikud

Abella.

126. mais vesi | mai*n* trem

127. (*Lato anteriore*) maiiúí. vestirikiíúí. mai.
2-3 st*r*. | prupukid. sverrunei. kvaístu | reí.
4 abellanúí. íním. maiiúí | *l*úvkiiúí. mai.
5 pukalatúí | *m*edíkeí. deketasiúí. nú-
6 vla | *n*[ú]í. íním. lígatúís. abella[núís]
7-8 | íním. lígatúís. núvlanúís | pús. sena-
9 teís. tanginúd | suveís. pútúrúspi*d*.
10-11 líga*t*[ús] | fufans. ekss. kúmbened. | sa-
12 karaklúm. herekleís. [úp ?] | slaagid.
13 púd. íst. íním. teer[úm.] | púd. úp.
14 eísúd. sakaraklú*d* [. íst] | púd. anter.
15 terem*n*iss. e*h*..... | íst. paí. teremen-
16 niú. mú[íníkad] | tanginúd. prúftúsed.
17 r[ehtúd] | amnúd. puz. ídík. sakara-
18 [klúm] | íním. ídík. terúm. múíní[kúm]
19-20 | múíníkeí. tereí. fusíd. [ínim] | eíseís.
21 sakarakleís. í[ním] | tere*i*s. fruktatiuf.
22-23 fr.... | .... múíníkú. pútúrú[mpíd | fu-
24 s[*í*d. avt. núvlan*ú*...... | ..... herekleís.
25-26 fí*isnú*...... | .... *pí*spíd. núvla*n*.......... |
....

b. L. S(t)labius. L. f. *Aucilus meddix tuticus Veneri Erycinae *probavit*.

Cumae.

120. Statius | Silius S. f. | Salvus (salvus?)
121. G. Sillius G. f. **122**. *Opillus Ofius

Nola.

124. Numerius Herennius Numerii f. Ca... | *Percennus Gavius *Percenni f... | meddices **digitarii* argento [multatico?]
125. *Paculus *Mulcius Mar- f. meddix | **digitarius* argento multatico.

Abella.

126. Maius Ves(tricius?) | Mai. f. — —
127. (*Lato anteriore*) 2 Maio Vestricio Mai. f.
2-3 Str- | ex praefinito **sverroni* quaesto | ri
4 Abellano et Maio | Lucio Mai f. *Puclato |
5-6 meddici **digitario* Nola | no et legatis Abel-
7-8 lanis | et legatis Nolanis. | qui senatus sen-
9-10 tentia | sui utrique legati | erant. ita con-
11-12 venit: | templum Herculis *ad* | *continium*
13 quod est et territorium, | quod apud id
14 templum est. | quod inter termina ex[ten-
15-16 tum?] | est, quae termina communi | senten-
17 tia *probata* sunt recto | circuitu, ut id templum
18-19 | et id territorium commune | in communi
20-21 territorio esset et | eius templi et | territorii
22 fructus fr[ue | tu?] communis utrorumque
23-24 | esset. At Nolan- — | —Herculis fanum — |
25-26 — — quisque Nolan[orum — | — — — — —

27 (*Lato posteriore*) ekkum. [svaí.
28 píd. hereset?] | triíbarakav[úm. tereí.
29-30 púd?] | liímítú[m.] per*úm*. ..... | here-
31 kleís. fiísnú. mefi[ú?] | íst. ehtrad. fei-
32 húss. pú[s] | herekleís fiísnam. am-
33-34 fr | et[.] pert. víam. pússtíst | paí. íp.
35 íst. púst. in. slagím | senateís. s*u*veís.
36-37 tangi | núd. tríbarakav*ú*m. li | kitud.
38 ínim. iúk. tríba | rakkiuf. pam. núvla-
39-40 nús | tríbarakat. tuset. ínim | úíttiuf.
41 núvlan*ú*m. estud | ekkum. svaí. píd.
42 abellanús | tríbarakat. tused. iúk. trí |
43-44 barakkiuf. ínim. úíttiuf. | abellanúm.
45 estud. avt. | púst. feíhúís. pús. físnam.
46-47 am | fret. eiseí. tereí. nep. abel | lanús.
48 nep. núvlanús. pídum. | tríbarakat.
49 tíns. avt. the | savrúm. púd. eseí.
50 tereí. ist | pún. patensíns. múíníkad.
51 ta[n] | ginúd. patensíns. íním. píd. *e*[íseí]
52-53 | *t*hesavreí. púkkapíd. e*h*[st...] | a[ít-
54 tiúm. alttram. alttrús | h[erríns. avt.
55 anter. slagím | [a]bellanam. íním. nú-
56 vlanam | [s?]úllad. víú. uruvú. íst.
57 *p*edú **X** | [e]ísaí. víaí. mefiaí. teremen-
58 | [n]*iú*. staíet.

Capua.

128. keri aren*t*[ikai man[afum pai pu[i p[*ui*
heriam suvam legi*n*[um suvam.... ?]
2 *aka*............ | usurs inim mala*k*s nistrus
pakiu kluvatiu*d* valamais p[uklu?] *anik*a-
3 dum dami*a*......... | leginum aflukad idik
tfei manafum vibiaii prebai ampululum
4 da[da]d keri ar[entikai...] | valaimas
puklum i*n*im ulas leginei svai neip da-
did lamatir akrid eiseis dunte.......... |

— —

27-28 (*Lato post.*) item [*si quid volent*] | aedific[*are*
29 *in territorio quod* | limitum — — [*quibus*] |
30 31 Herculis fanum medi*um* | est, extra muros
32 33 qui | Herculis fanum amb | iunt, trans viam
34 35 *post* est | quae *ibi* est, *pro regione* | senatus
36 37 sui senten | tia aedificare li | ceto. Et id
38 39 aedi | ficium quod Nolani | aedificaverint
40 41 et | usus Nolanorum esto. | Item si quid
42-43 Abellani | aedificaverint, id ae | dificium et
44 45 usus | Abellanorum esto. At | post muros.
46 qui fanum am | biunt, in eo territorio ne-
47 que Abel | lani neque Nolani quidquam |
48 49 aedificaverint. At the | saurum, qui in eo
50 territorio est, | quum panderent, communi
51 sen | tentia panderent, et quidquid in eo |
52 53 thesauro quandoque exst*at*, | portionum
54 alteram alteri | caperent. At inter regionem
55-56 | Abellanam et Nolanam | *ubique* via *lata*
57 58 est *pedes* X. | In ea via media termini | na
stant.

Capua.

128. Cereri Ultrici mand*ari* quae qui (*qui*) *potesta-*
2 *tem* suam *legionem* suam.... .... | *osores* et
malevolos propinquos Pacio Clovatio Opti-
3 mae -o *ante cadere Damiae*........ | *legionem*
abducat. id tibi mand*ari*. Vibia -ae *mini-*
4 *strum* reddat. Cereri Ultrici... | Optimae
-um et *illius legioni*, si nec reddiderit,

5 i*n*im kaispa*t*ar i[nim] krustatar svai neip avt svai tiium idik fifikus pust
6 eis.......... | pun kahad *a*vt n***rnum neip putiiad punum kahad avt svai pid
7 perfa........ | putiiad nip hu[n]truis nip supruis aisusis putiians pidum putiians
8 ufteis ud*f*.......... | valaimas puk*l**u*i pun far kahad nip putiiad edum nip men-
9 vum limupi.......... | pai humuns bivus karanter suluh pakis kluvatiis valaims
10 puk *t*urumiiad *l*......... | vibiiai akviiai svai puh aflakus pakim kluvatiium valaimas
11 pusklui sup*r*........... | inim tuvai leginei inim sakrim svai puh aflakus huntrus
12 teras huntru*sa*............ | valaimais puklu *a*vt keri aret[ikai] *a*vt ulus leginei ***h ***nas* trutas tu*s*.......

(*Lato esterno*) keri arentik*a*[i] pai pui suv*a* *h*[eriam suvam l]egin[um]************ krus[ta......

129. steni klum . vírriis | tr *apíu . vírríiis |
3 5 plasis . bivellis | úppiis . helleviis | lú-
6 vikis . úhtavis | statiis . gaviis . nep .
7 fatíum . nep .deíkum . pútíans | lúvkis .
8 úhtavis . núvellum velliam | nep . deí-
9 kum nep . fatíum pútíad | nep. memnim . nep . úlam . sífeí . heriiad

130. diuvilam . tirentium | magiium . sulum . muinikam | fisiais . eiduis . luisarifs | sakrvist . iiuk . destrst .

131. *e*k . iúhil . sp . k*a* | *l**ú*vieis . ini*m* | fra-
4-5 trúm . *m**ú*i | nik . *e*st . fiisíais . | púmpe-
6 7 riais . pra | i . mame . rt . tiais . | pas .
8 9 set . kerss*n* | asias . l . petti*e**i* | s . med-
10 díkiaí . | fufens .

5 _veneat_. _Aeriter_ eius......... | et *caespit_antor_ et cruent_antor_. Si nec aut si _tu_ id _decre-_
6 _veris_ post _ea_...... | cum capiat aut -num, non possit, quandocumque capiat aut (at?)
7 si quid perfi[cere volet... ne] | possit. Nec inferis nec superis _sacrificiis_ possint quidquam
8 possint — — .... | Optimae -o. Quum far capiat, nec possit edere nec minuere
9 famem qu[oquam eorum] | quae homines vivi vescuntur. Denique Pacius Clovatius
10 Optimae — torqueatur.... | Vibiae Aquiae. sive _abduxeris_ Pacium Clovatium Optimae
11 — _supra_..... | et tuae _legioni_ et sacrum sive
12 _abduxeris_ in_fra_ terra- in_fra_ a[qua.... | Optimae — aut Cereri Ultriei aut _illius legioni_ — — — —

Cereri Ultriei quae qui suam [_potestatem_ suam _le[gion_[_em_...... cruenta-

129. Stenius Clum. Virrius | Tr. -eo *Virreius
3 4 | Pl. Axius Bivellius | Oppius Helvius |
5 6 Lucius Octavius | Statius Gavius nec fari
7 nec dicere possint. | Lucius Octavius No-
8 _vellum_ *_Velliam_ | nec dicere nec fari possit
9 | nec monumentum nec ollam sibi capiat.

130. *Iovilam Terentiorum | Magiorum omnium communem | *Fisiis idibus -_aribus_ | sacrabit. ea dextra est.

131. Haec *Iovila Sp. Ca | lovii et | fratrum commu | nis est *Fisiis *quincuriis pra | e Mamertiis | quae sunt. *cen | ariae L. Pettii | *meddicia | fuerunt.

132. *i*|úvi|*l*. |ek. sp.| | kalúvie. is. *i*ní | m. fratr*u*m | múinik. est. | fiísíais. púm | periai s. pas. pr | *a*i. mamerttia | is. set. sakrasia | s. l. petti. eis. me | d-dikkiai. fuf | ens.
133. úpíl. vi. pak. | tantrnnai*úm* | i*ú*vi*l*as. sa*k*r*an | nas. e*i*dú*i*s. *ma* | mert. t*iais*. pún | medd*i*s. ....ad | fust. i*ú*v*i*a*i*s. me | ss*i*ma*i*s. sta*i*ef | fud. s*a**k*ri. ss. sa | kraf*i*r. avt. | últiumam. ker | ssnaís.
134. úpíl. vi. pak. | tant*r*nnai*úm* | iúvi*l*. sa-*k*ran*u* | púmperiaís. | súll. *e*...*iarís* | pún. me*d*d *i*is. | i. ním vere*h*ias | fust. sakrid. | *s*akrafír
134 *a* tr. vírriieís. ken | ssurineís. ekas | iúvilas. trís. eh | peilatasset. ve | sul-liaís. fertalis | staflatasset. | mi. blús-sii. mi. m. t. | nessimas. staíet | ve-ruís. lúvkeí
135. (I).... .. | ......ar.... | ka*s*|it. damsen|n | ias. pas. fi*i*|i?|et | pústreí. iúkleí | eehiianasúm | aet. sakrím | fakiiad ka-sit | medik*k*. túvtik | kapv. adpúd | fiiet (II)........... | ..*t*. .a ......*ríl* | pa*g*. *m*edi*k*í*d* (..?) | túvtik da*i*v.. | *sa*kra.*i*ír kas|i|*t* | *d*amsennias | pas. fiiet. pústr | iúkleí vehiian | m edik. minive | kersna.ias
136. sepis | helevi | púmpe | fal. er | iúvil. de | virriie*i*s | med. ikia
137. sepieís. heleviieís. súm = mi. anni | ieí. medik | kiaí. túv | iúvilam | prúfts | púmper | faleniaas
138 A) ekas: iúvilas. iuveí. flagiuí. stahínt. | minnieís kaísillieís. minateís: ner. B) minieís. kaísillieís. minateís. ner. | ekas. iuvilas iúveí. flagiuí | stahint

132. *Iovila [haec Sp.] | Calovii et | fratrum | communis est | *Fisiis *quin | curiis quae pr | ae Mamerti- | is sunt. *sacrariae | L. Pettii *me | ddicia fu | erunt.

133. *Opil(li) Vibii Pac(ii) | *Tant(e)rnnaeorum | iovilae sacran- | dae idibus Ma- | mertiis. quum | meddix — — ad | erit Ioviis *me- | nstruis* sta— *esto*. hostiis sa- | crator, at | ultimam ce- | nis.

134. *Opi(li) Vibii) Pa(cii) | *Tant(e)rn(n)aeorum | *iovilae(?) sacrandae(?) | *quincuriis soll — ibus. | Quum meddix quis | et *civitatis* | erit, hostia | sacrator.

134*a*. Tr. Virrii Cen | sorini hae | *iovilae tres *ex | pilatae sunt *Ve | sulliis *fertales | statutae sunt | Mi. Blossii Mi. f. meddicia tuticae. Proximae stant | portae in luco.

135 (I. .... | .... | *dec*[*et* *damsen]n- | niae. quae fiunt | postero die | -iandarum. | partem? (at?) sacrem | faciat *decet* | *meddicieio tutic(o) | Capu(ano). quoad | fiunt. (II. .... | ...... | — *meddicio | tutic(o) — sacr*entur decet* | *damsenniae. | quae fiunt postero die -ian(darum) | meddic- — | *cenariae.

136. Seppius | Helvi(us) | *quincuriis | Faler(niis) | *iovilam *de(dit)* | Virrii | *meddicia.

137. Seppii Helvii sum ☰ Mi. Anni- | i *meddic- | ia tuticai | *iovilam | probaverunt | *quincuri*ae* | Falc(r)ni*ae*

138 A. Hae *iovilae Iovi *Flagio stant | Minii Caesillii Minati —

B. Minii Caesillii Minati — | hae *iovilae Iovi *Flagio | stant.

139 A). ek . diuvil | upfaleis | saidiieis | sakruvit | pustrei (1).
B). .... | *a* ... | a ... | f... | ...
140. eka : tris | med kapva | sakra : ˌuse |
e ˌa : ˌmiia : | nˌssimas :
141 A). pumperias . pustm|as| kluvatiiu*m*
B). pum*p*erias : pustm|as| kluvatiium .
142. viriium | vesuliais | deivinais
143. viriium | vesuli*a*|is | deivin|ais
144 A). ves...... | klu..... .
B). vesulias (...?) | kluvati ...
145 1). ve .....
2). fi*g* .... | f ...... | deiv .
146. ni .... | f . i . is*u* .... | vesú ....
147 A). kluva .. | diuvi*a* .... | damu ....
B). kluv*a* .... | damuse .... | diuvia ....
148 A). iuvilu .... | sakrak .... | ve*r*na ....
B). iuvilu ... | sakrid ......
148 *a*). *n*ˌˌˌniˌ | nium | pumperi | mamert
149. eiduis ma|m . s|akrid
150. ... sak|rid ... 151. mamert . *i* ....
152. (...?)mam ? |ertˌtieís ....
153. (...?) mame .... 153 *a*) (...?) ma*m* ...
154. ... ian ... 155 ... *s*úm
156. upfals . patir . miínieis
157. upfals . salaviis : mini*es*
158 (...?) kluv ... 159. min . u .... 160. ... u ...
161. vibi|s :|smintiis vibis : smintiis : sum ...
162. vibis : smintiis
163 A). mina : naseni
B). mina : naseni
164 *a*). perkium . | púiiehsúm
165. vibis | urufiis

(1) *A* e *B* dell'iscr. 139 sono in due colonne parallele separate da una linea verticale.

139 *A*. Hanc *iovil*am* | *Offelli | *Saedii | sacrat | postero |
B. — — — —
140. Ha- *tres* | med. Capuano | sacra- — | — — | proxima*e*.
141 *A*. *Quincuriae postremae | Clovatiorum.
B. Quincuriae postremae | Clovatiorum.
142. Virriorum | *Vesulliis | divinis.
143. Virriorum | *Vesulliis | divinis.
144 *A*. Ves[ulliis | Clo[vatiorum.
B. Vesulli*abus* [divinis?] | Clovati[orum.
145 (I). Ve[sullis. 2] — — —
146. N[umerii? | *Fiso[vii? | Vesu[lliis?
147 *A*. Clova[tiorum | Ioviae | Dam-
B. Clova[tiorum | Dam- | Ioviae
148 *A*). *iovila | — — | — —
B). iovila | hostiā
148 *a*. — — | Num(eri) | *quincuri(is) | Mamert(iis).
149. idibus Mam(ertiis) hostiā
150. ....hostiā.... 151. Mamert[iis?
152. .... Mame[rtii?
153. .... Mame[rtiis? 153 *a*. Mam[ertiis?
154. .... Mam[ertiis? 155 .... *sum*
156. *Offellus *pater* Minii. f.
157. Offellus Salvius Minii. f.
158. .... Clov-.... 159. Min(ius) U- 160. ... U-?
161. Vibius *Smintius Vibius *Smintius sum
162. Vibius *Smintius
163 *A*) Mina(ti?) Nasenni(i?)
B) Mina(ti?) Nasenni(i?)
164 *a*. -eum | cuius sum? 165. Vibius | Orfius

D' incerta provenienza.

166. keírens fr*s*s*i*.... | upsed
167. pupdiis | stenis 168. santia
169. mais . kaluvis
170 A). ma...
B). ..... | t . staatiis ... | *ú* . helevi*i* ...
171. *i*sfr .... | verna .... | helvi .... | helvi .... | *.eigu* .... |

III. Samnium e Frentani.

Macchia di Valfortore.

180. sakara|*k*lum maatreís | ...... ras futre e

Presso Trevicum.

181. km . babbiis . km

Saepinum.

182. pís . tiú : | íiv : kúru : | púiiu : baíteís | aadiieís : aíífineís :

Presso Bovianum Undecimanorum.

183. ..... | . t . pk . laí . pk
184. tanas : niumeriis : | frunter

Presso Bovianum vetus.

185. bn . betitis . bn . me*d*díss . prúffed .

Aesernia.

187. stenis . kalaviis . | anagtiai . diíviiai | dunum . deded .

Bovianum vetus.

188. .... *i* ..... | .....*u*rtam . líís ..... | ... d safinim . sak ..... | .. upam . íak . úín ..... | ín ? |ím . keenzstur ...... | m ?|aíieís . maraiieís ..... | p|aam . essuf . úmb*n* ..... | *a*vt . pústiris . esid*u* ..... | duunated . fíís ..... |

D' incerta provenienza.

166. *Herenus *Fressidius* | fecit
167. Popidius | Stenius **168.** Xanthias
169. Maius Calovius
170 A) Ma...
B) ...... | T. Statius | O. Helvi|us
171. dius? quis?) fr..... | verna-.... | Helvi | Helvi-... | *die-??*

III. Samnium e Frentani.

Macchia di Valfortore.

180. Templum Matris | .... -ae Genitricis

Presso Trevicum.

181. Cm. Babbius Cm. f.

Saepinum.

182. quis tu? | — — | enia? *Baeti* (enia baetis? | Adii *Aedini

Presso Bovianum Undecimanorum.

183. .... — P(a)c- Lae(li-?) P(a)c-
184. *Tana Numerius | —

Presso Bovianum vetus.

185. Bn. Betitius Bn. f. meddix *probavit*.

Aesernia.

187. Stenius Calavius | Angitiae *loviae* | donum dedit.

Bovianum vetus.

188. ... . | — p?|ortam — . . | — *Samnium* sae-... | — -am eam un-... | *et* censor(es?)... | Maii Mar(-)ii.... | quam *ipse omn-*... | at posterius

i]ním. leígúss. samí..... | *t*úvfríkúnúss. fíf.....

189. nv. vesullia | is. tr. m. t | ekík. sakara | klúm. búva | ianúd | aíkdafed

190. gn. staiís. mh. tafidins. metd. t. dadíkatted

191. *t*. *s*ta*ii**s*. t[. triibúm? e]*h*ak. úps[annam. de]*d*ed. esídum. prú*fat*ted

192. ste*n* .... meddís | túv[tíks. ú]*p*-s*annam*. deded | ín*im*. *p*rúfatted

193. *d*. st*aa*tiis. l. klar...... d. pestlúm. úpsann[úm dede-

194. ..... eka]k. *t*rii*b*[úm..... | ..... ís. see*m*..... .... | ..... *í*s*ú*v. ehpreívi*k*........ | ...., nuseís p*a*d. hefe....

Presso Aufidena.

195. ...... mahii]s.....

197. ...... k: (...?) | .... | *n*, eís: | .... avieis: ai-d*i*l.... | ..... | : peessl.... | .... p]*r*úfat[te-....

Aufidena.

199. pk. de. pk. súvad | eítiv. upsed

Agnone.

200 A). statús. pús. set. húrtín. | kerríiín.
3 vezkeí. statíf. | evklúí. statíf. kerrí.
4 5 statíf | futreí. kerríiaí. statíf. | anter.
6 stataí. statíf. | ammaí. kerríiaí. statíf.
7-8 | diumpaís. kerríiaís. statíf. | líganak-
9 díkeí. entraí. statíf. | anafríss. ker-
10 ríiúís. statíf. | maatúís. kerríiúís. sta-
11 12 tíf. | diúveí. verehasiúí. statíf. | diúveí.
13 regatureí. statíf. | hereklúí. kerríiúí.
14-15 statíf. | patanaí. piístiaí. statíf. | deí-
16 vaí. genetaí. statíf. | aasaí. purasiaí.

idem... | donavit fan... | et *ligos — ... | liberi*genos* — ...

189. N(o)v(ius) *Vesulli- | aeus Tr. f. m(eddix) t(uticus) | hoc temp- | lum Bov- | iano *aedificavit*.

190. Cn. Staius Mh. f. *Tafidinus meddix t(uticus) dedicavit.

191. T. Staius T. f. [domum?] hanc fac[iendam de]dit, idem probavit.

192. Sten(ius)... meddix | tu[ticus fa]ciendam dedit | et probavit.

193. D. Statius L. f. Clar*us*.... | templum faciund[um ded-

194. ... han]c dom[um... | — — | — suo (?)— | — qua —

Presso Aufidena.

195. .... Ma[us?.....

197. — — — | — — -i | G]avii f. aedil- | — — templ- | — probav-

Aufidena.

199. P(aceius) Deci(us) P(ac)(ii) f. sua | pecunia fecid.

Agnone.

200 A) [2] stati qui sunt in luco | Cereali: *Ve-
3 tusei statio | *Euclo statio, Cereri statio |
4 5 Creatrici Cereali statio. | *Interstitae statio.
6 7 | *Ammae Cereali statio. | Lumpis Cerea-
8 libus statio. | *Lēg—dici *Interae statio. |
9-10 Imbribus Cerealibus statio. | *Mátis Cerea-
11-12 libus statio. | Iovi *Vergario statio. | Iovi
13 Rectori statio. | Hercali Cereali statio. |
14-15 Pandae *Pisteae statio, | Divae Genitae

17-18 | saahtúm. tefúrúm. alttreí. | pútereipíd.
19-20 akeneí. | sakahíter | f/uusasiaís. az.
21-22 húrtúm. | sakarater. | pernaí. kerríiaí.
23-24 statíf. | ammaí. kerríiaí. statíf. | fluu-
25 saí. kerríiaí. statíf. | evklúí. patereí. statíf.
26-27 B. aasas. ekask. eestínt. | húrt*úí*. |
28-31 vezkeí. | evklúí. | fuutreí. | anter. sta-
32-35 taí. | kerrí. | ammaí. | diumpaís. | liga-
36-37 nakdíkeí. entraí. | kerríiaí. | anafríss.
38-40 | maatúis. | diúveí. verehasiú. | diúveí.
41 piíhiúí regaturei | hereklúí. kerríiúí. |
42-43 patanaí. piístíaí. | deívaí. genetaí. |
44-45 aasaí. purasiaí. | saahtúm. tefúrúm.
46-48 | alttreí. pútereipíd. | akeneí. | húrz. dekmanniúís. staít.

Presso Agnone.

201. mz. húrtiis. km. her.. dúnúm

Casacalenda (Gerunium?).

202. *ni ba*|(*iri n. m. t. s. t. aramo*] | *iace. amanafed. esi*[*dum*] | *profated.*

Verisimilmente del Sannio.

203. mitl : me | tiis : mh | f/ml. ups

Presso Histonium.

204. kaal. húsidiis. gaav*i*.... | viíbis. úhtavis. úf.... | kenzsur. pa*tt*....
206. iúveís | lúvfreís
207. *h*eírenem.

Verisimilmente Frentana.

208. pakis. tintiriis

Anxanum?

209. vereias : lúvkanateís. | aapas : kaías : palanúd

16-17 statio. | in ara igniaria | sanctum *holocau-*
18-19 *stum* in altero | utroque *die festo* | sanci-
20-21 tur | Floralibus ad lucum | sacrificatur. |
22-23 *Pernae Cereali statio. | *Ammae Cereali
24-25 statio. | Florae Cereali statio. | *Euclo Patri
statio.
B) arae hae extant | luco: | *Vetusei. | *Eu-
30-32 clo. | Creatricei. | *Interstitae. | Cereri. |
33-35 *Ammae. | Lumpis. | *Lēg—diei *Interae |
36-39 Cereali. | *Imbribus*, | *Mātis, | Iovi *Ver-
40-41 gario. | Iovi Pio Rectori. | Herculi Cereali.
42-44 | Pandae *Pisteae. | Divae Genitae. | In
45-46 ara igniaria | sanctum *holocaustum* | in
47-48 in altero utroque | *die festo*. | lucus *decu-
maniis stat.

Presso Agnone.

201. Mz. Hortius Cm. f. Herculi (? donum.

Casacalenda = Gerunium ?

202. Numerius) Ba[ebius N. f. meddix tuticus senatus sententia aram] | eam (hanc) faciendam curavit. idem | probavit.

Verisimilmente del Sannio.

203. Mitulus Mel- | tius Mh. f. | *Fimulus fecit.

Presso Histonium.

204. Căl. Hosidius Gavi[i f. ?] | Vibius Octavius Of- (f.?) | censores panderunt.

206. Iovis Liberi **207.** Herenn-

Verisimilm. Frentana.

208. Pacius Tintirius.

Anxanum ?

209. *Civitatis* Lucanatis | — ex Pallano.

Asculum.

210 1. **g. paapi. g.**
2. **g. paapi. g. | g. pa....**
3. **g. p. g.**

IV. Iscrizioni su monete.

A = Dritto. **B** = Rovescio delle monete.

211. *(di Messana)* μαμερτινουμ
212. *(di Vibo Valentia)* Ϝει
213. *(dei Lucani)* *a)* λουκανομ
b) .... νομ
214. *(di Ausculum)* *a)* αυhυσκλι
b) αυσκλιν ..
c) αυσκλα
214 2. *(di Luceria)* *a)* Λουκρει
b) Λουκερο(υ ?)
215. *(di Nuceria Alfaterna)*
a) A. **nuvkrinum alafaternum**
B. **regvinum ra***valan***u***m*
b) A. **nuvkrinum alafaternum**
B. **sarasneis**
c) **nuvkrinum alafaternum**
d) **núvkrinúm alfaternúm**
e) **núvkrínúm alafaternum**
f) **núvk***rinum* **alafaternúm**
g) **nuvkirinum alaf[ate]rnum**
h) **nuvirkum alav(a ?)fnum**
i) **nuvirkum alaftvn[um]**
216. *(di *Oria)* *a)* **úrina** *b)* **urina** *c)* **urena**
d) **urinai**

Asculum.

210. [1] G. Papi(us) G. f.
[2] G. Papi(us) G. f. | G. Pa[pius G. f.
[3] G. Papius) G. f.

Iscrizioni su monete.

A — DRITTO. **B** — ROVESCIO DELLA MONETA.

Messana.

211. Mamertinorum

Vibo Valentia.

212. Vi(bo-)

Lucani.

213 *a*) Lucanorum
b) Luca]norum

Ausculum

214 *a*) Ausculi*nor(um)*)
b) Ausculin(*orum*)
c) Auscula(*norum*)

Luceria.

214 [2] *a*) — *b*) —

Nuceria Alafaterna.

215 *a*) A. Nucerinorum Alfaternorum B.
b) A. Nucerinorum Alfaternorum B.
c) Nucerinorum Alfaternorum
d) » »
e) » »
f) » »
g) » »
h) » »
i) » »

'Oria.

216. *a*) 'Orina(tium) *b*) id. *c*) id.
d) 'Ὀρ(ι)να(ίων)'

218. *(di Atella)* *a)* **aderl** *b)* **ade**

219. *(di Calatia)* *a)* **kalati** *b)* **kalat** *c)* **kala**

220. *(di Capua)* **kapv**

220 2. *(dei Campani)* καμπανομ

221. *(di Teanum Sidicinum):*

a) **tìanud sìdikinud**

b) **tiia*n*ud [s]idikinud**

c) **tianud [si]di*k*inud**

d) **tìanud**

222. *(di Neapolis):*

a) A. **ak*d*....m makkiis** B. νεο[π]ο[λ]ιτων

b) **a ...... maak*k*iis**

223. *(di Aquilonia)* **akudunniad**

224. *(di Fenserium o Fenseria?):*

a) **fensernu** *b)* **f*e*n*s*e*rnum** *c)* Σαινις

226. *(di *Fistilia):*

a) A. φιστελια B. **fistluis**

b) **fistluis** *c)* **fistlúis** *d)* **fistlus**

e) **fistel*ú***

f) A. **fistlúis** B. **upsiis**

g) A. [φισ]τελαδ B. **fistluis**

226 2. *(di Caiatia)* **kaiat*i*ním**

227. *(di Compulteria)* *a)* **kupelternum**

b) **kupelternu**

Atella.

218. *a*) Atell(a opp. -anorum) *b*) id.

Calatia.

219. *a*) Calatia opp. -norum) *b*) id. *c*) id.

Capua.

220. Capu(a opp. -anorum)

Campania.

220.[2] Campanorum

Teanum Sidicinum.

221. *a*) Teano Sidicino
b) id. id. *c*) id. id. *d*) Teano

Neapolis.

222. *a*) A. — Maccius B.
b) — Maccius

Aquilonia.

223. Aquilonia

*Fenserium.

224. *a*) *Fensernorum *b*) id.
c) *Fenser-

*Fistilia.

226. *a*) A. *Fistilia B. *Fistulis
b) *Fistulis
c) id.
d) *Fistuli?
e) *Fistilia
f) A. *Fistulis B. Opsius
g) A. *Fistiliā B. *Fistulis

Caiatia.

226.[2] Caiatinorum

Cempulteria.

227. *a*) Cubulter(i)norum *b*) id.

228. *(di Telesia)* **tedis**
229. *(di Allifae)* **alifa**
229 2. *(di Venafrum) a)* **veinav**
b) **v]enavrum**
230. *(di Aesernia):*
a) A. *nolcanom* B. *aisernim*
b) *aisernio*
231. *(di Teate) a)* **tiiatium** *b)* **tiiatium(?)**
232. *(di Larinum):*
a) **larinor** *b)* **larinei** *c)* **larinom**
233. *(di Frentrum)* A. **frentrei** B. **frentrei**

234-239 = Monete della Guerra Sociale.

234. *a)* **víteliú** *b)* **vítelliú**
235. A. **g. mutíl** B. **safinim**
236. *a)* A. **g. paapii. g. mutíl** B. **víteliú**
b) A. **g. paapii. g.** B. **víteliú**
c) A. **g. paapi. g.** B. **ITALIA**
337. *a)* A. **g. paapi. g.** B. **mutíl. embratur**
b) A. **g. paapi** B. **mutíl. embratur**
c) A. **g. paapi. g.** B. **mutíl**
d) A. **mutíl. embratur** B. **víteliú**
238. *a)* A. **ni. lúvk*i*. mr.** B. **víteliú**
b) A. **ni. lúvk*i*. mr.** B. **vit**
239. **mi. ieíis. mi**

Telesia.

228. Telesi(a opp. -inorum)

Allifae.

229. Alifa(-norum ?)

Venafrum.

229. *a*) Venafr- *b*) id.

Aesernia.

230. *a*) A. Vulcanum B. Aeserni-
b) Aeserni-

Teate.

231. *a*) Teatium *b*) id.

Larinum.

232. *a*) Larino
b) Larini
c) Larinorum

Frentrum.

233. A. *Frentri B. id.

Della guerra sociale.

234. *a*) Italia *b*) id.
235. A. G. Mutilus B. Sanni*um*.
236. *a*) A. G. Papi(us) G. f. Mutilus B. Italia
b) A. G. Papi(us) G. f. B. Italia
c) A. G. Papi(us) G. f.
237. *a*) A. G. Papi(us) G. f. B. Mutilus imperator
b) A. G. Papi(us) B. Mutilus imperator
c) A. G. Papi(us) G. f. B. Mutilus
d) A. Mutilus imperator B. Italia
238. *a*) A. N(umerius) Luci(us) Mr. f. B. Italia
b) A. N(umerius) Luci(us) Mr. f.
B. It(alia).
239. Mi. Jegius Mi. f.

DIALETTI MINORI

I. Volsco.

Velitrae.

240. *deue : declune : statom : sepis : atahus : pis :*
2 *uelestrom | façia : esaristrom : se : bim : asif :*
3 *uesclis : uinu : arpatitu | sepis : toticu : co-*
4 *uehriu : sepu : ferom : pihom : estu | ec :*
se : cosuties : ma : ca : tafanies : medix :
sistiatiens

Presso Tarracina.

241. *statis . clöil . c .*

II. Marso.

Antinum.

242. *pa . ui . pacuies . medis | uesune . dunom . ded | ca . cumnios . cetur*

Marruvium.

243. *esos | nouesede | pesco pacre*

244. *pe . ue ... | ioue . ı ... | .... o . po ..... | i|ouies . pucle|s*

III. Peligno.

Sulmo.

245. *st . ponties | n . ponties | u . alpis . | tr . apidis . | iouiois . | puclois sest . a . plens*

DIALETTI MINORI

I. Volsco.

Velitrae.

240. Div*ae* **Declonae* statum. Siquis *attigerit* quis Veliternorum, | faciat sacrificium: si -m *incendens*, vasculis vino ad—to. | Siquis publico conventu sciente, — pium esto. | Ec. Cossutius Se. f., Ma. *Tafanius Ca. f. meddices fecerunt.

Presso Tarracina.

241. Statius Cloelius C. f.

II. Marso.

Antinum.

242. Pa(cius) Pacuvius Vi(bii) f. meddix | *Vesonae donum ded*it*) | — — —

Marruvium.

243. dis | Novensilibus | sacrificium paciferum.

244. Pe. Ve—us | Iovi... | — | — | Ioviis pueris.

III. Peligno.

Sulmo.

245. St. Pontius | N. Pontius | U. Alpius | Tr. Apidius | Ioviis | Pueris statuerunt.

246. *.... eia(.) pacia minerua* | *.... brais. datas. pid. sei. dd. i.* | *.... bratom(.) pam(.) pperei* | *.... seffi. i. nom. suois* | *(...?) enatois*

246. a) *saluta. musesa. pa* | *anaceta. ceria* | *et aisis. sato*

246 b). *tettia. sa* | *anac. cerr*

246 c). *anaceta* | *cerria*

246 d). *.... hospus pelegie....* | *.... æat. mat. m. sicu.* | *.... men. cua ...pus ual.* | *.... tamel. inim. loutir* | *..... peo.s pae..d*

Presso Sulmo.

247. *l. peticis. e.* **248**. *u. loucies. sa*

249. *u. loucies. ob. f* **250**. *paci. decries*

250 a). *sa. loucia. u*

Presso Pratola Peligna.

251. *medix. aticus* | *biam. locatin* | *p. sadries. t* | *u. popdis. t.*

251 a). *s titis. sa.* **251** b). *ma. t.*

Presso Rajano.

252. *u. plauties. u.*

Presso Molina.

253. *a ....* | *t. nounis (..?)* | *l. alafis. c* | *herec. fesn* | *upsaseter* | *coisatens*

Corfinium.

254. 2 *....pracom ....* | *usur. pristafalacirix. prismu. petiedu. ip. uidad* | *uibdu.*
3 *omnitu. uranias. ecuc. empratois* | *clisuist.*
4 *cerfum. sacaracirix. semunu. sua* | *aetatu.*
5 *firata. fertlid praicime. perseponas* | *af-*
6 *ded. eite. uus. pritrome pacris puus.*
7 *ecic* | *lexe. lifar. dida. uus. deti. hanustu. herentas*

246. ... Lu?]cia Pacia Minervae | — — — — — — — | ... sibi et suis | — -gnatis.
246 *a*. Saluta Mussedia Pa. f. | Angitiae Cereriae | et dis sanctum.
246 *b*) Tettia Sa. f. | Ang(itiae) Cerer(iae)
246 *c*) Angitiae Cereriae
246 *d*) | hospes *pellige* — — | — — — | — — | *hos*|*pes vale* | — famulus et liber | — —

Presso Sulmo.

247. L. Peticius C. f. **248.** U. Lucius Sa. f.
249. U. Lucius Ob. f. **250.** Paci(us) Decrius
250 *a*. Sa. Lucia U. f.

Presso Pratola Peligna.

251. meddices a—ici | -iam *locaverunt* | P. Satrius T. f. | U. Pop(i)dius T. f.
251 *a*. S. Titius. Sa. f. **251** *b*. Ma. T-?

Presso Rajano.

252. U. Plautius U. f.

Presso Molina.

253. A. — — | T. Nonius (— f.?) | L. Alfius C. f. | Herculi fanum | operaretur (cioe fieret) | curaverunt.

Corfinium.

254. 2 — saeptum — — — — — | uxor *praestabulatrix prim*a* Petiedi*a ibi* — | Vib(d)ia
4 *abrepta* Uraniae huc imperatis | *clusa*
5 est Cererum sacerdos Semonum*que* | aetat- *finita*(*m*) fertil- in regnum Per-
6 sephonae | ab—it. Ite vos in *praeterum
7 placidi, qui hoc | legistis scriptum. Det vobis divitias — *Herentas.

255. *pes . pros . ceuf . incubat | casnar . oisa . aetate . | c . anaes . solois . des . forte | faber .*
256. *saluta . seaifia . u | anceta . cerri*
257. *e . helenis . l | rustix*
258. *saluta . acca . l*
259. *t . helenis . herelit* 260. *uib . ania . mar*
261. *u . obelies . no* 262. *a . ofturies. m . l .*
263. *saluta . obel . ou .*
264. *e . anniaes . e . char*
265. *u . aniaes . u . calauan*
266. *st . apunies . t . l .*
267. *arghillus | salauatur*
268. *min . rufries . ou . l*
269. *ob . ouiedis . l*
269 a). *ter . loucia . l . l .*
271. *u . uibedis . n | t . ualesies . l*
272. *uib . ptruna | u . f .*

IV. Marrucino.

Rapino.

274. *aisos paeris totai | maroucai lixs | asignas ferenter | auiatas toutai | maroucai ioues | patres oeres tarin | eris iouias . agine | iafae esue agine asum | babu poleenis feret | regen[ai] peai cerie iouia | paersi eituam am(.)aten | s uenalinam . ni ta[h]a | nipis . pedi suam*

Teate.

275. *u . alies . l | sa . alies . as*

255. — — hic incubat | senex usa aetate | C. Annaeus omnibus *dives* fortis | faber.
256. Saluta Seaefia U. f. | Angitiae Cereriae?)
255. C. Helvius L. f. | Rusticus
258. Saluta Acca L. f.
259. T. Helvius Heraclit(us)
260. Vib(ia) Annia Mar. f.
261. U. Obellius No. f.
262. A. **Opto*rius M. l(ibertus).
263. Saluta Obel(lia) Ov. f.
264. C. *Anniaeus C. f. C*h*ar-
265. U. *Anniaeus U. f. Calvanus
266. St. Aponius T. l(ibertus).
267. Archillus | Salvator
268. Min. Rufrius Ov. l(ibertus).
269. Ob. Oviedius L. f.
269 *a*. Ter. Lucia L. l(iberta).
271. U. Vibedius N. f. | T. Valerius L. f.
272. Vib(ia) Petron*ia* | Vibi(i) f(ilia).

IV. Marrucino.

Rapino.

274. *dis propitiis* civitati | Marrucae lex. | prosiciae fer*u*ntur | auspicatae civitati | Marrucae Iovis- | patris oeris *Tarin- | eris Ioviae *pompa*. | eas illa *pompa* assatum | — — fer- | Reginae Piae *Cerici Ioviae. | Propitia sit. pecuniam *decreverunt* | -alinam ne tangat | nequis *pendat* suam.

Teate

275. U. Allius L. f. | Sa. Allius As. f.

V. Vestino.

Navelli.

276. *t . vetio* | *duno* | *didet* | *herclo* | *iouio* | *brat* | *data*

VI. Aequ(icul)o.

Presso Collemaggiore.

277. *pe . ca . pomposiies . medd* | *iss . talii . state . m . dd .*

Nesce.

278. pup . herenniu | med . tuv . nuersens | hereklei | prufatted

Presso Collemaggiore.

279. .... meddis | ners . taliud .....

VII. Sabino.

Scoppito presso Foruli?

280. *mesene* | *flusare* | *poimunien* | *atrno* | *dunom* | *hiretum*

V. Vestino.

Navelli.

276. T. Vetti*us* | don*um* | dat | Herculi | Iovio | *merito* | data.

VI. Equiculo.

Presso Collemaggiore.

277. Po. Pomposius Ca. f. med | dix Tal. Statae merito d(onum) d(edit).

Nesce.

278. Pup. Herenni*us* | meddix tutiens *Nuersens*is* | Herculi | probavit.

Presso Collemaggiore.

279. — meddix | Ners. Talio —

VII. Sabino.

Scoppito presso Foruli?

280. mense | Florali | *in* *Pomoni*o* | Aterno | donum | *decretum* (est).

ISCRIZIONI UMBRE

Ameria.

290 A) ..... duvi . dun . dr ..... | ..... herinties . ist ..... | . be tvdis . a . s . h ..... | ..... tuviu . t . i . ven ..... | ..... ahatrunie . ..... B) ..... e . duvie . dunu . d ..... | ..... herintie . istu ..... | ..... hurtentius . t ..... | ..... etvedis . t . i . v .....

Tuder.

291 *a)* tutere *b)* tuter *c)* tut *d)* tu
282. ahaltrutitisdunumdede
293. 1. *ma pultem* 2. *ca papla* | *ce ma tel*
3. *tuplem pu* | *plem*
4. la : ma tvplei

Fossato di Vico.

295 *cubrar . matrer . bio . eso* | *oseto . cisterno . n . c . LV* | *su . maronato IIII* | *v . l . varie . t . c . fulonie*

Asisium.

296. *ager . emps . et* | *termnas . oht* | *c . v . vistinie . ner . t . babr* | *maronatei* | *vois . ner . propartie* | *t . v . voisiener* | *sacre . stahu*

ISCRIZIONI UMBRE

Ameria.

290 *A.* ... Iovio don(um) d(ederunt) r-... | ...— — — ... | ... Be]tuedius, A . S . Hortentii, | ... -utii, T. Ven- I . f., (... ?) | ... — — — ... *B.* ... Iovio donum d(ederunt)... | ... — — — ... | ... A . S] Hortentii, T . ... | ... Be]tuedius, T . Ven- I . f.

Tuder.

291. *a)* Tudere *b) c) d) id . opp . nominativo ?*
292. — Trutitius donum dedii
293. 1 Ma . Public(i)i
2 Ca . Publi- | ci Ma . fil(ii)
3 Dupleia Pu- | blic(i)i
4 La . Duplei(us) Ma . f.

Fossato di Vico.

295. Bonae Matris *cisterna* haec . | facta cisterna n(ummis) — LV | sub *maronatu | U . Varii L . f., T. Fullonii C . f.

Asisium.

296. ager emptus et | terminatus auct(oritate) | C . Vestinii U . f. Ner . Brabrii T . f., | *maronato | Vols . Propertii Ner . f. | T . Volsieni U . f. sacrum sto . |

296 *a*). *toce* | *stahu*

Iguvium.

297 *a*). ikuvins *b*) ikuvini

298-304. TAVOLE IGUVINE.

I. *a*) este persklum aves anzeriates enetu
2 | pernaies pusnaes preveres treplanes
3 | iuve krapuvi trebuf fetu arviaustentu
4 | vatuvaferine feitu heris vinu heripuni
5 | ukriper fisiu tutaper ikuvina feitu se-
6 vum | kutef pesnimuařepesarves |
7 pusveres treplanes trefsif kumiaf feitu
8 | trebe iuvie ukriper fisiu tutaper iku-
9 vina | supasumtu arviaustentu punifetu
10 | kutefpesnimu ar̆e.arv.es |
11 preveres tesenakes trebuf fetu marte
12 krapuvi | fetu ukripe fisiu tutaper iku-
13 vina arviuustentu | vatuvaferine fetu
punifetu kutef pesnimu ar̆pes arves |
14 pusveres tesenakes trefsif feliuf fetu |
15 fisesaçi ukriper fisiu tutaper ikuvina |
16 puni fetu supa sumtu arviuustentu
17 mefa | vestiça ustetu fisuvi fetu ukri-
18 per fisiu fetu | kapir̆ purtitaf sakref
19 etraf purtitaf etraf | sakref tutaper
ikuvina kutef pesnimu ar̆epes arves |
20 preveres vehiies tref buf kale-
21 r̆uf fetu vufiune | krapuvi ukriper
22 fisiu tutaper ikuvina | vatuva ferine
23 fetu heri vinu heri puni | arviu ustentu
kutef pesnimu ar̆epes arves |

296 *a*) — | sto

Iguvium.

297 *a*) Iguvinus. *b*) *id*.

298-304. Tabulae Iguvinae

I. *a*) Istud sacrificium avibus observatis i-
2 nito | anticis posticis. Ante portam Tre-
3 bulanam | Iovi *Grabovio tres boves
4 facito. *arvia ostendito. | -tua *ferione
5 facito, vel vino vel posca. | pro monte Fisio, pro civitate Iguvina facito. totum |
6 **cautens* precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
7 Post portam Trebulanam tres sues gra-
8 vidas facito | *Treb*ae* Iov*iae* pro monte
9 Fisio, pro civitate Iguvina. | suppa su-
10 mito, *arvia ostendito, posca facito. | **cautens* precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
11 Ante portam *Tessinacam tres boves fa-
12 cito, Marti *Grabovio | facito pro monte Fisio, pro civitate Iguvina. *arvia osten-
13 dito, | -tua *ferione facito, posca facito. **cautens* precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
14 Post portam *Tessinacam tres sues
15 lactentes facito | Fiso Sancio pro monte
16 Fisio, pro civitate Iguvina. | posca facito, suppa sumito, *arvia ostendito, *mensam*
17 | libamentum ostendito, *Fisovio facito,
18 pro monte Fisio facito, | capides porrectas
19 sacras, alteras porrectas, alteras | sacras pro civitate Iguvina. **cautens* precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
20 Ante portam Veiam tres boves *fron-*
21 *tis-albae* facito. *V*o*riono | *Grabovio pro
22 monte Fisio, pro civitate Iguvina. | -tua *ferione facito, sive vino sive posca, |
23 *arvia ostendito. **cautens* precamino adi-pibus *arv*iis*. |

24 pusveres vehiies tref hapinaf fetu tefre
25 iuvie | ukriper fisiu tutaper ikuvina pu-
26 ste asiane fetu zeřef fetu | pelsana fetu
27 arvia ustentu punifetu taçez pesnim | u
ariper arvis api habina purtiius surum
28 pesuntru | fetu esmik vestiçam preve
29 fiktu tefri iuvi fetu ukri | perfisiu tuta-
per ikuvina testruku peři kapiře peřum
30 feit | uapi erek purtiius enuk suřum pe-
31 suntrum feitu staf | li iuvesmik vestiça
32 afiktu ukriper fisiututaper ikuvin | a
feitunertruku peri kapire peřum feitu
33 puni feitu | api surufpurtiius enuk ha-
34 pinaru erus titu zeref | kumultu zeřef
kumates pesnimu |

I b vukukum iuviu pune uvef furfaθ tref
2 vitluf turuf | marte hurie fetu pupluper
3 tutas iiuvinas tutaperikuvina | vatuva
ferine fetu puni fetu arvia ustentu ku-
4 tep pesnimu | arepes arves vukukum
5 kureties tref vitlup turup huntuçe | fi
feitu pupluper tutas iiuvinas tutaper
6 iiuvina vatuva | ferinefetuarvia ustentu
7 tenzitim arveitu heris vinu heris | puni
feitu kutef persnimu ařipes arvis inu-
8 kukar pihaz fust | svepu esumek esunu
anter vakazevaçetumiseavif azeriatu
9 | verufe treplanu kuvertu restef esunu
feitu |

10 pune puplum aferum heries avef
11 anzeriatu etu pernaia | f pustnaiaf pune

24 Post portam Veiam tres *agnas* facito *Te-
25 fro Iovio|pro monte Fisio, pro civitate Igu-
26 vina. — — facito. sedens facito. | -andas
facito. *arvia ostendito. posca facito. tacitus
27 precamin | o adip*ibus* *arv*iis*. ubi *agnas*
28 porrexeris, -um **persontrum* | facito. ei
libamentum prive tigito. *Tefro Iovio fa-
29 cito pro | monte Fisio, pro civitate Igu-
vina. ad dextrum pedem capidi *solum*
30 facit | o. ubi id porrexeris, tunc -um
31 **persontrum* facito *stab* | *ularem*, ei li-
bamentum *in*tigito, pro monte Fisio, pro
32 civitate Iguvin | a facito. ad sinistrum
pedem capidi *solum* facito. posca facito. |
33 ubi -os porrexeris, tum *agnarum* -us
34 dato, sedens | commolito, sedens commo-
litis precamino. |

b) Ad *aedem* Ioviam, quum oves *februant*,
2 tres vitulos tauros | Marti H—io facito
pro populo civitatis Iguvinae, pro civi-
3 tate Iguvina. | -tua *ferione facito. po-
sca facito, *arvia ostendito. **cautens*
4 precamino | adip*ibus* arv*iis*. Ad *aedem*
5 C—dii tres vitulos tauros H—io *Cer | rio
facito pro populo civitatis Iguvinae, pro
6 civitate Iguvina. -tua | *ferione facito.
arvia ostendito. -ium advehito. vel vino
7 vel | posca facito. **cautens* precamino
adip*ibus* *arv*iis*. Tunc mons piatus erit.
8 | *sive* hoc sacrifici*um* — — *ritiatum*
9 *issit*, aves observato. | ad portam Trebu-
lanam revertito, instaurans sacrificium
facito. |

10 Quum populum circumferre voles,
11 aves observatum ito anticas | posti-

12 kuvurtus krenkatrum hatu enumek | pir
ahtimem ententu pune pir entelus ahti-
13 mem | enumek steplatuparfam tesvam
14 tefe tute ikuvine | vapefem avieklufe
kumpifiatu vea aviekla esunume etu
15 | prinuvatu etutu perkaf habetutu pu-
16 niçate pune menes | akeřuniamem enu-
17 mek eturstamu tutatařinate trifu | tauři-
nate turskum naharkum numem iapuz-
18 kum numem | svepis habe purtatulu pue
19 mers est feitu uru peře meřs est | pune
prinuvatus staheren termnesku enu-
20 mek armamu | kateramu ikuvinu enu-
mek apretu tures et pure puni ampre-
21 fu | us persnimu enumek etatu ikuvinus
22 triiuper amprehtu | triiuper pesnimu
23 triiuper etatu ikuvinus enumek | pri-
nuvatus çimu etutu erahunt vea çimu
etutu prinuvatus |

24 funtlere trif apruf rufru ute peiu feitu-
25 çerfe marti | vatuvu ferine fetu arviu
26 ustentu puni feiu | taçez pesnimu ařepe
arves |

27 rupinie e tre purka rufra ute peia fetu
28 prestate | çerfie çerfe marties peřaia
29 feitu arviu ustentu | kapi sakra aitu
30 vesklu vetu atru alfu puni fetu | taçez
pesnimu ařeper arves |

31 tra sate tref vitlaf feitu tuse çerfie
32 çerfe marties | peřaia feitu arviu ustetu
33 puni fetu taçez pesnimu | ařeper arves
34 pune purtinçus kařetu pufe apruf | fa-

cas. quum revorteris, *cinctum* capito.
12 tunc | ignem in *ferculum* imponito.
quum ignem imposueris in *ferculum*,
13 | tunc stipulator parram *prosperam*
14 tibi, civitati Iguvinae. | in *lapides* au-
gurales nuntiato. via augurali ad *sa-*
15 *crificium* ito, | pr—vati eunto. virgas
habento *apparitoris sacri*. quum ve-
16 nies | in Aquiloniam, tunc exterminato
17 civitatem *Tadinatem, tribum | *Tadi-
natem, Tuscum. *Narcum nomen, Iapu-
18 dicum nomen: | 'si quis habet, portato
illo, quo ius est, facito illo, quod ius
19 est'. | quum pr—vati stabunt ad termi-
20 nos, tunc: 'ordinamini | *catervamini,
Iguvini'. tunc ambito tauris et igne.
21 quum ambier | is, precamino. tunc: 'i-
22 ta(to)te, Iguvini'. Ter ambito, | ter preca-
23 mino, ter: 'ita(to)te, Iguvini'. Tunc | pr—
vati retro eunto, eadem via retro eunto
pr—vati. |
24 In *fontulis tres apros rubros aut *pi-*
25 *ceos* facito *Cerro Martio. | -tua *ferione
facito. *arvia ostendito, posca facito. |
26 tacitus precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
27 In *rubinia tres porcas rubras aut *piceas* fa
28 cito Praestitae | *Cerriae *Cerri Martii, peda-
29 rias facito, *arvia ostendito, | capides sacras
agito, vascula divido atra alba, posca fa-
30 cito. | tacitus precamino adip*ibus* *arv*iis*. |
31 Trans sanctam tres vitulas facito *Torrae
32 *Cerriae *Cerri Martii, | pedarias facito.
*arvia ostendito, posca facito. tacitus pre-
33 camino | adip*ibus* *arv*iis*.
34 Quum porrexeris, calato, ubi apros | fece-

kurent puze erus teřa ape erus teřust
35 pustru | kupifiatu rupiname erus teřa
36 ene tra sahta kupifiaia | erus teřa enu
37 rupiname pustru kuvertu antakre | ku-
mate pesnimu enu kapi sakra aitu ve-
38 sklu vetu | enu satame kuvertu antakre
39 kumate pesnimu enu esunu | purtitu
fust |

40 pustertiu pane puplu ateřafust iveka
41 perakre tusetu | super kumne ařfertur
42 prinuvatu tuf tusetutu | hutra furuseh-
43 meniar hatutu eafiveka | tre akeřunie
44 fetu tuseiuvie arviu ustetu | punifetu
peřaiafetu taçezpesnimu ařepe arves |
45 kvestre tie usaie svesuvuvçistitiste-
teies

II. *a)* pune karne speturie atiieřie aviekate
2 naraklum | vurtus estuesunu fetu fra-
3 trusper atiieřie eu esunu | esu naratu
peře karne speturie atiieřie aviekate |
4 aiu urtu fefure fetu puzeneiperetu ve-
5 stiçesaçe | sakre iuvepatrebumperakne
6 speture perakne restatu | iuvie unue-
rietusakre pelsanufetu arviu ustentu
7 | puni fetu taçez pesnimu ařepearves
8 punepurtiius | unu suřupesutru fetu ti-
9 kamne iuvie kapiře | peřu prevefetu
ape purtiiusuřu erus tetu enu kuma |
10 ltukumatepesnimu ahtu iuvip uvepe-
11 raknem | peřaemfetu arviu ustentupuni
12 fetu ahtumarti abrunu | perakne fetu
arviu ustetu fasiu pruseçete ařveitu |

35 rint. ut -us det. ubi -us dederit. retro | nuntiato
in *rubiniam,-us det. tum trans sanctam nun-
36 ties, | -us det. tum in *rubiniam retro re-
37 vertito, integris | commolitis precamino.
tum capides sacras *agito*, vascula dividito.
38 | tum in sanctam revertito, integris com-
39 molitis precamino. tum sacrificium | por-
rectum erit.
40 Postquam tertium populum lustra-
41 verit, iuvencam *opimam* fugato | su-
per comitio *adfertor, pr—vati duas fu-
42 ganto. | infra forum -iale capiunto. eas
43 iuvencas | tres in Aquilonia facito *Torrae
44 Ioviae. *arvia ostendito, | posca facito, pe-
darias facito. Tacitus precamino adip*ibus*
*arv*iis* |
45 Quaestur*a* -a — — —
II. *a*) Quum carni *spectoriae Atiediae auspicatae
2 *narratio* | vorteri*t*. ista sacra facito pro
3 fratribus Atiediis. ea sacra | sic narrato:
'si (quid?) carni *spectoriae Atiediae auspi-
4 catae | *sacra* orta *vitiavit*, facito quasi non
consulto [factum sit]'. *Libasio* Sancio |
5 sacrum. Iovi patri bovem *agonalem*. *Spec-
6 tori -ne instaurato. | Iovio unum arietem
sacrum -andum facito. *arvia ostendito, |
7 posca facito. tacitus precamino adip*ibus*
8 *arv*iis*. quum porrexeris, | unum -um
**persontrum* facito *dicamine Iovio, capidi
9 | *solum* prive facito. ubi porrexeris -um.
10 -us dato. tum commo- | lito, commolitis
11 precamino. *Actui* Iovio ovem *agonalem* | pe-
darium facito, *arvia ostendito, posca facito.
12 *Actui* Martio aprum | *agonalem* facito,
*arvia ostendito, farre*a* prosectis advehito,

13 peřae fetu punifetu tra ekvi ne fetu |
14 açetus perakne fetu |
15 huntia katle tiçel stakaz est sume
16 ustite | anter menzaru çersiaru heriiei
17 façiu ařfertur avis | anzeriates menzne
18 kurçlasiu façia tiçit huntia fertu | katlu
arvia struhçla fikla pune vinu salu ma-
19 letu | mantrahklu veskla snata asnata
20 umen fertu pir ase | antentu esunu
puni feitu hunte iuvie ampentu katlu |
21 sakre sevakne petruniaper natine fra-
22 tru atiieřiu esunu | peřae futu katles
23 supa hahtu sufafiaf supaf hahtu | berus
aplenies pruseçia kartu krematra aple-
24 nia sutent | u peřu seritu arvia puni
25 purtuvitu vestikatu ahtrepuřa | tu pu-
stin ançif vinu nuvis ahtrepuřatu tiu
26 puni tiu vinu | teitu berva frehtef fertu
27 puře nuvime ferest krematruf | sumel
fertu vestiçia peřume persnihmu katles
28 tuva tefra | terti erus prusekatu isunt
29 krematru prusektu struhçla | fikla ař-
veitu katlu purtuvitu ampeřia per-
30 snihmu aseçeta | karne persnihmu ven-
persuntra persnihmu supa spantea |
31 pertentu veskles vufetes persnihmu
32 vestikatu ahtrepuřatu | ařpeltu stati-
tatu supa pustra perstu iepru erus
33 mani kuveitu | spinamař etu tuve reka-
34 piřus pune fertu berva klavlaf a | an-
fehtaf vesklu snatuasnatu umen fertu
35 kapiře hunte | iuvievestikatu petrunia-
36 per natine fratru atiieřiu berus | se-
vaknis persnihmu pert spinia isunt
37 klavles persnihmu | veskles snate asna-

13 | pedarium facito. posca facito. trans -ui-
14 n*um* facito. | *Ancitibus sollemne* facito. |
15 H—tia catuli dicatio statuta est summa
16 *tempestate* | intermenstruarum —arum.(si)
17 velit facere *adfertor, avibus | observatis
mense -culario faciat decet. H—tia ferto |
18 catulum. *arvia struiculam fitillam poscam
19 vinum salem molitum | mantele vascula
umecta non *umecta* unguen ferto. ignem
20 arae | imponito, sacrificium posca facito.
21 H—to Iovio impendito catulum | sacrum
sollemnem[1]) pro Petronia natione fra-
22 trum Atiediorum. sacrificium | pedarium
esto. catuli suppa capito, -ias suppas capito.
23 | veribus impletis prosicias distribuito. *ve-
24 ris-uncos* impletos supponi | to. *pedem*
servato. *arvia posca porricito. libato, ab-
25 stripoda | to. in *vices* vino. *novies* abstri-
26 podato. 'te posca. te vino' | dicito. verua
trigidans ferto. qu*um nonum* feret. *car-
27 nes-veruinas* | simul ferto. libamento in
28 *solum* precamino. catuli duo -ra. | tertium
-us prosecato. item *carnes-veruinas* pro-
29 secato. struiculam | fitillam advehito. ca-
tulum porricito, -ia precamino, non secta
30 | carne precamino. **vepersontra* precamino.
31 suppa *lateralia* | *protendito*. vasculis votis
32 precamino, libato. abstripodato. | adpellito.
statuito. suppa *retro ponito. ante ea* —us
33 manu convehito. | ad *spiniam ito. duabus
in capidibus poscam ferto, verua. clavulas
34 | *infectas*. vascula *umecta* non *umecta*.
35 unguen ferto. capide H—to | Iovi*o* libato
pro Petronia natione fratrum Atiediorum.
36 veribus | *sollemnibus* precamino trans
37 *spiniam. item clavulis precamino. | va-

tes sevaknis spiniama persnihmu ve-
38 stikatu | ahtrepuřatu spina umtu umne
39 sevakni persnihmu manf easa | vutu
asama kuvertu asaku vinu sevakni
40 taçez persnihmu | esuf pusme herter
erus kuveitu teřtu vinu pune teřtu |
41 struhçlas fiklas sufafias kumaltu kapiře
42 punes vepuratu | antakres kumates
persnihmu amparihmu statita subahtu
43 esunu | purtitu futu katel asaku pel-
sans futu |
44 kvestretieusaçesvesuvuvçistiteteies

b) seme nies tekuries sim kaprum upetu
2 tekvias | fameřias pumpeřias XII atiie-
3 řiate etre atiieřiate | klaverniie etre
4 klaverniie kureiate etrekureiate | sa-
tanes etresatane peieřiate etrep eie-
5 řiate talenate | etretalenate museiate
6 etremuseiate iuieskane | etreiuieska-
nes kaselate etrekaselate tertiekase-
7 late | peraznanie teituařmune iuve pa-
8 tre fetu si pera | kne sevakne upetu
9 eveietu sevakne naratu arviu | ustetu
eunaratu puze façefele sevakne heri
10 puni | herivinufetu vaputu saçi ampetu
11 kapru perakne seva | kne upetu eveietu
12 naratu çive ampetu fesnere purtu | etu
ife fertu tafle e pir fertu kapres pruse-
13 çetu | ifeařveitu persutru vaputis mefa
14 vistiça fetafertu | sviseve fertu pune
15 etre sviseve vinufertu tertie | sviseve
uturfertu pistunirufertu vepesutra fertu
16 | mantraklu fertu pune fertu pune fe-
17 snafe benus | kabru purtuvetu vaputu

seculis *umectis* non *umectis sollemnibus* ad
38 *spiniam precamino. libato, | abstripodato.
*spiniam unguito, unguine *sollemni* preca-
39 mino. manus ex ara | lavito. ad aram re-
vertito. apud aram vino *sollemni* tacitus
40 precamino. | *ipse* quem oportet. -us con-
41 vehito, dato. vinum poscam dato. | strui-
culae fitillae -iae commolito, capide poscae
42 -ato. | integris commolitis precamino. *sur-*
43 *gito*, statuta submittito. sacrificium | por-
rectum esto. catulus ad aram -andue esto.
44 | Quaestura -a — — — — —
b) -iis decuriis suem caprum optato. decu-
2 riales | familiae *quincuriae XII. *Atiediati,
3 alteri Atiediati, | *Clavernii*s*, alteri*s* *Cla-
4 vernii*s*, *Cureiati | alteri *Cureiati, Satanis,
alteris Satanis,-ediati,alteri-ediati,*Talenati,
5 | alteri *Talenati, *Museiati, alteri *Museiati,
6 -scanis, | alteris -scanis, *Casilati, alteri
7 *Casilati, terti*o* *Casilati, | *Pera(s)nani*s*
dicito. **Admoni* Iovi-patri facito. suem | *ago-*
8 *nalem sollemnem* optato. *roveto. sollemnem*
9 narrato. *arvia | ostendito *ea* narrato quasi
10 sacrificabile *sollemne*. vel posca | vel vino
facito. *tura* Sancio impendito. caprum *ago-*
11 *nalem sollem* | *nem* optato, *roveto*, narrato.
12 citra impendito, in fano porric | ito, eo
ferto, in tabula ignem ferto. capri prosecta
13 | eo advehito. **persontrum turibus, mensa,*
14 libamento *facto* ferto. | in sino ferto po-
scam, in altero sino vinum ferto, in tertio
15 | sino *aquam* ferto. pistum *nigrum* ferto,
16 **repersontram* ferto. | mantele ferto, po-
17 scam ferto. quum infanum veneris, | ca-
prum porricito. *ture* Sancio Iovi-patri

18 saçi iuvepatre prepesnimu | vepesutra
pesnimu vesklespesnimu atrepuřatu |
19 ařpeltu statitatu ves'lu pustru pestu
20 ranu | pesnimu puni pesnimu vinu pe-
21 snimu unepesni | mu enuerustetu vitlu
22 vufru puneheries | façu eruhu tiçlu sestu
23 iuvepatre puneseste | urfeta manuve
24 habetu estu iuku habetu | iupater saçe
25 tefe estuvitlu vufru sestu | purtifele tri
26 iuperteitu triiuper vufru naratu | feiu
iuvepatre vuçiiaper natine fratru atiie-
27 řiu | pune anpenes krikatru testre euze
28 habetu apeapel | us mefe atentu ape-
29 purtuvies testre euzehabetu | krikatru
arviu ustetu punifetu

III. 2 esunu fuia herter sume | ustite sesten-
3 tasiaru | urnasiaru huntak vuke prumu
4 5 pehatu | inuk uhturu urtes puntis | fra-
6 ter ustentuta puře | fratru mersus fust
7-8 | kumnakle inuk uhtur vapeře | kumna-
9 kle sistu sakre uvem uhtur | teitu puntes
10 terkantur inumek sakre | uvem urtas
11 puntes fratrum upetuta | inumek via
12 mersuva arvamen etuta | erak pir per-
13 sklu uřetu sakre uvem | kletra fertuta
14 aituta arven kletram | amparitu eruk
15 esunu futu kletre tuplak | prumum an-
16 tentu inuk çihçeřa ententu | inuk kazi
17 ferime antentu isunt feřehtru | antentu
18 isunt sufeřaklu antentu seples | ahe-
snes tris kazi astintu feřehtru etres
19 tris | ahesnes astintu sufeřaklu tuves
20 ahesnes | anstintu inenek vukumen esu-
21 numen etu ap | vuku kukehes iepi per-

18 praefamino. | **repersontra* precamino. va-
19 sculis precamino, abstripodato, | adpelli-
20 to, statuito. vascula *retro ponito*. -no | pre-
camino, posca precamino, vino precamino.
21 unguine preca | mino. tum -us dato. vitu-
22 lum *rotirum* quum voles | facere, eadem
dicatione sistito Iovi-patri. quum sisti*tur*.
23 | orbitam in manu habeto. istas preces ha-
24 beto: | ' Iuppiter Sanci, tibi istum vitulum
25 *rotirum* sisto'. | porriciebilem ter dicito.
26 ter *rotirum* narrato, | facito Iovi-patri pro
27 *Lucia* natione fratrum Atiediorum. | quum
impendes, *cinctum* in destro umero habeto.
28 ubi impend | eris, *mensae* imponito. ubi
29 porricies, in dextro umero habeto | *cintum*.
***arvia ostendito, posca facito.**

III. 2 Sacrificium fiat oportet summa | *tempe-*
3 *state* sextantarium | *urnariarum. *cister-*
4 *nam* aed*is* primum piato. | tum auctorem
5 ortis -tibus | fratres ostendunto, *quomodo* |
6-7 fratrum *legibus* erit | collegio. tum auctor
8 in *lapide* | *in* collegio (con)sidito. sacrum
9 ovem auctor | dicito, -tes *suffragentur*.
10 tunc sacrum, | ovem ortae -tes fratrum
11 optanto. | tunc via *iusta* in arvum eunto.
12 | ea ignem cum precatione *adoleto*. sa-
13 crum, ovem | feretro ferunto agunto. in arvo
14 feretrum | collocato. *ibi sacrificium* esto.
15 feretro duplex | primum imponito. tum
16 *cancellos* imponito. | tum — *ferione impo-
17 nito, item **fidetrum* | imponito. item -aen-
18 lum imponito, simpulis | ahenis tribus —
19 distinguito. **fidetrum* alteris tribus | ahenis
20 distinguito. -aculum duobus ahenis | di-
stinguito. tum in *aedem ad sacrificium*
21 ito. ubi | *aedem* -et, *ilico* ad precationem

22 sklumař kařitu vuke pir | ase antentu
23 sakre sevakne upetu iuvepatre | prumu
ampentu testru seseasa fratrusper |
24 atiieřies ahtisper eikvasatis tutape
25 iiuvina | trefiper iiuvina tiçlu sevakni
26 teitu | inumek uvem sevakni upetu pue-
27 mune | pupřike apentu tiçlu sevakni
28 naratu | iuka mersuva uvikum habetu
29 fratruspe | atiieřie ahtisper eikvasatis
30 tutaper | iiuvina trefiper iiuvina sakre
31 | vatra ferine feitu eruku aruvia feitu
32 uvem | peřaem pelsanu feitu ererek tuva
33 tefra | spantimař prusekatu eřek pe-
34 řume purtuvitu | struçla ařveitu inu-
35 mek etrama spanti tuvatefra | pru-
sekatu eřek ereçluma puemune pu-
přike
IV. purtuvitu erarunt struhçlas
2 eskamitu aveitu | inumek tertiama
3 spanti triiatefra prusekatu | eřek supru
4 sese ereçluma vesune puemunes | pu-
priçes purtuvitu struhçla petenata i-
5 sek | ařveitu ererunt kapiřus pue-
6 mune | vesune purtuvitu asamař ere-
7 çlumař | aseçetes karnus iseçeles et
8 vempesuntres | supes sanes pertentu
9 persnimu ařpeltu | statitatu veskles
10 snates asnates sevakne | ereçluma
persnimu puemune pupřike vesune |
11 puemunes pupřikes klavles persnihmu
12 | puemune pupřike et vesune puemu-
13 nes | pupřikes pustin ereçlu inuk ereçlu
14 umtu | putrespe erus inuk vestiçia mefa
15 purtupite | skalçeta kunikaz apehtre
16 esuf testru sese | asa asama purtuvitu

22 calato. *in aede* ignem | arae imponito.
23 sacrum *sollemne* optato. Iovi-patri | primum impendito dextro versus ab ara pro
24 fratribus | Atiediis, pro *sacris* -atibus pro
25 civitate Iguvina. | pro tribu Iguvina. dica-
26 tionem *sollemnem* dicito. | tunc ovem *sol-*
27 *lemnem* optato. *Pomono | -ico impendito,
28 dicationem *sollemnem* narrato. | preces *iustas* apud ovem habeto pro fratribus |
29 Atiediis. pro *sacris* -atibus. pro civitate |
30 31 Iguvina, pro tribu Iguvina. sacrum | — *ferione facito, apud *id* *arvia facito. ovem
32 | pedarium -andum facito. eius duo -ra
33 | ad *latus* prosecato. id in *solum* porricito.
34 | struiculam advehito. tunc alterum ad
35 *latus* duo -ra | prosecato. id ad *sacrarium* *Pomono -ico
IV. porricito, eiusdem struiculae -tum ad-
2 vehito. | tunc tertium ad latus tria -ra pro-
3 secato. | id *supro versus ad *sacrarium*
4 *Vesonae *Pomon*i* | -ici porricito. struicu-
5 lam pectinatam *istuc* | advehito. eisdem
6 capidibus *Pomono, | *Vesonae porricito.
7 ad aram ad *sacrarium* | non sectis car-
8 nibus, insectis et **cepersontris* | suppis
9 sanis *pro*tendito. precamino. adpellito. | statuito. vasculis *umectis* non *umectis sollem-*
10 *nibus* | ad *sacrarium* precamino *Pomono
11 -ico. *Vesonae | *Pomoni -ici clavulis pre-
12 camino | *Pomono -ico et *Vesonae Po-
13 moni | -ici *pro parte sacrarii*. tunc *sacra-*
14 *rium* unguito | utriusque *gratia*. tunc li-
15 bamentum Porrici*enti* | ex patera genu
16 nixus extrinsecus *ipse* dextro versus | ab ara ad aram porricito. *sollemne(m) decla-*

17 sevakne sukatu | inumek vesteça per-
18 suntru supu ereçle hule | sevakne skal-
19 çeta kunikaz purtuvitu inumek | vestiçia
persuntru turse super ereçle sevakne
20 | skalçeta kunikaz purtuvitu inumek
21 tehterim | etu veltu erek persuntre an-
22 tentu inumek | arçlataf vasus ufestne
23 sevaknef purtuvitu | inumk pruzuře kebu
24 sevakne persnihmu | puemune pupřiçe
25 inumek kletra veskles | vufetes sevak-
26 nis persnihmu vesune | puemunes pu-
27 přiçes inumek svepis heri | ezariaf an-
28 tentu inumek erus taçez | tertu inumek
29 kumaltu arkani | kanetu kumates per-
30 snihmu esuku | esunu uretu tapistenu
31 habetu pune | frehtu habetu ap itek
32 fakust purtitu | futu huntak piri prupe-
33 hast erek | ures punes neirhabas

V. a 2 esuk frater atiieriur | eitipes plena-
3 sier urnasier uhtretie | t t kastruçiie
4 arfertur pisi pumpe | fust eikvasese
5 atiierier ere ri esune | kuraia prehabia
6 pire uraku ri esuna | si herte et pure
7 esune sis sakreu | perakneu upetu re-
8 vestu pure terte | eru emantur herte
9 et pihaklu pune | tribriçu fuiest akrutu
10 revestu | emantu herte arfertur pisi
11 pumpe | fust erek esunesku vepurus
12 felsva | arputrati fratru atiieriu pre-
13 hubia | et nurpener prever pusti ka-
14 struvuf | frater atiieriur esu eitipes
15 plenasier | urnasier uhtretie k t kluviier
16 kumnah | kle atiierie ukre eikvasese
17 atiierier | ape apelust muneklu habia
18 numer | prever pusti kastruvuf et ape

17 *rato.* | tunc libamentum **persontrum* sub
18 *sacrario* H—*lae* | *sollemne(m)* ex patera
19 genu nixus porricito. tunc | libamentum
**persontrum* *Torrae super *sacrario sol-*
20 *lemne(m)* | ex patera genu nixus porricito.
21 tunc tectorium | ito deligito, id **persontro*
22 imponito. tunc | *arculatas vasibus — *sol*
23 *lemnes* porricito. | tunc **proside* cibo *sol-*
24 *lemni* precamino | *Pomono -ico. tunc fe-
25 retro vasculis | votis *sollemnibus* preca-
26 mino *Vesonae | *Po-moni -ici. tunc siquis
27 vult, | *escas* imponito. tunc -us tacitus |
28-29 dato. tunc commolito. *aceinium | canito.
30 commolitis precamino. cum hoc | sacrifi-
cium *adoleto.* **dapedinem* habeto. poscam
31 | *frigidam* habeto. ubi ita fecerit. porrec-
32 tum | esto. *cisternam* quam primum pia-
33 bit, eam | illis poscis ne *ad*hibeant.
V. *a*) 2 Ita fratres Atiedii | decreverunt plenariis
3 *urnariis auctoritate | T. Castrucii T. f.:
4 *adfertor qui quomque | erit — Atiediis. is
5 rei divinae | curet. praehibeat quidquid ad
6 illam rem divinam | sit oportet et qui in
7 sacrificio sint. hostias | *agonales* optato, revi-
8 sito, *a quo datur.* | *ab eo* emantur oporteatne
9 et piaculorum quum | *ternio* fiet. ex agro
10 revisito | emantur oporteatne. *adfertor qui
11 quomque | erit. is ad sacra *non-ignea triti-*
12 *ci-oblationem* | arbitratu fratrum Atie-
13 diorum praehibeat | et -is singulis in fun-
14 dos. | Fratres Atiedii ita decreverunt ple-
15 nariis | *urnariis auctoritate C. Cluvii T.
16 f.: collegio | Atiedio. monti — Atiediis |
17 ubi impenderit, munusculum habeat num-
18 mis | singulis in fundos. et ubi porrectum |

19 purtitu | fust muneklu habia numer tu-
20 pler | pusti kastruvu et ape subra spafu
21 fust | muneklu habia numer tripler pu-
22 sti | kastruvu et ape frater çersnatur
23 furent | ehvelklu feia fratreks ute kve-
24 stur | sve rehte kuratu si sve mestru
25 karu | fratru atiieriu pure ulu benu-
26 rent | prusikurent rehte kuratu eru
27 erek | prufe si sve mestru karu fratru
28 atiier | iu pure ulu benurent prusiku-
29 rent | kuratu rehte neip eru enuk fratru

b 2 ehvelklu feia fratreks | ute kvestur
3 panta muta | arferture si panta muta fra
4 tru | atiieriu mestru karu pure ulu |
5. 6 benurent arferture eru pepurkure | nt
7 herifi etantu mutu arferture | si |
8 *clauerniur dirsas herti fratrus atiersir*
9 *posti acnu | farer opeter p IIII agre tlatie pi-*
10 *quier martier et šesna | homonus duir puri*
11 *far eiscurent ote a VI clauerni | dirsans*
herti frat̤er atiersiur sehmenier dequrier
12 *| pelmner sorser posti acnu uef X cabriner*
13 *uef V pretra | toco postra fahe et šesna*
ote a VI casilos dirsa herti fratrus |
14 *atiersir posti acnu farer opeter p VI agre*
15 *casiler piquier | martier et šesna homonus*
16 *duir puri far eiscurent ote a VI | casilate*
dirsans herti frateer atiersiur sehmenier
17 *dequrier | pelmner sorser posti acnu uef*
18 *XV cabriner uef VII s et | šesna ote*
a VI

VIa1. *este persclo aueis aseriater enetu parfa*
curnase dersua peiqu peica merstu poei

19 erit, munusculum habeat nummis binis | 20-21 in fundos, et ubi supra *iactum* erit, | munusculum habeat nummis ternis in | fundos. et ubi fratres cenati erunt | decretum faciat magister aut quaestor, | si recte curatum sit. si maior pars | fratrum Atiediorum, qui illo venerint, | pronuntiaverint recte curatum esse, id | probe sit. si maior pars fratrum Atiediorum, | qui illo venerint, pronuntiaverint | curatum recte non esse, tunc fratrum

b) 2 decretum faciat magister | aut quaestor. 3 quanta multa | *adfertori sit. quantam 4 multam fratrum | Atiediorum maior pars, 5 qui illo | venerint, *adfertori esse poposcer | int *(quanta) libuerit*, tanta multa 7 *adfertori | sit. |

8 *Clavernii dent oportet fratribus Atiediis in *dies festos* | farris boni p. IIII agri Latii *Picuvii Marti et cenam | 10 hominibus duobus, qui far arcessierint, 11 aut a. VI. *Claverniis | dent oportet fratres 12 Atiedii *sementiris* decuriis | pulmenti suilli in *dies festos partes* X, caprini *partes* V, 13 priores | *sale-(confectas)* posteriores *face-(ustilatas)* et cenam aut a. VI. Casilas det oportet fratribus | Atiediis in *dies festos* farris boni p. VI agri 15 *Casili *Picuvii | Martii et cenam hominibus duobus, qui far arcessierint aut a. VI. | 16 Casilati dent oportet fratres Atiedii *sementi-* 17 *ris* decuriis | pulmenti suilli in *dies festos partes* XV, caprini *partes* VII s. et | cenam aut a. VI.

VI *a)* Istud sacrificium avibus observatis inito, parra cornice *prospera*, pico pica iusto.

2 *angla aseriato | eesteso tremnu serse ar-*
sferture ehueltu stiplo aseriaia parfa der-
3 *sua curnaco dersua | peico mersto peica*
mersta mersta auuei mersta angla esona
4 *arsfertur eso anstiplatu | ef aserio parfa*
dersua curnaco dersua peico mersto peica
5 *mersta mersta auuei merstaf | anglaf esona*
mehe tote iioueinesmei stahmei stahmeitei
6 *sersi pirsi sesust poi angla | aseriato est*
erse neip mugatu nep arsir andersistu
7 *nersa courtust porsi angla anseriato | iust*
sue muieto fust ote pisi arsir andersesu-
stdisleralinsust |

8 *uerfale pufe arsfertur trebeit o-*
crer peihaner erse stahmitoesotudera-
9 *toest angluto | hondomu porsei nesimei*
asa deueia est anglome somo porsei ne-
10 *simei uapersus auiehcleir | est eineanglu-*
tosomo uapeſeauiehclu todcometuder an-
guluto hondomu asame deueia todcome |
11 *tuderus todceir tuderus seipodruhpei se-*
ritu |

12 *tuderor totcor uapersustoauieclir*
ebetrafe ooserclome presoliafe nurpier
13 *uasirslome | smursime tettome miletinar*
tertiame praco pracatarum uapersusto
14 *auieclir carsome | uestisier randeme rufrer*
tettome noniar tettome salier carsome hoier
15 *pertome padellar | hondra esto tudero*
porsei subra screihtor sent parfa dersua
16 *curnaco dersua seritu subra esto | tudero*

2 qui oscines observatum | ibit, sic in *taber-*
naculo sedens *adfertorem iubeto stipulari
(*ut*) observet: 'parram *prosperam*, corni-
3 cem *prosperam*, | picum iustum, picam
iustam, iustas aves, iustas oscines divinas!'.
4 *adfertor sic instipulator | *eas* obser*vari*:
'parram *prosperam*, cornicem *prosperam*,
picum iustum, picam iustam, iustas aves,
5 iustas | oscines divinas mihi, civitati Igu-
vinae, huic statui statuto'. sede quum se-
6 derit, qui oscines | observatum ibit, tum
nec mug*itor* nec *alius* *intersidito, donec
7 revorterit, qui oscines observatum | ierit.
si mugitum erit aut quis *alius* *interse-
derit, *diremerit*. |

8 Templum, ubi *adfertor versatur
arcis piandae, id stativum sic finitum
9 est: ab angulo | infimo, qui proxime
ab ara *divia est, ad angulum sum-
mum, qui proxime ab *lapidibus* augura-
10 libus | est, et ab angulo summo ad *lapides*
augurales, ad urbicum finem, ab angulo
11 infimo ad aram *diviam, ad urbicum | finem,
et urbicis finibus seorsum utroque servato. |

12 Fines urbici: ab *lapidibus* auguralibus
ad exitus, ad *auservaculum, ad *prae-lias
13 *Norpii, ad -lum, | ad -ium, ad *tectum* *Mi-
litinae, ad tertiam *pracum *pracatarum;
14 ab *lapidibus* auguralibus ad *aedem* | *Li-
basii*, ad -em Rubri, ad *tectum* Noniae, ad
tectum Salii, ad *aedem* H—ii, ad **perĭtum*
15 Patellae. | infra istos fines, qui supra
scripti sunt, parram *prosperam*, cornicem
16 *prosperam* servato. supra istos | fines pi-

peico mersto peica mersta seritu sueanclar
17 proeanurent eso tremnu serse | combifiatu
arsferturo nomne carsitu parfa dersua
curnaco dersua peico mersto peica meersta
18 | mersta aueif mersta ančla eesona tefe
tote iiouine esmei stahmei stahmitei esisco
19 esoneir seueir | popler anferener et ocrer
pihaner perca arsmatia habitu uasor ue-
20 risco treblanir porsi ocrer | pehaner paca
ostensendi eo iso ostendu pusi pir pureto
cehefi dia surur uerisco tesonocir surur
21 | uerisco uehieir |

22 pre uereir treblaneir iuue grabouei
buf treif fetu eso naratu uesteis teio su-
23 bocau suboco | dei graboui ocriper fisiu to-
taper iiouina erer nomneper erar nomne-
24 per fos sei pacer sei ocre fisei | tote iiouine
erer nomne erar nomne arsie tio subocau
suboco dei graboue arsier frite tio subocau
25 | suboco dei graboue di grabouie tio esu
bue peracrei pihaclu ocreper fisiu totaper
26 iouina irer nomneper | erar nomneper dei
grabouie orer ose persei ocre fisie pir orto
27 est toteme iouine arsmor dersecor | su-
bator sent pusei neip heritu dei crabouie
persei tuer perscler uaseto est pesetomest
28 peretomest | frosetomest daetomest tuer
perscler uirseto auirseto uas est di gra-
29 bouie persei mersei esu bue | peracrei pi-
haclu pihafei di grabouie pihatu ocre fisei

cum iustum, picam iustam servato. si o-
scines *procinuerint. sic in *tabernaculo*
17 sedens | nuntiato. *adfertorem nomine ca-
lato: 'parram *prosperam*. cornicem *pro-*
speram. picum iustum. picam iustam. |
18 iustas aves, iustas oscines divinas tibi, ci-
vitati Iguvinae, huic statui statuto'. ad
19 haec sacra omnia | populi circumferendi
et montis piandi virgam *caerimonialem* ha-
beto. vasa ad portam Trebulanam quae mon-
20 tis | piandi causa ostendentur. ea sic osten
21 dito, ut ignem ab igne *accensum det*. item | ad
portam *Tessinacam. item | ad portam Veiam.
22 | Ante portam Trebulanam Iovi *Gra-
bovio boves tres facito, sic narrato li-
23 bans: 'te invoc*ari* invoc*o* | Iovem *Gra-
bovium pro monte Fisio. pro civitate
Iguvina. pro eius [montis] nomine. pro eius
[civitatis] nomine. favens sis. propitius sis
24 monti Fisio. | civitati Iguvinae. eius [montis]
nomini. eius [civitatis] nomini. sancte. te
invoc*ari* invoco Iovem *Grabovium. sancti
25 fretu te invoc*ari* | invoco Iovem *Grabo-
vium. *Iuppiter *Grabovi. te hoc bove
opimo piaculo pro monte Fisio, pro civitate
26 Iguvina, pro eius [montis] nomine. | pro
eius [civitati] nomine. Iuppiter *Grabovi. *hoc*
anno si in monte Fisio ignis ortus est. in
27 civitate Iguvina ritus debiti | omissi sunt.
quasi non consulto [factum sit]. Iuppiter
*Grabovi. si [quid?] tui sacrificii vitiatum
28 est, peccatum est. pere*m*ptum est. | frau-
datum est. de*m*ptum est. tui sacrificii visum
invisum vitium est. Iuppiter *Grabovi, si
29 ius sit. hoc bove | *opimo* piaculo piator.
Iuppiter *Grabovi, piato montem Fisium,

pihatu tota iouina di grabouie pihatu
30 *oerer | fisier totar iouinar nome nerf*
arsmo ueiropequo castruo fri pihatu futu
31 *fos pacer pase tua oerefisi | tote iiouine*
erer nomne erar nomne di grabouie saluo
seritu oere fisi salua seritu tota iiouina
32 *di | grabouie saluo seritu oerer fisier totar*
iouinar nome nerf arsmo ueiro pequo-
33 *castruo fri salua | seritu futu fos pacer*
pase tua oere fisi tote iouine erer nomne
34 *erar nomne di grabouie tio esu bue | pe-*
raeri pihaclu oereper fisiu totaper iouina
erer nomneper erar nomneper di grabouie
tio subocau |

35 *di grabouie tio esu bue peraeri*
pihaclu etru oereper fisiu totaper io-
uina erer nomneper erar nomneper di
36 *| grabouie orer ose persei oere fisie pir*
orto est tote iouine arsmor dersecor subator
37 *sent pusei neip | hereitu di crabouie persi*
tuer perscler uašetom est pesetomest pere-
38 *tomest frosetomest daetomest tuer | per-*
scler uirseto auirseto uas est di grabouie
persi mersi esu bue peraeri pihaclu etru
39 *pihafi di grabouie | pihatu oere fisi pihatu*
tota iouina di grabouie pihatu oerer fisier
totar iiouinar nome nerf arsmo ueiro |

piato civitatem Iguvinam. Iuppiter *Gra-
30 bovi, piato montis | Fisii, civitatis Igu-
vinae nomen, *principes*, institutiones,
viros, pecua, fundos, fruges, piato, esto
favens propitius pace tua monti Fisio, |
31 civitati Iguvinae, eius [m.] nomini, eius
[c.] nomini. Iuppiter *Grabovi, salvum
servato montem Fisium, salvam servato
32 civitatem Iguvinam. Iuppiter | *Grabovi,
salvum servato montis Fisii, civitatis Igu-
vinae nomen, *principes*, institutiones, *viros*,
33 pecua, fundos, fruges, salvas | servato, esto
favens propitius pace tua monti Fisio, ci-
vitati Iguvinae, eius [m.] nomini, eius [c.]
nomini. Iuppiter *Grabovi, te hoc bove |
34 *opimo* piaculo pro monte Fisio, pro civi-
tate Iguvina, pro eius [m.] nomine, pro
eius [c.] nomine. Iuppiter *Grabovi, te
invoc*avi*. |
35 Iuppiter *Grabovi, te hoc bove *opimo*
piaculo altero pro monte Fisio, pro civi-
tate Iguvina, pro eius [m.] nomine, pro eius
36 [c.] nomine. Iuppiter | *Grabovi, *hoc anno*
si in monte Fisio ignis ortus est, in civi-
tate Iguvina ritus debiti omissi sunt, quasi
37 non | consulto [factum sit]. Iuppiter *Gra-
bovi si [quid?] tui sacrificii vitiatum est,
peccatum est, pere*m*ptum est, fraudatum
38 est, de*m*ptum est, tui | sacrificii visum in-
visum vitium est. Iuppiter *Grabovi, si ius
sit, hoc bove *opimo* piaculo altero piator.
39 Iuppiter *Grabovi | piato montem Fisium,
piato civitatem Iguvinam. Iuppiter *Gra-
bovi, piato montis Fisii, civitatis Iguvinae
40 nomen, *principes*, institutiones, *viros* | pe-

40 *pequo castruo fri pihatu futu fos pacer*
pase tua oere fisie tote iiouine erer nomne
41 *erar nomne di | grabouie saluo seritu o-*
crefisim salua seritu totamiiouina di gra-
bouie saluuom seritu ocrer fisier totar |
42 *iiouinar nome nerf arsmo uiro pequo ca-*
struo frif saluua seritu futu fons pacer
43 *pase tuua ocre fisi tote | iiouine erer nom-*
neerar nomne di grabouie tiom essu bue
peracri pihaclu etru ocriper fissiu totaper
44 *iouina erer | nomneper erar nomneper di*
grabouie tiom subocau |

45 *digrabouie tiom esu bue peracri*
pihaclu tertiu ocriper fisiu totaper iio-
uina erer nomneper erar nomneper
46 *di | grabouieorer ose pirse ocrem fi-*
siempir ortom est toteme iouinem arsmor
47 *dersecor subator sent pusi neip | heritu*
digrabouie perse tuer pescler uasetom est
pesetom est peretom est frosetom est dae-
48 *tom est tuer | pescler uirseto auirseto ua-*
sest di grabouie pirsi mersi esu bue pera-
cripihaclu tertiupihafi di grabouie |
49 *pihatu ocrem fisim pihatu totam iiouinam*
di grabouie pihatu ocrer fisier totar iio-
50 *uinar nome nerf asmo | uiro pequo castruo*
fri pihatu futu fons pacer pase tua ocre
fisitote iiouine erer nomne erar nomne

cua, fundos, fruges, piato, esto favens pro-
pitius pace tua monti Fisio, civitati Igu-
vinae, eius [montis] nominis, eius [civitatis]
41 nomini. Iuppiter | *Grabovi, salvum servato
montem Fisium, salvam servato civitatem
Iguvinam. Iuppiter *Grabovi, salvum ser-
42 vato montis Fisii, civitatis | Iguvinae no-
men, *principes*, institutiones, *viros*, pecua,
fundos, fruges, salvas servato, esto favens
propitius pace tua monti Fisio, civitati |
43 Iguvinae, eius [montis] nomini, eius [ci-
vitatis] nomini. Iuppiter *Grabovi, te hoc
bove *opimo* piaculo altero pro monte Fisio,
44 pro civitate Iguvina, pro eius [montis] | no-
mine, pro eius [civitatis] nomine. Iuppiter
*Grabovi, te invoc*avi*. |
45 Iuppiter *Grabovi, te hoc bove *opimo*
piaculo tertio pro monte Fisio, pro
civitate Iguvina, pro eius [montis] nomine,
pro eius [civitatis] nomine. Iuppiter |
46 *Grabovi *hoc anno* si in monte Fisio
ignis ortus est, in civitate Iguvina ritus
47 debiti omissi sunt, quasi non | consulto
[factum sit]. Iuppiter *Grabovi, si [quid ?]
tui sacrificii vitiatum est, peccatum est,
pere*m*ptum est, fraudatum est, de*m*ptum
48 est, tui | sacrificii visum invisum vitium
est, Iuppiter *Grabovi, si ius sit, hoc
bove *opimo* piaculo tertio piator. Iup-
49 piter *Grabovi, | piato montem Fisium,
piato civitatem Iguvinam. Iuppiter *Gra-
bovi piato montis Fisii, civitatis Iguvinae
50 nomen, *principes*, institutiones, | *viros*, pe-
cua, fundos, fruges, piato, esto favens pro-
pitius pace tua monti Fisio, civitati Igu-
vinae, eius [montis] nomini, eius [civitatis]

51 *di | grabouie saluo seritu ocrem fisim sa-*
luam seritu totam iiouinam di grabouie
52 *saluom seritu ocrer fisier | totar iiouinar*
nome nerf arsmo uiro pequo castruo frif
salua seritu futu fons pacer pase tua ocre
53 *fisi | tote iiouine erer nomne erar nomne*
di grabouie tiom esu bue peracri pihaclu
54 *tertiu ocriper fisiu totaper | iiouina erer*
nomneper erar nomneper di grabouie tio
comohota tribrisine buo peracnio pihaclo
55 *| ocriper fisiu totaper iiouina erer nom-*
neper erar nomneper di grabouie tiom
56 *subocau tases persnimu | seuom surur*
purdouitu proseseto naratu prosesetir
mefa spefa ficla arsueitu aruio fetu este |
57 *esono heri uinu heri poni fetu uatuo fe-*
rine fetu |

58 *post uerir treblanir si gomia trif*
fetu trebo iiouie ocriper fisiu totaper
59 *iiouina persae fetu aruio fetu | pone fetu*
tases persnimu surur naratu puse pre
uerir treblanir prosesetir strušla ficla
arsueitu |

VI. b) *pre uerir tesenocir buf trif fetumarte-*
grabouei ocriper fisiutotaper iiouina aruio
2 *fetu uatuo ferine fetuponi | fetu tases per-*
snimu prosesetir farsio ficla arsueitu
surur naratu pusepre uerir treblanir |
3 *post uerir tesenocir sif filiu trif fetufiso*

51 nomini. Iuppiter | *Grabovi, salvum ser-
vato montem Fisium, salvam servato ci-
vitatem Iguvinam. Iuppiter *Grabovi, sal-
52 vum servato montis Fisii, | civitatis Iguvinae
nomen, *principes*, institutiones, *viros*, pecua,
fundos, fruges, salvas servato, esto favens
53 propitius pace tua monti Fisio, | civitati
Iguvinae, eius [m.] nomini, eius [civ.] no-
mini. Iuppiter *Grabovi, te hoc bove *opimo*
piaculo tertio pro monte Fisio, pro civi-
54 tate | Iguvina, pro eius [m.] nomine, pro
eius [civ.] nomine. Iuppiter *Grabovi, te
commota *ternione* boum *agonalium* piacu-
55 lo*rum* | pro monte Fisio, pro civitate Igu-
vina, pro eius [m.] nomine, pro eius [civ.]
nomine. Iuppiter *Grabovi, te invoc*ari*.
56 tacitus precamino | totum, item porricito
prosecta narrato, prosectis *mensam *spen-
sam*, fitillam advehito, *arvia facito. istud
57 | sacrificium vel vino vel posca facito.
-tua *ferione facito. |
58 Post portam Trebulanam sues gravidas
tres facito *Treb*ae* Iovi*ae* pro monte Fi-
sio, pro civitate Iguvina. pedarium facito,
59 *arvia facito, | posca facito. tacitus preca-
mino. item narrato ut ante portam Trebu-
lanam. prosectis struiculam, fitillam ad-
vehito. |
VI.*b*) Ante portam *Tessinacam boves tres facito
Marti *Grabovio pro monte Fisio, pro ci-
vitate Iguvina. *arvia facito, -tua *ferione
2 facito, posca | facito. tacitus precamino.
prosectis farre*a*, fitillam advehito. item
narrato ut ante portam Trebulanam. |
3 Post portam *Tessinacam sues lactentes

sansie oeriper fisiu totaper iiouina poni
4 *feitu persae fetu aruio fetu | surur naratu*
pusi pre uerir treblanir tases persnimu
mandraclo difue destr e habitu prosesetir
5 *fiela | strušla arsueitu ape sopo postro*
peperscust uestisiaet mefaspefa scalsie
6 *conegos fetu fisoui sansi | oeriper fisiu*
totaper iouina eso persnimu uestisia ue-
stis tiosuboeau suboeofisouisansi oeriper
7 *fisiu | totaper iiouina erer nomneper erar*
nomneper fons sir pacer siroere fisi tote
8 *iiouine erer nomne | era rnomne arsie tiom*
suboeau suboco figoui sanši asier frite tiom
9 *suboeau suboeofisoui sanši suront | poni*
pesnimu mefaspefa eso persnimu fisouie
sanšie tiom esa mefa spefa fisouinaoeriper
10 *fisiutotaper iiouina | erer nomneper erar*
nomneperfisouie sanšie ditu oere fisi tote
iouine oerer fisietotar iouinar dupursus |
11 *peturpursus fato fito perne postne sepse-*
sarsite uouse auie esone futu fons pacer
12 *pase tua oere fisi tote iiouine | erer nomne*
erar nomne fisouiesanšie saluoseritu oerem
fisi totam iouinam fisouie sanšie saiuose-
13 *ritu | oerer fisier totar iouinar nome nerf*
arsmo uiro pequo eastruo frif salua seritu
14 *futu fons pacer pase | tua oere fisi tote*
iiouine erer nomne erar nomne fisouie
sanšie tiom esa mefa spefa fisouina oeriper
15 *fisiu | totaper iiouina erer nomneper erar*

tres facito Fiso Sancio pro monte Fisio,
pro civitate Iguvina. posca facito, peda-
4 rium facito, *arvia facito. | item narrato
ut ante portam Trebulanam. tacitus pre-
camino. mantele bipertitum in dextra ha-
5 beto. prosectis fitillam. | struiculam ad-
vehito. ubi suppa _retro posuerit_, libamento
et _mensa *spensa_ in patera genu nixus
6 facito *Fisovio Sancio | pro monte Fisio,
pro civitate Iguvina. sic precamino liba-
mento libans: 'te invoc_ari_ invoco *Fiso-
7 vium Sancium pro monte Fisio, | pro ci-
vitate Iguvina, pro eius [montis] nomine,
pro eius [civitatis] nomine. favens sis, pro-
pitius sis monti Fisio, civitati Iguvinae,
8 eius [montis] nomini, | eius [civ.] nomini.
Sancte, te invoc_ari_ invoc_o_ *Fisovium San-
cium. sancti fretu te invoc_ari_ invoc_o_ *Fi-
9 sovium Sancium'. item | posca precamino.
mensa *spensa sic precamino: ' *Fisovi
Sanci, te hac _mensa *spensa_ *Fisovina pro
10 monte Fisio, pro civitate Iguvina, | pro
eius [m.] nomine, pro eius [civ.] nomine.
*Fisovi Sanci, dato monti Fisio, civitati
Iguvinae, montis Fisii, civitatis Iguvinae
11 bipedibus | quadrupedibus _factum fitum_,
ante pone, _separatim_ *sarcite, _voto_ augurio
sacrificio; esto favens propitius pace tua
12 monti Fisio, civitati Iguvinae, | eius [mon-
tis] nomini, eius [civitatis] nomini. *Fisovi
Sanci, salvum servato montem Fisium, ci-
vitatem Iguvinam. *Fisovi Sanci, salvum
13 servato | montis Fisii, civitatis Iguvinae
nomen, _principes_, institutiones, _viros_, pecua,
fundos, fruges, salvas servato, esto favens,
14 propitius pace | tua monti Fisio, civitati
Iguvinae, eius [m.] nomini, eius [civ.] no-
mini. *Fisovi Sanci, te hac _mensa *spensa_
15 *Fisovina pro monte Fisio, | pro civitate

nomneper fisouie sanšie tiom subocau fi-
16 *souie frite tiom subocau peselu* | *semu*
uesticatu etripursatu ape cam purdinsust
proseseto erus ditu eno scalseto uestisiar
17 *erus conegos* | *dirstu eno mefa uestisiasopa*
puromeetur fatu subra spahmu eno serse
18 *comoltu comatir persnihimu* | *capif purdita*
dupla aitu sacra dupla aitu |

19 *preuerir uehier buf trif calersu fetu uofione*
grabouie ocriper fisiu totaper iiouina uatuo-
20 *terine fetu herie uinu* | *herie poni fetu aruio*
fetu tases persnimu proseseter mefa spefa
ficla arsueitu surontnaratu pusi pre uerir
21 | *treblanir* |

22 *post uerir uehier habina trif fetu*
tetrei ioui ocriper fisiu totaper iio-
uina serse fetu pelsana fetu aruio feitu
23 *poni* | *fetu tasis pesnimu prosesetir strušla*
ficla arueitu suront naratu puse ueriseo
24 *trebianir ape habina purdinšus* | *eront poi*
habina purdinsust destrueo persi uestisia
et pesondro sorsom fetu capirse perso
25 *osatu cam mani* | *nertru tenitu arnipo ue-*
stisia uesticos capirso subotu isec perstico
erus ditu esoc persnimu uestis tiom |
26 *subocau suboco tefro iouiocriper fisiu to-*
taper iiouina erer nomneper erar nom-
27 *neper fonsir pacer si ocre fisi tote* | *iouine*
erer nomne erar nomne arsie tiom subocau

Iguvina, pro eius [m.] nomine, pro eius
[civ.] nomine. *Fisovi Sanci, te invoc*avi*,
*Fisovii fretu te invoc*avi*'. [in] precatione
16 | dimidia libato, abstripodato. ubi eam
porrexerit, prosectorum -us dato. tum ex
17 patera libamenti -us genu nixus | dato.
tum *mensam*, libamentum suppum in ignem
ex—ato. supra *se iacito*. tum sedens com-
18 molito, commolitis precamino. | capides
porrectas duplas *agito*, sacras duplas
agito. |
19 Ante portam Veiam boves tres *fron-
tis-albae* facito *Voviono *Grabovi pro
monte Fisio, pro civitate Iguvina. -tua
20 *ferione facito, vel vino | vel posca facito.
*arvia facito. tacitus precamino. prosectis
mensam **spensam*, fitillam advehito. item
21 narrato ut ante portam | Trebulanam |
22 Post portam Veiam *agnas* tres facito *Tefro
Iovio pro monte Fisio, pro civitate Iguvina.
sedens facito, -andas facito, *arvia facito.
23 posca | facito. tacitus precamino. prosectis
struiculam, fitillam advehito. item narrato
ut ad portam Trebulanam. ubi *agnas* por-
24 rexerit. | idem qui *agnas* porrexerit, ad
dextrum pedem libamentum et **persontrum*
-um facito. capidi *solum* facito. eam manu
25 | sinistra teneto, donec libamentum liba-
verit. capidem submittito, *ibi* ad pedem
-us dato. sic precamino libans: ' Te |
26 invoc*avi* invoc*o* *Tefrum Iovium pro monte
Fisio, pro civitate Iguvina, pro eius [m.]
nomine, pro eius [civ.] nomine, favens sis,
27 propitius sis monti Fisio, civitati | Iguvinae,
eius [m.] nomini, eius [civ.] nomini. sancte, te

suboco tefroiouiarsier frite tiom suboeau
28 *suboco tefro ioui tefre | iouie tiom esu*
sorsupersontru tefrali pihaclu oeriper fisiu
totaper iiouina erer nomneper erar nom-
29 *neper tefre | iouie orer ose perseoere fisie*
pir orto est tote iiouine arsmor dersecor
subator sent pusi neip heritu tefre iouie |
30 *perse touer peseler uasetomestpesetom*
est peretomest frosetomest daetomest
touer peseler uirseto auirseto uas est |
31 *tefre iouie perse mers estesu sorsu per-*
sondru pihaclu pihafi tefre iouie pihatu
oere fisi tota iiouina tefre iouie pihatu |
32 *ocrer fiser totar iiouinar nome nerf ar-*
smo uiro pequo castruo fri pihatufutu
33 *fons pacer pase tua ocre fisi tote | iiouine*
erer nomne erar nomne tefre iouie saluo
seritu ocre fisi totam iiouinam tefre iouie
34 *saluom seritu ocrer fisier | totar iouinar*
nome nerf arsmo uiro pequo castruo fri
salua seritu futu fons pacer pase tua ocre
35 *fisi tote iiouine erer | nomne erar nomne*
tefre iouie tiom esu sorsu persondru te-
frali pihaclu ocriper fisiu totaper iiouina
36 *erer nomneper erar | nomneper tefre iouie*
tiom suboeau persclu sehemu atropusatu |

37 *pesondro staflare nertruco persi fetu*
suront capirse perso osatu suror persnimu

invoc*avi* invoco *Tefrum Iovium, sancti fretu te invoc*avi* invoco *Tefrum Iovium.
28 *Tefer | Iovi, te hoc -o **persontro* *Tefrali piaculo pro monte Fisio, pro civitate Iguvina, pro eius [m.] nomine, pro eius [civ.]
29 nomine. *Tefer | Iovi *hoc anno* si in monte Fisio ignis ortus est, in civitate Iguvina ritus debiti omissi sunt, quasi non consulto
30 [factum sit]. *Tefer Iovi, | si (quid?) tui sacrificii vitiatum est, peccatum est, per*emp*tum est, fraudatum est, de*mp*tum est, tui sacrificii visum invisum vitium est. |
31 *Tefer Iovi, si ius est, hoc -o *persontro* piaculo piator. *Tefer Iovi, piato montem Fisium, civitatem Iguvinam. *Tefer Iovi,
32 piato | montis Fisii, civitatis Iguvinae nomen, *principes*, institutiones, *ritos*, pecua, fundos, fruges, piato, esto favens propitius
33 pace tua monti Fisio, civitati | Iguvinae, eius [montis] nomini, eius [civ.] nomini. *Tefer Iovi, salvum servato montem Fisium, civitatem Iguvinam. *Tefer Iovi,
34 salvum servato montis Fisii, | civitatis Iguvinae nomen, *principes*, institutiones, *ritos*, pecua, fundos, fruges, salvas servato, esto favens propitius pace tua monti
35 Fisio, civitati Iguvinae, eius | [m.] nomini, eius [civ.] nomini. *Tefer Iovi, te hoc -o **persontro* *Tefrali piaculo pro monte Fisio, pro civitate Iguvina, pro eius [m.]
36 nomine, pro eius [civ.] | nomine. *Tefer Iovi, te invoc*avi*. (in) precatione dimidia abstripodato |

37 * *Persontrum* stabularem ad sinistrum pedem facito, item capidi *solum* facito, item precamino ut —o, ubi **person-*

38 *puse sorsu apepesondro purdinšus | pro-*
seseto erus dirstuenom uestisiarsorsalir
destruco persi persome erus dirstu pue
39 *sorso purdinšusenom | uestisiam staflarem*
nertruco persi sururonterusdirstu enom
pesondro sorsalem persome pue persnis
40 *fust ife | endendupelsatu enom pesondro*
staflare persome pue pesnis fus ife endendu
pelsatu enom uaso porse pesondrisco ha-
41 *bus | serse subra spahatuanderuomu ser-*
situ arnipo comatir pesnis fustserse pisher
42 *comoltuserse comatir persnimu | purdito*
fust |

43 *uocucom iouiu ponne oui furfant*
uitlu toru trif fetu marte horsefetu po-
pluper totar iiouinar totaper iiouina uatuo
44 *ferine | fetu poni fetu arnio fetu tases*
persnimu prosešetir fasio ficla arsueitu
suront naratu puse uerisco treblanir |
45 *uocucom coredier uitlu toru trif fetu honde*
serfi fetu popluper totar iiouinar totaper
46 *iiouina uatuo ferine fetuaruio | fetuheri*
uinu heri poni fetu tases persnimu pro-
sešetir fesedi ficlamarsueitu suront naratu
47 *puse uerisco treblanir enooear | pihos fust*
suepo esome esono ander uacose uasetome
fust auif aseriatuneroto treblano couertu
reste esono feitu |

1 *pone poplo afero heries auif ase-*
riato etu sururo stiplatu pusi oerer pi-
haner sururont combifiatu eriront tuderus

38 *tros* porrexerit. | prosectorum -us dato.
tum libamenti -alis ad dextrum pedem in
solum -us dato. ubi -um porrexerit. tum |
39 libamentum stabulare ad sinistrum pe-
dem item -us dato. tum **persontrum* -alem
40 in *solum*. ubi precatus erit, ibi | imponito.
-ato. tum **persontrum* stabularem in *solum*.
ubi precatus erit, ibi imponito. -ato. tum
41 vasa, quae ad **persontros* habuerit, | sedens
supra *iacito*. *inter rogos* sedeto, donicum
commolitis precatus erit. sedens quivis
commolito. sedens commolitis precamino.
42 | porrectum erit. |
43 Ad *aedem* Ioviam, quum oves *te-
bruant*, vitulos tauros tres facito. Marti
H—io facito pro populo civitatis Igu-
vinae. pro civitate Iguvina. -tua *fe-
44 rione | facito. posca facito. *arvia facito.
tacitus precamino. prosectis farre*a*, fitil-
lam advehito. item narrato ut ad portam
Trebulanam. |
45 Ad *aedem* C—dii vitulos tauros
tres facito. H—to *Cerrio facito pro
populo civitatis Iguvinae. pro civitate Igu-
46 vina. -tua *ferione facito, *arvia | facito,
vel vino vel posca facito. tacitus preca-
mino. prosectis -ium, fitillam advehito.
item narrato ut ad portam Trebulanam.
47 tum | mons piatus erit. *sive hoc* sacrifi-
ci*um* — — *vitiatum ierit*, aves observato.
ad portam Trebulanam revertito. instau-
rans sacrificium facito. |
48 Quum populum circumferre volet,
aves observatum ito. item stipulator
ut montis piandi. item nuntiato. eis-

49 anit | seritu ape angla combifianšiust perca
arsmatia anouihimu eringatrohatu destra
mescapla anouihimu pir endendu pone |
50 esonome ferar pufe pir entelust ere fertu
poperca arsmatiam habiest erihont aso
destre onse fertu erucom prinuaturdur |
51 | etuto perca ponisiater habituto ennom
stiplatu parfa desua seso tote iiouine su-
ruront combifiatu napete auieclu neip |
52 amboltu prepa desua combifianši ape desua
combifianstust uia auiecla esonomestuto
53 com peracris sacris ape acesoniame | hebe-
tafe benust enom termnueo stahituto poi
percam arsmatia habiest eturstahmu eso
54 eturstahmu pisest totar | tarsinater trifor
tarsinater tuscer naharcer iabuscer nom-
ner ectu chesu poplu nosue ier ehe esu
55 poplusopir habe | esme pople portatu ulo
pue mersest fetu uru pirsemersest frioper
ehcturstahamu itont termnueo com pri-
56 nuatir | stahitu eno deitu arsmahamo ca-
terahamo iouinur enocom prinuatir pe-
racris sacris ambretuto apeambrefurent |
57 termnome benurent termnueo com prinua-
tir eso persnimumo tasetur serfe martie
58 prestota šerfia šerfer | martier tursa šerfia
šerfer martier totam tarsinatem trifo tar-
sinatem tuscom naharcom iabuscom nome |
59 totar tarsinater trifor tarsinater tuscer
naharcer iabuscer nomner nerf šihitu an-

49 dem finibus aves | servato. ubi osci-
nes nuntiaverit, virgam *caerimonialem*
induimino. *cingulum* capito, in dextram
scapulam induimino. ignem imponito.
50 quum | ad sacrificium feratur, id in quo
ignem imposuerit, is ferto, qui virgam
caerimonialem habebit. idem assatum in
dextro umero ferto. cum eo pr—vati duo |
51 eunto, virgas *apparitoris-sacri* habento.
tum stipulator parram *prosperam* sibi, civi-
tati Iguvinae, itidem nuntiato in *lapides*
52 augurales. neve | ambulato, priusquam
prosperam nuntiaverit. ubi *prosperam*
nuntiaverit, via augurali ad *sacrificium*
eunto cum *opimis* hostiis, ubi in Aquilo-
53 niam | ad *exitus* venerit. tum ad terminum
stanto. qui virgam *caerimonialem* habebit,
exterminato. sic exterminato: ' quisquis
54 est civitatis | *Tadinatis, tribus *Tadinatis,
Tusci *Narci Iapudici nominis ito ex hoc
populo, nisi ibitur ex hoc populo. *si*quis
55 habet | in hoc populo, portato illo, quo ius
est, facito illo, quod ius est.' ter extermi-
nato. ibidem ad terminum cum pr—vatis
56 | stato. tum dicito ' ordinamini *caterva-
mini, Iguvini.' tum cum pr—vatis *opimis*
57 hostis ambiunto. ubi ambierint, | ad ter-
minum venerint, apud terminum cum pr-
vatis sic precantor taciti: ' *Cerre Martie,
58 Praestita *Cerria *Cerri | Martii, *Torra
*Cerria *Cerri Martii, civitatem *Tadinatem,
tribum *Tadinatem, Tuscum *Narcum Ia-
59 pudicum nomen, | civitatis *Tadinatis, tri-
bus *Tadinatis, Tusci *Narci Iapudici no-
minis *principes* cinctos, non cinctos, mi-

60 *šihitu iouie hostatu | anhostatu tursitu*
tremituhondu holtu ninctu nepitu sonitu
sauitu preplotatu preuilatu |
61 *serfe martie prestota serfia serfer martier*
tursa šerfia serfer martier fututo foner pa-
62 *crer pase uestra pople totar iiouinar | tote*
iiouineuro nerus sihitir anšihitir iouies ho-
statir anostatir ero nomne erar nomne ape
63 *este dersicurent eno | deitu etato iiouinur*
porse perca arsmatiahabiestapeeste dersi-
cust duti ambretuto euront ape termnome |
64 *couortuso sururont pesnimumo sururont*
deitu etaians deitu enom tertim ambretuto
65 *ape termnome benuso | sururont pesni-*
mumo sururont deitu etaias eno prinuatur
šimo etuto erafont uia pora benuso |
VII *a* *sururont pesnimumo sururont deitu*
etaias eno prinuatur šimo etuto erafont
2 *uia pora | benuso |*
3 *fondlire abrof trif fetu heriei rofu*
heriei peiu šerfe martie feitu po-
4 *pluper totar iiouinar totaper | iiouina*
uatuo ferine feitu poni fetu aruio fetu
tases persnimu prosesetirmefa spefa ficla
5 *arsueitu | suront naratu puse uerisco tre-*
blanir ape traha sahata combifianšust enom
erus dirstu |
6 *rubine porca trif rofa ote peia*
fetu prestote šerfie šerfer martier po-
7 *pluper totar iiouinar totaper | iiouina*
persaia fetu poni fetu aruio fetu suront
naratu pusi pre uerir treblanir tases per-

60 lites hastatos | non hastatos terreto treme-
facito. pessumdato. *fallito*, ninguito *inun-
dato, sonito. sauciato. claudos-facito *prae-
vinculato* . |
61 *Cerre Martie. Praestita *Cerria
*Cerri Martii. *Torra *Cerria *Cerri Martii.
estote faventes propitii pace vestra populo
62 civitatis Iguvinae, | civitati Iguvinae. eorum
principibus cinctis non cinctis. militibus
hastatis non hastatis. eorum nomini. eius
63 nomini.' ubi istud dixerint. tum | dicito
'itatote Iguvini.' qui virgam *caerimonialem*
habebit. ubi istud dixerit. iterum am-
64 biunto eidem. ubi ad terminum | revorsum
erit, itidem precantor. itidem dicito. itent
dicito, tum tertium ambiunto. ubi ad ter-
65 minum ventum erit. | itidem precantor.
itidem dicito itent. tum pr—vati retro eunto
eadem via, qua ventum erit. ||
VII. *a)* itidem precantor, itidem dicito itent.
tum pr—vati retro eunto eadem via, qua
2 | ventum erit. |
3 In *fontulis apros tres facito vel
rufos vel *piceos* *Cerro Martio facito pro
populo civitatis Iguvinae, pro civitate
4 | Iguvina. -tua *ferione facito. posca fa-
cito, *arvia facito. tacitus precamino. pro-
sectis *mensam *spensam*, fitillam advehito.
5 | item narrato ut ad portam Trebulanam.
ubi trans sanctam nuntiaverit, tum -us dato. |
6 In *rubinia porcas tres rufas aut *piceas* fa
cito Praestitae *Cerriae *Cerri Martii pro
populo civitatis Iguvinae, pro civitate |
7 Iguvina. pedarias facito, posca facito.
*arvia facito. item narrato ut ante portam

8 *snimu | prosesetir strus̀la ficla arsueitu*
ape supo postro pepescus enom peselu ru-
9 *seme uesticatu prestote s̀erfie | s̀erfer mar-*
tier popluper totar iouinar totaper iouina
enom ueselir adrir ruseme eso persnihimu
10 *prestota | s̀erfia s̀erfer martier tiom esir*
ueselir adrir popluper totar iiouinar to-
11 *taper iiouina erer nomneper | erar nom-*
neper prestota s̀erfia s̀erfer martier pre-
uendu uia ecla atero tote tarsinate trifo
12 *tarsinate | tursce naharce iabusce nomne*
totar tarsinater trifor tarsinater tuscer
13 *naharcer iabuscer nomner | nerus s̀itir*
ans̀ihitir iouies hostatir anostatir ero
nomne prestota s̀erfia s̀erfer martier futu
14 *fons | pacer pase tua pople totar iiouinar*
tote iiouine erom nomne erar nomne erar
15 *nerus s̀ihitir ans̀ihitir iouies | hostatir*
anostatir prestota s̀erfia s̀erfer martier
saluom seritu poplom totar iiouinar salua
16 *seritu | totam iiouinam prestota s̀erfia*
s̀erfer martier saluo seritu popler totar
17 *iiouinar totar iiouinar | nome nerf arsmo*
uiro pequo castruo frif saluaseritu futu
fons pacer pase tua pople totar iiouinar
18 *| tote iiouine erer nomne erar nomne*
prestota s̀erfia s̀erfer martier tiom esir
19 *ueselir adrer popluper | totar iiouinar to-*
taper iiouina erer nomneper erar nom-

8 Trebulanam. tacitus precamino. | prosectis
struiculam, titillam advehito. ubi suppa
retro posuerit, tum precatione in -em
9 libato Praestitae *Cerriae | *Cerri Martii
pro populo civitatis Iguvinae, pro civitate
Iguvina. tum vasculis atris in -em sic pre-
10 camino: "Praestita | *Cerria *Cerri Martii.
te his vasculis atris pro populo civitatis
Iguvinae, pro civitate Iguvina. pro eius
11 [populi] nomine, | pro eius [civitatis] no-
mine. Praestita *Cerria *Cerri Martii. ad-
vertito via omni malum civitati *Tadinati.
12 tribui *Tadinati, | Tusco *Narco Iapudico
nomini, civitatis *Tadinatis. tribus *T*a*di-
natis. Tusci *Narci Iapudici nominis |
13 *principibus* cinctis non cinctis. militibus
hastatis non hastatis. eorum nomini. Prae-
stita *Cerria *Cerri Martii, esto favens |
14 propitius pace tua populo civitatis Iguvi-
nae, civitati Iguvinae. eorum nomini. eius
nomini. eius *principibus* cinctis non cinctis.
15 militibus | hastatis non hastatis. Praestita
*Cerria *Cerri Martii. salvam servato po-
pulum civitatis Iguvinae, salvam servato
16 | civitatem Iguvinam. Praestita *Cerria
*Cerri Martii. salvum servato populi civi-
17 tatis Iguvinae. civitatis Iguvinae | nomen.
principes, institutiones, *viros*. pecua. fundos,
fruges, salvas servato. esto favens propitius
18 pace tua populo civitatis Iguvinae, | civitati
Iguvinae. eius [populi] nomini, eius [civ.]
nomini. Praestita *Cerria *Cerri Martii, te
19 his vasculis atris pro populo | civitatis
Iguvinae, pro civitate Iguvina. pro eius
[populi] nomine, pro eius [civ.] nomine.

neper prestota s̀erf̦ia s̀erf̦er martier tiom
20 | *subocauu prestotar s̀erf̦iar s̀erf̦er mar-*
tier f̦oner f̦rite tiom subocauu ennom per-
21 *selu eso deitu* | *prestota s̀erf̦ia s̀erf̦er mar-*
tier tiom isir ueselir adrir tiom plener
22 *popluper totar iiouinar totaper* | *iiouina*
erer nomneper erar nomneper prestota
s̀erf̦ia s̀erf̦er martier tiom subocauu pre-
23 *stotar* | *s̀erf̦iar serf̦er martier f̦oner f̦rite*
tiom subocauu enom uesticatu ahatripur-
24 *satu enom ruseme* | *perselu uesticatu pre-*
stote s̀erf̦ie s̀erf̦er martier popluper totar
iiouinar totaper iouina ennom ueselir |
25 *alf̦ir persnimu superne adro trahuorf̦i*
andendu eso persnimu prestota s̀erf̦ia s̀er-
26 *f̦er martier tiom* | *esir ueselir alf̦ir po-*
pluper totar iiouinar totaper iiouina erer
27 *nomneper erar nomneper prestota* | *s̀erf̦ia*
s̀erf̦er martier ahauendu uia ecla atero
pople totar iiouinar tote iiouine popler
28 *totar iouinar* | *totar iiouinar nerus s̀ihitir*
ans̀ihitir iouies hostatir anhostatir ero
29 *nomne erar nomne prestota s̀erf̦ia* | *s̀erf̦er*
martier saluom seritu poplo totar iiouinar
salua seritu totam iiouinam prestota s̀er-
30 *f̦ia s̀erf̦er* | *martier saluom seritu popler*
totar iiouinar totar iiouinar nome nerf̦
31 *arsmo uiro pequo castruo f̦rif̦* | *salua se-*
ritu f̦utu f̦ons pacer pase tua pople totar
iiouinar tote iiouine erer nomne erar nomne
32 *prestota* | *s̀erf̦ia s̀erf̦er martier tiom esir*

20 Praestita *Cerria *Cerri Martii, te | invo-
cavi, Praestitae *Cerriae *Cerri Martii fa-
ventis fretu te invo*cari*'. tum precatione
21 sic dicito: | 'Praestita *Cerria *Cerri Martii,
te his vasculis atris, te plenis pro populo
22 civitatis Iguvinae, pro civitate | Iguvina,
pro eius [populi] nomine, pro eius [civ.]
nomine. Praestita *Cerria *Cerri Martii, te
23 invoc*avi*, Prestitae | *Cerriae *Cerri Martii
faventis fretu te invoc*avi*.' tum libato, abs-
24 tripodato. tum in -em | precatione libato
Praestitae *Cerriae *Cerri Martii pro po-
pulo civitatis Iguvinae, pro civitate Igu-
25 vina. tum vasculis | albis precamino, super
atra transvorse imponito, sic precamino:
26 'Praestita *Cerria *Cerri Martii, te | his
vasculis albis pro populo civitatis Iguvinae,
pro civitate Iguvina, pro eius [populi] no-
mine, pro eius [civ.] nomine. Praestita |
27 *Cerria *Cerri Martii, avertito via omni
malum populo civitatis Iguvinae, civitati
28 Iguvinae, populi civitatis Iguvinae, | civi-
tatis Iguvinae *principibus* cinctis non cin-
ctis, militibus hastatis non hastatis, eorum
nomini, eius nomini. Praestita *Cerria |
29 *Cerri Martii, salvum servato populum
civitatis Iguvinae, salvam servato civitatem
30 Iguvinam. Praestita *Cerria *Cerri | Mar-
tii, salvum servato populi civitatis Igu-
vinae, civitatis Iguvinae nomen, *principes*,
institutiones, *viros*, pecua, fundos, fruges,
31 | salvas servato, esto favens propitia pace
tua populo civitatis Iguvinae, civitati Igu-
vinae, eius [populi] nomini, eius [civ.] no-
32 mini. Praestita | *Cerria *Cerri Martii, te

ueseliraf̦fer popluper totar iiouinar totaper
33 *iiouina erer nomneper erar | nomneper*
prestota šerf̦ia šerf̦er martier tiom subo-
eauu prestotar šerf̦iar šerf̦er martier f̦o-
34 *ner f̦rite tiom | suboeauu ennom perselu*
eso persnimu prestota šerf̦ia šerf̦er mar-
tier tiom isir ueselir alf̦er tiom plener |
35 *popluper totar iiouinar totaper iiouina*
erer nomneper erar nomneper prestota
36 *šerf̦ia šerf̦er martier tiom | suboeauu pre-*
stotar šerf̦iar šerf̦er martier f̦oner f̦rite
tiom suboeauu enom uestieatu ahatripur-
37 *satu | uestisa et mef̦a spef̦a scalsie conegos*
fetu fisoui sansii popluper totar iiouinar
38 *totaper iiouina suront | naratu puse post*
uerir tesonocir uestisiar erus ditu enno
uestisia mef̦a spef̦a sopam purome efur-
39 *fatu | subra spahamu traf̦ sahatam etu*
ape traha sahata couortus ennom co-
40 *moltu comatir persnihimu capif̦ | sacra*
aitu |

41 *trahaf̦ sahate uitla trif̦ f̦eetu iurse šerf̦ie*
šerf̦er martier popluper totar iiouinar to-
42 *taper iiouina persaea f̦etu poni | f̦etu aruio*
f̦etu tases persnimu prosesetir strušla f̦i-
clam arsueitu suront naratu puse uerisco
43 *treblaneir ape | purdinšiust carsitu puf̦e*
abrons f̦acurent puse erus dersa ape erus
dirsust postro combif̦iatu rubiname erus
44 *| dersa enem traha sahatam combifiatu*
erus dersa enem rubiname postro couertu
45 *comoltu comatir persnimu et | capif̦ sacra*
aitu enom traha sahatam couertu comoltu

his vasculis albis pro populo civitatis Igu-
vinae, pro civitate Iguvina, pro eius [pop.]
33 nomine, pro eius [civ.] | nomine. Praestita
*Cerria *Cerri Martii, te invoc*avi*. Prae-
stitae *Cerriae *Cerri Martii faventis fretu
34 te | invoc*avi*.' tum precatione sic precamino:
'Praestitia *Cerria *Cerri Martii, te his
35 vasculis albis, te plenis | pro populo
civitatis Iguvinae, pro civitate Iguvina,
pro eius [pop.] nomine, pro eius [ci-
vitatis] nomine. Praestita *Cerria *Cerri
36 Martii, te | invoc*avi*, Praestitae *Cer-
riae *Cerri Martii faventis fretu te invo-
37 *cavi*.' tum libato, abstripodato. | libamento
et *mensa *spensa* in patera genu uixus
facito *Fisovio Sancio pro populo civitatis
Iguvinae, pro civitate Iguvina. item |
38 narrato ut post portam *Tessinacam. li-
bamenti -us dato. tum libamentum, *mensam*
39 **spensam* suppam in ignem, ex—to, | supra
se iacito, trans sanctam ito. ubi trans
sanctam revorterit, tum commolito. com-
40 molitis precamino, capides | sacras *agito*. |
41 Trans sanctam vitulas tres facito *Tor-
rae *Cerriae *Cerri Martii pro populo ci-
vitatis Iguvinae, pro civitate Iguvina. pe-
42 darias facito, posca | facito, *arvia facito.
tacitus precamino. prosectis struiculam,
fitillam advehito. item narrato ut ad portam
43 *Trebulanam. ubi | porrexerit, calato eo,
ubi apros fecerint, ut us det. ubi -us de-
derit, retro nuntiato in *rubiniam, -us |
44 det. tum trans sanctam nuntiato, -us det.
tum in *rubiniam retro revertito, commo-
45 lito. commolitis precamino et | capides
sacras *agito*. tum trans sanctam revertito,

comatir persnihimu enom purditom fust |
46 *postertio pane poplo andirsafust porse*
perca arsmatia habiest et prinuatur dur
47 *tefruto tursar eso tasetur | persnihimumo*
tursa iouia totam tarsinatem trifo tarsi-
natem tuscom nahareom iapuseo nome
48 *totar | tarsinater trifor tarsinatertuscer*
naharcer iapuscer nomner nerf sihitu an-
49 *sihitu iouie hostatu anostatu | tursitu tre-*
mitu hondu holtu ninctu nepitu sunitu
sauitu preplohotatu preuišlatu tursa iouia
50 *futu fons | pacer pase tua pople totar*
iouinar tote iouine erar nerus šihitir an-
šihitir iouies hostatir anhostatir erom |
51 *nomne erar nomne este trioper deitu enom*
iuenga peracrio tursituto porse perca ar-
52 *smatia habiest et | prinuatur hondra furo*
sehemeniar hatuto totar pisi heriest pafe
trif promom haburent eaf acersoniem |
53 *tetu turse iouie popluper totar iiouinar*
totaper iouina suront naratu puse uerisco
54 *treblanir aruio fetu | persaea fetu strušla*
fiela prosesetir arsueitu tases persnimu
poni fetu |

VII. b) *pisi panupeifratrexs fratrusatiersier*
fusteree sueso fratreeate portaia seuacne
2 *fratrom | atiersio desenduf pifi reper fra-*
treca parsest erom ehiato ponne iuengar
3 *tursiandu hertei | appei arfertur atiersir*
poplom andersafust sue neip portust issoc
4 *pusei subra screhto est | fratreçmotar*
sins a ccc

commolito, commolitis precamino. *tum* porrectum erit. |
46 Postquam tertium populum lustraverit, qui virgam *caerimonialem* habebit et pr—vati duo ex *rogo* *Torrae
47 sic taciti | precantor: '*Torra Iovia, civitatem *Tadinatem, tribum *Tadinatem, Tuscum *Narcum Iapudicum nomen, ci-
48 vitatis | *Tadinatis, tribus *Tadinatis Tusci *Narci Iapudici nominis *principes* cinctos non cinctos, milites hastatos non hastatos
49 | terreto, tremefacito, pessumdato, *tallito*, ninguito *inundato, sonito, sauciato, claudos-facito*, **praevinculato*. *Torra Iovia, esto fa-
50 vens | propitia pace tua populo civitatis Iguvinae, civitati Iguvinae, eius *principibus* cinctis non cinctis, militibus hastatis non
51 hastatis, eorum | nomini, eius nomini.' istud ter dicito. tum iuvencas ex *opimis* fuganto, qui virgam *caerimonialem* habebit
52 et | pr-vati, infra forum *seminarium* capiunto civitatis quisquis volet. quas tres
53 primum ceperint, eas in Aquilonia | facito *Torrae *Ioviae pro populo civitatis Iguvinae, pro civitate Iguvina. item narrato ut ad por-
54 tam *Trebulanam. *arvia facito. | pedarias facito. struiculam, titillam prosectis advehito, tacitus precamino. posca facito. |
VII. *b)* Quisquis quandoque magister fratribus Atiediis erit, is suo magisterio portet *hostias*
2 fratrum | Atiediorum duodecim, quas pro re *fratrica *par erit* esse emissas, quum
3 iuvencae fugentur oportet. | ubi *adfertor Atiedius populum lustraverit. si nec por-
4 taverit ita, ut supra scriptum est, | magistro multae sint asses CCC.

PARTE TERZA

LESSICO DEI DIALETTI ITALICI

a

a abbr. = **Asilli** O. — sigla di un pren. Aulus (?) O. U. P.

a sigla di 'asses' U.

a- (*am-*) priv. v. *an-* O. U., *aha-* U.

a- 'ad' in *aserum*. O.

-a v. **ař** U.

aa- in **aa-manaffed** O.

aadiieís n. gent., gen. sg. 'Adii' O.

aadirans n. gent., nom. sg. '*Adiranus' o 'At(e)rianus.' O.

aadiriis, **aadíriis** n. gent. nom. sg. 'Aterius ?' O.

aamanaffed, *amanafed* 3. sg. perf. ind. att. 'faciendum locavit, fac. curavit. aedificavit' cfr. **manafum**. O.

aanfehtaf 'infectas ?' U.

aapas gen. sg. o nom. pl. '?' O.

aasaí loc. (o dat.?) 'in ara' **aasas** n. pl. 'arae' O.

abellanúí dat. 'Abellano' **-nús** nom. 'Abellani' **-núm** 'Abellanorum' **-núís** dat. 'Abellanis' **-nam** 'Abellanam' O.

abrof, **apruf**, *abrons* 'apros' U.

abrunu '*apronem, magnum aprum' U.

acca n. gent. femm 'Acca' P.

akeřuniam-em, *acesoniam-e* 'in Aquiloniam'; **akeřunie** loc. *acersoniem* 'in Aquilonia' U.
akeneí loc. sg. O., v. *aceno-*
açetus dat. pl. 'Aneitibus' U.
aceno- 'dies festus, sacrificium vel sim.': acc. sg. o gen. pl. *acunum* O.; loc. sg. **akeneí** O; acc. pl. *acnu* U.
akrid avv. 'acriter' o abl. 'acri' O.
akrutu v. *ager*.
actud 'agito' O.
akudunniad abl. 'Aquilonia' O.
acum 'agere' O.
akun '?' O.
acunum v. *aceno-*
akviiai dat. sg. 'Aquiniae' O.
ad- 'ad' in **adfust** (?), **adpúd**, e postposto forse in **id-ad**. O.
ade e **aderl** abbrev. 'Atella' o 'Atellanorum' O.
adfust 'aderit ?' O.
adpúd 'quoad' O.
adro-. **atru** acc. pl. 'atra'; *adrir* e *adrer* abl. pl. 'atris'. U.
aetate abl. 'aetate'; *aetatu* acc. 'aetatem' o abl. 'aetate' P.
aeteis 'partis'; **aittiúm** 'partium, portionum'; **aet.** 'partem ?' O.
afaries n. gent. 'Afarius' O.
af- 'ab' in comp. O. P.
afded 'abiidit' o 'abiit'. P.
afer- v. *anfer-* U.
afiktu 'affigito' o 'infigito' U.
afillis n. gent. 'Afillius'. O.
aflakus 3. sg. fut. ex. '*ablexerit, abduxerit o sim.'; **aflukad** 3. sg. pres. cong. '*ablegat, abducat o sim'. O.

ager 'ager'; gen. o loc. *agre;* abl. con postpos. **akrutu** 'ex agro'. U.

agine abl. '*agione, pompa'. **Mrr.**

ahal. pren. 'Ahala ?' U.

ahatripursatu, *atripursatu*, *atropusatu*, **ahtrepuřatu**, **atrepuřatu** imper. 'abstripodato' U.

ahatrunie '?' U.

ahauendu 'avertito' U.

ahesnes abl. pl. ntr. 'ahenis' U.

ahtim-em acc. sg. 'in ferculum o sim.' secondo il Conway: 'in sacrificium [an 'arulam'? ad lit. 'actionem']; abl. pl. **ahtis-per** 'pro -ibus', U.

ahtrepuřatu v. *ahatripursatu*.

ahtu dat. sg. m. (tema in -u) '*Actui' epiteto di Giove e Marte. U.

ahvdiuni '?' O.

aídil nom. sg. 'aedilis', **aídilis** nom. pl. 'aediles'. O.

aiifineís cogn. gen. sg. '*Aefini, *Aedini'. O.

aíkdafed 3. sg. prf. ind. att. 'aedificavit o *aequidavit' O.

αισ. 'sacrum?' O.

aisernim nom. sg. 'Aeserninum' o gen. pl. 'Aeserniorum', *aisernio* forse nom. sg. 'Aesernia' O.

aisis dat. pl. 'dis' P.

aisos dat. pl. 'dis', o gen. sg. 'sacrificii' **Mrr.**

aisusis abl. (o dat.?) 'sacrificiis?' O.

aíttiúm v. *aeteis*.

aitu, *aitu* 'agito'; **aituta** 'agunto' U.

aiu sost. acc. Secondo il Bücheler per *ag-ia ntr. pl. 'agonia, sacra' U.

alafaternúm, **alafaternum**, **alfaternúm** 'Alfaternorum'. O.

alafis n. gent. 'Altius, Albius' P.

alfu acc. pl. ntr. 'alba'. *alfir* e *alḟer* abl. pl. ntr. 'albis'. U.

alies n. gent. 'Allius' **Mrr.**

alifa. abbr. per 'Allifanorum', 'Allifis' e sim. O.

aito nom. sg. femm. 'alia'. O.

alpis n. gent. 'Alpius'. P.

altinúm 'alimentorum ?' O.

alttram 'alteram'; *altrei* dat. 'alteri'; **alttreí** loc. 'in altero'; *atrud* abl. 'altero'; **alttrús** nom. pl. 'alteri' O.

am- 'in' priv. v. *an-*

am- 'amb-' v. **amvíanud**, **amnúd** O., *anḟerener, andirsaḟust.* U.

amanafed v. **aamanaffed.**

amatens 'decreverunt ?' **Mrr.**

amboitu imp. 'ambulato'. U.

ambr-, **ampr-**, **apr-** 'amb-', v. **amprehtu.**

amprehtu, **apretu** imp. 'ambito'. *ambretuto* 'ambiunto', **amprefuus** fut. ex. 'ambieris', *ambretuřent* fut. ex. 'ambierint'. U.

amfr- 'amb-' v. **amfred.**

amfret 'ambiunt' O.

amiricatud abl. assol. impers. '*immercato, sine mercede' O.

ammaí dat. '*Ammae' cioè 'Matri', dea sannite. O.

amnúd 'regione, via, circuitu'; *amnud* postpos. preceduta dal gen. 'causā'. O.

amparitu 'erigito' **amparihmu** 'erigitor, surgito ?' U.

ampeřia abl. sg. femm. '?' U.

ampentu, **ampetu**, **apentu** 'impendito'; **anpenes** 'impendes'; fut ex. **apelus** 'impenderis', **apelust** 'impenderit'. U.

ampert prep. col gen. 'duntaxat, non plus quam'. O.

ampr- v. *ambr-*

amprufid avv. 'improbe' O.

ampululum 'anculum, ministrum?' O.

amvíanud abl. 'vico' O.

an- prev. 'in' O. U. *a-* U.

an- *a-* 'amb-' v. *am-* U.

an- priv. 'in-' O. U. *a-* U.

anaceta v. *anceta.*

anaes n. gent. 'Annaeus' P.

anafríss dat. pl. m. 'Imbribus?' nome di dei Sanniti. O.

anagtiai dat. sg. f. 'Angitiae', nome di una dea dei Marsi. O.

𐌀𐌍𐌀𐌚𐌀𐌊𐌄𐌕 'consecravit' O.

anceta, anaceta, anac. abbr. dat sg. '*Anceitae Angitiae' (opp. nom. sg. 'sacerdos?') P.

ancensto nom. sg. 'non censa'. O.

ançif acc. pl. 'vices?' U.

anšihitu, ansihitu '*incinctos, non cintos'; dat. pl. *anšihitir* (v. *šihitu*). U.

ancla v. *anglaf.*

andendu, **antentu, atentu** 'intendito, imponito' (v. *endendu,* **ententu**). U.

ander, **anter** 'inter'. U.

andersafust, andirsafust, **ateřafust** fut. ex. 'circumdederit, circumtulerit'. U.

andersesust fut. ex. '*intersederit', *andersistu* '*intersidito'. U.

andirsafust v. *andersafust*

anei 'Ann.' O.

anferener 'circumferendi'; **aferum**, *afero* 'circumferre'. U.

angetuzet fut. ex. 'proposuerint, iusserint', *an-*

gitu-st) 'proposuerit' opp. *angitu(d)* 'proposito' O.

anglaf, angla, ancla acc. pl. 'oscines', *anclar* nom. pl. U.

anglom-e 'ad angulum'; *anglu-to* 'ab angulo' (v. **-ta**). U.

anhostatu, anostatu 'inhastatos, non hastatos'; dat. pl. *anhostatir, anostatir*. U.

anikadum (Bugge legge **ant kadum**) 'ante cadere?' O.

anniaes aniaes n. gent. '*Anniaeus'. P.

anniieí gen. 'Annii' O.

anostatu, -tir v. *anhostatu*.

anouihimu 'induimino'. U.

anpenes v. **ampentu**.

anseria-, **anzeria-** 'observare': *aseriaia* 'observet' opp. 'observem'; *aserio* inf. 'observare' opp. imp. 'observa'; **azeriatu**, *aseriatu* imp. 'observato'; **anzeriatu**, *anseriato, aseriato* supin. 'observatum'; **anzeriates** *aseriater* abl. pl. f. 'observatis' U.

ansihitu v. *anšihitu*.

anstintu, astintu 'distinguito'. U.

anstiplatu imp. 'instipulator' (v. *stiplatu*). U.

ant (propr. 'ante') 'usque ad'. O.

antakres, antakre abl. pl. 'integris'. U.

antentu v. *andendu*.

anter 'inter'. O; v. *ander* U.

antermenzaru 'intermenstruarum' U.

anterstataí dat. '*Interstitae' dea sannite. O.

anzeria- v. *anseria-*

ap. ape. api. *ape* 'quum, ubi'. v. *appei* U.

apehtre 'ab extra' U.

apelus. apentu v. **ampentu**.

aphinis '?' O.

api v. *appei.*
apidis n. gent. 'Apidius' P.
aplenia acc. pl. ntr. 'impleta, vel utraque parte plena' abl. **aplenies**. U.
appei, *ape*. **ape**. **api**. **ap** 'quum. ubi.' U.
appelluneís 'Apollinis': Ἀππελλουνηι 'Apollini.' O.
apretu v. **amprehtu**.
apruf v. *abrof.*
apunies n. gent. 'Ap(p)onius' P.
ar- 'ad' (v. **ař-** *ars-*).
aragetud abl. 'argento' O.
aram 'aram' O.
arkiia 'Ἀρχίας. Archias' O.
arçlataf '*arculatas' U.
arentikai dat. 'Arenticae. Ultrici' epit. di Cerere. O.
arghillus '"Ἀρχίλλος' P.
armanu v. *arsmahamo.*
arnipo 'donec, quoad' U.
arpatitu imper. '?' V.
ars- v. **ař-**
arvam-en 'in arvom': **arven** 'in arvo' U.
arvia. **aruvia**. **arviu**. *aruio* acc. pl. ntr. 'arvi fruges, frumentum': abl. pl. **arvis arves**. U.
-**ař** -**a** postpos. 'ad' in **asamař**. **asama**. **ereçlamar**. **ereçluma**. **etrama**. **persklumař**, **spantimar**, **spiniama**, **spinamař**, **tertiama**. U.
ařepes, **ařipes**, **ařpes**. **ařeper**, **ařiper**. **ařepe** abl. pl. 'adipibus' opp. 'adipeis' U.
arfertur, *arsfertur*. *arfertur* '*adfertor. flamen'; dat. **ařferture**. *arsferture*; acc. *arsferturo*. U.
arsie voc. 'sancte?': gen. sg. *arsier asier*. U.
arsir 'alius?' U.

ařkani '*accinium, quod accinitur.*' U.

arsmahamo, **armanu** (leggi **ařmanu**) 'ordinamini opp. sanctificamini.' U.

arsmatiam, *arsmatia* 'caerimonialem, vel. sim.' U.

arsmor nom. pl. 'ritus, vel. sim.'; acc. *arsmo*, *asmo*. U.

armune dat. sg. 'rituum sacrorum conservatori, vel sim.' opp. 'almo' epit. di Giove. U.

arpeltu 3. sg. imper. 'adpellito?' U.

arpes v. **arepes**.

arputrati abl. sg. 'arbitratu, secundum arbitrium.' U.

arveitu, *arsueitu*, **arveitu**, *arueitu*, **aveitu** 'advehito' U.

as sigla di un pren. (Asinius?) **Mrr.**

asa, *asa* abl. 'ara', **e-asa** 'ex ara'; **asa-ku** 'apud aram' **asam-ar**, **asam-a** 'ad aram'; *asam-e* 'in aram'; dat. (opp. loc.) **ase.** U.

aseçeta abl. sg. f. 'insecta, non secta'; abl. pl. **aseçetes.** U.

aseria- v. *anseria-*

aserum 'asserere' O.

asiane '?' U.

asier v. *arsie*.

asif 'arens, assans?' (opp. acc. pl.?) V.

asignas nom. pl. f. 'prosiciae?' opp. 'victimae, vel sim.). **Mrr.**

asilli n. gent. 'Asillius.' O.

asis n. gent. 'Axius,' vel sim. O.

asmo v. *arsmor*.

asnata, asnatu acc. pl. ntr. 'sicca, non umecta, vel sim.'; abl. **asnates** (v. **snata**) U.

aso supin. 'assatum, arsum' (opp. inf.?) U.

astintu v. **anstintu**.

asum supin. 'assatum, arsum' (opp. inf.?) **Mrr.**
atahus fut. ex. 'attigerit?' V.
atentu, ateřafust v. *and-*.
atero acc. sg. (o pl.) ntr. 'malum, vel mala alicuius generis.' U.
aticus nom. pl. epiteto del meddix, dinotante una speciale dignità o funzione. P.
atiieřiate dat. 'Atiediati' U.
atiersis 'At(t)iedius'; dat. sg. f. e ntr. **atiieřie**; nom. pl. m. **atiieřiur**, *atiersiur*; gen. pl. **atiieřiu**, *atiersio*; dat. abl. pl. m. **atiieries**, **atiieřie**, *atiersier*, *atiersir*, di genere incerto **atiieřier** (nome del sacro collegio, che compiva i riti delle tavole Iguvine, e da cui le tavole furono scritte). U.
atiniis n. gent. 'Atinius.' O.
atrep-, *atrop-* v. *ahatrip-*.
atrno dat. 'Aterno.' S.
atru v. *adro*.
aukíl cogn. '*Aucilus.' O.
αυhυσκλι.., αυσκλιν.., αυσκλα 'Ausculinórum, Ausculа(norum). O.
avdiis n. gent. 'Audius'; αϜδειες n. gent. 'Audius' opp. 'Audeius.' O.
auiatas nom. pl. 'auspicatae.' **Mrr.**
avif, avef, *auif, aueif, auuei* acc. pl. 'aves'; abl. **avis, aves,** *aueis*. U.
auie dat. sg. 'augurio, auspiciis?' U.
aviekate dat. 'auspicatae.' U.
aviekla, *auiecla* abl. 'augurali'; acc. pl. m. *auieclu, auiehclu*; con postpos. **aviekluf-e**; abl. pl. *auieclir, auiehcleir*. U.
auirseto nom. sg. f. opp. ntr. 'non visa' opp. 'non visum' (v. *uirseto*). U.
avt, *aut* 'at, autem; aut' O.

anti 'ant' O.
az 'ad' O.
azer- v. *anser-*

b

babbiis n. gent. 'Babbius.' O.
babr. n. gent. gen. sg. 'Babr(ii).' U.
babiu nom. sg. m. '?' **Mrr.**
ba (iri) n. gent. O.
baíteis 2. sg. pres. 'baetis' opp. pren. gen. 'Baeti' O.
bansae loc. 'Bantiae.' O.
bantins 'Bantinus.' O.
ben- lat. ven-ire: **menes** (da correggersi in **benes**?) 'venies': fut. ex. **benus** 'veneris.' *benust* 'venerit'. **benurent**, *benurent* 'venerint': impers. pass. *benuso* 'ventum erit.' U.
betitis n. gent. 'Betitius.' O.
berva acc. pl. ntr. 'verua': **berus** abl. 'verubus.' U.
biam acc. sing. '?' P.
bum acc. sg. con poca probabilità 'bovem.' V
bio nom. sg. f. (tema *bia-*) 'cisterna, vel sim.' U.
bivellis cogn. opp. n. gent. 'Bivellius.' O.
bivus nom. pl. 'vivi.' O.
blaisiis n. gent. 'Blaesius' O.
blússii abbrev. per **blússiieis** n. gent. gen. sg. 'Blossii.' O.
bn pren. abbrev. O.
búvaianúd abl. 'Boviano.' O.
bra abbrev. di un n. gent. 'Braccius, Brasidius, vel sim.' O.

brais '?' P.
brateis (tema *brato-* = lat. *grato-?*) gen. 'commodi, gratiae' βρατωμ nom. o acc. ntr. 'munus?' O.
brat abbr. di *bratud* 'merito?' (cfr. *brateis*, βρατωμ) Vst.
bratom Buecheler interpreta 'merces' Corssen 'votum.' P.
bum 'bovem'; *bue* 'bove': **buf**, *buf* acc. 'boves': *buo* 'boum.' U.
buttis n. gent. 'Bottius?' O.

c, ç, ś

c. sigla del pren. lat. 'Gaius', in scrittura lat. *c.* O. U. V. P.
c. abbrev. 'c(onlatis?)', opp. del numero C? U.
-k *-c* encl. pronominale. v. **eíseis**, *eko-*, **eksuk**. O; v. *eo-*, *i-*, *ero-*, *eso-*, *esmei*, *ennom*, **itek**. U; v. *ecic*, *ecuc*. P. v. *iafc*, *esuc* Mrr.
ca. sigla di pren. U; 'Caius.' V.
kaal. pren. abbrev. O.
cabriner agg. usato come sost., gen. sg. 'caprini.' U.
kabru, **kaprum**, **kapru** 'caprum'; gen. **kapres**. U.
cadeis gen. 'incommodi, vel sim.' O.
kadum 'cadere?' O.
kahad 'capiat.' O.
kai. abbr. n. gent. 'Cae(sidius?)' O.
kaías gen. sg. opp. nom. pl. '?' O.
kaiatin(u?)m 'Caiatinorum.' O.
kaíla acc. sg. f. 'aedem, vel sim.' O.
caisidis n. gent. 'Caesidius.' O.
kaísillieis n. gent. gen. sg. 'Caesillii.' O.

kaispatar '*caespitantor?' opp. sg.? O.

kalati. **kalat**. **kala**. abl. = **kalatiad** 'Calatia,' opp. gen. = **kalatinúm** 'Calatinorum.' O.

calauan cogn. '*Calvanus.' P.

kalaviis n. gent. 'Cala(a)vius.' O.

kaleruf, *calersu*. acc. pl. 'frontem albam habentes.' U.

καλινις n. gent. 'Calinius' opp. 'Calenius.' O.

kaluvis n. gent. '*Calovius, Calvius'; gen. **kalúvieis**. O.

kamp[aniis] n. gent. 'Campanius).' O.

καμπανομ 'Campanorum.' O.

kanetu 'canito.' U.

kapire, *caperse* 'capidi'; abl. **kapiře**; acc. *capirso*; acc. pl. **kapir**. **kapi**, *capif*; abl. pl. **kapiřus**. U.

kapv. abbr. abl. 'Capua,' opp. gen. 'Capuanorum'; altrove di caso incerto, come pure **kapva**. O.

karanter 'vescuntur, pascuntur.' O.

karne 'carni'; **karne** 'carne'; **karnus** abl. 'carnibus'; v. **karu**. U.

carneis gen. sg. 'partis.' O.

carsitu, v. **kařetu**.

carsom-e 'ad aedem, vel sim.' U.

kartu 'distribuito.' U.

karu 'pars', v. **karne**. U.

karetu. **kařitu**, *carsitu*, imper. 'calato.' U.

casiler gen. '*Casili' opp. '*Casilli.' U.

casilos nom. '*Casilas'; dat. **kaselate**, *casilate*. U.

kasit 'decet, oportet, vel sim.' O.

casnar 'senex.' P.

castrid abl. 'fundo'; *castrous* gen. 'fundi.' O.

kastrikiieis n. gent. gen. 'Castricii.' O.

kastruçiie n. gent. gen. 'Castrucii.' U.
kastruvuf, **kastruvu**, *castruo* 'fundos.' U.
katel 'catulus'; acc. **katlu**; gen. **katles**, **katle**. U.
kateramu, *caterahamo* '*catervamini.' U.
kazi '?', secondo Bücheler 'lignum asseremve ligneum.' U.
cebnust 'venerit.' O.
kebu abl. 'cibo.' U.
cehefi '?', potrebbe esser supino in *-ū* '**(ac)-censū*' o avv. '**accensim*', onde *cehefi dia* = '*accensim det' = 'inflammet', o cong. perf. pass. = **cehefir* 'accendatur.' U.
keenzstur v. *censtur*.
κευρι '?' O.
censaum 'censere'; *censazet* 'censebunt'; *censamur* 'censemino, censetor.' O.
kenssurineis cogn. gen. 'Censorini.' O.
censtom-en 'in censum.' O.
censtur, **keenzstur** nom. sg. 'censor'; *censtur*, **kenzsur** nom. pl. O.
çerfe, *šerfe* dat. '*Cerro' opp. '*Cerero', dio umbro; gen. **çerfe**, *šerfer*, *serfer*; voc. *serfe*. U.
çerfie *šerfie* dat. f. '*Cerriae' opp. 'Cereriae'; dat. m. **çefi**, *šerfi*; gen. f. *šerfiar*; voc. f. *šerfia*, *serfia* (aggettivo derivato da **çerfe**). U.
cerfum gen. pl. 'Cererum' opp. '*Cerrorum' (cfr. **çerfe**). P.
keri, **kerrí** dat. 'Cereri' O.
cerie dat. sg. f. '*Cerriei, opp. 'Cereri?' **Mrr.**
cerri dat. 'Cereri.' P.
cerria, *ceria*, dat. 'Cereriae, Ceriali (opp. nom. 'Cerialis).' abbrev. *cerr.* e *cerri* (?). P.
kerríiúí, **kerriiúí** dat. 'Cereali'; **kerríiaí** dat.

f. 'Cereali': **kerriiúís** dat. pl. 'Cerealibus': **kerriiín** loc. sg. colla postpos. *-en* 'in Cereali.' O.
çersiaru gen. pl. f., nome di una festa (cfr. O. **kersnu**, U. *śesna*, lat. *cēna*). U.
çersnatur nom. pl. 'cenati.' U.
kersnu nom. sg. 'cena.'; **kerssnaís** abl. pl. O.
kerssnasias nom. pl. 'cenariae, cenaticae.' O.
śesna 'cenam' U.
cetur secondo il Bugge 'centur(io).' Mrs.
ceus nom. sg. 'civis.' O.
char cogn. P.
ki sigla di pren. O.
kiípiís n. gent. 'Cipius.' O.
śihitu, sihitu 'cinctos': dat. *śihitir, sihitir, śitir* 'cinctis.' U.
çihçera acc. '?' (Il Bücheler traduce *κιγκλίδας*, cioè il cancello della **kletra**, confrontando il lat. *cing ere*). U.
çimu, *śimo* 'retro.' U.
çesterna nom. 'cisterna.' U.
çive 'citra.' U.
klar. cogn. 'Clarus.' O.
claverniur nom. pl. '*Clavernii': dat. pl. **klaverniie**, *claverni*. U.
klavlaf 'clavulas, clunes': abl. **klavles**. U.
kletram 'feretrum, lecticam, vel sim.': abl. **kletra**; dat. o loc. **kletre**. U
klí sigla di pren. 'Clemens?' O.
coisust 'clusa est?' P.
cloil n. gent. 'Cloelius.' V.
klum. cogn.? O.
kluv... principio di un pren. o di un gent. O.
kluvatiis n. gent. 'Clovatius, Clu(v)atius.': acc. sg. **kluvatiium**; abl. sg. **kluvatiud**; gen. pl. **kluvatiium**. O.

kluviier n. gent. gen. 'Cluvii.' U.

km. sigla di pren. 'Comius?, Cominius?, Comus?' O.

cnatois dat. 'gnatis, filiis.' P.

kúíniks 'χοῖνιξ.' O.

coisatens 'curaverunt.' P.

com, con. prep. coll'abl. 'cum,' e con **kúm-** in composti O.

com prep. coll'abl. 'cum'; *-co(m)*, **-ku(m)** postpos. coll'abl. 'cum, apud, ad'; *co(m)-*, **ku(m)-** in composti U.

kúmbened perf. 'convenit.' O.

kúmbennieís gen. sg. 'conventus.' O.

kombifia- 'nuntiare.': **kupifiaia** 'nunties'; *combifianši* cong. perf. 'nuntiaverit' *combifianšiust, combifiansiust, combifiansust* fut. ex. 'nuntiaverit'; *combifiatu*, **kumpifiatu**, **kupifiatu** imper. 'nuntiato.' U.

comipid 'cohibuerit?' O.

comni n. gent. 'Cominius.' O.

comohota abl. sg. f. 'commota.' U.

comoltu, **kumaltu**, **kumultu** imper. 'commolito'; *comatir*, **kumates**, **kumate** abl. 'commolitis.' U.

comonom acc. sg. ntr. 'comitium'; loc. sg. *comenei*; acc. pl. *comono*. O.

kúmparakineís 'consilii.' O.

comparascuster fut. ex. pass. 'consulta erit.' O.

conegos, **kunikaz** 'conixus, genu nixus.' U.

contrud 'contra.' O.

coredier, **kureties** gen. sg. masc. 'Coredii', nome di un dio. U.

kúru '?' O.

cosuties n. gent. 'Cossutius.' V.

κοττειηις gen. sg. m. 'Cottii,' abbrev. κοττει, κοττι. O.

couehriu abl. sg. forse ntr. 'curia' (da *co-virium*), V.
kovert- 'convertere' intrans: *couertu*, **kuvertu** 'convertito se'; **kuvurtus** fut. ex. 'converteris': *couortus*, *courtust* fut. ex. 'convorterit': *couortuso* pass. impers. 'revorsum erit.' U.
krapuvi, *crabouie* v. *grab-*.
krematra sost. acc pl. ntr. 'verus uncos, vel sim' (cfr. lat. *cremāre*). U.
krematruf, **krematru** sost. acc. pl. masc. 'veruinas, cioè carnes veru adfixas.' U.
krenkatrum, **krikatru**, *cringatro* acc. ntr. 'cingulum, cinctum, vel sim.' U.
krustatar 3 pl. pres. cong. (o imper.) pass. 'cruentantor?' O.
cubrar gen. 'Bonae', una dea. U.
kukehes 2. o 3. sg. fut. att., secondo il Bücheler 'succendet.' U.
ku(m)- v. *co(m)-*.
kumiaf v. *gomia*.
kumne loc. 'comitio'; **kumnahkle** dat. 'collegio': **kumnakle** dat. o loc.; **kumnakle** gen. o loc. (come loc. traducibile 'in conventiculo).' U.
cumnios '?' Mrs.
kunikaz v. *conegos*.
kupelternum, **kupelternu** 'Cubulterinorum, Compulterinorum.' O.
kuraia cong. 'curet'; **kuratu** 'curatum.' U.
kureiate dat. pl. m. 'Curiatibus.' nome di una tribù o gens invitata (?) a certe cerimonie. U.
kureties v. *coredier*.
kurçlasiu abl. sg., nome di un mese. '*circulario??' U.

curnaco 'cornicem'; *curnase* 'cornice.' U.
kutef, kutep part. pres. '*cantens' opp. '*occultens' opp. 'silens.' U.
kuveitu 'convehito.' U.
kuvurtus v. *couertu.*
kvaísstur, κFαιστορ nom. sg. 'quaestor'; **kvaísturei** dat. 'quaestori'; **kvaízstur** nom. pl. 'quaestores.' U.
kvestur 'quaestor.' U.
kvestretie dat. o loc. 'quaesturae, -ā.' U.

d

d. sigla di pren. = **dek** (v. **dekis**). O.
da- v. *dat.*
dadad cong. pres. 'dedat, reddat.' O.
dadid cong. perf. 'dediderit, reddiderit.' O.
dadíkatted 'dedicavit.' O.
daetom 'demptum, omissum, vel sim.' (*dā-* 'de', *-etom* = lat. *emptum, itum?*). U.
da*i***v...** '?' O.
dami*a*..... '?' O.
damsennias '?' O.
damu, damuse '?' O.
dat prep. 'de'; pref. in **dadad, dadid, dadíkatted.** O.
data nom. sg. f. o pl. ntr. 'data.' Vst.
datas gen. sg. o nom. pl. 'datae.' o acc. pl. 'datas.' P.
dd. 'd(onum) d(edit)' o sim. E.
de. abbr. di un n. gent. 'Decius?' O.
dek. sigla di prenome 'Decius?' O.
dekkviarím sost. ntr. acc. sg. nome di una via, press' a poco = lat. 'Decuriale.' O.
deketasiúi dat. sg. m., **degetasis** nom. sg.,

degetasiús nom. pl., appellativo di **meddís**, [illegible] incerto, secondo Bücheler 'di-[illegible]' [illegible]. O.

dekis praen. 'Decius.' [illegible] **dekkieis**. O.

[illegible] nome di una divinità. V.

dekmanniúís '*decumaniis.' O.

[illegible] 'Decrius.' P.

[illegible] 'dedit.' Mrs.

dede v. *did-*.

deded, δεδετ perf. 'dedit.' O.

degetas- v. **deketasiúí**.

[illegible]

deikum [illegible] 'dicant'; *dicust* fut. ex. 'dixerit.' O.

[illegible] **teitu** [illegible] fut. ex. 'dixerit'. [illegible] fut. ex. 'dixerint.' U.

deivai dat. 'divae.' O.

[illegible] *[illegible]id* 'iuret'; *deiuast* 'iurabit'; [illegible] nom. pl. 'iurati.' O.

deivinais dat. pl. f. 'divinis.' O.

[illegible] v. **tekuries** abl. 'decuriis.' U.

[illegible] v. *d[illegible]-*.

[illegible] *arsmor*, 'debiti, [illegible]' U.

[illegible]ust v. *deitu*.

[illegible] **tesvam** acc. 'prosperam, vel sim.'; abl. *dersua*. U.

[illegible] abl. pl. '[illegible]' P.

[illegible] U.

[illegible] 'in dextrum'; [illegible] **testre** e loc. 'in [illegible]'; [illegible] loc. f. 'in dextra'; *destru co*. **testru-ka** 'ad dextrum'; **testru** avv. o abl. [illegible] 'dextro.' U.

destrst 'dextra est.' O.

deti acc. ntr. sg. 'divitias.' P.
deue dat. sg. 'divae' opp. 'divo.' V.
deueia acc. 'divinam'; abl. *deueia*. U.
di, *dei* voc. 'Iuppiter'; *dei* acc. 'Iovem.' U.
dia probabilm. 'det' 'faciat', meno probabilm. 'incendat.' U.
dicust v. **deíkum**.
did-* **ded-* 'dare, dedi': *dirsa*, *dersa*, **tera 'det'; *dirsans*, *dirsas* 'dent': *dirstu*, *ditu*, **teřtu**, **tertu**, **titu**, **tetu** imper. 'dato': **dede** 'dedit': **d[edens]** 'dederunt', abbrev. **d** 'dederunt': *dirsust*, **terust** fut. ex. 'dederit': **teřte** probabilm. 'datur.' U.
dida cong. 'det.' P.
didest 'dabit.' O.
didet 3. sg. 'dat.' Vst.
difue acc. ntr. 'bifidum, διφυές.' U.
diíviiai dat. sg. 'Diae' opp. 'Ioviae.' O.
dirsa, *dirstu* v. *did-*.
disleralinsust fut. ex. 'diremerit.' U.
ditu v. **did-*.
diumpaís dat. 'Lump(h)is.' O.
diúvei, Διϝεί 'Iovi.' O.
diuvia í? dat. 'Ioviae?' O.
diuvilam, **diuvil**. (**diuvilam** 'Iovilam' cfr. **iúvila-**). O.
dolom, *dolum* acc. sg. 'dolum': *dolud* abl. 'dolo.' O.
dúnúm, **dunum** acc. 'donum.' O.
dunu 'donum?' P.
-dum, **-du** enclit. in **isídum** etc., **iússu**, **ekkum**, **pidum**, *pieisum*, **punum**. O.
duno acc. 'donum', opp. dat. 'dono.' Vst.
dunom 'donum.' Mrs. S.
dunum, **dunu**, abbrev. **dun**. acc. 'donum.' U.

dunte..... voce mutila; Dianelson interpr. **dunte s** **'dúntíss** 'dentibus.' O.

dur nom. m. 'duo': **tuf** acc. f. 'duas'; **tuva** acc. ntr. 'duo'; *duir*, **tuves** dat. abl. m. ntr. 'duobus'; *tuver-e* 'in duabus' (cfr. *desenduf*). U.

dupla 'duplas'; **tupler** abl. pl. m. 'duplis, binis'; **tuplak** acc. ntr. 'duplex.' U.

dupursus dat. 'bipedibus.' U.

duti avv. 'iterum.' U.

*d***uunated** 'donavit.' O.

duvie, **duvi** dat. 'Iovio.' U.

e

e 'ex' v. *ehe*.

e- particella pronom. v. *etanto*. O., **etantu** U.

-e, -*e* 'in' v. -*en*. U. P.

-*e*, -*ei* enclit. pron. v. -*i*. U.

eam, *eaf* v. *eo*- U.

ehetrafe, *hebetafe* 'in exitus.' U.

eg. sigla di pren. 'Egnatius?' V.

eka da *eko*-? O.

ekkum 'item.' O.

ece acc. sg. ntr. 'hoc'; *ecuc* avv. 'huc'; *ecuf* avv. 'hic.' P.

ecla abl. 'unaquaque, omni.' U.

eko- 'hic, haec, hoc': **ek**. nom. sg. abbrev. 'haec'; **ekak** e abbr. **ek**. 'hanc'; **ekík** acc. sg. 'hoc'; **ekas**, **ekask** 'hae'; **ekass** 'has.' O.

[illegible] da *eko*-? O.

ekss 'sic, ita.' O.

eksuk abl. sg. ntr. 'hoc'; *exac* abl. sg. f. 'hac'; *exeic* loc. sg. ntr. 'hoc'; *exaisc-en* abl. pl. f. 'in his.' O.

ekvíne sost. od agg. usato come sost., loc. sg. dopo **tra.** Bücheler interpr. 'trans equinum' cioè 'in circo equestri.' U.

edum 'edere.' O.

eehiianasúm gen. '-andarum?' O.

eest, eetu v. *etu.* U.

eestínt 'extant'; **ee[st...** (= **eestit** 'extat'. **ee[stiest** opp. **eestist** 'extabit'. opp. **ee[sti-síd** 'extaret'). O.

ef acc. pl. m. 'eos.' U.

efurfatu imper. att. tr. '?' (cfr. *furfant*). U.

egmo nom. sg. 'res'; gen. *egma[as*; abl. *egmad*; gen. pl. *egmazum.* O.

eh-, ee- 'ex' in comp. O.

ehe, eh opp. *ehe* in *ehesu*, e in **easa** prep. 'ex.' U.

eheturstahamu, eturstahmu, **eturstamu** imper. 'exterminato.' U.

ehiato acc. pl. ms. '?' U.

ehpeílatas set 'sunt statutae, collocatae, vel sim.' (chiaram. connesso con lat. *pīla*). O.

ehpreívih... '?' O.

eh[st... forse **ee[st...** vedi sopra. O.

ehtrad 'extra.' O.

ehvelklu 'edictum, decretum.' U.

ehueltu 'iubeto', v. **veltu.** U.

eikvasatis abl. pl., secondo il Bücheler 'paganicis'; **eikvasese** dat. pl. sec. il Bücheler 'pagis.' U.

eíduís, eiduis 'idibus.' O.

eine 'et', v. *enem.* U.

ειναμ v. **iním.** O.

eiú 1. sg. 'oro, vel sim.' O.

eiscurent fut. ex. 'arcessierint.' U.

ειϲειδομ v. **isídum.**

eiseis, **eiseis**, *eizeis* 'eius': **eisei** *eizeic* 'in eo': **eisai** 'in ea': **eisúd** abl. 'eo': *eizue*, *eisue-en* 'ab eo': **eisak**, *eizac* abl. 'ea': **eisunk** 'eorum', *eizazunc* 'earum'; *eizois* abl. 'eis'; *eizaisc* abl. f. 'eis.' O.

eite imper. 'ite.' P.

eitipes 'decreverunt.' U.

eitiuvam, *eituam* 'pecuniam': gen. sg. *eituas*; abl. sg. **eitiuvad**; acc. pl. *eituas*; **eitiv.** abbrev. abl.; *ei.* abbr. nom. sg. *ei(tuo)*. O.

eituam 'pecuniam.' **Mrr.**

eit. abbr., **eituns** nom. sg. 'iter.' O.

-*em* 'in' v. *en*. U.

emantur, **emantu** 'emantur'; *emps* 'emptus.' U.

embratur 'imperator' (cfr. **imbratr**). O.

empratois abl. pl. 'imperatis.' P.

en prep. 'in'; posposta in *censtom-en*, *exaisc-en* e in **húrtín**, **kerriiín**; cfr. anche **imad-en** 'ab ima' e *eisuc-en* 'ab eo.' O.

-*en*, -*em*, -*e*, **e** postpos. 'in' coll'acc. e col loc. (Nel lessico le parole vengono separate con una lineetta da q. postpos.). U.

endendu, **ententu** 'intendito, imponito'; fut. ex. **entelus** 'imposueris', *entelust* 'imposuerit.' U.

enem, **ene** 'tum'; *enne* 'et' (v. *ennom*. cfr. **inenek**). U.

enetu, *enetu* imper. 'inito.' U.

ennom, *enno*, *enom*, *eno*, **enu**, **enuk**, **enumek**, **inuk**, **inumk**, **inumek** congiunz. 'tum' (cfr. *enem*, **inenek**). U.

entraí dat. 'Interae.' O.

eo-, *i*-, tema di pron. dimostr. 'is, ea, id': **erek**, *erec*, **ere**, *ere* 'is'; **erek**, *erse* 'id'; *eam* 'eam'; **eaf**, *eaf* 'eas'; *eo* 'eos' opp. ntr.

'ea'; **eu** 'eum' opp. ntr. 'ea'; *et* 'eas?.' Coll'encl. *-hont*: *er-ont*, *eri-hont* nom. sg. msc. 'idem'; *eur-ont* pl. 'idem.' U.

epid... 'Epidius.' O.

ero- (= **eiso-*) complementare di *eo-*, *i-*: *erer*, *irer*, **erer-ek** gen. sg. msc. 'eius'; *erar* gen. sg. f. 'eius'; **eru** abl. 'eo' (meno verisim. gen. pl.); **eru-ku**, *eru-com* 'cum eo'; **eruk** avv.?; **erak** abl. sg. 'ea' (avv.?); *erom*, *ero* gen. pl. 'eorum.' Coll'enclit. *-hont*: **erar-unt** femm. 'eiusdem'; **eru-hu** abl. msc. 'eodem'; **era-hunt**, *era-ont* abl. f. 'eadem'; *erir-ont* abl. pl. msc. 'eisdem'; **ererunt** abl. pl. f. 'eisdem.' U.

ereçlu acc. sg. 'sacrarium?'; **ereçlum-a**, **ereçlum-ar** acc. con postpos.; **ereçle** loc. U.

eretu v. *heri-*.

erietu 'arietem.' U.

erom, **eru** 'esse.' U.

erse, **ere** v. *eo-*.

erus, *erus* acc. sg. ntr., secondo il Bücheler 'quod dis datur peractis sacris', e in Tab. Iguv. IV. 17 **putrespe erus**, secondo il Bücheler 'utriusque gratia.' U.

esaristrom acc. sg. 'sacrificium.' V.

eskamitu '?', il Bücheler crede rappresenti una imagine fallita e connette la parola col lat. *scamillum* e *scamnum* nel senso agricolo di zolla sporgente non arata. U.

esei loc. 'in eo.' O.

esídum v. **ísídum**.

esmei 'huic'; **esmik** 'ei'; *esme* 'in hoc.' U.

eso nom. sg. f. 'haec'; **esumek**, *esome* nom. acc. sg. ntr. 'hoc' opp. gen. pl. 'horum'; *essu*, *esu* abl. sg. 'hoc'; **esuku** 'cum hoc';

esa abl. sg. 'hac': *esir, isir* abl. pl. ntr. 'his'; *esis-co* 'cum his'; *eso, iso*, **esu**, *esoc, issoc*, **esuk** avv. 'ita'; **isek,** *isec* avv. 'ibi, eo' opp. 'item'; **isunt** 'item.' U.

esono- 'divinus, sacer': nom. sg. f. **esunu**; dat. sg. f. **esune**; abl. sg. f. **esuna**; acc. pl. f. *eesona, esona*; abl. pl. **esunes-ku**; ntr. sostantivato 'divinum, res divina, sacrificium, sacrum:': *esono*, **esunu** nom. acc. sg.; *esonom-e*, **esunum-e, esunum-en** acc. sg. con postpos.; *esone* dat. sg. (opp. agg. femm.?); **esune** loc. sg.; **esunu** acc. pl.; *esoneir* abl. pl. U.

esos dat. (?) pl. 'dis.' **Mrs.**

essuf *esuf* 'ipse' opp: 'ibi, istic.' O.

est, ist 'est': **estud**, *estud* 'esto.' O.

est, *est* 'est.' U.

est 'ibit' (v. **etu**). U.

estu 'istum, hunc', **este**, *este* 'istud, hoc, id'; *esto* acc. pl. m. o ntr.; **estu** acc. pl. ntr. U.

estu imper. 'esto.' V.

esuc abl. 'eo.' **Mrr.**

esuf 'ipse' opp. 'ibi.' U.

et, *et* 'et.' U.

et 'et' P.

eta- 'itare': *etaians, etaias* 'itent'; **etatu**, *etato* 'itate, itatote.' U.

etanto nom. sg. 'tanta.' O.

etantu nom. sg. 'tanta.' U.

etram-a 'ad alteram': **etraf** 'alteras'; *etru* 'altero'; **etre** dat. sg. 'alteri'; **etre** loc. 'in altero' (opp. 'in altera); **etre** dat. pl. msc. 'alteris'; **etres** abl. pl. ntr. 'alteris.' U.

etu, *etu, eetu* imper. 'ito'; **etuta, etutu,** *etuto*

'eunto'; *eest, est* 'ibit'; *iust* fut. ex. 'ierit' (in Tab. Iguv. VI b 47 *efust* 'ierit?' opp. *-e fust?*); *ier* 3. sg. cong. perf. pass. 'itum sit.' U.
eturštamu v. *eheturstahamu.*
eu, *euront* v. *eo-*.
evklúí dat. sg. m. 'Εὐκλῷ cioè Ἑρμῇ.' O.
eveietu 'voveto' opp. 'evincito, vel sim.' U.
ex- v. *eks-*. O.
ezariaf 'escas?' U.
ezum 'esse.' O.

f

f. abbrev. 'filius, filia.' P.
faamat 'habitat' (dalla stessa radice, da cui *famel*, lat. *famulus*). O.
faber 'faber.' P.
fak- 'facere': **fakiiad** 'faciat'; *factud* 'facito'; *fefacid* cong. perf. 'fecerit'; *fefacust* fut. ex. 'fecerit.' O.
fak- e *fe-* 'facere'; **façia, feia** 'faciat'; **feitu,** *feitu,* **fetu, feiu,** *fetu, fectu* 'facito'; **fakust** fut. ex. 'fecerit'; **fakurent,** *facurent* fut. ex. 'fecerint'; **façiu, façu** 'facere'; **feta** abl. sg. 'facta?' U.
façefele acc. 'facibile, sacrificabile.' U.
faɔia cong. 'faciat.' V.
facus nom. sg. 'factus.' O.
fahe '?'; Conway interpr. 'fahe (i. e. *faie* = lat. *face*) ustilitas' e aggiunge: Galli 'a la fumée' bene vertere possunt. U.
faleniaas nom. pl. ?; **fal. er** = **falerniaís** dat. abl. pl. '?' O.
famel 'famulus.' P.

famelo nom. sg. 'familia.' O.
famerias gen. sg. opp. nom. pl. 'familiae.' U.
far acc. 'far.' O.
far acc. 'far'; gen. *farer*. U.
farsio, *fasio*, **fasiu** acc. 'farreum' opp. 'farream.' U.
fatium inf. 'fari.' O.
fato acc. ntr. 'fastum?' U.
fefacid, *fefacust* v. *fak*-. O.
fefure perf. 'vitiavit, turbavit, vel sim.?' U.
feia, **feitu** ecc. v. *fak*-. U.
feihúss 'muros', **feihúis** abl. 'muris' (cfr. gr. τεῖχος). O.
fel. abbrev. 'filius.' U.
feliuf, *filiu* acc. 'lactentes.' U.
felsva acc. fem. sg. opp. pl. '?' Il Bücheler connette **fels** col lat. *holus*, *holer*-, sabino *folus* e traduce 'holera', il Conway 'tritici oblationem.' La parola indica la materia del sacrifizio **vepurus** 'senza fuoco.' U.
fensernu, **fensernum**, [illegible] 'Fensernorum.' O.
fer- 'ferre': **ferest** 'feret': **fertu**, *fertu* 'ferto': **fertuta** 'ferunto': *ferar* 'feratur.' U.
feret 3. sg. 'fert' o 'feret' o 3. pl. 'ferunt' o 'ferent'; *ferenter* 'feruntur' o 'ferentur.' **Mrr.**
ferine, *ferine*. Bücheler interpreta 'ferione' cioè 'cultro,' altri 'feretro.' U.
ferom inf. 'ferre?', altri ntr. 'ferrum.' V.
ferehtru. Conway propone l'interpretazione '*ferctrum' significante 'a chopping-board.' U.
fertalis nom. pl. 'fertales.' O.
fertlid abl. sg. 'fertili', opp. avv. 'fertiliter.' P.
fesn. abbr. nom. sg. o pl. 'fanum, templum.' P.

fesnaf-e acc. pl. 'in fanum': **fesner-e** loc. pl. 'in fano.' U.

Σεστιες n. gent. 'Festius' opp. 'Sextius?' O.

feta abl. sg. v. *fak*-. U.

fetu v. *fak*-. U.

fikla, *ficlam*, *ficla* 'fitillam, libum': gen. sg. **fiklas**. U.

fiktu 'figito.' U.

fifikus 2. sg. fut. ex. 'fixeris, decreveris?' O.

fiiet, fii[i ?]et 'fiunt.' O.

fiísíais, fiisíais, fisiais. 'Fisiis.' O.

fíísnú nom. sg. f. 'fanum, templum': acc. **fíísnam, físnam**. O.

f.i.isu '*Fisovii?' O.

filiu v. **feliuf**. U.

fíml cogn. '*Fimulus?' O.

firata abl. opp. acc. sg. f. 'finita, consumpta, vel sim.' P.

físanis n. gent. '*Fisanius.' O.

fise, *fiso* dat. '*Fiso, Fidio,' dio patrono della cittadella di Iguvium o di un colle vicino. U.

fisiais v. **fiísíais**.

fis(s)io- agg. di **fise**: acc. *fisim*, *fisi*, *fisei*; gen. *fisier*, *fisie*; dat. *fisie*, *fisi*, *fisei*; loc. con postpos. *fisiem*, *fisie*; abl. **fisiu**, *fissiu*, *fisiu*. U.

fisorio-, altra divinità, il cui nome deriva da **fise**; acc. msc. *fisoui*, gen. *fisouie*; dat. *fisoui*, **fisuvi**; voc. *fisoue*. U.

fisouina agg. abl. sg. f. (deriva dal preced.). U.

fistelú nom. sg. 'Φιστελια, *Fistilia'; φιστελιαδ abl. sg. O.

fistlus nom. pl. etnico di *Fistilia; dat. o abl. **fistlúis, fistluis**. O.

fito '?' U.

flagiuí dat. 'Fulguratori, vel sim.' epitet. di Giove. O.
flaviies n. gent. gen. sg. 'Flavii.' O.
flusare 'Florali.' S.
fluusaí dat. 'Florae.' O.
fluusasiaís 'Floralibus' nome di una solennità. O.
fondlir-e, **funtler-e** loc. pl. con postpos. 'in fontulis?' U.
fons, *fos* 'favens, propitius'; gen. *foner*; nom. pl. *foner*. U.
-font v. *-hont*. U.
forte gen. sg. 'fortis, fortunae.' P.
fortis avv. 'fortius.' O.
frater, *frater*, *frateer* nom. pl. 'fratres'; gen. pl. **fratrum, fratru**, *fratrom*; dat. pl. *fratrus*; abl. pl. **fratrus-per.** U.
fratreks, *fratrexs* '*fratricus, magister fratrum'; dat. *fratreci*. U.
fratreca agg. abl. f. '*fratrica.' U.
fratrecate loc. sg. 'in fratrum magisterio.' U.
fratrúm gen. 'fratrum.' O.
frehtef, il Bücheler, supponendo un verbo della 3. coniug. interpetra 'frigidans.' U.
frehtu, il Bücheler, supponendo un ptc. pass. di un verbo corrispondente al lat. *frigeo*, interpetra 'frigidum.' U.
frentrei loc. sg. '*Frentri.' O.
frif, *fri* acc. pl. 'fruges.' U.
frite loc. 'fretu, fiducia,' cioè 'confisus.' U.
frosetom 'fraudatum.' U.
fruktatiuf '* fruitatio, usus, fructus.' O.
fr.... iscr. 127. 21 di difficile restituzione **fr[uktatud]?** opp. **fr[uktannu]?** O.
frunter cogn.? O.

fu- 'esse:' **fud** ingiunt. 'sit, esto?;' **fufans** 'erant', **fusíd** 'foret, esset'; **fust**, *fust* 'erit'; **fufens** 'fuerunt'; *fuid* perf. cong. 'fuerit'; *fust* fut. ex. 'fuerit.' O.

fuia 'fiat'; **fuiest** 'fiet.' U.

fulonie n. gent. gen. sg. 'Fullonii.' U.

funtlere v. *fondlire*.

fu- 'esse': **fust**, *fust*, *fus* 'erit'; **furent** 'erunt'; **futu** *futu* 'esto'; *fututo* 'estote.' U.

furfant, **furfa**θ 3. pl. pres. ind., secondo Brugmann Vergl. Gr. der. Ig. Spr. 'februant.' U.

furo, **furu** acc. 'forum.'

fuutreí, futreí 'Creatrici, Genitrici'; gen. **futre[ís]**. O.

g

g. sigla del pren. lat. Gaius, perciò in alfabeto lat. *C.* O.

gaaviis, gaviis n. gent. 'Gavius'; **ga[avieís** o **g]avieís** iscriz. 197 e **gaaví[eís]** iscr. 204 pren. gen. 'Gai.' O.

genetaí dat. 'Genitae, Genitrici.' O.

gn. sigla del pren. lat. Gnaeus (v. **gnaivs**). O.

gomia, **kumiaf** 'gravidas.' U.

graboui, *grabouę* acc. sg. epiteto di Marte, Giove e Vofione in Iguvium 'Gradivum'; dat. *grabouie*, *grabouei*, **krapuvi**; voc. *grabouie*, *crabouie*. U.

h

hab- *habe-* *habi-* 'habere': **habe**, *habe* 'habet'; **habia** 'habeat'; *habiest* 'habebit'; **habetu**, *habitu* 'habeto': **habetutu**, *habituto* 'habento'; *habus* 'habuerit'; *haburent* 'cepe-

rint' (cfr. anche **hahtu**, **prehabia**, **neiřhabas**). U.

habina, *habina*. **hapinaf** acc. pl. 'agnos (agnas?), vel sim.': gen. pl. **hapinaru**. U.

hafiest 'habebit' (cfr. *hipid*, *hipust*). O.

hahtu, **hatu**, *hatu* 'capito': **hatutu**, *hatuto* 'capiunto' (v. *haburent* 'ceperint' sotto *hab-*). U.

hanustu nom. sg. f. o acc. sg. ntr. '?', secondo Bugge 'honestum.' P.

hebetafe v. *ebetrafe*.

hegi 'Hegi-' O.

heírens pren. 'Her(r)enus.' O.

heírennis n. gent. 'Herennius': acc. (?) **herenni**; incerto **heírenem**. O.

heleuis n. gent. 'Helvius.' P.

helevii s o **helevii[s]**, **helleviis**, **helvi[is]** n. gent. 'Helvius': **heleviieis** gen. 'Helvii.' O.

her. abbrev. per **hereklúí** 'Herculi' opp. **herentateí** 'Veneri.' O.

her-, *heri-* 'velle'; **heri** 'vult' opp. 'velit'; **heriiei** 'velit'. **heris—heris**, **heris—heri**, **heri—heri**, *heri—heri*, *heru—herie*, *heriei—herei*, 'vel—vel' propr. 'vis—vis' opp. 'velis—velis': **heries** 'voles'; *heriest*, *heries* 'volet'. *herum*, *heretu*. **eretu** abl. sg. partic. opp. umbr.? 'consulto'; **herter**, **herte**. *herti*, *hertie* 'oportet'. **herifi** 3. sg. cong. perf. pass. (opp. att. ?) 'libuerit.' U.

herclit. cogn. 'Heraclitus.' P.

herclo dat. 'Herculi.' Vst.

hereklei dat. 'Herculi.' E.

herec. abbr. 'Herculi, o -is.' P.

herekleís. gen. 'Herculis'; dat. **hereklúí**. O.

herenni v. **heírennis**.

herenniu n. gent. 'Herennius.' E.
herentas nom. sg. 'Venus.' P.
herentateís 'Veneris': **herentatei** dat. O.
herest fut. 'volet': **hereset** 'volent.' O.
heriam 'arbitrium, potestatem' opp. 'regnum.' O.
heriiad 'capiat': **herríns** 'caperent.' O.
herintie, herinties abl. pl. 'gratiis' opp. 'decreto.' U.
herukinaí dat. 'Erycinae.' O.
hipid cong. perf. 'habuerit': *hipust* fut. ex. 'habuerit.' O.
hir·tum ptc. 'decretum, vel sim.' S.
hoier gen. 'Hoii', nome di un dio. v. *horse*. U.
holtu imper. '?'. Bücheler suggerisce una connessione col lat. *fallere* 'fallito.' U.
homonus dat. 'hominibus.' U.
honde, **hunte** dat. sg. 'Honto', nome di una divinità (cfr. **huntia**). U.
hondra, **hutra** 'infra': *hondomu* abl. 'ab infimo.' U.
hondu imper. 'pessumdato?' (Bücheler confr. lat. *fundere*). U.
-hont, **-hunt** encl. 'idem', v. temi pron. *eo-*, *i-*, *ero-*, e **isunt** 'item': *ifont* 'ibidem': *suront*, *sururont* 'item.' U.
horse, **hurie** dat. sg. 'Hodio', epiteto di Marte: il gen. sg. *hoier* probabilm. appartiene a q. parola (o ne deriva?). U.
hospus nom. voc. sg. 'hospes.' P.
húrz 'hortus, lucus': **húrtúm** acc.: **húrtúí** dat.: **húrtín** loc. con postpos. *-en*. O.
húrtiis n. gent. 'Hortius.' O.
húsidiis n. gent. 'Hosidius.' O.
hostatu 'hastatos': dat. *hostatir* (cfr. *anhostat-*). U.

hule dat. sg. 'Hulo' opp. 'Hulae', nome di un dio o di una dea infera (?). U.
humuns nom. pl. 'homines.' O.
huntak acc. sg. ntr. 'puteum, cisternam, vel sim.?' U.
huntia abl. 'nella solennità del dio Honto.' U.
huntruis abl. pl. 'inferis': **huntrus** 'inferos' opp. avv. 'infra.' O.
hurtentius n. gent. nom. pl. 'Hortentii.' U.
hutra v. *hondra*.

i

i... iscr. 17. 35 per *ituas*? O.
i-, *io-*, *ia-* 'is, ea, id': *izic* nom. sg. 'is': **idík**, **idik**, *idic* nom. acc. ntr. 'id': **iúk**, **iiuk** *ioc* nom. sg. f. 'ea': *ionc* 'eum': **iak**, *iacc* 'eam'; *iusc* nom. pl. 'ii': *ioc* acc. pl. 'ea.' O.
iafc acc. pl. 'eas.' Mrr.
iapuzkum, *iapusco*, *iabuscom* acc. sg. ntr. '*Iapudiscum, Iapudicum': nome di una popolazione (nomen) nemica a Iguvium; gen. *iapuscer*, *iabuscer*; dat. *iabusce*. U.
ikuvins (per errore **ikuvini**) 'Iguvinus:' **ikuvinus**, **ikuvinu**, *iouinur*, *iouinur* nom. pl. 'Iguvini'; *iiouinam*, *iouinam*, *iiouina*, *iouina* 'Iguvinam': **iiuvinas**, *iouinar*, *iouinar* gen. 'Iguvinae': **ikuvine**, *iiouine*, *iiouvine*, *iouine* dat. 'Iguvinae': *iiouine*, *iouine* loc. sg. f., *iouinem* loc. sg. f., con postpos.: **ikuvina**, **iiuvina**, *iiouina*, *iouina* abl. 'Iguvina.' U.
ieïis n. gent. 'Iegius.' O.
iepi 'ilico?' U.
iepru, Buecheler prendendo **ie-** = **ies** abl. pl. interpetra 'pro eis, ante ea', altri interpreta 'iecur' all'acc. quasi '*iecorem.' U.

ier v. *etu.* U.
ife, *ife* 'ibi, eo'; *ifont* 'ibidem.' U.
imaden 'ab imo.' O.
ímbr*atr* = **ímbrat***(u)***r** 'imperator?' O.
incubat 3. sg. 'incubat.' P.
inenek 'tum?' U.
inim, inom 'et.' P.
íním, iním, i. ním, íní, inim, *inim.* abbrev. *in., aag.* 'et.' O.
i[nom? 'et' Mrs.
inuk, inumek v. *ennom.* U.
iúkleí loc. 'die.' O.
iússu 'iidem.' O.
ior- 'Iuppiter, Iovis': voc. **iupater**; dat. **iuve patre, iuvepatre, iuve,** *iuve.* abbrev. **iuvip.** U.
ioue dat. 'Iovi.' *iouies* dat. pl. msc. 'Ioviis.' Mrs.
iúveís 'Iovis'; dat. **iúveí, iuveí** (cfr. **diúveí**). O.
íúviia agg. 'Ioviam'; **iúviaís** 'Ioviis.' O.
iuvilu, iúhil., iúvil. = **iúvilú** nom. sg. '*iovila' imago gentilis; acc. **iúvilam, iúvil** = **iúvilam**; nom. pl. **iúvilas, iuvilas.** O.
ioues gen. 'Iovis.' Mrr.
iouias gen. 'Ioviae, Iunonis'; *iouia* dat. (opp. nom.?). Mrr.
iouies dat. pl. 'iuvenibus, militibus': acc. *iouie.* U.
iovio- agg. di *ior-*: acc. msc. *ioui*; voc. *iouie, iiouie*; voc. f. *iouia*; dat. msc. **iuviu, iuvi,** *ioui*; dat. f. **iuvie,** *iouie*; abl. **iuviu,** *iouiu.* U.
iouio dat. 'Iovio.' Vst.
iouiois dat. pl. 'Ioviis.' P.
ip 'ibi' O.
ip 'ibi.' P.
irer v. *ero-.* U

ise cong. perf. 'issit, ierit.' U.
isek, *isir*, **isunt** v. *eso-*. U.
iseçeles abl. 'insectis.' U.
ísídum, isídu, esídum, esidum, *esidum*, εισειδομ nom. sg. msc. 'idem'; **iússu, iúsu** nom. pl. 'iidem.' O.
íst v. **est**. O.
íst. abbr. del gent. Istacidius, opp. Isteius. O.
is|tu-, *i***stur**... '?.' U.
itek 'ita.' U.
iuka, iuku ntr. pl. 'preces, dedicationem, vel sim.' U.
iuieskanes, iuieskane dat. pl., nome di una tribù o gente. U.
iust v. *etu*. U.
iuengar nom. pl. 'iuvencae'; *iuenga*, **iveka** acc. pl. U.
Iuve 'Iovi.' Pie.
iuvilu v. **iúvil**. O.

l

l. sigla del pren. lat. Lucius O. U. P. Mrr
l. abbr. 'l(ibertus)' 'l(iberta).' P.
la. sigla di pren. 'Lar, Lars?' U.
labiku. λαβικ... '?' O.
laí. abbrev. di un nom. gent. 'Laelius,' 'Laevius?' O.
lamatir. *lamatir* pres. cong. pass. 'veneat' opp 'caedatur.' O.
λαπονις n. gent. 'Lamponius.' O.
lare... principio di un n. gent. O.
larinei loc. 'Larini'; *larinor* gen. pl. 'Larinorum'?; *larinom* gen. pl. 'Larinorum.' O.
leginum 'potestatem' opp. 'legionem, cohortem'; dat. **leginei.** O.

leígúss acc. pl. m. 'palos, ligna, tigna, vel sim.' O.
lexe 'legistis.' P.
líkítud, *licitud* 'liceto.' O.
lifar acc. sg. ntr. 'librum' cioè 'scriptum' 'titulum?' P.
líganakdíkeí dat. f., nome di una dea sannite. O.
lígatús nom. pl. 'legati'; dat. pl. **lígatúís.** O.
ligud abl. 'lege'; *ligis* abl. pl. 'legibus.' O.
liímitúm gen. pl. 'limitum.' O.
limu acc. 'famem, λιμόν.' O.
lixs nom. sg. 'lex', opp. nom. pl. 'leges.' Mrr.
locatin 'locaverunt?.' P.
λουκανομ gen. pl. 'Lucanorum.' O.
loucies n. gent. 'Lucius'. f. *Loucia.* P.
λουκρει, λουκερι(ο?) su monete di Luceria. O.
Lúvkiiúí n. gent. dat. 'Lucio.' O.
lúvkanateís gen. sg. 'Lucanatis.' O.
lúvkeí loc. 'in luco.' O.
lúvkis, luvkis, lúvikis pren. 'Lucius'; **lúvki** n. gent. 'Lucius'; **lúvkiiúí** n. gent. dat. 'Lucio.' O.
loufir nom. sg. 'līber,' e se abbr. 'libertus.' P.
loufir 'vel.' O.
lúvfreís gen. sg. 'Liberi.' epiteto di Giove. O.
lúvfríkúnúss acc. pl. '*liberigenos?' O.
luisarifs dat. abl. pl. f. epiteto di **eiduis,** probabilm. appellazione di un mese osco. O.

m

m. sigla di pren. O. P.
m. *m.* sigla di 'meddix' e **m(eddíkkiai).** O.
m. abbr. per 'm(erito).' E.

ma. sigla di pren. O.
ma. id. V. P.
ma., *ma.* id. U.
maakkiis v. **makkiis.** O
maamiieis n. gent. o pren. gen. sg. ‘Mamii.’ O.
maatúís dat. pl. msc. ‘Matis = Matutis’? divinità sannite. O.
maatreis gen. Matris.’ O.
makkiis n. gent. ‘Maccius.’ O.
magiium cogn. gen. pl. ‘Magiorum.’ O.
mahiis n. gent. ‘Maius, Magius.’ O.
maimas gen. sg. ‘maximae’; *mais* adv. ‘magis.’ O.
maís, **mais** pren. ‘Maius’; dat. **maiiúí**; gen. **[m]aiieís**; sigla **mai.** e **mh.** O.
main ‘?’ O.
malaks acc. pl. ‘malevolos, vel sim.’ O.
maletu ‘molitum’ opp. imper. ‘molito, pinsito.’ U.
mallom agg. acc. sg. ‘malum’; abl. *mallud*, *malud.* O.
μαμερεκιες n. gent. ‘Mamercius.’ O.
mamerttiaís, mamerttiais, mamert., mame..., mam., mam... ‘Martis’; gen. sg. **[mam]erttieis** ‘Martii.’ O.
μαμερτινο nom. sg. ‘Mamertina’; μαμερτινουμ gen. pl. ‘Mamertinorum.’ O.
man- *manu-* ‘manus’: **manuv-e** ‘in manu’: abl. **mani**, *mani*; acc. pl. **manf.** U.
manafum 1. sg. perf. ‘mandavi.’ O.
manim acc. sg. ‘manum.’ O.
mantrahklu, mantraklu, *mandraclo* acc. ‘mantele.’ U.
mar. sigla di pren. P.
μαρας pren. nom. (o gen.?) sg. ‘Mara.’ O.

marai., μαραι. nomi abbr. O.
maraies pren. nom. sg. m.; gen. **maraiieís.**, O.
markas 'Marcus.' O.
maronatei loc., *maronato* abl. '*maronatu, magistratu.' U.
maroueai dat. sg. 'Marruvicae, Marrueae.' Mrr.
marte, *marte* dat. 'Marti.' U.
marties, *martier* gen. 'Martii'; dat. *martie*, **marti**; voc. *martie*. U.
mat... n. gent. 'Mat(ius)'? O.
matrer 'Matris.' U.
meddíss, **meddís**, *meddis*, abbr. **med.**, **medd. metd.**, **m.**, *m*. nom. sg. 'meddix', il sommo magistrato delle città osce; gen. sg. **medíkeís**; dat. sg. **medíkeí**; nom. pl. μεδδειξ, **meddíss**. O.
meddikkiai, **meddikiaí**, **medikkiaí**, **medikia**, μεδικιαι, abbr. **m.** e **medikk.** loc. sg. f. 'sub magistratu' (cfr. preced.). O.
meddiss, **meddis**, abbr. **med.** nom. sg. 'meddix.' E.
medicim nom. o acc. ntr. '*meddicium', la carica di **meddíss**; abl. *meddixud* e **medikid.** O.
medicatinom acc. '*meddicationem, iudicationem.' O.
medicatud abl. sg. '*meddicato, magistratu.' O.
medis nom. sg. 'meddix.' Mrs.
medix nom. pl. 'meddices.' V. P.
meeilíkiieís 'Μειλιχίου.' O.
mefa, *mefa* 'mensam': abl. **mefa**, *mefa*; dat. (o loc.?) **mefe.** U.
mefiú nom. sg. 'media'; loc. sg. **mefiaí** 'in media.' O.
mefitaiiaís '?' O.

mehe 'mihi.' U.
meliíssaii. cfr. lat. 'Melissaeus.' O.
memnim 'monumentum, memoriam' acc. sg. ntr. O.
menes v. *ben-* U.
menvum inf. 'minuere.' O.
menzaru v. **antermenzaru**. U.
menzne 'mense.' U.
meřs, *mers* nom. sg. ntr. 'ius, fas, mos'; *mersest* 'ius est'; *mersi* (= *mers-si*) 'ius sit'; *mersei* (= *mers-sei*) 'ius sit.' U.
mersto acc. sg. msc. 'iustum, legitimum'; *mersta, meersta* acc. sg. f.; *merstu* abl. sg. msc.; *merstat mersta* acc. pl. f. U.
mersus abl. pl. di **mers**?; Conway l'interpetra come agg. msc. nom. sg. 'iustus', cfr. seguente. U.
mersuva abl. 'iusta, vel sim.'; acc. pl. ntr. **mersuva.** U.
mesene 'mense.' S.
messimais 'menstruis'? O.
mestru nom. sg. f. 'maior.' U.
μεταποντειναι 'Metapontinus.' O.
metd. v. **meddíss.** O.
metiis n. gent. 'Mettius.' O.
mh. sigla di pren. v. **mais.** O.
mi. sigla del pren. **minis** opp. **minaz.** O.
miletinar gen. sg. f. 'Miletinae', nome di una dea. U.
min., *min.* O, *min.* P. vedi **mi.**
minaz pren. 'Minatus'; gen. **minateís,** abbr. **mina.** O.
minerua dat. sg. (o nom.?) 'Minervae.' P.
minis pren. 'Minius'; gen. **minnieís, minieís, miinieis, minies.** O.

minive '?' O.

min[*s*] opp. *min*[*us*] avv. 'minus.' O.

minstreis, *mistreis* gen. sg. 'minoris.' O.

mitl. pren. 'Mitulus.' O.

múi. abbr. 'Mu(ni-)' 'Mu(nati-)' vel sim. O.

múíníkú nom. sg. f. 'communis', abbr. **múinik.**; acc. **muinikam**; ntr. sg. acc. **múiníkúm**; loc. **múiníkei**; abl. f. **múiníkad.** O.

molto sost. nom. sg. 'multa'; acc. *moltam*; acc. pl. *moltas* (opp. gen. sg.?) O.

múltasíkad abl. 'multaticia'; **multasikud** abl. ntr. 'multaticio.' O.

moltaum 'multare.' O.

muta, mutu nom. sg. 'multa'; acc. sg. **muta**; gen. sg. o nom. pl. *motar.* U.

mr. sigla del pren. **maras, marahis.** O.

mugatu imper. pass. 'mugitor'?; *mueto* ptc. 'mugitum.' U.

mulukiis n. gent. '*Mulcius.' O.

mum... corrisp. lat. Mummius. O.

muneklu 'munus(culum)'? U.

museiate dat. sg. (o pl.) nome di una gens o tribù. U.

musesa n. gent. 'Mus(s)edia, Mus(s)idia.' P.

muta v. *mota-*. U.

mutil cogn. 'Mutilus.' O.

mz. sigla di pren. O.

n

n. sigla del pren. **niumsis** 'Numerius' O. P.

n. abbrev. per **ner** 'vir' od acc. **nerum** 'virum.' O.

n. abbr. 'nummi, nummum.' O. 'nummis.' U.

naharkum, *naharcom* acc. sg. ntr. nome di una tribù ostile ad Iguvium; gen. *naharcer*; dat. *naharce*. U.

naraklum ntr. nom. od acc. (?) 'narratio, pronuntiatio (haruspicum ?) U.

naratu, *naratu* imper. 'narrato.' U.

naseni. **naseni(eis)** n. gent. gen. sg. 'Nasennii.' O.

natine abl. f. 'natione, gente.' U.

ne 'ne' in *ne phim* 'ne quem'; 'nisi' in *ne pon* 'nisi quum.' O.

nei 'non', *nei suae* 'nisi.' O.

neip, *neip* 'neque, nec, non, neve.' O.

neip, *neip* 'non, nec, ne (neve)', *neip—nep* 'nec—nec.' U.

neirhabas 'ne adhibeant' (opp. 'ne habeant'). U.

nep, *nep* 'neque, nec.' O.

nepitu imper. 'inundato'? U.

ner nom. sg. 'vir' opp. acc. sg. : **nerum** 'virum'; gen. pl. *nerum*. O.

ner. cogn. lat. Ner(onis), O. sigla del pren. Nerō. U.

nerf acc. pl. 'proceres, principes'; dat. pl. *nerus*. U.

ners. della città col nome latino Nersae, E.

nersa 'donec.' U.

nertru abl. sinistro'; *nertru-co* abl. con postpos. U.

ners. abbrev. riferentesi al nome di città lat. Nersae. E.

nesimei 'proxime.' U.

nessimas nom. pl. (o acc. ?) 'proximae'; gen. pl. (o acc. sg. ?) *nesimum* 'proximorum'; abl. pl. *nesimois* 'proximis.' O.

neuersens '*Nuersensis'? E.

ni ‘ne’ O.
ni ‘ne’, *nipis* ‘ne quis.’ Mrr.
ni. sigla del pren. **niumsis**, e altrove di un n. gent. O.
ninctu ‘ninguito.’ U.
nip ‘neque, nec.’ O.
niru acc. sg. ‘nigrum’? ; Bücheler ‘herbam frumentumve quod pinseretur.’ U.
nistrus acc. pl. ‘propiores, propinquos’; opp. (meno verisim.) ‘nostros.’ O.
niumeriis n. gent. ‘Numerius, Numisius.’ O.
niumsis pren. ‘Numerius’; gen. **niumsieis**, νιυμσδιηις; sigla **ni** e **n.** O.
nium. abbr.di **niumeriis**? O.
no. sigla del pren. lat. ‘Novius’; **nú.** abbr. di un n. gent. come il lat. ‘Novius.’ O.
no. sigla del pren. ‘Novius.’ P.
nome, **numem** ‘nomen’; gen. *nomner*; dat. *nomne*; abl. *nomne*, *nomne-per* ‘pro nomine.’ U.
noniar gen. ‘Noniae’? U.
nosue ‘nisi’ (cfr. **sve**). U.
núvkrinúm, núvkrinum, núvkrínúm, nuvkrinum, nuvkirinum, nuvkirum gen. pl. ‘Nucerinorum.’ O.
núv. abbr. del n. gent. lat. ‘Novius.’ O.
núvellum acc. ‘Novellum’ (opp. ‘denuo’?). O.
nouesede dat. pl. (?) ‘Novensilibus.’ Mrs.
núvlanam ‘Nolanam’; **núvlanúi** dat. msc. ‘Nolano’; **núvlanús** nom. pl. msc.; **núvlanúm** gen. pl. msc.; **núvlanúis** dat. pl. msc. O.
nounis n. gent. ‘Nonius.’ P.
nuersens ‘*Nuersensis’? E.
numem v. *nome.* U.
numer abl. pl. ‘nummis.’ U.

nurpier gen. sg. forse nome proprio. 'Nurpii.' U.
nuřpener abl. pl. '?', il Brugmann lo scompone in **nu ařpener** 'quidem (ad)pendebitur', il Bücheler interpreta '*nullipondiis' = 'nummis minimis.' U.
nuvime avv. 'nonum'; **nuvis** avv. 'novies.' U.
nv. sigla del pren. lat. 'Novius.' O.

O

ú sigla del pren. **úppiis** lat. 'Oppius.' O.
ob. sigla di pren. P.
obelies n. gent. 'Obellius', *obel.* femm. 'Obellia.' P.
ocrem, *ocre* acc. 'montem'; gen. *ocrer*; dat. *ocre*, **ukre**; loc. *ocre* con postpos. *ocrem*; abl. *ocri-per*, *ocre-per*, **ukri-per, ukri-pe**, 'pro monte', nom. sg. *ocar*, **ukar**. U.
ocres gen. sg. 'montis.' Mrr.
úf.. principio di un pren. nel gen. O.
ofturies n. gent. '*Optorius' opp. 'Opsturius.' P.
úhtavis n. gent. 'Octavius.' O.
oht. abbr. v. **uhtretie**. U.
úin... voce mutila. Pauli congetturò **úin[itú]** 'unita.' O.
oisa abl. sg. 'usa.' P.
úittiuf nom. sg. 'usio.' O.
úlam acc. 'ollam' opp. 'sepulcrum'? O.
últiumam 'ultimam.' O.
úmbn... voce mutila, Pauli congetturò **úmbn[ím]** 'omnem.' O.
omnitu probabilm. agg. o pte. nom. sg. f. o gen. pl. msc. P.
onse, **uze** loc. 'in umero.' U.

ooserclom-e acc. sg. con postpos., Bücheler interpreta **aviserclom* cioè '*avium observaculum.*' U.

úp, *op* prep. coll'abl. 'apud.' O.

opeter gen. 'boni.' U.

úpf. sigla di **upfals** pren. '*Offellus'; gen. **upfalleis, upfaleis.** O.

úpil. abbr. e **upils** pren. 'Opillus.' O.

úpi... n. gent. O.

οπιες cogn. 'oppius.' O.

úppiis pren. 'Oppius'; gen. **uppiieis.** O.

opsā- 'operari': gerundivo **úpsannúm, úpsannu** 'operandum, faciendum'; femm. **úpsannam,** abbr. **úpsan.** (oscuro [**úps**|**ann....** in iscr. 37); partic. **upsatuh** nom. pl. 'operati' o ntr. 'operata'; perf. **upsed,** abbr. **ups.** 'fecit'; **uupsens, upsens,** ουπσενς 'fecerunt.' O.

úpsim secondo il Corssen 'Opsiorum'; **upsiis** n. gent. 'Opsius.' O.

orer forse gen. sg. 'illius' opp. abl. pl. 'illis'; *uru*, **uru** abl. 'illo'; **ura-ku** 'cum illa, ad illam'; **ures** abl. pl. 'illis.' U.

úrina., urina., urena., '*Orina(tium)?', **urinai.** '*Ουρινα(ων)?' O.

ortom, *orto* 'ortum'; **urtu** 'orta' (sg. f. o ntr. pl.?); **urtas** nom. pl. f.; **urtes** abl. pl. f. U.

osatu 'operator, facito'; *oseto* fem. nom. 'operata, facta.' U.

ose, Bücheler l'interpreta per *oses* gen. sg. significante 'anni', connettendolo col lat. *hornus*, Pauli interpetra 'opere.' U.

osins 'obsint' cioè 'adsint.' O.

ostendu, **ustentu, ustetu** 'ostendito' (Bücheler 'adhibeto'); **ustentuta** 'ostenduntо'; *ostensendi* 'ostendentur.' U.

ote, **ute** 'aut.' U.
ou. sigla del pren. 'Ovius.' O. P.
οϜεα....ς iscriz. 19 *a* '*Oviarii'? O.
oui, **uvef** acc. pl. 'oves'; **uvem, uve** 'ovem'; abl. **uvi-kum** abl. con postposiz. 'apud ovem.' U.
ouiedis n. gent. 'Oviedius.' P.

P

p. sigla di pren. 'Papus, opp. Publius.' O. P.
p. 'p(ondo)' U.
p enclit. in **nep, neip, nip.** O.
-p enclit. in **neip**, *neip, nep* e **ap (ape,** *appei*, ecc.). U.
pa. sigla di **pakis** o sim.? O.
pa. sigla di pren. 'Paccius, Paquius.' Mrs.
paakul pren. '*Paculus.' O.
paam v. *po-*. O.
paapii, paapii, paapi n. gent. 'Papius.' O.
παα.... mutilo per **pakis, paakul** o **paapii(s)**. O.
paca 'causa' avv. U.
pacer 'propitius, propitia'; nom. pl. *pacrer*. U.
paci pren. 'Paceius', sigla *pa*. P.
pacia n. gent. 'Paceia' (meno veris. dat.). P.
pak. sigla del pren. **pakis**. O.
pakis pren. 'Pacius, Paccius'; acc. **pakim**; **pakiu** abl. o dat. O.
pacre ntr. sg. 'propitium, vel sim.' Mrs.
pacris nom. pl. 'pacati, placidi.' P.
pacris dat. pl. 'propitiis' (opp. gen. sg.?), *pacrsi* 'propitia sit.' Mrr.
pacuies n. gent. 'Pacuvius, Paquius.' Mrs.
πααϜιες pren. gen. 'Paqui.' O.
pad 'quà' (forse avv. o congiunz.). O.

padellar gen. ‘Patellae.’ U.
pae v. *po-*. O.
pafe v. *po-*. U.
paí, pai, *pae*, **paam, pas** ecc. v. *po-*. O.
paiz cogn. ‘Paetus’? Pic.
palanúd abl. sg. ntr. ‘ex Pallano’? O.
pam, pan congiunz. ‘quam.’ O.
pam congiunz. ‘quum?’ o acc. sg. ‘quam?’ P.
pane, *pane* avv. ‘quam.’ U.
panta nom. sg. ‘quanta’; acc. sg. **panta** ‘quantam.’ U.
panupei ‘quandoque.’ U.
pape abbr. per **papeis** pren. gen. sg. ‘Papi (Pappi).’ O.
parfam, *parfa* ‘parram’; abl. *parfa*. U.
parsest ‘par erit’, ‘oportebit.’ U.
pas, *pas* v. *po-*. O.
pase abl. ‘pace.’ U.
passtata acc. sg. ‘porticum.’ O.
patanaí dat. ‘Patinae, Pandae.. O.
patensíns ‘panderent, aperirent.’ O.
patít ‘patet’; **patt[ens]** ‘panderunt.’ O.
patereí dat. ‘patri (Patri)’; nom. sg. (forse cognome) **patír, patir.** O.
patre ‘patri; **-pater** ‘pater’ v. *Ior-*. U.
patres gen. ‘patris.’ Mrr.
pk. sigla del pren. **pakis.**
pd. forse ‘pedes.’ O.
pe. sigla di pren. Mrs.
peai dat. ’piae (Piae).’ Mrr.
pedi ‘pendat’? Mrr.
pedú acc. pl. ntr. ‘pedes’? O.
-pe(i) enclit. in *podruhpei*, *panupei*, **putrespe, pumpe.** U.
pehatu, *pehaner* v. *piha-*. U.

peieřiate dat. sg. (o pl.?) nome di una tribu o gens. U.

peico 'picum'. abl. *peiqu*; acc. *peica* 'picam'; abl. *peica*. U.

peiu, *peiu* acc. pl. msc. 'piceos?'; **peia**, *peia* acc. pl. f. 'piceas?' U.

peleq, *peleq* opp. *peleque* 'pellige'? P.

pelmner gen. 'pulmenti.' U.

pelsatu imper. 'sepelito'?; gerund. nom. sg. msc. **pelsans**; acc. **pelsanu**; acc. pl. f. **pelsana**, *pelsana*. U.

peperscust v. *persk-*. U.

pepurkurent 'rogaverint, decreverint.' U.

pequo acc. 'pecua.' U.

per- in *peremust*, **perfa**.... O.

-per, **-per**, **pe** postpos. 'pro.' U.

-per dopo numerali (= osco *-pert*), v. **trif**. U.

perakni- agg. denotante particolari vittime acc. sg. **peraknem**, **perakne**; sost. ntr. acc **perakne**; acc. pl. ntr. agg. **perakneu**; gen. pl. sost. *peracnio*. U.

peracri- 'opimus, vel sim.': acc. sg. (f.) **perakre**; abl. *peracri*, *peracrei*; gen. pl. (o acc. pl. ntr.?) *peracrio*, abl. pl. *peracris*. U.

peraznanie dat. pl. (o sg.?) nome di una tribu o gens. U.

percam, *perca* 'virgam': acc. pl. **perkaf**, *perca*. U.

perkens, περκενς pren. '*Percennus'; gen. **perkedneis**; n. gent. **perkhen**.... O.

perkium nom. sg. ntr. '?' O.

perek, **per**. abbr. per **perekais** abl. 'perticis.' O.

peremust fut. ex. 'perceperit.' O.

peretom 'peremptum' opp. 'peritum.' U.

perfa.... voce mutila, forse **perfakium** 'perficere.' O.
pernaí dat. '*Pernae' cioè 'Porrimae, Prorsae, Antevortae.' O.
pernaiaf 'anticas': abl. **pernaies.** U.
perne avv. 'ante.' U.
pernúm gen. pl. msc. o avv. (acc. sg. ntr.). O.
persaia, persaea, persae v. **peřaia.** U.
persk- 'ponere, vel sim.'?: imper. **perstu, pestu** 'ponito'; fut. ex. 3. sg. *pepersust, pepescus* 'posuerit.' U.
persklo- 'precatio, sacrificium': acc. **persklum,** *perselo,* **persklum-ař**; gen. *perseler, peseler*; abl. **persklu,** *perselu, peselu.* U.
perse, persi v. *pi-*. U.
perseponas gen. 'Persephonae, Proserpinae.' P.
persi v. **peři.** U.
persnimu, *persnimu,* **persnihmu,** *persnihimu,* **pesnimu,** *pesnimu* 'precamino, supplicato'; pl. *persnimumo, persnihimumo, pesnimumo*; partc. *persnis, pesnis* 'precatus.' U.
perso v. **peřum.** U.
perstico forse sbaglio per *persi-co* 'ad pedem. U.
persuntru, pesuntrum, pesuntru, persutru, pesutru, *pesondro* acc. sg.; **persuntre** dat. (o loc.?); *persontru, persondru* abl.; *pesondro* acc. pl.; *pesondris-co* abl. pl., aggettivo e sostantivo usato per indicare una offerta secondaria. U.
peřaia, *persaia, persaea,* 'pedarias'; acc. sg. msc. **peřaem, peřae**; nom. acc. sg. ntr. **peřae,** *persae.* U.
peře, *persei* ecc. v. *pi-*. U.
peři, *persi* abl. 'pede'; **peřu** acc. pedem.' U.

peřum, **peřu**, *perso* 'πέδον, solum' opp. 'fossam' ?, con postpos. **peřum-e**, *persom-e*. U.
pert 'trans': preverbio in *pert-em-*; posposto in *petiro-pert*; composto in *am-pert* 'non trans.' O.
pert 'trans.' U.
pert-em- 'perimere, prohibere'; fut. *pertemest* 'perimet'; fut. ex. *pertemust* 'peremerit'; inf. *pertumum* 'perimere.' O.
pertentu 'pro(?)tendito.' U.
pertom-e acc. sg. con postpos. '?' U.
perum prep. coll'acc. 'sine.' O.
pes '?' P.
peseo ntr. sg. 'sacrum, sacrificium.' Mrs.
pesetom 'peccatum.' U
pestlúm, **peesslúm** acc. sg. 'templum.' O.
pestu v. *persk-*. U.
petenata 'pectinatam.' U.
peticis n. gent. 'Peticius.' P.
petie^{+}*u* n. gent. 'Pet(t)iedia' (o gen. pl.?). P.
petiropert, *petirupert* 'quater.' O.
petrunia-per 'pro Petronia', nome di una popolazione. U.
pettieis, **pettíeis** n. gent. gen. 'Pettii.' O.
peturpursus dat. pl. 'quadrupedibus.' U.
pi- 'qui-': **pis**, *pis* indef. 'quis, aliquis'; *pis* relat. 'quis, qui'; **pis** interr. 'quis ?'; **pispis** 'quisquis'; **píspíd** 'quisque, quisquam'; *phim* cioè *pim* indef. 'quid, aliquid'; **píd**, **pid** indef. 'quid (aliquid)'; **píd** 'quid, quod, quidquid'; **pídum**, **pidum** indef. 'quidquam'; **-píd** '-que' (v. a parte); *pieisum* indef. 'cuiuspiam'; *piei* relat. 'cui'; **pi....** mutilo = **pidum** abl. 'quoquam, vel sim.' O.
pi- 'qui-'; *pisest* 'quisquis est'; *pisher* 'qui-

libet'; **svepis,** *sopir* 'si quis'; **pisi,** *pisi* 'quis, quisquis'; **piři, piře, peře,** *pirse* 'quod, quid, quidquid'; **peře,** *pirsi, pirse, persi, perse, persei* 'quod, quum, si'; *pifi* 'quos.' U.

píkufn... lat. 'Picumnus'? O.

-pid, *-pid* partic. indef. '-que' in **púterei-píd, pútúrús-píd, púkka-píd,** *poca-pit,* **pis-píd.** O.

pid 'pid, quidquid?' P.

piha- 'piare': *pihatu,* **pehatu** imper. 'piato'; *pihafi, pihafei* cong. perf. pass. 'piatum sit, piator'; **pihaz,** *pihos* ptc. 'piatus'; *pihaner, pehaner, peihaner* gerundivo 'piandi.' U.

pihaclu abl. 'piaculo'; *pihaclo* abl. sg. o gen. pl.; **pihaklu** gen. pl. U.

pihom ntr. 'pium.' V.

piístíaí dat. sg. '*Pisteae.' O.

πιω 'pium' (ntr. pl. 'pia'?); **piíhiúí** dat. 'pio (Pio).' O.

piquier gen. sg. 'Picuvii.' U.

pir nom. sg. 'ignis'; **pir,** *pir* acc. sg.; abl. **pure,** *pure-to*; acc. con postpos. *purom-e* 'in ignem.' U.

pis pron. indef. 'quis, aliquis.' V.

pistu 'pistum.' U.

pisu 'Piso'? O.

pl. sigla di pren. corrispon. lat. Plancus, Plautus, ecc. P.

pl. abbr. in *tr. pl.* 'tribunus plebis.' O.

plauties n. gent. 'Plautius.' P.

plenasier abl. pl. 'plenariis', **plenasier urnasier** Conway '[feriis quae a]maioribus urnis [nominantur].' U.

plener abl. pl. 'plenis.' U.

po- (= lat. *quo-*) 'qui': **pui** nom. sg. 'qui'; **pai, paí,** *pae, paei,* nom. sg. f. 'quae';

paam, **pam** acc. 'quam'; **púd**, *pod* ntr. sg. 'quod'; **púiieh** 'cuius'; *poizad* (**pad**?) abl. 'qua'; **pús** nom. pl. 'qui'; **pas**, *pas* nom. pl. f. 'quae'; **pai**, **paí** ntr. pl. 'quae.' O.

po- 'qui': *poi*, *poe*, *poei* nom. sg. 'qui'; **puře** 'quod' o congiunz. 'quum', opp. 'quomodo'; **pusme** dat. msc. 'cui'; **puře** abl. 'a quo' (?); *pora* abl. 'quā'; *puri*, **pure** nom. pl. 'qui'; *pafe* acc. pl. 'quas'; *porsi*, *porse*, *porsei* nom. sg. 'qui'; *porsi*, *porsei* nom. pl. msc. o ntr.; *porse* acc. pl. ntr. (o msc.?); avv. *pue*, *pufe*. **svepu**, *svepo* (vedili) U.

po. sigla di un pren. E. Mrs.

púkkapíd, *pocapid*, *pocapit* 'quandoque.' O.

pod in *pod — min*[*s* 'quo minus.' O.

pod, **puh** in *suae pod*, **svai pud** 'sive.' O.

podruhpei avv. 'utroque'; **putrespe** 'utriusque.' U.

púiieh 'cuius' v. *po-*. O.

púiiu nom. sg. 'cuia' (meno verisimilm. ntr. 'cuium'). O.

poimuniem 'in Pomonio?' S.

poizad v. *po-*. O.

polecnis parola forse mutila, opp. 'rex sacrificulus'? opp. 'pullarius'? Mrr.

púmpaiians 'Pompeianus'; **púmpaiiana** 'Pompeianam'; **púmpaiianeís** gen. 'Pompeiani'; **púmpaiianaí** dat. 'Pompeianae.' O.

púmperiaís, **púmperiais** '*quincuriis'; **pumperias** gen. sg. (o nom. pl.?) 'quincuriae'; **pumperi.**, **púmper.**, **púmpe.** abbr. O.

pomposiies n. gent. 'Pomposius.' E.

πομπτιες, **púntiis** n. gent. 'Pontius.' O.

pomtis avv. 'quinquies.' O.

pún, **pun**, *pon* congiunz. 'quum'; **punum** 'quandocumque.' O.

poni, pone, **puni** abl. sg. 'posca' (idromele o latte ?) : acc. **pune** ; gen. **punes** ; dat. (abl. ?) plur. **punes**. U.
ponisiater, **puniçate** gen. sg. 'apparitoris sacri (virgam portantis), calatoris. U.
ponne, pone, **pune, puni** 'quum.' U.
ponties n. gent. 'Pontius.' P.
púnttram 'pontem.' O.
popdis n. gent. 'Popidius.' P.
púpidiis, pupdiis n. gent. 'Popidius.' O.
púpie n. gent. gen. 'Popi(i).' O.
poplom, poplo, **puplum, puplu** 'populum' : gen. *popler* ; dat. *pople* ; loc. o dat. *pople* ; abl. *poplu, poplu-per,* **puplu-per**. U.
pora v. *po-*. U.
porca, **purka** 'porcas.' U.
porse v. *po-*. U
porta- 'portare' : *portatu,* **purtatu** 'portato' : *portaia* 'portet' : *portust* fut. ex. 'portaverit.' U.
p[úrtam 'portam' (?). O.
posmom avv. 'postremum' : **pustmas** gen. sg. (o nom. pl. ?) 'postumae, postremae.' O.
pússtist 'post est' opp. 'positum est' ? O.
púst, *post,* **pust** 'post.' O.
post, **pus** 'post' : in *postertio,* **pustertiu** v. **terti**. U.
posti, **pustin, pusti** 'pro, in' distribut.: **puste** in Tab. Ig. I a 25 '?'. U.
pústin prep. coll'acc. 'pro, in' distribut. O.
postne 'pone.' U.
pustreí, pustrei, abbr. **pústr.** loc. sg. 'postero' : **pústiris** avv. 'posterius.' O.
postra 'posteras' : *postro,* **pustru, pustra** acc. pl. ntr. 'postera, posteriora' o avv. 'retro' : *postro,* **pustru** avv. 'retro.' O.

pútereípid loc. sg. 'in utroque'; **pútúrúspíd** nom. pl. 'utrique'; **pútúrúmpíd** 'utrorumque.' O.

ποτερεμ 'poculum.' O.

pútíad, putiiad 'possit'; **pútíans, putiians** 'possint.' O.

pous, **puz** congiunz. 'ut.' O.

pperci cong. perf. 'prepercerit'? precaverit.'? P.

pr. sigla di pren. equival. al lat. Primus, Proculus? O.

pr. abbr. di 'praetor.' O.

pracatarum gen. pl. f. '?'. U.

praco gen. pl. '?' U.

pracom '?' P.

praefucus nom. sg. 'praefectus.' O.

praesentid abl. sg. 'praesente.' O.

prai 'prae.' O.

praicim-e 'in regnum, vel sim.' P.

pre, *pre* 'prae.' U.

prebai dat. (opp. acc. **praibaiam**). O.

prehabia, prehubia 'praehabeat.' U.

preiuatud abl. sg. 'privato' cioè 'reo.' O.

prepa 'priusquam.' U.

prepesnimu 'praefamino.' U.

preplotatu, *preplohotatu* imper. 'impedito, claudum facito?' U.

presoliaf-e acc. pl. f. 'ad tribunalia, rostra, sedilia publica??' U.

prestate, *prestote* dat. 'Praestitae'; gen. *prestotar*; voc. *prestota*. U.

pretra acc. pl. f. 'priores.' U.

prever abl. msc. 'singulis'; avv. **preve** 'prive.' U.

preuendu 'advertito, vel sim.' U.

preuišlatu, preuilatu imper. 'praevinculato!' U.
prinuvatus, prinuvatu, *prinuatur* nom. pl.; abl. *prinuatir*. Conway interpetra 'legati, vel sim.'; Bücheler 'novi magistratus' U.
prismu nom. sg. 'prima' opp. 'Prima.' P.
pristafalacirix '*praestibulatrix, antistita.' P.
pritrom-e avv. 'in prius, protinus.' P.
procanurent '*procinuerint.' U.
prúfatted, prúfattd, *profated* 'probavit'; **prúfattens** 'probaverunt'; abbr. **prúfts**. 3. pl., **prúfat**. 3. sg. o pl. O.
prúffed 'probavit' o 'prodidit' cioè 'posuit'; **prúftúsed** 'probata sunt' o 'prodita sunt' cioè 'posita sunt.' O.
promom, **prumum, prumu** 'primum.' U.
propartie gen. 'Propertii.' U.
pros '?' P.
pru prep. 'pro', pref. in **prupukid**, *pruhipid*, *pruhipust*. O.
prufatted 'probavit.' E.
prufe 'probe.' U.
pruhipid cong. perf. 'prohibuerit'; *pruhipust* fut. ex. 'prohibuerit.' O.
prupehast 'ante piabit.' U.
prupukid 'ex praefinito, ex ante pacto.' O.
prusekatu, prusektu imper. 'prosecato'; **pruseçetu**, *proseseto* acc. pl. 'prosecta'; gen. *proseseto*; dat. **prúseçete**, *prosešetir*, *prosesetir, proseseter*. U.
pruseçia acc. pl. f. o ntr. 'prosicias.' U.
prusikurent fut. ex. 'pronuntiaverint.' U.
pruter avv. 'prius' in *pruter pam* o *pan* 'prius quam.' O.
pruzuře secondo Bücheler agg. abl. sg. 'praesente, praesto parato.' U.

ptruna nom. sg. f. ‘Petronia.’ P.

pukalatúí cogn. dat. ‘*Puclato.’ O.

pucle[s dat. pl. ‘pùeris?’ Mrs.

puclois dat. pl. ‘pueris.?’ P.

puklum sost. di genere com. gen. pl.? ‘puerorum?’; **puklui** dat. pl. = **pukluis?**; altre forme **puklu, puk**. Queste forme appartengono all'iscr. 128 e il dialetto probabilm. non è osco puro. O.

pue, *pue* avv. ‘quo.’ U.

puemune dat. ‘Pomoni’ o ‘*Pomono’; gen. **puemunes**. U.

puf avv. ‘ubi.’ O.

pufe, *pufe* ‘ubi.’ U.

puh v. *pod.* O.

pui v. *po-* O.

pumpe ‘-cunque.’ U.

pumperias v. **púmperiais.** O.

pumperias nom. pl. (o gen. sg.?) ‘*quincuriae.’ U.

pun, punum v. **pún.** O.

puni v. *poni* e *ponne.* U.

puniçate v. ponisiater. U.

puntes nom. pl. f., **puntis** abl. pl. ‘?’ U.

pup. sigla di un pren. E.

puplece gen. ‘Publicii.’ U.

puprike, pupriçe dat. sg.; gen. **puprikes, pupriçes, pupŕçes** epiteto di **puemune.** U.

purasiai loc. sg. (o dat.?) ‘in igniaria.’ O.

purka v. *porca.* U.

purdovi-, purdi- ‘porricere’: *purdouitu,* **purtuvitu, purtuviþu, purtuvetu, purtuetu** imper. ‘porricito’; **purtuvies** fut. ‘porricies’; **purtiius, purtitius, purtinçus,** fut. ex. ‘porrexerit’; *purdinšiust, purdinšus, purdinsust,*

fut. ex. 'porrexerit'; *purditom*, *purdito*. **purtitu** 'porrectum'; **purtitaf**, *purdita* 'porrectas.' U.
pure, *pureto*, *purome* v. **pir**. U.
purtifele '*porricibilem.' U.
purtupite 'Porricienti.' U.
puře v. *po-* U.
pus v. *post*. U.
puse v. **puze**. U.
pusme v. *po-*. U.
pust v. **púst**. O.
puste, pusti, postin v. *posti*. U.
pustmas v. *posmom*. O.
pustnaiaf acc. pl. f. 'posticas', **pusnaes** abl. pl. f. 'posticis.' U.
pustreí v. **pústreí**. O.
putiiad, putiians v. **pútíad**. O.
putrespe v. *podruhpei*. U.
puus nom. pl. 'qui.' P.
puz v. *pous*. O.
puze, *puse*, *pusi*, *pusei* 'ut.' U.

q

q. 'q(uaestor)' (cfr. **kvaísstur**). O.

r

randem-e acc. 'in luemm ??.' U.
ranu abl. sg. dinota una specie di liquido, secondo Huschke 'conspersione', secondo Bücheler 'aquae profusione.' U.
rar... 'Rarus ?' O.
ravalanum '?.' O.
regatureí 'Rectori.' O.

regen[ai] dat. 'Reginae.' Mrr.
regvinum gen. pl. '?.' O.
rehte 'recte.' U.
rehtúd abl. 'recto.' O.
re-per 'pro re'; **ri** abl. 're'; **ri** dat. 'rei.' U.
restatu imper. 'instaurato'; **restef,** *reste* 'instaurans.' U.
revestu 'revisito.' U.
ri v. *re-per.* U.
r[i]mens '?.' O.
rofu 'rufos'; *rofa* 'rufas.' U.
rufries n. gent. 'Rufrius, Rubrius.' P.
rufru 'rubros'; **rufra** 'rubras'; gen. sg. *rufrer* 'Rubri.' U.
rubinam-e, **rupinam-e** acc. sg. con postpos.; loc. *rubine*, **rupinie.** '?'. Conway interpetra 'dumetum.' U.
rusem-e acc. sg. con postpos. '?.' Bücheler interpreta 'in ruscum.' U.
rustix cogn. 'Rusticus.' P.

S

s., s. O., **s:** U. P. sigla di un pren. Spurius? Sextus?
s. *s(enateis).* O.
s. abbr. del lat. *semis.* U.
sa. sigla del pren. Salvius, Salvia (o Saluta ?) P.
sa. sigla del pren. Salvius. Mrr.
saahtúm ntr. 'sanctum.' O.
sabinís n. gent. 'Sabinius'? O.
sacaraciri.r '*sacratrix, sacerdos.' P.
sakahiter 'sancitur' (opp. cong. 'sanciatur'?). O.
sakaraklúm, sakaraklum '*sacraculum, sacel-

lum. templum'; **sakarakleís** gen.; **sakaraklúd** abl. O.

sak(a)rā- 'sacrare': **sakarater** 'sacratur'; **sakra*tir** cong. pres. o perf. pass. (o dep.) sg. 'sacretur' o pl. 'sacrentur'; **sakrafír, sakrafir** cong. perf. pass. (o dep.) 'sacrator'; **sakrannas** nom. pl. 'sacrandae', **sakrann** = **sakrannas**? O.

saçi v. *sanši.* U.

σακορο 'sacra' o 'sacrum.' O,

sakra iscr. 140, oscuro. O.

sakra, *sacra* 'sacras.' U.

sakrasias nom. pl. 'sacrariae.' O.

sakri- agg. 'sacer', sost. ntr. 'sacre, hostia': agg. **sakre** 'sacrem, sacrum' (o sost.?); ntr. *sacre*, acc. pl. f. **sakref**; verisimilm. sost. acc. sg. **sakre**; **sakreu** 'sacria, hostias'; *sacris* abl. 'sacribus, hostiis.' U.

sakrid abl. 'sacro, hostia'; **sakriss** abl. pl.; agg. o sost. acc. sg. **sakrim, sakrím.** O.

sakruvit 'sacrat'; **sakrvist** 'sacrabit.' O.

sadiriis n. gent. 'Satrius.' O.

sadries n. gent. 'Satrius.' P.

safinim ntr. 'Samnium', o gen. pl. 'Samnitium.' O.

sahta, *sahatam*, *sahata* 'Sanctam' (località); **satam e**; loc. **sate**, *sahate.* U.

saidiieis n. gent. gen. '*Saedii.' O.

σαιπινς '*Saepinus' o '*Saepins.' O.

salauatur cogn. 'Salvator.' P.

salaviis n. gent. 'Salvius.' O.

σαλαϝς 'salvus'; **salavs** 'salvus' o cogn. 'Salvus.' O.

salier gen. sg. 'Salii', nome di una divinità. U.

salu 'salem.' U.

saluta pren. femm. P.
saluuom, *saluom*, *saluo* 'salvum'; *saluam*, *salua* 'salvam'; *saluua*, *salua* 'salvas' (o ntr. 'salva'?). U.
sanes abl. 'sanis.' U.
sanśi, *sansi* acc. 'Sancium'; dat. *sansie*, *sansii*, *sansi*, **saçi**, **saçe**; voc. *sanśie*, **saçe**. U.
santia 'Ξανθίας, Xanthias.' O.
sarasneis '?.' O.
sarinu acc. pl. ntr., nome di una porta di Pompei. O.
sar[inam 'Sarinam', nome di una via di Pompei. O.
sarsite avv. '*sarcite, sarte' cioè 'universim.' U.
satanes, **satane** dat. pl., nome di una tribù, gente o famiglia. U.
sate, v. **sahta** U.
sato 'sanctum, sacrum.' P.
savfi n. gent. 'Saufii' o 'Saufius.' O.
sauitu imper., secondo il Conway 'volnere adfligito' affine al lat. saucius. U.
scaifia m. gent. 'Scaefia.' P.
skalçeta, *scalseto* 'ex patera'; *scalsie* 'in patera.' U.
scapla 'scapulam.' U.
screhto nom. sg. 'scriptum'; *screihtor* nom. pl. m. o ntr. U.
skiru 'Σκείρωνι, Σκίρων.' O.
scriftas nom. pl. 'scriptae.' O.
se. sigla di pren. 'Seppius? Sextus? Servius'? ecc. P.
se 'si.' V.
seem.... ? O.
sefei 'sibi.' P.

sehmenier, **semenies** abl. pl. '?', secondo Aufrecht-Kirchhoff e Bücheler 'semenstribus', secondo Planta da *sēmon-* pel. *semunu*; Conway 'sementivis [an semenstribus?' sed cfr *feriae sementirae* Varro e. g. R. R. I. 2]. U.

sehmeniar, *sehemeniar* Conway interpetra 'seminarium', vedi sopra. U.

sehs n. gent. 'Se(d)ius'? o da leggersi **sehsímbriís**. O.

sei (in *seipodruhpei*) avv. 'seorsum.' U.

sei v. *sir*. U.

sei cong. 'sit?' P.

seis n. gent. 'Seius?' O.

semu, *sehemu* abl. 'semo, medio.' U.

semunu gen. pl. 'Semonum.' P.

senateis, *senateis* gen. sg. 'senatus.' O.

sent, **set**, *set* 'sunt.' O.

sent 'sunt.' U.

sepis pren. 'Seppius'. gen. **sepieis**; n. gent. **seppiis** 'Seppius.' O.

sepis 'siquis.' V.

seples abl. 'simpulis.' U.

sepse avv. Bücheler interpetra 'separatim.' U.

sepu abl. 'sciente.' V.

serevkid 'auspicio, auctoritate.' O.

seritu, *seritu*, *serituu* imper. 'servato.' U.

sersi 'sede?' U.

sersitu imper. 'sedeto'; **zeřef**, *serse* 'sedens.' U.

sese avv. 'versus?' U.

seso 'sibi.' U.

sestentasiaru 'sextentariarum.' U.

sestaplens (lectio corrupta) 'statuerunt'? P.

Σεστιες n. gent. 'Sextius, Sestius'? o 'Festius'? O.

sestu 'sisto'; **sestu** 'sistito'; **seste** 'sistitur?' U.
sesust fut. ex. 'sederit.' U.
sevakni- 'sollemnis', sost. 'victima, vel sim.': **sevakne** acc. sg. ntr. (sost.) o acc. sg. m. e f. (agg.); **sevakni** acc. sg. m. agg.; abl. sg. agg. **sevakni, sevakne**; acc. pl. agg. **sevaknef**; acc. pl. sost. (msc.) *seuacne*; abl. pl. agg. **sevaknis, sevakne**; avv. (?) **sevakni.** U.
seuom, **sevum** ntr. 'totum'; abl. pl. *seueir* 'omnibus.' U.
si 'sit' in *paersi.* Mrr.
si, *si* v. *sir.* U.
si, sim 'suem'; **sif**, *sif*, *si* acc. 'sues.' U.
sidikinud abl. 'Sidicino.' P.
sífeí 'sibi'; *siom* 'se.' O.
sihitu v. *šihitu.* U.
silli n. gent. 'Silius, Sillius'; **silie** nom. o = **silie[ís]** gen. O.
sim v. **súm.** O.
siom v. **sífeí.** O.
sipus masc. 'sciens.' O.
sir, *si*, *sei* 2. sg. cong. 'sis'; **si**, *si* (in *mersi*), *sei* (in *mersei*) 'sit'; *sins*, **sis** 'sint' (cfr. **vakaze**, *uacose*). U.
sistiatiens 'statuerunt.' V.
sistu 'sidito' opp. 'sistito' intr. U.
siuttiis n. gent. 'Suttius' ('Sittius'?). O.
siuom avv. 'omnino?' O.
slabiis n. gent. 'Stlabius, Labius.' O.
slagím 'regionem'; abl. **slaagid**. O.
smintiis n. gent. 'Smintius.' O.
smursim-e acc. sg. con postpos., secondo Bücheler 'ad murcim'?? U.

snata, snatu acc. pl. ntr. 'umecta?'; abl. **snates, snate**. U.

soies n. gent. '*Soius.' O.

solois abl. pl. 'omnibus.' P.

[**s**]**úllad** avv. 'ubique' (cfr. **sullus**). O.

súll...íarís (forse **súll**endiarís, cfr. lat. *sollemnis*). O.

súm, sum, sim 'sum.' O.

somo acc. sg. msc. 'summum'; abl. *somo*; loc. **sume**. U.

sonitu, sunitu imper. 'sonato, intonato, vel sim.'. U.

sopam, sopa 'suppam, supinam?'; acc. pl. f. **supaf**; acc. pl. ntr. **supa**, *sopo, supo*; abl. pl. **supes**. U.

sopir 'siquis' (Brugmann 'quisquis'). U.

sorser gen. 'suini, suilli.' U.

sorsalem acc. sg. m.; **sorsalir** gen. sg. aggett. derivato dal seguente. U.

sorsom, sorso, **sur̆um, sur̆u** acc. sg.; abl. *sorsu*; acc. pl. **sur̆uf**, la parola designa un animale da sacrificio. (Bücheler deriva la prima sillaba da **su-** lat. *sus*). U.

súvad abl. 'sua'; **suvam, suva** 'suam'; **suveís** gen. sg. m. 'sui.' O.

sp. sigla di un pren. Σπεδις o Spurius. O.

spahatu imper. att. 'tendito, trahito, iacito, vel sim.'; *spahmu, spahamu* imper. med. 'se iacito, saltato, vel sim.'; **spafu** ptc. perf. pass. ntr. sg. 'saltatum, iactum.' U.

spanti acc. 'latus'?, **spantim-ar̆**; onde **spantea** 'lateralia'? (opp. = **spante(m)-a**?). U.

σπεδις pren. 'Spedius.' O.

speḟa acc. sg. f. '*spensam'; abl. *speḟa*, epiteto di **mefa-**. U.

speture '*Spectori'; onde **speturie** dat. '*spectoriae.' U.

spinia, **spina** '*spiniam', **spiniam-a**, **spinam-ař**, un oggetto che s'adopera nelle cerimonie sacre. U.

spuriieis n. gent. gen. sg. 'Spurii'; nom. sg. **s|puriís**. O.

st. sigla di un pren. 'Statius, Stenius.' P.

staatiis v. στατις. O.

stakaz 'statutus.' U.

staf|i|anam 'Stabianam.' O.

staflarem, *staflare* '*stabularem.' (In Tab. Ig. I a 30|31 invece di **stafli iuvesmik** si legga **staflare esmik**). U.

stahu 'sto'; *stahitu* 'stato'; *stahituto* 'stanto'; **staheren** 'stabunt.' U.

stahmei dat. (o loc.) 'statui, vel sim.' opp. 'augurio, rituum ratione, vel sim.' U.

stahmito nom. ntr. 'statutum, vel sim.' opp. 'augurale, sollemne, vel sim.'; dat. (o loc.). *stahmitei*, *stahmeitei* (dal preced.). U.

stait 'stat'; **stahínt**, **stahint**, **staíet** 'stant.' O.

staíef ptc. 'stans', opp. sost. 'statio.' O.

staiis, **staiiss** n. gent. 'Staius.' O.

state dat. sg. 'Statae.' E.

statíf nom. sg. 'statio.' O.

στατις, **statiis** pren. 'Statius'; **statie** 'Statius' o gen. 'Statii'; σταττιεις gen. 'Statii'; n. gent. **statiis**, **staatiis**. O.

statis pren. 'Statius.' V.

statitatu 'statuito'; **statita** 'statuta.' U.

statom nom. sg. ntr. 'statum.' V.

statús nom. pl. 'stati.' O.

stenis, στενις, **steni** pren. 'Stenius.' O.

step. forse 'Step(hanus).' O.

stiplatu, **steplatu** 'stipulato(r)'; *stiplo* inf. 'stipulari' o imper. 'stipula(re).' U.

stitisteteies, **stiteteies** supposto 'stiterint', o 'stiterit, stiterint.' U.

str* cogn. O.

struhçla, **struçla**, *strušla* 'strueulam'; gen. **struhçlas**. U.

su 'sub.' U.

sua '-que, et' P.

suae v. **svaí**. O.

suam acc. 'suam.' Mrr.

subahtu, *subotu* imper. 'summoveto, amoveto?' secondo Bücheler 'suppato.' U.

subator nom. pl. 'omissi, neglecti, vel sim.', secondo Bücheler 'suppato.' U.

suboco 'invoco, adoro' opp. infin.; *subocauu*, *subocau* perf. 'invocavi, adoravi' opp. pres. 'invoco, adoro.' U.

subra, *subra* avv. 'supra'; *subra* prep. coll'acc. U.

sukatu imper. 'declarato, vel sim.' U.

suesu v. **svesu**. U.

sufafiaf acc. pl. f. partes quasdam hostiae; gen. sg. **sufafias**. U.

sufeřaklu acc. sg. ntr. '?', una parte relativa al **feřehtru**. U.

sulum gen. pl. msc. 'omnium'; **suluh** avv. 'omnino, denique.' O.

sum v. **súm**. O.

sume v. *somo*. U.

sumel 'simul.' U.

sumtu 'sumito.' U.

sunitu v. *sonitu*. U.

suois dat. pl. 'suis.' P.

συπ prep. col loc. 'sub.' O.

supa v. *sopam*. U.
super prep. col loc. 'super.' U.
superne prep. coll' acc. (o avv.?) 'super.' U.
supru avv. '*supro.' U.
supruis dat. abl. pl. 'superis'; **supr...** **su-pr us**] acc. 'superos' o avv. 'supra.' O.
supu prep. col loc. 'sub?' U.
surur, *suror*, con *-hont*, *suront*, *sururont*; con *-o* *sururo* 'item.' U.
sur̆u- v. *sorsom*. U.
sutentu 'subtendito.' U.
suveís v. **súvad**. O.
svaí, **svai**, *suae* congiunz. 'si.' O.
svai puh, *suae pod* 'sive.' O.
sve, *sue* congiunz. 'si.' U.
svepis 'siquis', *sopir* 'siquis' (o 'quisquis'?); **svepu**, *svepo* ('si qua'? opp. 'siquod'?) 'sive.' U.
sverrunei dat. sg. '*sverroni', nome di magistrato. O.
svesu, *sueso* '?' forse possessivo. U.
sviseve loc. (con postpos.?) 'in sino, capide, vel sim.' U.

t

t. sigla del pren. 'Titus' O. P. Vst. U.
t. abbr. per *tanginud*. O.
t. *t.* sigla di 'tutiens.' O.
-ta, **-tu**, *-to* postpos. 'ex, ab', in **skalçeta**, *scalseto*, **akrutu**, *angluto*, *pureto*, **tefruto**, *uapersusto*. U.
taçez, *tases*, *tasis* 'tacitus'; *tasetur* pl. 'taciti.' U.
tadait 'censeat.' O.

tafanies n. gent. '*Tafanius.' V.
tafidins cogn. '*Tafidinus.' O.
tafle loc. 'in tabula.' U.
ta[h]a (o *ta[g]a* ?) 'tangat.' Mrr.
talenate dat. sg. (o pl.) msc., nome di una gens o tribù. U.
talii '?'; **taliud** abl. 'Talio.' E.
tanas pren. O.
tanginom acc. sg. 'sententiam'; gen. *tangineis*; abl. **tanginúd, tanginud,** *tanginud*; abbrev. dell' abl. *t.*, **tangin.**, **tangi.** O.
tantrnnaiúm 'Tanternaeorum.' O.
tapistenu acc. '?', Bücheler confronta **tapis** col lat. tepor ('quasi tepestinum'), Grotefend interpetra 'coenam dapalem.'
tarincris gen. sg. 'Tarincris.' Mrr.
tařinate, *tarsinatem* '*Tadinatem' (di Tadinum); gen. *tarsinater*; dat. *tarsinate.* O.
ταυρομ 'taurum.' O.
tekuries v. *dequrier*. U.
tekvias nom. pl. f. sost. o agg. 'decuriales.' U.
tedis. abbr. per l'abl. 'Telesia' o gen. pl. 'Telesinorum.' O.
teerúm, terúm n. sg. ntr. 'terra, territorium'; gen. **tereís**; loc. **tereí.** O.
tefe, *tefe* 'tibi.' U.
tefúrúm nom. sg. ntr. 'igneum sacrificium', Conway 'crematio.' O.
tefra acc. pl. ntr. 'carnes cremandas'?; *tefruto* abl. sg. con postpos. 'ex rogo'? U.
tefro acc. sg. 'Tefrum' nome di un dio; **tefre, tefri,** *tefrei* dat.; *tefre* voc. Di qui l'agg.: *tefrali* abl. sg. U.
tehteřim 'tectorium.' U.
teio v. *tiom.* U.

teitu v. *deitu.* U.
tenitu 'teneto.' U.
tenzitim, *tesedi* acc. sg. '?': Bücheler 'libi genus.' U.
ter. sigla di un pren. f. 'Tertia'? 'Tertulla'? P.
teras gen. sg. 'terrae' o acc. pl. 'terras.' O.
terkantur 'suffragentur, assentiant.' U.
teremenniú nom. pl. ntr. 'termina'; **teremníss** abl. pl. O.
teremnattens 'terminaverunt'; **teremnatust** 'terminata est.' O.
termnas 'terminatus.' U.
termnom-e 'ad terminum'; *termnu-co* 'ad terminum'; **termnes-ku** 'ad terminos.' U.
terti acc. ntr. 'tertium'; *tertim* avv. 'tertium', acc. f. **tertiam-a**, *tertiam-e*; dat. sg. (o pl.?) msc. (o f.?) **tertie**; loc. sg. **tertie**; abl. sg. ntr. *tertiu*; avv. *postertio*, **pustertiu** 'postquam tertium.' U.
tertu, terte, teřust ecc. v. *did-* U.
tesedi v. **tenzitim.** U.
tesenakes. *tesenocir, tesonocir* abl. pl. nome di una porta di Iguvium. U.
testru v. *destr-*. U.
tesvam v. *dersua.* U.
tettia n. gent. 'Tettia.' P.
tettom-e 'ad tectum.' U.
tetu v. *did-* U.
tfei 'tibi.' O.
thesavrúm acc. sg. ntr. 'thesaurum'; loc. **thesavreí.** O.
tíanud, tiiianud, tianud abl. 'Theano'; **tiianei** loc. 'Teani.' O.
tikamne 'dicamine, dicatione, invocatione.' U.
tiçel 'dicatio'; acc. **tiçlu**; abl. **tiçlu.** U.

tiçit ‘decet.’ U.
tiiatium, tiíatium gen. pl. ‘Teatium, Teatinorum. O.
tiium, tiú nom. ‘tu’ (opp. ‘te’?). O.
tintiriis n. gent. ‘Tintirius.’ O.
tiom, tio, teio, **tiu** acc. ‘te’ U.
tirentium ‘Terentiorum.’ O.
titis n. gent. ‘Titius.’ P.
titis n. gent. ‘Titius’? U.
titti n. gent. nom. (o gen. abbr.?) ‘Tittius, Titius.’ O.
titu v. *did-*. M.
tiurrí acc. ‘turrim.’ O.
tlatie gen. ‘Latii.’ U.
-to v. **-ta**. U.
toce ‘?’ U.
toco acc. pl. msc. (o acc. sg. msc. o ntr.?) ‘tuccos, cioè sale conditos’ (opp. ‘tuccum’). U.
todcom-e ‘ad urbicum’; *totcor* nom. pl. msc. o ntr.; *todceir* abl. pl. U.
toru, **turuf, turup** ‘tauros’; **tures** ‘tauris.’ U.
totai, toutai dat. sg. (o loc.?) ‘civitati.’ Mrr.
totam, tota, **tuta** ‘civitatem’; gen. *totar*, **tutas**; dat. *tote*, **tute**; abl. con postpos. *tota-per*, **tuta-per, tuta-pe** ‘pro civitate’; loc. *tote*, colla postpos. raddopp. *tote-m-e*. U.
toticu abl. sg. ‘publico.’ V.
touer, tuer gen. sg. ‘tui’; *tuua, tua* abl. sg. ‘tua.’ U.
touto, τωϝτο nom. sg. f. ‘civitas, populus’; acc. *toutam*; abl. *toutad*. O.
túvtíks, abbr. **túv., t.,** *t.* ‘tuticus, publicus’; nom. sg. f. *toutico*; acc. sg. ntr. *touticom*; gen. sg. f. *touticas*; abbr. **túv., t., túvtik.** per vari casi obliqui.

τουτι '*Tutii'? O.
tr. sigla del pren. 'Trebius.' O.
tr. sigla di 'tribunus.' O.
tr. sigla del pren. 'Trebius.' P.
traf, *trahaf*, *traha*, **tra** prep. coll'acc. e il loc. 'trans.' U.
trahuorfi 'transverse.' U.
tre v. **trif.** U.
trebe, *trebo* dat. msc. opp. femm., nome di una divinità. U.
trebeit 3. sg. 'versatur.' U.
τρεβις pren. 'Trebius', sigla **tr.**; **trebiis** n. gent. 'Trebius' abbr. **tre.** O.
treblano, **treplanu** acc. pl. msc. o ntr. nome di una porta di Iguvium; abl. *treblanir*, *treblaneir*, **treplanes**. U.
tref, *treif* v. **trif.** U.
trefiper v. *trifu-* U.
trem '?' O.
tremitu 'tremefacito.' U.
tremnu abl. sg. 'tabernaculo, sede augurali.' U.
tríbarakavúm, **tríibarakavúm** inf. 'aedificare'; **tríbarakattíns** cong. perf. 'aedificaverint'; **tríbarakattuset** fut. ex. 'aedificaverint.' O.
tríbarakkiuf nom. sg. 'aedificium.' O.
tribřiçu nom. sg. f. 'ternio'; abl. *tribrisine* (Brugmann interpreta la parola come equivalente al lat. **tripedicio* cioè 'tres (hostiae) una pedica vinctae'). U.
trif, **tref**, **tre**, *trif*, *treif* acc. 'tres'; **triia** acc. 'tria'; **triiuper**, *trioper* 'ter'; **tris** abl. 'tribus.' U.
trifu- 'tribus': acc. *trifo*, **trifu**; gen. *trifor*; dat. *trifo*; abl. con postpos. **trefi-per** 'pro tribû.' U.

triíbúm, **triíbu** acc. sg. f. 'domum, aedificium.' (cfr. **tríbar-**). O.
tripler abl. msc. 'triplis.' U.
trís nom. pl. 'tres' (anche **tris** della iscrizione 140?). O.
trístaamentud abl. sg. 'testamento.' O.
trutitis '*Trutitius.' U.
trutum acc. sg. 'definitum, certum' (o 'quartum'?), così pure **trutas** gen. sg., nom. pl. o acc. pl. f. O.
-tu v. **-ta.** U.
tua, *tuer* v. *touer*. U.
tuder acc. sg. 'finem': nom. pl. *tuderor*; acc. pl. *tudero*; abl. pl. *tuderus*. U.
tuderato ntr. 'finitum.' U.
tuf, **tuplak**, **tupler** v. *du-*. **dupla**. U.
tupleia nom. sg. f., **tvplei** nom. sg. msc. di un n. gent. U.
tures, **turuf**, **turup** v. *toru*. U.
tursa voc. 'Tursa' nome di una dea: gen. *tursar*; dat. **turse**, *turse*, **tuse**. U.
turskum, *tuscom* ntr. 'Etruscum': gen. *tuscer*; dat. *tursce*. U.
tursitu, **tusetu** 'terreto, fugato'; pl. *tursituto*, **tusetutu** 'fuganto'; cong. *tursiandu* 'terreantur.' U.
turumiiad 'torqueatur' opp. 'langueat.' O.
tusetu, **-tuto** v. *tursitu*. U.
tuta v. *totam*. U.
tutere abbr. **tuter** (o nom. sg.?), **tut.**, **tu.** 'Tudere', nome di città. U.
tuv. abbr. per **tuvtiks** v. l'osc. **túvtíks**. E.
tuva v. *dur*. U.
tuvai dat. sg. 'tuae.' O.
ϑuϑiu = **tutiu** nome propr. nom. pl.? o ....ϑuϑiu? U.

u

ua-, ue-, ui-, uo-, vedi sotto *v-* O. U. V.
ukar v. *ocar*. U.
ufestne abl. pl. ntr. ? '?'. Bücheler 'operculatis.' U.
ufiis n. gent. 'Ofius.' O.
ufteis gen. sg. 'optati, vel sim.' O.
uktretie 'auctoritate'; abbr. *uht*. U.
uhtur 'auctor'; acc. sg. **uhturu**. U.
ulas gen. sg. f. 'illius' (meno verisim. 'mortis, vel sim.'). O.
ulo, **ulu** avv. 'illo, illuc.' U.
-um *-um* enclit. v. **-dum**. O.
umen 'unguen', abl. **umne** (v. **une**). U.
umtu 'unguito.' U.
une abl. di **utur**, meno verisim. = **umne**. U.
unu acc. 'unum.' U.
upetu imper. 'optato'; pl. **upetuta** 'optanto.' U.
upfals v. **úpf**. O.
upils v. **úpil**. O.
ups-, **uups-** v. *opsa-*. O.
upsaseter cong. imperf. pass. 'operaretur' o 'operarentur' in senso pass. (fieret, fierent.' P.
uranias gen. sg. 'Uraniae.' P.
ures, **uru** v. *orer*. U.
urfeta 'orbitam.' U.
urina, **urena**, **urinai** v. **úrina**. O.
urnasier abl. pl. 'urnariis'; gen. f. **urnasiaru**. U.
urtas v. *ortom*. U.
urufiis 'Orfius.' O.

urust fut. ex. 'oraverit.' O.
uruvú nom. sg. f. 'lata'? O.
uřetu 'adoleto'? U.
usaçe, usaie (da leggersi **usaçe**) loc. (o dat.) sg., Bücheler deriva la parola da *ose* e interpreta 'annuae': Pauli '*operacia.' U.
υσσοντιον, υσ. '?'. O.
ustentu v. *ostendu.* U.
ustite loc. sg. 'tempestate, vel sim.'? U.
usur nom. sg. 'uxor.' P.
usurs acc. pl. 'osores' (opp. 'uxores'?). O.
ute v. *ote.* U.
utur verisim. 'ὕδωρ.' U.
uvem v. *oui.* U.
uze v. *onse.* U.

V

v. sigla del pren. 'Vibius.' O.
u. sigla del pren. 'Vibius.' P. U.
vaamunim 'victoria(m)'? O.
vaaviis n. gent. 'Vavius.' O.
vakaze, *uacose* secondo Brugmann = **vakaz se,** *uacos se* 'vacatio sit', secondo Bücheler abl. sg. 'vacatione.' U.
vaçetum, *uasetom* supin. (o ptc. ntr.?) 'vacatum, vitiatum'; *uašetom*, *uasetom*, *uaseto* ptc. ntr. 'vacatum' cioè 'vitiatum.' U.
uahies n. gent. '*Vaius'? O.
ualaemom ntr. 'optimum'; **valaimas, valaimais, valamais, valaims** (= **valaimas**) gen. sg. 'Optimae' (difficilmente nom. o dat. pl.). O.

Ϝαλε 'valens, validus'? O.
ual[*e*] imper. 'vale'? P.
ualesies n. gent. 'Valerius.' P.
vapeř-, *uapers-* 'lapis'?, Conway σκίμποδα[i. e. sellae sine pedibus, stipites αὐτοξόοι]': abl. **vapeře**; acc. pl. **vapef-em**, *uapef-e*; abl. pl. *uapersus*, *uapersus-to*. U.
vaputu acc. sg. 'tus'?; abl. **vaputu**; abl. pl. **vaputis**. U.
uarie n. gent. gen. 'Varii.' U.
uas 'vitium.' U.
uasetom v. **vaçetum**. U.
uasirslom-e acc. sg. con postpos. Bücheler interpreta 'in locum vacuum', Bréal 'lura.' U.
uaso acc. pl. 'vasa', nom. pl. *uasor*; abl. pl. **vasus**. U.
vatra '?' U.
vatuva, **vatuvu**, *uatuo* uatuo) acc. pl. ntr., Bücheler 'extorum coctur ae idonea', Conway 'plagas.' U.
vehiian. '?', cfr. **eehiianasúm**. O.
uef acc. pl. 'partes.' U.
vehiies, *uehier*, *uehieir* abl. pl. 'Veiis.' U.
Ϝει. abl. 'Vibone' o gen. pl. 'Vibonensium).' O.
ueiro v. *uiro*. U.
uelestrom gen. pl. 'Veliternorum.' V.
velliam acc. sg. 'Velliam' (opp. cong. 'velim'?). O.
veltu 'deligito, vel sim.' U.
uenalinam acc. sg. f. Mrr.
ven., **ve....** principio di un n. gent. U.
v[enavrum nom. sg. ntr. 'Venafrum' (o gen. pl. 'Venafranorum'?); **veinav....** O.

venpersuntra, vepesutra abl. sg.; acc. **vepesutra**; abl. pl. **vempesuntres**. Bücheler interpreta 'caro semidivina' cioè parte scelta della vittima per essere offerta. U.
vepuratu 2. o 3. sg. imper., Bücheler interpreta 'restinguito' (cfr. **vepurus**), il Planta ammette la probabilità dell'interpretaz. 'liquefacito.' U.
vepurus abl. o dat. pl., Bücheler interpetra 'visceribus' cioè 'demptis ex sacrificio carnibus quae praebere in cenam flaminem oporteat' (gr. ἄπυρα ἱερά). il Planta (op. cit. I, p. 228) ammette la probabilità di 'liquoribus.' U.
verehasiúí, verehasiú dat. '*Vergario, *Virgario'? O.
vereias, verehias gen. sg. 'civitatis, vel sim.'; dat. **vereiiaí**. O.
veres (in **preveres** 'ante portam', **pusveres** 'post portam'). *uerir, uereir* abl. pl. 'porta' *ueris-co* abl. pl. 'apud portam'; acc. pl. **veruf-e,** *uerof-e*. U.
uerfale 'verbale' cioè 'templum.' U.
verna.... corrispondenti al sabino lat. *verna*. O.
Ϝερσορει dat. sg. 'Versori. Τροπαίῳ.' O.
veru, ver. acc. pl. ntr. 'portam'; dat. o abl. pl. **veruís**. O.
veskla, vesklu acc. pl. 'vascula'; abl. **veskles**. *uesclir*. U.
uesclis abl. pl. 'vasculis.' V.
vesi.... leggi **vest...**? O.
vestikatu, *uesticatu* imper. 'libato'; *uesticos* 'libaverit'; *uestis, uesteis* 'libans.' U.
vestiçia, vestiçam, vestiça, vesteça, *uestisiam, uestisia* acc. 'libamentum'; abl. **ve-**

stiçia, vistiça, *uestisia, uestisa*; gen. *uestisiar*. U.
vestiçe dat. sg. msc. 'Vesticio', nome di un dio; gen. *uestisier*. U.
vestirikiiúí n. gent. dat. 'Vestricio.' O.
uestis v. **vestikatu**. U.
uestra abl. 'vestra.' U.
vesulliaís, **vesuliais** dat. pl. 'Vesulliis'; **vesulias** (-**as** = lat. -abus ?); **ves.**, **vesú.**, **ve...** O.
vesulliaís n. gent. 'Vesulliaeus.' O.
vesune dat. sg. f. 'Vesunae', nome di una dea. U.
uesune dat. sg. f. 'Vesunae', nome di una dea. Mrs.
[illegible] '?' O.
uetio 'Vettius' (opp. *ueti o*. 'Vettius Oppii f.' Vst.
vetu 'dividito.' U.
vezkeí dat. sg. 'Veiusei', nome di una divinità. O.
vi. v. **viíbis.** O
ui. sigla del pren. 'Vibius.' Mrs.
viú, viu nom. sg. 'via'; acc. **víam, via**; loc. **víaí**; acc. pl. **víass.** O.
via, vea, *uia* abl. sg. 'via.' U.
uib. sigla del pren. femm. 'Vibia.' P.
uibđu pren. nom. f. 'Vibia' o n. gent. 'Vibedia, Vibidia.' P.
uibedis n. gent. 'Vibedius.' P.
uiđad abl. sg. 'via ?' P.
viíbis, vibis pren. 'Viibius'; sigla **v.** e **vi.**; **vibiiai** dat. f. 'Vibiae.' O.
viínikiís n. gent. 'Vinicius.' O.
uineter 'vincitur' cioè 'convincitur.' O.

vinu abl. sg. 'vino' o acc. pl. 'vina.' V.
vinu acc. 'vinum'; abl. **vinu**, *uinu*. U.
Ϝίρινεις gen. '*Virini' (o nom. '*Virineius?') O.
uiro, ueiro acc. pl. 'viros.' U.
vírriis n. gent. 'Vir(r)ius' (o Verrius?'); gen. **vírriieís**, gen. pl. **virriium.** O.
vírríiis n. gent. '*Vir(r)eius' o '*Verreius.' O.
uirseto nom. sg. ptc. 'visa' o 'visum.' U.
uistinie n. gent. gen. sg. 'Vestinii.' U.
vítelliú, víteliú 'Italia': abbr. **vít.**, mutilo **vit...** O.
vitlu acc. 'vitulum'; acc. pl. **vitluf, vitlup,** *uitlu* 'vitulos'; **vitlaf,** *uitla* 'vitulas.' U.
vú. sigla di un pren. O.
uocu-com v. **vuku.** U.
uofione, **vufiune** dat. sg. msc. 'Vofiono', nome di un dio. U.
uois abbr. di un pren. U.
uoisiener n. gent. gen. sg. 'Volsieni.' U.
uomu Bücheler congettura 'rogos', ma *andervomu* di cui fa parte può essere un avverbio. U.
uouse dat. 'voto?' U.
vuçiia-per 'pro Lucia' o 'pro *Vocia?' U.
vuku acc. sg. 'aedem, vel sim', con postpos. **vukum-en;** abl. sg. con postpos. **vuku-kum,** *uocu-com* 'ad aedem'; loc. o gen. **vuke.** U.
vufetes abl. 'votis, votivis.' U.
vufiune v. *uofione.* U.
vufru acc. msc. 'votivum?' U.
vurtus fut. ex. 'vorterit' o 'vorteris.' U.
uus nom. pl. 'vos'; *uus* dat. pl. 'vobis.' P.
vutu imper. 'lavato (lavito').' U.
vuvçi opp. **vuvçis** di I. *b* 45 e II. *a* 44 è dal Bücheler interpretato per 'votum' se si deve

leggere **vuvçi** (cfr. *nouse*), dal Thurneysen 'Lucii' pren. gen. sg. se si deve leggere **vuvçis.** U.

zeřef v. *sersitu.* U.

zicolom acc. sg. 'diem', abbr. *zico.*; loc. *zicelei* 'die'; abl. *zicolud* 'die'; gen. pl. *zicolom*; abl. pl. *zicolois* 'diebus.' O.

FINE.

AVVERTENZA

Tutti i MANUALI HOEPLI si spediscono **franco di porto** nel Regno. — Chi desidera ricevere i volumi raccomandati, onde evitare lo smarrimento, è pregato di aggiungere la sopratassa di raccomandazione.

☞ **I libri, non raccomandati, viaggiano a rischio e pericolo del committente.** ☜

600 - MANUALI HOEPLI - 600

Pubblicati sino al 1° Settembre 1899.

L. c.

Abitazioni. — *vedi* Fabbricati civili.

Abitazioni degli animali domestici, del Dott. U. Barpi, di pag. XVI-372, con 168 incisioni . . . . . 4 —

Abbreviature latine ed italiane. — *vedi* Dizionario.

Abiti. — *vedi* Confezioni d'abiti — Biancheria.

Acetilene (L'), del Dott. L. Castellani, di p. XVI-125. 2 —
— *vedi anche* Gaz.

Acido solforico, Acido nitrico, Solfato sodico, Acido muriatico (Fabbricazione dell'), del Dott. V. Vender, di pag. VIII-312, con 107 inc. e molte tabelle. 3 50

Acque (Le) **minerali e termali del Regno d'Italia,** di Luigi Tioli. Topografia — Analisi — Elenchi — Denominazione delle acque — Malattie per le quali si prescrivono — Comuni in cui scaturiscono — Stabilimenti e loro proprietari — Acque e fanghi in commercio — Negozianti d'acque minerali, di pag. XXII-552. 5 50

Acustica. — *vedi* Luce e suono.

Adulterazione e falsificazione degli alimenti, del Dott. Prof. L. Gabba, di pagine VIII-211 . . . 2 —

Agricoltore. — *vedi* Prontuario.

Agricoltura. — *vedi* Computisteria agraria — Cooperative rurali — Estimo — Igiene rurale — Legislazione rurale — Macchine agricole — Malattie crittogamiche — Mezzeria — Selvicoltura.

Agronomia, del Prof. Carega di Muricce, 3ª ediz. riveduta ed ampliata dall'autore, di pag. XII-210 . . 1 50

Agronomia e agricoltura moderna, di G. Soldani, di pag. XII-404 con 134 inc. e 2 tav. cromolitograf. 3 50
— *vedi anche* Prontuario dell'agricoltore.

L. c.

Agrumi (Coltivazione, malattie e commercio degli), di A. ALOI. (In lavoro).

Alcool (Fabbricazione e materie prime), di F. CANTAMESSA, di pag. XII-307, con 24 incisioni . . . . . . 3 —

— *vedi anche* Cognac — Liquorista.

Algebra complementare, del Prof. S. PINCHERLE:

Parte I. *Analisi algebrica*, di pag. VIII-174 . . . 1 50

Parte II. *Teoria delle equazioni*, p. IV-169 con 4 inc. 1 50

Algebra elementare, del Prof. S. PINCHERLE, 7ª edizione, di pag. VIII-210 . . . . 1 50

— *vedi anche* Determinanti — Esercizi di algebra — Formulario scolastico di matematica.

Alighieri (Dante). — *vedi* Dantologia.

Alimentazione, di G. STRAFFORELLO, di pag. VIII-122. 2 —

— *vedi anche* Adulterazione alimenti — Analisi di sostanze alimentari — Conserve alimentari — Frumento e mais — Funghi mangerecci — Latte, burro e cacio — Panificazione razionale — Tartufi e funghi.

Alimentazione del bestiame, dei Proff. MENOZZI e NICCOLI, di pag. XVI-400 con molte tabelle. . . . 4 —

— *vedi anche* Bestiame.

Alluminio (L'), di C. FORMENTI, di pag. XXVIII-324 . 3 50

Alluminio. — *vedi* Leghe metalliche — Galvanoplastica — Galvanostegia — Metallocromia.

Aloè. — *vedi* Prodotti agricoli.

Alpi (Le), di J. BALL, trad. di I. CREMONA, pag. VI-120. 1 50

Alpinismo, di G. BROCHEREL, di pag. VIII-312 . . . 3 —

— *vedi anche* Dizionario alpino — Infortunii di mont. — Prealpi bergamasche.

Amalgame. — *vedi* Leghe metalliche.

Amarico. — *vedi* Dizionario eritreo — Lingue dell'Africa.

Amatore (L') di Maioliche e Porcellane, di L. DE MAURI, illustrato da splendide **incisioni in nero**, da **12 superbe tavole a colori** e da **3000 marche**. — Contiene: Tecnica della fabbricazione — Sguardo generale sulla storia delle Ceramiche dai primi tempi fino ai giorni nostri — Cenni Storici ed Artistici su tutte le Fabbriche — Raccolta di 3000 marche corredate ognuna di notizie relative, e coordinate ai Cenni Storici in modo che le ricerche riescano di *esito immediato* — Dizionario di termini Artistici aventi relazione coll'Arte Ceramica e di oggetti Ceramici speciali, coi prezzi correnti. Bibliografia ceramica, indici varî, di p. XII-650. 12 50

L. c.

Amatore (L') **di oggetti d'arte e di curiosità,** di L. DE MAURI, di 600 pag. adorno di numerose incisioni e marche. Contiene le materie seguenti: Pittura — Incisione — Scoltura in avorio — Piccola scoltura — Vetri — Mobili — Smalti — Ventagli — Tabacchiere — Orologi — Vasellame di stagno — Armi ed armature — Dizionario complementare di altri infiniti oggetti d'arte e di curiosità, di pag. XII-580. 6 50

Amministrazione. — *vedi* Computisteria — Contabilità — Ragioneria.

Analisi chimica (Manuale di), del Prof. P. E. ALESSANDRI. (In lavoro).

Analisi di sostanze alimentari, del Prof. P. E. ALESSANDRI. (In lavoro).

Analisi del vino, ad uso dei chimici e dei legali, del Dott. M. BARTH, con prefazione del Dott. I. Nessler, traduzione del Prof. E. COMBONI, 2ª edizione, di pag. 142, con 7 inc. intercalate nel testo. (In lavoro).

— *vedi anche* Enologia — Vini.

Analisi matematica. — *vedi* Repertorio.

Analisi volumetrica applicata ai prodotti commerciali e industriali, del Prof. P. E. ALESSANDRI, di pag. X-342, con 52 incisioni 4 50

Ananas. — *vedi* Prodotti agricoli.

Anatomia e fisiologia comparate, del Prof. R. BESTA, di pag. VII-218 con 34 incisioni 1 50

Anatomia microscopica (Tecnica di), del Prof. D. CARAZZI, di pag. XI 211, con 5 incisioni 1 50

— *vedi anche* Microscopio.

Anatomia pittorica, del Prof. A. LOMBARDINI, 2ª ediz. riveduta e ampliata, di pag. VIII-168, con 53 inc. 2 —

Anatomia topografica, del Dott. Prof. C. FALCONE, di pag. XV-395, con 30 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Anatomia vegetale, del Dottor A. TOGNINI, di pagine XVI-274 con 141 incisioni (volume doppio) . . . 3 —

Anfibi. — *vedi* Zoologia.

Animali da cortile, del Prof. P. BONIZZI, di pagine XIV-238 con 39 incisioni. . . . . 2 —

— *vedi anche* Abitazioni animali — Cane — Colombi — Coniglicoltura — Majale — Pollicoltura.

Animali domestici. — *vedi* Abitazioni — Alimentazione del bestiame — Bestiame — Cane — Cavallo.

L. c.

Animali (Gli) **parassiti dell'uomo,** del Prof. F. MERCANTI, di pag. IV-179, con 33 incisioni 1 50
— *vedi anche* Zoonosi.

Antichità assira, babilonese, egiziaca e fenicia. — *vedi* Mitologie orientali.

Antichità greche, del Prof. V. INAMA. (In lavoro).
— *vedi anche* Mitologia greca.

Antichità private dei romani, del Prof. W. KOPP, traduzione con note ed aggiunte del Prof. N. MORESCHI, 2ª edizione, di pagine XII-130 . . . . 1 50
— *vedi anche* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane — Archeologia.

Antisettici. — *vedi* Medicatura antisettica.

Antropologia, del Prof. G. CANESTRINI, 3ª edizione, di pag. VI-239, con 21 incisioni 1 50

Antropometria di R. LIVI (In lavoro).

Apicoltura del Prof. G. CANESTRINI, 3ª edizione riveduta di pag. IV-215, con 43 incisioni . . . . . . 2 —

Arabo volgare, di DE STERLICH e DIB KHADDAG. Raccolta di 1200 vocaboli e 600 frasi usuali, 2ª ediz. (In lav.).

Araldica (Grammatica), di F. TRIBOLATI, 3ª edizione, di pag. VIII-120, con 98 inc. e un'append. sulle "Livree,,. 2 50
— *vedi anche* Vocabolario araldico.

Archeologia dell'arte, del Prof. I. GENTILE:
Parte I. *Storia dell'arte greca*, testo, 3ª ed. (In lav.).
" *Atlante di 149 tavole*, e indice . . . . 4 —
Parte II. *Storia dell'arte etrusca e romana*, testo, 2ª ediz. di pag. IV-228 . . . . 2 —
" *Atlante di 79 tavole*, e indice . . . . . 2 —
— *vedi anche* Antichità privata dei romani.

Architettura (Manuale di) **italiana,** antica e moderna di A. MELANI, 3ª edizione rifatta con 131 inc. e 70 tavole di pag. XXVIII-460 . . . . 6 —

Argentatura. — *vedi* Galvanoplastica — Galvanostegia — Metalli preziosi — Piccole industrie.

Aritmetica pratica, del Prof. Dott. F. PANIZZA, 2ª edizione riveduta, di pag. VIII-188 . . . . 1 50

Aritmetica razionale, del Prof. Dott. F. PANIZZA, 3ª ediz. riveduta di pag. XII-210 . . . . 1 50
— *vedi anche* Esercizi di aritmetica razionale — Formulario scolastico di matematica.

Armi e armature. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Storia dell'arte militare.

L. c.

Armonia (Manuale di), del Prof. G. BERNARDI, con prefazione di E. ROSSI, di pag. XII-288 . . . . . . 3 50
— *vedi anche* Mandolinista — Musica da camera — Pianista — Storia della musica — Strumentazione.

Arte antica. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e porcellane — Archeologia — Architettura — Decorazione e industrie — Pittura — Restauratore di dipinti — Scoltura.

Arte del dire (L'), del Prof. D. FERRARI. Manuale di retorica per lo studente delle Scuole secondarie. 4ª ediz. corretta, di pag. XVI-288 con quadri sinottici. 1 50
— *vedi anche* Rettorica — Ritmica — Stilistica.

Arte della memoria (L'), sua storia e teoria (parte scientifica). Mnemotecnia Triforme (parte pratica) del Generale B. PLEBANI, di pag. XXXII-224 con 13 illustr. 2 50

Arte militare. — *vedi* Storia dell'arte militare.

Arte mineraria, dell'Ing. Prof. V. ZOPPETTI, di pagine IV-192, con 112 figure in 14 tavole . . . . . 2 —

Arti (Le) **grafiche fotomeccaniche** ossia la Eliografia nelle diverse applicazioni (Fotozincotipia, fotozincografia, fotolitografia, fotocollografia, fotosilografia, sincromia, ecc.), con un Dizionarietto tecnico e un cenno storico sulle arti grafiche: 2ª ediz. corretta ed accresciuta, con molte illustrazioni, di pag. VIII-197 con 12 tavole . . . . 2 —
— *vedi anche* Carte fotografiche — Dizionario fotografico — Fotografia per dilettanti — Fotografia industriale — Fotocromatografia — Fotografia ortocromatica — Litografia — Processi fotomeccanici — Proiezioni — Ricettario fotografico.

Asfalto (L'), fabbricazione, applicazione, dell'Ing. E. RIGHETTI, con 22 incisioni, di pag. VIII-152 . . . . 2 —

Assicurazione in generale, di U. GOBBI, di p. XII-308. 3 —

Assicurazione sulla vita, di C. PAGANI, di p. VI-151. 1 50

Assistenza degli infermi nell'ospedale ed in famiglia, del Dott. C. CALLIANO, 2ª ed., p. XXIV-448, 7 tav. 4 50
— *vedi anche* Igiene — Impiego ipodermico — Materia medica — Medicatura antisettica — Organoterapia — Raggi Röntgen — Semeiotica — Sieroterapia — Soccorsi d'urgenza — Tisici.

Astronomia, di J. N. LOCKYER, nuova versione libera con note ed aggiunte del Prof. G. CELORIA, 4ª ediz.,

L. c.

di pagine XI-258 con 51 incisioni 1 50
— *vedi anche* Cosmografia — Gnomonica — Gravitazione — Ottica — Spettroscopio.

Astronomia nautica, del Prof. G. Naccari, di pagine XVI-320, con 45 inc. e tav. numeriche (vol. doppio). 3 —

Atene, di S. Ambrosoli, con molte illustraz. (In lav.).

Atlante geografico-storico dell'Italia, del Dott. G. Garollo, 24 tav. con pag. VIII-67 di testo e un'appen. 2 —

Atlante geografico universale, di Kiepert, con notizie geografiche e statistiche del Dott. G. Garollo, 9ª ediz. (dalla 81000 alla 90000 copia), con 25 carte, testo e indice alfabetico . . . . 2 —

Atmosfera. — *vedi* Igroscopi e igrometri.

Attrezzatura, manovra delle navi e segnalazioni marittime, di F. Imperato, 2ª edizione ampliata, di p. XXVIII-594, con 305 inc. e 21 tav. in cromolit. riproducenti le bandiere marittime di tutte le nazioni. 6 —
— *vedi anche* Cannoneggiamento — Codice di marina — Costruttore navale — Doveri del macchinista navale — Ing. navale — Flotte — Macchinista navale — Marine (Le) da guerra — Marino militare, ecc.

Autografi. — *vedi* Raccoglitore d'.

Automobilista (Manuale dell') **e guida del meccanico conduttore d'automobili.** Trattato sulla costruzione dei veicoli semoventi, dedicato agli automobilisti italiani, agli amatori d'automobilismo in genere, agli inventori, ai dilettanti di meccanica e di disegno, ecc., del Dott. G. Pedretti, di pag. XXIV-480, con 191 incisioni 5 50

Avicoltura. — *vedi* Animali da cortile — Colombi — Pollicoltura.

Avvelenamenti. — *vedi* Veleni.

Bachi da seta, del Prof. F. Nenci, 3ª ediz. con note ed aggiunte, di pag. XII-300, con 47 incis. e 2 tav. . 2 50
— *vedi anche* Gelsicoltura — Industria della seta — — Tintura della seta.

Balistica. — *vedi* Esplodenti — Pirotecnia — Storia dell'arte militare antica e moderna — Telemetria.

Ballo (Manuale del) di F. Gavina, di pag. VIII-239, con 99 figure. Contiene: Storia della danza. Balli girati. Cotillon. Danze locali. Feste di ballo. Igiene del ballo. 2 50

Banano. — *vedi* Prodotti agricoli.

L. c.

Barbabietola da zucchero. — *vedi* Industria dello zucchero.

Batteriologia, dei Professori G. e R. CANESTRINI, 2ª ediz. in gran parte rifatta, di pag. x-274 con 37 inc. 1 50
— *vedi anche* Anatomia microscopica — Animali parassiti — Microscopio — Protistologia — Tecnica protistologica.

Bestiame (Il) e l'agricoltura in Italia, del Prof. F. ALBERTI, di pag. VIII-312, con 22 zincotipie . . . 2 50
— *vedi* Abitazioni animale — Alimentazione del bestiame — Cavallo — Igiene veterinaria — Zootecnia.

Biancheria. — *vedi* Confezioni d'abiti — Disegno, taglio e confezione di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi.

Bibbia (Man. della), di G. M. ZAMPINI, di pag. XII-308. 2 50

Bibliografia, di G. OTTINO, 2ª ediz., riveduta di pagine IV-166, con 17 incisioni . . . . 2 —
— *vedi anche* Dizionario bibliografico.

Bibliotecario (Manuale del), di G. PETZHOLDT, tradotto sulla 3ª edizione tedesca, con un'appendice originale di note illustrative, di norme legislative e amministrative e con un elenco delle pubbliche biblioteche italiane e straniere, per cura di G. BIAGI e G. FUMAGALLI, di pag. XX-364-CXIII. 7 50
— *vedi anche* Bibliografia — Dizionario bibliografico.

Biliardo (Il giuoco del), del Comm. J. GELLI, di pagine XV-179, con 79 illustrazioni 2 50

Biografia. — *vedi* Cristoforo Colombo — Dantologia — Manzoni — Napoleone I — Omero — Shakespeare.

Biologia di G. COLLAMARINI, (in lavoro).

Bitume. — *vedi* Asfalto.

Bollo. — *vedi* Codice del bollo — Registro e Bollo.

Borsa (Operaz. di). — *vedi* Debito pubb. — Valori pubb.

Boschi. — *vedi* Selvicoltura.

Botanica, del Prof. I. D. HOOKER, traduzione del Prof. N. PEDICINO, 4ª ediz., di pag. VIII-134 con 68 inc. 1 50
— *vedi anche* Anatomia vegetale — Fisiologia vegetale — Funghi mangerecci — Malattie crittogamiche — Tabacco — Tartufi e funghi.

Buddismo, di E. PAVOLINI, di pag. XVI-164 . . . . 1 50
— *vedi anche* Religioni e lingue dell'India inglese.

Botti. — *vedi* Enologia.

Box. — *vedi* Pugilato.

Bronzatura. — *vedi* Metallocromia.

Bronzo. — *vedi* Leghe metalliche.

L. c.

Burro. — *vedi* Latte — Caseificio.
Cacao. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cacciatore (Manuale del), di G. FRANCESCHI, 2ª edizione rifatta, di pag. XII-315, con 48 incisioni . . . 2 50
— *vedi anche* Cane (Allevatore del).

Cacio. — *vedi* Bestiame — Caseificio — Latte, ecc.
Caffè. — *vedi* Prodotti agricoli.
Calcestruzzo. — *vedi* Costruzioni.

Calci e Cementi (Impiego delle), per l'Ing. L. MAZZOCCHI, di pag. XII 212 con 49 incisioni . . . . 2 —

Calcolazioni mercantili e bancarie. — *vedi* Interesse e sconto — Prontuario del ragioniere.

Calcolo infinitesimale, del Prof. E. PASCAL:
Parte I. *Calcolo differenziale*, di pag. IX-316 con 10 incisioni (volume doppio) . . . . . 3 —
„ II. *Calcolo integrale*, di pag. VI-318 con 15 incisioni (volume doppio). . . . . . . 3 —
„ III. *Calcolo delle variazioni e Calcolo delle differenze finite*, di p. XII-330 (vol. doppio). 3 —
— *vedi anche* Esercizi di calcolo — Funzioni ellittiche — Repertorio di matematiche.

Calderaio pratico e Costruttore di Caldaie ed altro, di G. BELLUOMINI (in lavoro).

Calligrafia (Manuale di). Cenno storico, cifre numeriche, materiale adoperato per la scrittura e metodo d'insegnamento, con 55 tavole di modelli dei principali caratteri conformi ai programmi, del Prof. R. PERCOSSI, con 38 fac-simili di scritture, eleg. leg., tascabile, con leggio annesso al manuale per tenere il modello. 3 —
— *vedi anche* Dizionario di abbreviature latine — Grafologia — Monogrammi — Ornatista — Paleografia — Raccoglitore di autografi.

Calore (Il), del Dott. E. JONES, trad. di U. FORNARI, di pag. VIII-296, con 98 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Cancelliere. — *vedi* Conciliatore.
Candele. — *vedi* Industria stearica.

Cane (Manuale dell'amatore ed allevatore del), di ANGELO VECCHIO, di pag. XVI-403, con 129 inc. e 51 tav. 6 50
— *vedi anche* Cacciatore.

Canottaggio (Manuale di), del Cap. G. CROPPI, di pagine XXIV-456, con 387 incisioni e 31 tavole cromolit. 7 50
— *vedi anche* Attrezzatura — Filonauta — Marino.

Cantante (Man. del), di L. MASTRIGLI, di pag. XII-132. 2 —

Cantiniere (Il). Manuale di vinificazione per uso dei

L. c.

cantinieri, di A. STRUCCHI, 3ª edizione riveduta ed aumentata, con 52 incisioni unite al testo, una tabella completa per la riduzione del peso degli spiriti, ed un'Appendice sulla produzione e commercio del vino in Italia, di pag. XVI-256 . . . . 2 —

— *vedi anche* Enologia — Vino.

Carburo di calcio. — *vedi* Acetilene.

Carta. — *vedi* L'industria della.

Carte fotografiche. Preparazione e trattamento, del Dott. L. SASSI, di pag. XII-353 . . . . 3 50

Carte geografiche. — *vedi* Atlante.

Cartografia (Manuale teorico-pratico della), con un sunto sulla storia della Cartografia, del Prof. E. GELCICH, di pag. VI-257, con 37 illustrazioni . . . . . 2 —

— *vedi anche* Celerimensura — Disegno topografico — Telemetria — Triangolazione

Case coloniche — *vedi* Economia fabbricati rurali.

Caseificio, di L. MANETTI, 3ª ediz. nuovamente ampliata dal Prof. G. SARTORI, di pag. VIII-256 con 40 incis. 2 —

— *vedi anche* Bestiame — Latte, burro e cacio.

Catasto (Il nuovo) **italiano,** dell'Avv. E. BRUNI, di pag. VII-346 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Imposte dirette — Ipoteche — Ricchezza mobile.

Cavallo (Il), del Colonnello C. VOLPINI, 2ª edizione riveduta ed ampliata di pag. VI-165, con 8 tavole . . 2 50

— *v. anche* Dizionario termini delle corse — Proverbi.

Cavi telegrafici sottomarini. Costruzione, immersione, riparazione, dell'Ing. E. JONA, di pag. XVI-338, 188 fig. e 1 carta delle comunicaz. telegraf. sottomarine. 5 50

— *vedi anche* Telegrafia.

Celerimensura e tavole logaritmiche a quattro decimali dell'Ing. F. BORLETTI, di pag. VI-148 con 29 inc. 3 50

Celerimensura (Manuale e tavole di), dell'Ing. G. ORLANDI, di p. 1200 con quadro generale d'interpolazioni. 18 —

Cemento. — *vedi* Calci e cementi — Costruzioni.

Cementazione. — *vedi* Tempera.

Ceralacca. — *vedi* Vernici e lacche.

Ceramiche. — *vedi* Amatore di Maioliche e Porcellane.

Chimica, del Prof. H. E. ROSCOE, traduzione del Prof. A. PAVESI, di pag. VI-24, con 36 incisioni, 5ª ediz. rifatta dal Prof. E. RICCI. (In lavoro).

L. c.

— *vedi anche* Acetilene — Acido solforico — Analisi chimica — Chimico — Tintore — Tintura della seta.

Chimica agraria, del Prof. Dott. A. ADUCCO. p. VIII-328. 2 50

— *vedi anche* Concimi — Humus.

Chimica fotografica, del Prof. R. NAMIAS. (In lav.).

Chimico (Manuale del) **e dell'industriale.** Raccolta di tabelle, di dati fisici e chimici e di processi d'analisi tecnica ad uso dei chimici analitici e tecnici, dei direttori di fabbriche, dei fabbricanti di prodotti chimici, degli studenti di chimica, ecc., ecc., del Dottor L. GABBA. 2ª ediz. ampliata ed arricchita delle tavole analitiche di H. WILL, di pag. XVI-442, con 12 tabelle. 5 50

Classificazione delle scienze, del prof. C. TRIVERO, di pag. XVI-292. (Vol. doppio . . . . 3 —

Climatologia, del Dott. L. DE MARCHI, di p. X-204, con 6 carte 1 50

— *vedi* Geografia fisica — Igroscopi — Meteorologia.

Coca. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cocco. — *vedi* Prodotti agricoli.

Codice cavalleresco italiano (Tecnica del duello), opera premiata con medaglia d'oro, del Comm. J. GELLI, 8ª ediz. riveduta di pag. XV-272. . . . . . 2 50

— *vedi anche* Duellante — Scherma italiana.

Codice del bollo (Il). Nuovo testo unico commentato colle risoluzioni amministrative e le massime di giurisprudenza, ecc., di E. CORSI, di pag. C-564 . . . . 4 50

Codice civile del Regno d'Italia, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. FRANCHI, di pag. IV-216. 1 50

Codice di commercio, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. FRANCHI, di pag. IV-148 . . . . 1 50

Codice doganale italiano con commento e note, dell'Avv. E. BRUNI, di pag. XX-1078 con 4 inc. 6 50

— *vedi anche* Trasporti e tariffe.

Codice di Marina Mercantile, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. FRANCHI, di pag. IV-260 . . . . 1 50

Codice metrico internazionale. — *vedi* Metrologia.

Codice penale e di procedura penale, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. FRANCHI, di pag. IV-211 . . . . . . 1 50

L. c.

Codice penale per l'esercito e penale militare marittimo, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-163. . . . . 1 50

Codice del perito misuratore, degli ing. L. Mazzocchi e E. Marzorati. (In lavoro).

Codice di procedura civile, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-154. . 1 50

Codici e leggi usuali d'Italia, riscontrati sul testo ufficiale coordinati e annotati dal Prof. Avv. L. Franchi, raccolti in 3 grossi vol. legati in tutta pelle flessibile.

Vol. I. Codice civile — di procedura civile — di commercio — penale — procedura penale — della marina mercantile — penale per l'esercito — penale militare marittimo (*otto codici*), di pag. VI-1160 . . . . . . 7 50

Vol. II. Parte I. Leggi usuali d'Italia. Raccolta coordinata di tutte le leggi speciali più importanti e di più ricorrente ed estesa applicazione in Italia; con annessi decreti e regolamenti e disposte secondo l'ordine alfabetico delle materie. Dalla voce " Abbordi in mare „ alla voce " Istruzione pubblica (Legge Casati). „ di pag. VIII-1364 a 2 colonne . . . . 9 —

Vol. II. Parte II (unica con Appendici e Indici), di pag. 1600 . . . . 10 50

Cognac (Fabbricazione del) **e dello spirito di vino e distillazione delle fecce e delle vinacce,** di Dal Piaz, corredato di annotazioni del Cav. G. Prato, di pag. X-168, con 37 incisioni . . . . 2 —

— *vedi anche* Alcool — Densità dei mosti — Liquorista — Distilleria.

Coleotteri italiani, del Dott. A. Griffini. (Entomologia I), di pag. XVI-334 con 215 inc. (vol. doppio) 3 —

— *vedi anche* Animali parassiti — Ditteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Collezioni. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte — Amatore di maioliche — Dizionario filatelico — Raccoglitore d'autografi.

Colombi domestici e colombicoltura, del Prof. P. Bonizzi, di pagine VI-210, con 29 incisioni . . . 2 —

— *vedi anche* Animali da cortile — Pollicoltura.

Colorazione dei metalli. — *vedi* Metallocromia.

L. c.

Colori e la pittura (La scienza dei), del Prof. L. GUAITA, di pag. 248 . . . . 2 —
— *vedi anche* Dilettante di pittura — Pittura — Ristauratore di dipinti.

Colori e vernici, di G. GORINI, 3ª ediz. totalmente rifatta, per l'Ing. G. APPIANI, di pag. X-282, con 13 inc. 2 —
— *vedi anche* Luce e colori. — Vernici.

Coltivazione ed industrie delle piante tessili, propriamente dette e di quelle che danno materia per legacci, lavori d'intreccio, sparteria, spazzole, scope, carta, ecc., coll'aggiunta di un dizionario delle piante ed industrie tessili di oltre 3000 voci, del Prof. M. A. SAVORGNAN D'OSOPPO, di pag. XII-476, con 72 inc. 5 —
— *vedi anche* Filatura — Tessitore.

Commercio. — *vedi* Codice — Corrispondenza commerciale — Computisteria — Geografia commerciale — Industria zucchero II — Mandato — Merciologia — Produzione e commercio del vino — Ragioneria — Scritture d'affari — Trasporti e tariffe.

Compensazione degli errori con speciale applicazione ai rilievi geodetici, di F. CROTTI, di pag. IV-160 . . . . 2 —

Compositore-Tipografo (Manuale dell'allievo), di S. LANDI. — *vedi* Tipografia, vol. II.

Computisteria, del Prof. V. GITTI:
Vol. I. Computisteria commerciale, 4ª ed., di p. IV-184. 1 50
Vol. II. Computisteria finanziaria 3ª ed., di p. VIII-156. 1 50
— *vedi anche* Contabilità — Interessi e sconti — Logismografia — Ragioneria.

Computisteria agraria, del Prof. L. PETRI, nuova edizione rifatta. (In lavoro).

Concia delle pelli ed arti affini, di G. GORINI, 3ª edizione interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. IX-210. . . . . . . 2 —

Conciliatore (Manuale del), dell'Avv. G. PATTACINI. Guida teorico-pratica con formulario completo pel Conciliatore, Cancelliere, Usciere e Patrocinatore di cause. 3ª edizione ampliata dall'autore e messa in armonia con l'ultima legge 28 luglio 1895, di pag. X-465 . . 3 —

Concimi, del Prof. A. FUNARO, di pag. VII-253 . . . 2 —
— *vedi anche* Chimica agraria — Humus.

L. c.

Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio, compilato da EMILIA COVA, di pag. VIII-91, con 40 tav. 3 —
— *vedi* Disegno, taglio e confezione di biancheria — Macchine per cucire.

Coniglicoltura pratica, di G. LICCIARDELLI, di pagine VIII-173, con 141 incisioni e 9 tavole in sincromia. 2 50

Conservazione delle sostanze alimentari, di G. GORINI, 3ª ediz. interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. VIII-256 . . . 2 —

Consigli pratici. — *vedi* Ricettario domestico — Ricettario industriale — Soccorsi d'urgenza.

Contabilità comunale, secondo le nuove disposizioni legislative e regolamentari (Testo unico 10 febb. 1889 e R. Decr. 6 lug. 1890), del Prof. A. DE BRUN, di p. VIII-244. 1 50
— *vedi anche* Diritto amministrativo — Legge comunale.

Contabilità domestica, Nozioni amministrativo-contabili ad uso delle famiglie e delle scuole femminili, del rag. O. BERGAMASCHI, di pag. XVI-186 . . . 1 50
— *vedi anche* Ricettario domestico.

Contabilità generale dello Stato, dell'Avv. E. BRUNI, pag. VII-422 (volume doppio) . . . . 3 —
— *vedi anche* Computisteria.

Conversazione italiana e tedesca (Manuale di), ossia guida completa per chiunque voglia esprimersi con proprietà e speditezza in ambe le lingue, e per servire di *vade mecum* ai viaggiatori, di A. FIORI, 8ª edizione rifatta da G. CATTANEO, di pag. XIV-400. 3 50

Conversazione. — *vedi* Dottrina popolare in quattro lingue — Fraseologia francese-volapük.

Cooperative rurali, di credito, di lavoro, di produzione, di assicurazione, di mutuo soccorso, di consumo, di acquisto di materie prime, di vendita di prodotti agrari. Scopo, costituzione, norme giuridiche, tecniche, amministrative, computistiche, del Prof. V. NICCOLI, di pag. VIII-362 . . . . 3 50

Corami. — *vedi* Concia pelli.

Corazzate. — *vedi* Marine da guerra.

Corrispondenza commerciale italiana, di E. GAGLIARDI. (In lavoro).
— *vedi anche* Scritture d'affari.

Corrispondenza in cifre. — *vedi* Crittografia.

L. c.

Corse. — *vedi* Dizionario dei termini delle — Cavallo — Proverbi.

Cosmografia. *Uno sguardo all' Universo*, di B. M. La Leta, di pag. XII-197, con 11 incisioni e 3 tavole. 1 50

Costituzione degli Stati. — *vedi* Diritti e doveri — Ordinamento.

Costruttore di macchine a vapore (Manuale del), di H. Haeder. Ediz. ital. compilata sulla 5ª ediz. tedesca, con note e aggiunte dell'Ing. E. Webber, di p. XVI-452, con 1444 inc. e 244 tab., leg. in bulgaro rosso. . . . 7 —

— *vedi anche* Disegnatore meccanico — Ingegnere navale — Meccanica — Meccanico (il) — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico.

Costruttore navale (Manuale del), di G. Rossi, di pag. XVI-517, con 231 figure interc. nel testo e 65 tabelle. 6 —

— *vedi anche* Attrezzatura — Canottaggio — Doveri del macchinista navale — Filonauta — Ingegnere nav. — Macchin. nav. — Marine da guerra — Marino.

Costruzioni. — *vedi* Abitazioni animali domestici — Calci e cementi — Curve — Fabbricati civili — Fognatura cittadina — Ingegnere civile — Ingegneria legale — Lavori in terra — Momenti resistenti — Peso metalli — Resistenza dei materiali — Riscaldamento e ventilazione.

Costruzioni in calcestruzzo ed in cementi armati, dell'Ing. G. Vacchelli. (In lavoro).

Cotone. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cremore di Tartaro. — *vedi* Distillazione.

Cristallo. — *vedi* Fabbricazione degli specchi.

Cristallografia geometrica, fisica e chimica, applicata ai minerali, del Prof. E. Sansoni, di pagine XVI-368, con 284 incisioni nel testo (vol. doppio). 3 —

Cristoforo Colombo, del Prof. V. Bellio, con 10 incisioni, di pag. IV-136. . . . . 1 50

Crittogame. — *vedi* Funghi — Malattie crittog. — Tartufi.

Crittografia (La) diplomatica, militare e commerciale, ossia l'arte di cifrare o decifrare le corrispondenze segrete. Saggio del conte L. Gioppi di pag. 177 . . 3 50

Cronologia. — *vedi* Storia e cronologia.

Cubatura dei legnami (Prontuario per la), di G. Belluomini. 3ª ediz. aumentata e corretta, di pag. 204. 2 50

Cuoio. — *vedi* Concia delle pelli.

Curiosità. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane.

L. c.

Curve. Manuale pel tracciamento delle curve delle Ferrovie e Strade carrettiere di G. H. Kröhnke, traduzione di L. Loria, 2ª ediz., di pag. 164, con 1 tav. 2 50

Dantologia, del Dott. G. A. Scartazzini, 2ª edizione. Vita ed Opere di Dante Alighieri, di pagine VI-408. 3 —

Danza. — *vedi* Ballo.

Datteri. — *vedi* Prodotti agricoli

Debito (Il) pubblico italiano e le regole e i modi per le operazioni sui titoli che lo rappresentano, di F. Azzoni, di pag. VIII-376 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Valori pubblici.

Decorazione dei metalli. — *vedi* Metallocromia.

Decorazione del vetro. — *vedi* Fabbricaz. degli specchi.

Decorazione e industrie artistiche, dell'Architetto A. Melani, 2 vol., di pag. XX-460, con 118 inc. . 6 —

— *vedi anche* L'Amatore di oggetti d'arte — Amatore di Maioliche e Porcellane — Piccole Industrie.

Densità (La) **dei mosti, dei vini e degli spiriti ed i problemi che ne dipendono** — ad uso degli enochimici, degli enotecnici e dei distillat., di E. De Cillis, di pag. XVI-230, con 11 figure e 46 tavole . . . 2 —

— *vedi anche* Cognac - Enologia — Liquorista - Vini.

Determinanti e applicazioni, del Prof. E. Pascal, di pag. VIII-330 (volume doppio) . . . . 3 —

Diagnostica. — *vedi* Semeiotica.

Dialetti italici. Grammatica, iscrizione e lessico, di O. Nazari. (In lavoro).

Dialetti letterari greci (epico, neo-ionico, dorico, eolico), del Prof. G. B. Bonino, di pag. XXXII-214. . 1 50

Didattica per gli alunni delle scuole normali e pei maestri elementari del Prof. G. Soli, di pag. VIII-214. 1 50

Digesto (Il), del Prof. C. Ferrini, di pag. IV-134 . . 1 50

Dilettanti di pittura ad olio, acquarello e miniatura, (Manuale per il paesaggio, figura e fiori, di G. Ronchetti, di pag. XVI-230 con 29 incisioni e 24 Tavole in zincotipia e cromolitografia 3 50

Dinamica elementare, del Dott. C. Cattaneo, di pag. VIII-146, con 25 figure 1 50

— *vedi anche* Termodinamica.

Dinamite. — *vedi* Esplodenti.

Diritti e doveri dei cittadini, secondo le Istituzioni dello Stato, per uso delle pubbliche scuole, del Prof. D. Maffioli, 9ª ediz., di pag. XVI-229 . . . . 1 50

L. c.

Diritto amministrativo giusta i programmi governativi, ad uso degli Istituti tecnici, del Prof. G. Loris. 4ª edizione di pag. XX-521 (volume doppio) . . . . 3 —

Diritto civile, del Prof. G. Loris, giusta i programmi governativi ad uso degli Istituti tecnici, di pag. XVI-336. 3 —

Diritto civile italiano, del Prof. C. Albicini, di pag. VIII-128 . . . . 1 50

— *vedi anche* Codice civile — Codice di proced. civile.

Diritto commerciale italiano, del Prof. E. Vidari. 2ª edizione interamente riveduta, di pag. X-418 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Codice commerciale — Mandato.

Diritto comunale e provinciale — *vedi* Contabilità comunale — Diritto amministrativo — Legge comunale.

Diritto costituzionale, dell'Avv. Prof. F. P. Contuzzi. 2ª edizione, di pag. XVI-370 (volume doppio). . 3 —

Diritto ecclesiastico, di C. Olmo, di pagine XII-472. 3 —

Diritto internazionale privato, dell'Avv. Prof. F. P. Contuzzi, di pag. XVI-392 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto internazionale pubblico, dell'Avv. Prof. F. P. Contuzzi, di pag. VIII-320 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto penale, dell'Avv. A. Stoppato, di p. VIII-192. 1 50

— *vedi anche* Codice penale e di procedura penale — Codice penale militare e penale militare marittimo.

Diritto penale romano, del Prof. C. Ferrini, di pag. VIII-[illegible] (volume doppio) . . . . 3 —

Diritto romano, del Prof. C. Ferrini, 2ª ediz. rifatta, di pag. XVI-178 . . . . 1 50

Disegnatore meccanico e nozioni tecniche generali di Aritmetica, Geometria, Algebra, Prospettiva, Resistenza dei materiali, Apparecchi idraulici, Macchine semplici ed a vapore, Propulsori, per V. Goffi, 2ª edizione riveduta, di pag. XXI-435, con 363 figure . . 5 —

— *vedi anche* Disegno industriale — Macchinista — Meccanica — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico.

Disegno. I principii del Disegno, del Prof. C. Boito, 4ª edizione, di pag. IV-206, con 61 silografie . . . . 2 —

— *vedi anche* Ornatista.

Disegno assonometrico, del Prof. P. Paoloni, di pag. IV-122 con 21 tavole e 23 figure nel testo . . . 2 —

Disegno geometrico, del Prof. A. Antilli, 2ª ediz., di pag. VIII-88, con 6 figure nel testo e 27 tav. litogr. 2 —

L. c.

Disegno industriale, di E. GIORLI. Corso regolare di disegno geometrico e delle proiezioni. Degli sviluppi delle superfici dei solidi. Della costruzione dei principali organi delle macchine. Macchine utensili. di pagine VIII-218, con 206 problemi risolti e 261 figure . 2 —

Disegno di proiezioni ortogonali, del Prof. D. LANDI. di pag. VIII-152. con 132 incisioni . . . . . 2 —
— *vedi anche* Prospettiva.

Disegno topografico, del Capitano G. BERTELLI. 2ª edizione. di pag. VI-137. con 12 tavole e 10 incis. 2 —
— *vedi* Cartografia — Celerimensura — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria — Triangolazioni.

Disegno, taglio e confezione di biancheria (Manuale teorico pratico di). di E. BONETTI. con un Dizionario di nomenclatura 2ª ediz. riveduta e aumentata. di pag. XVI-202 con 80 tav. illustrative e 6 prospetti. 3 —
— *vedi anche* Confezione d'abiti — Ricettario domestico.

Disinfezione. — *vedi* Infezione.

Distillazione delle Vinacce, del vino e delle frutta fermentate. Fabbricazione razionale del Cognac. Estrazione del Cremore di Tartaro ed utilizzazione di tutti i residui della distillazione, 2ª ediz. rifatta di M. DA PONTE. (In lavoro).

Distillazione. — *vedi* Alcool — Analisi del vino — Analisi volumetrica — Chimica agraria — Cantiniere — Cognac — Densità dei mosti — Farmacista — Liquorista.

Ditteri italiani, di PAOLO LIOY (*Entomologia III*). di pag. VII-356. con 227 incisioni (volume doppio) . . 3 —
— *vedi anche* Animali parassiti — Coleotteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Dizionario alpino italiano. Parte 1ª: *Vette e valichi italiani*, dell'Ing. L. BIGNAMI-SORMANI. — Parte 2ª: *Valli lombarde e limitrofe alla Lombardia*, dell'Ing. C. SCOLARI di pag. XXII-310 . . . . 3 50
— *vedi anche* Alpi — Prealpi.

Dizionario bibliografico. di C. ARLIA di pag. 100. 1 50
— *vedi anche* Bibliografia — Bibliotecario.

Dizionario di abbreviature latine ed italiane usate nelle carte e codici specialmente del Medio Evo, riprodotte con oltre 13000 segni incisi. aggiuntovi un prontuario di Sigle Epigrafiche. I monogrammi. la numerazione romana ed arabica e i segni indicanti monete, pesi, misure, ecc., per cura di ADRIANO CAPPELLI Archivista Paleografo presso il R. Archivio di Stato in Milano. di pag. LXII-433. con elegante legatura in cromo 7 50

L. c.

— *vedi anche* Epigrafia latina — Paleografia.

Dizionario Eritreo (Piccolo) **italiano-arabo-amarico**, raccolta dei vocaboli più usuali nelle principali lingue parlate nella colonia eritrea, di A. Allori, di pagine XXXIII-203 . . . . 2 50

— *vedi anche* Arabo volgare — Grammatica galla — Lingue d'Africa — Tigrè.

Dizionario filatelico, per il raccoglitore di francobolli con introduzione storica e bibliografia, del Comm. J. Gelli, 2ª edizione con Appendice 1898-99, di pag. LXIII-461 . . . . 4 50

Dizionario fotografico pei dilettanti e professionisti, con oltre 1500 voci in 4 lingue, 500 sinonimi, e 600 formule di L. Gioppi, di pag. VIII-600, 95 inc. e 10 tav. 7 50

Dizionario geografico universale, del Prof. Dottor G. Garollo, 4ª edizione del tutto rifatta e molto ampliata, di pag. XII-1451 . . . . 10 —

Dizionario milanese-italiano e repertorio italiano-milanese, di Cletto Arrighi, di pag. 912, a due colonne, 2ª edizione 8 50

Dizionario stenografico. Sigle e abbreviature del sistema Gabelsberger-Noë, di A. Schiavenato, di p. XVI-156. 1 50

Dizionario tascabile (Nuovo) **italiano-tedesco e tedesco-italiano**, compilato sui migliori vocabolari moderni e provvisto d'un'accurata accentuazione per la pronuncia dell'italiano, di A. Fiori, 2ª ediz., completamente rifatta dal Prof. G. Cattaneo, di p. 741. 3 50

Dizionario tascabile (Nuovo) **italiano-tedesco e tedesco-italiano**, del Prof. G. Locella, 5ª ediz., di pag. 410 a due colonne, legato in tela rossa. . . . 3 —

Dizionario tecnico in quattro lingue dell'Ing. E. Webber, 4 volumi:

vol. I. Italiano-Tedesco-Francese-Inglese, di p. IV-336. 4 —
vol. II. Deutsch-Italienisch-Französisch-Englisch, p. 409. 4 —
vol. III. Français-Italien-Allemand-Anglais, di p. 509. 4 —
vol. IV. English-Italian-German-French, di pag. 659. 6 —

Dizionario (Piccolo) **dei termini delle corse**, di G. Volpini, di pag. 47 . . . . 1 —

Dizionario universale delle lingue italiana, tedesca, inglese e francese, disposte in un unico alfabeto, 1 vol. di pag. 1200 a 2 colonne . . . 8 —

L. c.

Dizionario Volapük. — *vedi* Volapük.

Dogane. — *vedi* Codice doganale — Trasporti e tariffe.

Doratura. — *vedi* Galvanostegia.

Dottrina popolare, in 4 lingue. (Italiana, Francese, Inglese e Tedesca). Motti popolari, frasi commerciali e proverbi, raccolti da G. SESSA. 2ª ed., di pag. IV-212. 2 —

— *vedi anche* Conversazione italiano-tedesca — Conversazione Volapük — Fraseologia francese.

Doveri del macchinista navale e condotta della macchina a vapore marina ad uso dei macchinisti navali e degli Istituti nautici, di M. LIGNAROLO, di p. XVI-303. 2 50

— *vedi* Macchinista navale.

Duellante (Man. del) in appendice al *Codice cavalleresco*, di J. GELLI, 2ª ediz., di pag. VIII-256, con 27 tavole. 2 50

— *vedi anche* Codice cavalleresco — Scherma.

Ebanista. — *vedi* Falegname — Modellatore meccanico — Operaio.

Economia dei fabbricati rurali, di V. NICCOLI, di pag. VI-192. . . . . 2 —

Economia matematica (Introduzione alla), dei Professori F. VIRGILII e C. GARIBALDI, di pag. XII-210, con 19 incisioni 1 50

Economia politica, del Prof. W. S. JEVONS, traduz. del Prof. L. COSSA, 4ª ediz. riveduta di pag. XVI-179. 1 50

Elettricista (Manuale dell'), dei Prof. G. COLOMBO e FERRINI, di pag. VIII-204-14, con 40 incisioni . . . . 4 —

Elettricità, del Prof. FLEEMING JENKIN, trad. del Prof. R. FERRINI, 2ª ediz. riveduta, di p. XII-208, con 36 incisioni 1 50

— *vedi anche* Cavi telegrafici sottomarini — Elettricità — Galvanoplastica — Galvanostegia — Illuminazione elettrica — Magnetismo ed elettricità — Metallocromia — Röntgen (Raggi di) — Telefono — Telegrafia — Unità assolute.

Embriologia e morfologia generale, del Prof. G. CATTANEO, di pag. X-242, con 71 incisioni . . . 1 50

Enciclopedia del giurista. — *vedi* Codici e leggi.

Enciclopedia Hoepli (Piccola), in 2 grossi volumi di 3375 pagine di due colonne per ogni pagina, con Appendice (146740 voci) . . . . 20 —

Energia fisica, del Prof. R. FERRINI, di pag. VIII-187, con 47 incisioni, 2ª edizione interamente rifatta . . 1 50

L. c.

Enologia, precetti ad uso degli enologi italiani, del Prof. O. OTTAVI. 3ª edizione interamente rifatta da A. STRUCCHI, con una Appendice sul metodo della Botte unitaria pei calcoli relativi alle botti circolari, dell'Ing. Agr. R. BASSI, di pag. XVI-291, con 29 inc. 2 —

Enologia domestica, di R. SERNAGIOTTO, p. VIII-223. 2 —

— *vedi anche* Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Densità dei mosti — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Produzione e commercio dei vini — Uva da tavola — Vini bianchi e da pasto — Vino — Viticoltura.

Entomologia, di A. GRIFFINI e P. LIOY, 4 volumi: (*vedi* Coleotteri — Ditteri — Lepidotteri — Imenotteri).

— *vedi anche* Animali parassiti — Apicoltura — Bachi da seta — Imbalsamatore — Insetti utili — Insetti nocivi — Naturalista viaggiatore — Zoonosi.

Epigrafia latina. Trattato elem. con esercizi pratici e facsimili con 65 tav. del Prof. S. RICCI, di p. XXXII-448. 6 50

— *vedi* Dizionario di abbreviature latine.

Eritrea. — *vedi* Dizionario eritreo italiano-arabo-amarico — Grammatica galla — Lingue d'Africa — Prodotti agricoli del Tropico — Tigrè italiano.

Errori e pregiudizi volgari, confutati colla scorta della scienza e del raziocinio da G. STRAFFORELLO, di pag. IV-170 . . . . 1 50

Esame degli Infermi — *vedi* Semeiotica.

Esattore (Manuale pratico dell'), ad uso degli Esattori comunali, Ricevitori provinciali, Messi esattoriali, Prefetti, Intendenti di finanza, Agenti imposte, Sindaci e Segretari dei Comuni, Avvocati, Ingegneri, Ragionieri, Notai, Contribuenti, ecc. del rag. G. MAINARDI, di pag. XVI-480 . . . . 5 —

Esercizi di algebra elementare, del Prof. S. PINCHERLE, di pag. VIII-135, con 2 incisioni 1 50

— *vedi anche* Algebra — Determinanti — Formulario di matematica.

Esercizi di aritmetica razionale, del Prof. Dott. F. PANIZZA, di pag. VIII-150 . . . . 1 50

— *vedi anche* Aritmetica razionale — Formulario di matematica.

Esercizi di calcolo infinitesimale (Calcolo differenziale e integrale), del Prof. E. PASCAL, di pagine XX-372 (volume doppio) . . . . 3 —

L. c.

— *vedi anche* Calcolo infinitesimale — Funzioni ellittiche — Repertorio di matematiche.

Esercizi geografici e quesiti, sull'Atlante geografico universale di R. Kiepert, di L. HUGUES, 3ª edizione rifatta, di pag. VIII-208. . . . . 1 50

— *vedi anche* — Atlante — Geografia.

Esercizi sulla geometria elementare, del Professore S. PINCHERLE, di pag. VIII-130, con 50 incis. 1 50

— *vedi* Geometria — Metodi per risolvere i problemi.

Esercizi greci per la 4ª classe ginnasiale in correlazione alle *Nozioni elementari di lingua greca*, del Prof. V. INAMA: del Prof. A. V. BISCONTI, di p. XXI-237. 1 50

— *vedi anche* Grammatica greca.

Esercizi latini con regole (Morfologia generale), del Prof. P. E. CERETI, di pag. XII-332. . . . . . 1 50

— *vedi anche* Grammatica latina.

Esercizi di stenografia. — *vedi* Stenografia.

Esercizi di traduzione a complemento della gramm. francese, del Prof. G. PRAT di p. VI-183. 1 50

— *vedi anche* Grammatica francese.

Esercizi di traduzione con vocabolario a complemento della Grammatica tedesca, del Prof. G. ADLER 2ª ediz., di pag. VIII-244 . . . 1 50

— *vedi anche* Grammatica tedesca.

Esplodenti e modo di fabbricarli, di R. MOLINA, di pag. XX-300 . . . . 2 50

— *vedi anche* Pirotecnia.

Essenze. — *vedi* Liquorista.

Estetica, del Prof. M. PILO, di pag. XX-260 . . . . . 1 50

Estimo di cose d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane.

Estimo dei terreni. Garanzia dei prestiti ipotecari e dell'equa ripartizione dell'imposta, dell'Ing. P. FILIPPINI, di pag. XVI-328, con 3 incisioni. . . . . . 3 —

Estimo rurale, del Prof. CAREGA DI MURICCE, p. VI-164. 2 —

— *vedi anche* Agronomia — Catasto — Celerimensura — Disegno topografico — Economia dei fabbricati rurali — Geometria pratica — Prontuario dell'agricoltore — Triangolazioni.

Etnografia, del Prof. B. MALFATTI, 2ª edizione interamente rifusa, di pag. VI-200 . . . . 1 50

— *vedi anche* Antropologia — Paleoetnologia.

L. c.

Fabbricati civili di abitazione, dell'Ing. C. Levi, di pag. XII-386, con 184 incisioni 4 50

— vedi Calce e cementi — Ingegnere civile — Ingegneria legale.

Fabbricati rurali. — vedi Abitazioni. — Economia fabbricati.

Fabbricazione (La) degli specchi e la decorazione del vetro e cristallo, del Prof. R. Namias, di pagine XII-156 con 14 incisioni . . . . 2 —

Fabbro. — vedi Fonditore — Meccanico — Operaio — Tornitore.

Falegname ed ebanista. Natura dei legnami, maniera di conservarli, prepararli, colorirli e verniciarli, loro lavorazione, di G. Belluomini, di p. X-138 con 42 inc. 2 —

— vedi anche Cubatura — Modellatore meccanico — Operaio.

Farmacista (Manuale del), del Prof. P. E. Alessandri. 2ª ediz. interamente rifatta e accresciuta e corredata di tutti i nuovi medicamenti in uso nella terapeutica, loro proprietà, caratteri, alterazioni, falsificazioni, usi dosi, ecc., di pag. XVI-734 con 142 tav. e 82 incisioni. 6 50

— vedi anche Analisi volumetrica — Chimico — Impiego ipodermico — Infezione — Materia medica — Medicatura antisettica.

Farfalle. — vedi Lepidotteri.

Ferro. — vedi Fonditore — Galvanostegia — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Leghe metalliche — Meccanismi (500) — Metalli — Metallocromia — Operaio — Peso dei metalli — Resistenza materiali — Siderurgia — Tempera — Tornitore meccanico — Travi metall.

Ferrovie. — vedi Codice doganale — Curve — Macchinista e fuochista. — Trasporti e tariffe.

Filatelia. — vedi Dizionario filatelico.

Filatura. Manuale di filatura, tessitura e lavorazione meccanica delle fibre tessili, di E. Grothe, traduzione sull'ultima edizione tedesca, di p. VIII-414 con 105 inc. 5 —

— vedi anche Coltivazione delle piante tessili — Piante industriali — Tessitore.

Filatura della seta, di G. Pasqualis. (In lavoro).

Filologia classica, greca e latina, del Prof. V. Inama, di pag. XII-195 . . . . 1 50

Filonauta. Quadro generale di navigazione da diporto e consigli ai principianti, con un Vocabolario tecnico più in uso nel [illegible], del Cap. G. Olivari, p. XVI-286. 2 50

— vedi anche Canottaggio.

L. c.

Filosofia. — *vedi* Estetica — Etica — Filosofia morale — Logica — Psicologia — Psicologia fisiologica.

Filosofia morale, del Prof. L. Friso, di pag. XVI-336. 3 —

Filugello. — *vedi* Bachi da seta.

Finanze. — *vedi* Computisteria finanziaria — Contabilità di Stato — Debito pubblico — Esattore — Scienza delle finanze — Valori pubblici.

Fiori artificiali, Manuale del fiorista, di O. Ballerini, di pag. XVI-278, con 144 incis. e 1 tav. a 36 colori. 3 50
— *vedi anche* Pomologia artificiale.

Fiori. — *vedi* Floricoltura.

Fisica, del Prof. Balfour Stewart, 5ª ediz. italiana rifatta dal Prof. O. Murani, di p. XII-232 con 159 inc. 1 50

Fisica (Elementi di), per gli Istituti tecnici e Licei, del Prof. O. Murani, di pag. XX-367, con 281 inc. e 3 tav. 5 50

Fisica. — *vedi* Calore — Dinamica — Energia fisica — Fulmini e parafulmini — Igroscopi — Luce e colori — Luce e suono — Microscopio — Ottica — Röntgen — Spettroscopio — Termodinamica.

Fisiologia, di Foster, trad. del Prof. G. Albini. 3ª ediz. di pag. XII-158, con 18 incisioni 1 50

Fisiologia comparata. — *vedi* Anatomia.

Fisiologia vegetale, del Dott. Luigi Montemartini, di pagine XVI-230, con 68 incisioni 1 50
— *vedi anche* Anatomia vegetale.

Floricoltura (Manuale di), di C. M. Fratelli Roda. 2ª ediz. riveduta da G. Roda, di pag. VIII-259 con 87 inc. 2 —
— *vedi anche* Botanica — Fiori artificiali — Orticoltura — Piante e fiori — Ricettario domestico.

Florilegio poetico greco, del Prof. V. Inama. (In lav.).

Fognatura cittadina, dell'Ing. D. Spataro, di pagine X-684, con 220 figure e 1 tavola in litografia . . 7 —

Fognatura domestica, dell'Ing. A. Cerutti. (In lav.).

Fonditore in tutti i metalli (Manuale del), di G. Belluomini, 2ª ediz., di pag. VIII-150, con 41 incis. 2 —
— *vedi anche* Leghe metalliche — Operaio — Siderurgia.

Fonologia italiana, di L. Stoppato, pag. VIII-102 1 50

Fonologia latina, del Prof. S. Consoli, di pag. 208. 1 50

Foreste. — *vedi* Selvicoltura.

Formaggio. — *vedi* Caseificio — Latte, burro e cacio.

Formulario scolastico di matematica elementare (aritmetica, algebra, geometria, trigonometria), di M. A. Rossotti, di pag. XVI-192 . . . . 1 50

L. c.

Fotocalchi. — *vedi* Arti grafiche — Chimica fotografica — Fotografia industriale — Processi fotomeccanici.

Fotocollografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fotocromatografia (La), del Dott. L. Sassi, di pagine XXI-138, con 19 incisioni . . . . 2 —

Fotografia ed arti affini — *vedi* Arti grafiche — Chimica fotografica — Dizionario fotografico — Fotocromatografia — Fotografia industriale — Fotografia ortocromatica — Fotografia pei dilettanti — Litografia — Processi [illegible] — Ricettario fotografico.

Fotografia industriale (La), fotocalchi economici per le riproduzioni di disegni, piani, carte, musica, negative fotografiche, ecc., del Dott. Luigi Gioppi, di pag. VIII-208, con 12 incisioni e 5 tavole fuori testo. 2 50

Fotografia ortocromatica, del Dott. C. Bonacini, di pag. XVI-277 con incisioni e 5 tavole 3 50

Fotografia pei dilettanti. (Come il sole dipinge), di G. Muffone, 7ª edizione rifatta ed ampliata di pagine XVIII-[illegible], con 99 incisioni e 10 tavole . . . . 3 —

Fotolitografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fototipografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fragole. — *vedi* Frutta minori.

Francobolli. — *vedi* Dizionario filatelico.

Fraseologia commerciale. — *vedi* [illegible]

Fraseologia francese-italiana, di E. Baroschi Soresini, di pag. VIII-[illegible] 2 50

Fraseologia italiana-tedesca. — *vedi* Conversazione.

Frumento e mais, del Prof. G. Cantoni, di pag. VI-168, con 13 incisioni . . . . 2 —

Frutta minori. Fragole, poponi, ribes, uva spina e lamponi, del Prof. A. Pucci, di pag. VIII-192, 96 inc. 2 50

Frutta fermentate. — *vedi* Distillazione.

Frutticoltura, del Prof. Dott. D. Tamaro, 2ª ediz., di pag. XVI-[illegible], con 86 incisioni . . . . 2 —

Frutticoltura. — *vedi* Agrumi — Olivo — Prodotti agricoli del tropico — Uve da tavola — Viticoltura.

Frutti artificiali. — *vedi* Frutti artificiali — Pomologia artificiale.

Fulmini e parafulmini, del Dott. Prof. E. Canestrini, di pag. VIII-166, con 6 incisioni . . . . . . 2 —

Funghi mangerecci e funghi velenosi, del Dott. F. Cavara, di pag. XVI-192 con 43 tav. e 11 incisioni. 4 50 — *vedi anche* Tartufi e funghi.

L. c.

Funzioni ellittiche, del Prof. E. PASCAL, di pag. 240 1 50
— *vedi anche* Calcolo infinitesimale — Esercizi di calcolo — Repertorio di matematiche.

Fuochista. — *vedi* Macchinista e fuochista.

Gallinacei. — *vedi* Animali da cortile — Pollicoltura.

Galvanoplastica, ed altre applicazioni dell'elettrolisi. Galvanostegia. Elettrometallurgia. Affinatura dei metalli. Preparazione dell'alluminio. Sbianchimento della carta e delle stoffe. Risanamento delle acque. Concia elettrica delle pelli, ecc. del Prof. R. FERRINI. 3ª edizione, completamente rifatta, di p. XII-292, con 45 inc. (In lavoro).

Galvanostegia, dell'ing. I. GHERSI. Nichelatura, argentatura, doratura, ramatura, metallizzazione, ecc., di pag. XII-324, con 4 incisioni 3 50

Gaz illuminante (Industria del), di V. CALZAVARA, di pag. XXXII-672, con 375 incisioni e 216 tabelle . . 7 50
— *vedi anche* Acetilene.

Gelsicoltura, del Prof. D. TAMARO, di p. XVI-175 e 22 inc. 2 —
— *vedi anche* Bachi da seta.

Geodesia. — *vedi* Celerimensura — Compensazione degli errori — Curve — Disegno topografico — Geometria pratica — Prospettiva — Telemetria — Triangolazioni.

Geografia, di G. GROVE, traduzione del Prof. G. GALLETTI, 2ª ediz. riveduta, di pag. XII-160, con 26 incis. 1 50

Geografia. — *vedi* Alpi — Atlante geografico storico d'Italia — Atlante geografico militare — Cartografia — Climatologia — Cosmografia — Dizionario alpino — Dizionario geografico — Esercizi geografici — Etnografia — Mare — Naturalista viaggiatore — Prealpi bergamasche — Vulcanismo.

Geografia classica, di H. F. TOZER, traduzione e note del Prof. I. GENTILE, 5ª ediz., di pag. IV-168 . 1 50

Geografia commerciale economica. *Europa, Asia, Oceania, Africa, America*, del Prof. P. LANZONI, di pag. VIII-344 (volume doppio) . . . . 3 —

Geografia fisica, di A. GEIKIE, traduzione di A. STOPPANI, 3ª ediz., di pag. IV-132, con 20 incisioni . . . 1 50

Geologia, di A. GEIKIE, traduzione di A. STOPPANI, 3ª edizione di pag. VI-154, con 47 incisioni 1 50
— *vedi anche* Paleoetnologia.

L. c.

Geometria analitica dello spazio, del Prof. F. Aschieri, di pag. VI-196, con 11 incisioni 1 50

Geometria analitica del piano, del Prof. F. Aschieri, di pag. VI-194, con 12 incisioni 1 50

Geometria descrittiva, del Prof. F. Aschieri, di pag. VI-222, con 103 incisioni, 2ª edizione rifatta . . 1 50

Geometria metrica e trigonometrica, del Prof. S. Pincherle, 4ª edizione di pag. IV-158, con 47 inc. 1 50

Geometria pratica, dell'Ing. Prof. G. Erede, 3ª edizione riveduta ed aumentata di pag. XII-258, con 134 inc. 2 —

— vedi anche Celerimensura — Disegno assonometrico — Disegno geometrico — Disegno topografico — Geodesia — Metodi facili per risolvere problemi — Prospettiva — Regolo calcolatore — Statica — Stereometria — Triangolazioni.

Geometria projettiva del piano e della stella, del Prof. F. Aschieri, 2ª ediz., di p. VI-228, con 86 inc. 1 50

Geometria projettiva dello spazio, del Prof. F. Aschieri, 2ª ediz. rifatta, di pag. VI-264, con 16 incis. 1 50

Geometria pura elementare, del Prof. S. Pincherle, 4ª edizione, di pag. VIII-150, con 112 incisioni. 1 50

— vedi anche Esercizi di geometria — Formulario scolastico di matematica — Metrologia.

Giardino (Il) infantile, del Prof. P. Conti, di pagine IV-214, con 27 tavole illustrate. Legato . . 3 —

Ginnastica (Storia della), di F. Valletti, di p. VIII-184. 1 50

Ginnastica femminile, di F. Valletti, di pagine VI-112, con 67 illustrazioni . . . . 2 —

Ginnastica maschile (Manuale di), per cura del Capitano J. Gelli, di pag. VIII-108, con 216 incisioni . 2 —

— vedi anche Giuochi ginnastici.

Gioielleria, oreficeria, oro, argento e platino, di E. Boselli, di pag. 329, con 125 incisioni . . . 4 —

— vedi anche Metalli preziosi — Pietre preziose.

Giuochi. — vedi Bigliardo — Scacchi.

Giuochi ginnastici per la gioventù delle scuole e del popolo, raccolti e descritti, di F. Gabrielli, di pag. XX-218, con 24 tavole illustrative. 2 50

— vedi anche Giardino infantile — Ginnastica — Lawn-Tennis.

Glottologia, del Pr. G. De Gregorio, di pag. XXXII-318. 3 —

L. c.

— *vedi anche* Letterature diverse — Lingua gotica — Lingue diverse — Lingue neo-latine — Sanscrito.

Gnomonica ossia **l'arte di costruire orologi solari,** lezioni popolari di B. M. La Leta, di p. VIII-160, con 19 figure . . . . 2 —

— *vedi anche* Orologeria.

Grafologia, del Prof. C. Lombroso, con 470 fac-simili, di pag. V-245. . . . . 3 50

Grammatica albanese con le poesie rare di Variboba, del Prof. V. Librandi, di pag. XVI-200. 3 —

Grammatica araldica. — *vedi* Araldica — Vocabolario arald.

Grammatica ed esercizi pratici della lingua danese-norvegiana con un supplemento contenente le principali espressioni tecnico-militari ad uso degli ufficiali di marina che frequentano il mare del nord e gli stretti del Baltico, per cura di G. Frisoni. (In lavoro).

Grammatica ed esercizi pratici della lingua ebraica, del Prof. I. Levi fu Isacco, di pag. 192 . 1 50

Grammatica francese, del Prof. G. Prat, p. XII-287. 1 50

— *vedi anche* Esercizi di traduzione — Fraseologia — Letteratura.

Grammatica e dizionario della lingua del Galla (oromonica), del Prof. E. Viterbo.

Vol I. Galla-Italiano, di pag. VIII-152 . . . . 2 50

Vol. II. Italiano-Galla, di pag. LXIV-156 . . . 2 50

Grammatica greca. (Nozioni elementari di lingua greca) del Prof. Inama. 2ª edizione di pag. XVI-208. 1 50

— *vedi anche* Dialetti lett. greci — Esercizi — Fonologia greca — Letteratura greca — Morfologia greca — Verbi greci.

Grammatica della lingua greca moderna, del Prof. R. Lovera, di pag. VI-154 . . . . 1 50

Grammatica inglese, del Prof. L. Pavia, di p. XII-260. 1 50

Grammatica italiana, del Prof. T. Concari, 2ª edizione, riveduta, di pag. XVI-230 . . . . . . 1 50

— *vedi anche* Fonologia italiana — Rettorica — Ritmica — Stilistica.

Grammatica latina, del Prof. L. Valmaggi, 2ª edizione di pag. VIII-256 . . . . 1 50

— *vedi anche* Esercizi latini — Fonologia latina — Letteratura romana — Verbi latini.

L. c.

Grammatica della lingua olandese, di M. Morgana, di pag. VIII-224 (volume doppio) . . . . . . 3 —
Grammatica ed esercizi pratici della lingua portoghese-brasiliana, del Prof. G. Frisoni, di pag. XII-276 . . . . 3 —
Grammatica e vocabolario della lingua rumena, del Prof. R. Lovera, di pag. VIII-200 . . . 1 50
Grammatica russa, del Prof. Voinovich, di pag. X-272. 3 —
Grammatica sanscrita — vedi Sanscrito.
Grammatica spagnuola, del Prof. Pavia, p. XII-194. 1 50
— vedi anche Letteratura.
Grammatica della lingua svedese, del Prof. E. Paroli, di pag. XV-295 . . . . 3 —
Grammatica tedesca, del Prof. L. Pavia, p. XVIII-254. 1 50
— vedi anche Esercizi di traduzione — Letteratura.
Grammatica turca osmanli, del Prof. L. Bonelli. (In lavoro).
Granturco. — vedi Frum. e mais — Industria dei molini.
Gravitazione. Spiegazione elementare delle principali perturbazioni nel sistema solare di Sir G. B. Airy, trad. di F. Porro, con 50 incisioni, di pag. XXII-176. 1 50
Greca antica. — vedi Archeologia (Parte I) — Mitologia greca — Monete greche — Storia antica.
Greco. — vedi Lingua greca.
Humus (L'), la fertilità e l'igiene dei terreni culturali, del Prof. A. Casali, di pag. XVI-220 . . 2 —
— vedi anche Chimica agraria — Concimi.
Idraulica, del Prof. Ing. T. Perdoni, di pag. XXVIII-392, con 321 figure e 3 tavole 6 50
Idroterapia — vedi Acque minerali e termali del Regno d'Italia.
Igiene. — vedi Fognatura e [illegible] — Immunità — Infezione, disinfezione e disinfettanti — Medicatura antisettica — Zoonosi.
Igiene del lavoro, di Trambusti A. e Sanarelli, di pagine VIII-302 con 70 incisioni 2 50
Igiene della pelle, del dott. A. Bellini (In lavoro).
Igiene privata e medicina popolare ad uso delle famiglie, di C. Bock, 2ª edizione italiana curata dal Dott. Giov. Galli, di pag. XVI-272 . . . . 2 50
— *vedi anche* Ricettario domestico.
Igiene rurale, di A. Carraroli, di pagine X-470. 3 —

L. c.

Igiene scolastica, di A. Repossi. 2ª ediz., di p. iv-246. 2 —

Igiene veterinaria, del Dott. U. Barpi, di p. viii-228. 2 —

— *vedi anche* Bestiame — Cavallo — Immunità e resistenza — Zootecnia — Zoonosi.

Igiene della vista sotto il rispetto scolastico, del Dott. A. Lomonaco, di pag. xii-272 . . . . . . 2 50

Igiene della vita pubblica e privata, del Dott. G. Faralli, di pag. xii-280 . . . . . . 2 50

— *vedi anche* Tisici e i sanatori (Cura razionale dei).

Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica, del Prof. P. Cantoni, di pag. xii-146, con 24 inc. e 7 tab. 1 50

— *vedi anche* Climatologia — Meteorologia.

Illuminazione. — *vedi* Acetilene — Gaz illuminante.

Illuminazione elettrica (Impianti di), dell'Ing. E. Piazzoli. 4ª ediz. interamente rifatta. (In lavoro).

— *vedi anche* Elettricista — Elettricità.

Imbalsamatore. — *vedi* Naturalista preparatore — Naturalista viaggiatore — Zoologia.

Imenotteri, Neurotteri, Pseudoneurotteri, Ortotteri e Rincoti italiani, del Dott. A. Griffini (Entomologia IV), p. xvi-687, con 243 inc. (vol. trip.). 4 50

— *vedi anche* Animali parassiti — Coleotteri — Ditteri — Insetti utili — Insetti nocivi — Lepidotteri.

Immunità e resistenza alle malattie, di B. Galli Valerio, di pag. viii-218 . . . . . . 1 50

— *vedi anche* Igiene veterinaria — Zootecnia — Zoonosi.

Impiego ipodermico e la dosatura dei rimedi. Man. di terapeutica del Dott. G. Malacrida, di p. 305. 3 —

Imposte dirette (Riscossione delle), dell'Avv. E. Bruni, di pag. viii-158 . . . . 1 50

— *vedi anche* Catasto — Proprietario di case — Ipoteche — Ricchezza mobile.

Inchiostri. — *vedi* Ricettario industriale — Vernici, ecc.

Incisioni. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.

Indaco. — *vedi* Prodotti agricoli.

Industria della carta, dell'Ing. L. Sartori, di pag. vii-326, con 106 incisioni e 1 tavola 5 50

Industria (L') **dei molini e la macinazione del frumento,** di C. Siber-Millot costruttore di molini, di pag. xx-259, con 103 incisioni nel testo e 3 tavole. 5 —

Industria del gaz. — *vedi* Gaz illuminante.

L. c.

Industria (L') saponiera, con alcuni cenni sull'industria della soda e della potassa. Materia prima e fabbricazione in generale. Guida pratica dell'Ingegnere E. Marazza, di pag. VII-410, con 111 fig. e molte tab. 6 —
— *vedi anche* Profumiere.

Industria della seta, del Prof. L. Gabba. 2ª edizione, di pag. IV-208 . . . . 2 —

Industria (L') stearica. Manuale pratico dell'Ing. E. Marazza, di p. [illegible] con 76 inc. e con molte tab. 5 —

Industria dello zucchero:

I. *Coltivazione della barbabietola da zucchero*, dell'Ing. B. R. Debarbieri, di pag. XVI-220 con 18 inc. 2 50

II. *Commercio, importanza economica e legislazione doganale*, di L. Fontana-Russo, di pag. XII-244. 2 50

III. *Fabbricazione dello zucchero*. (In lavoro).

Industrie (Piccole). Scuole e Musei industriali — Industrie agricole e rurali — Industrie manifatturiere ed artistiche, del Prof. I. Ghersi, 2ª edizione completamente rifatta del Manuale delle *Piccole industrie* del Prof. A. Errera, di pag. XII-[illegible] 3 50

Industrie rurali. — *vedi* [illegible].

Infermiere. — *vedi* Assistenza degli Infermi — Soccorsi d'urgenza.

Infezione, disinfezione e disinfettanti, del Dott. Prof. P. E. Alessandri, di pag. VIII-190, con 7 inc. 2 —

Infortunii sul lavoro. Legge e Regolamento dell'avv. A. Salvatore, di pag. 412. (Vol. doppio) . . . 3 —

Infortunii della montagna (Gli). Manuale pratico ad uso degli Alpinisti, delle Guide e dei portatori, del Dott. O. Bernhard, tradotto, con aggiunte del Dott. R. Curti, di pag. XVIII-[illegible], con 50 tav. e 175 fig. dimostr. 3 50

Ingegnere agronomo. — *vedi* Prontuario dell'agricoltore.

Ingegnere civile. Manuale dell'Ingegnere civile e industriale, del Prof. G. Colombo, 17ª ediz. (43°, 44° e 45° migliaio). (In lavoro).

Il medesimo, tradotto in francese da P. Marcillac. 5 50
— *vedi anche* Architettura — Calci e cementi — Costruzioni — [illegible] — Disegno — Fabbricati civili — Fognatura — Lavori in terra — Momenti resistenti — Pesi dei metalli — Regolo calcolatore — Resistenza dei materiali.

Ingegnere navale. Prontuario di A. Cignoni, di pag. XXXII-[illegible], con [illegible] figure. Legato in pelle . . . 5 50
— *vedi anche* Attrezzatura — Canottaggio — Costruttore navale — Filonauta — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino.

L. c.

Ingegneria legale per tecnici e giuristi (Manuale di), dell'Avv. A. Lion, di pag. VIII-552 . . . 5 50

Insetti. — *vedi* Animali parassiti — Apicoltura — Bachi — Coleotteri — Ditteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Insetti nocivi, del Prof. F. Franceschini, di pagine VIII-264, con 96 incisioni. . . . . 2 —

Insetti utili, del Prof. F. Franceschini, di pag. XII-160, con 43 incisioni e 1 tavola . . . . 2 —

Interesse e sconto, del Prof. E. Gagliardi, 2ª ediz. rifatta ed aumentata, di pagine VIII-198 . . . . . 2 —

— *vedi anche* Prontuario di valutazioni.

Inumazioni. — *vedi* Morte vera.

Invertebrati. — *vedi* Coleotteri — Ditteri — Insetti — Lepidotteri — Zoologia.

Ipnotismo. — *vedi* Magnetismo — Spiritismo — Telepatia.

Ipoteche (Manuale per le), del Prof. Avv. A. Rabbeno, di pag. XVI-247 . . . . 1 50

— *vedi anche* Catasto — Imposte dirette — Proprietario di case — Ricchezza mobile.

Ittiologia. — *vedi* Ostricoltura — Piscicoltura — Zoologia, *vol. II.*

Ittiologia Italiana, del Dott. A. Griffini, con molte incisioni. (In lavoro).

Lacche. — *vedi* Vernici, ecc.

Latino. — *vedi* Lingua latina

Latte, burro e cacio. Chimica analitica applicata al caseificio, del Prof. Sartori, di pag. X-162, con 24 inc. 2 —

— *vedi anche* Caseificio.

Lavori femminili. — *vedi* Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio — Disegno, taglio e confezioni di biancheria — Macchine da cucire e da ricamare — Monogrammi — Ornatista — Piccole industrie.

Lavori pubblici. — *vedi* Leggi sui lavori pubblici.

Lavori in terra (Manuale di), dell'Ing. B. Leoni, di pag. XI-305, con 38 incisioni (volume doppio) . . . 3 —

Lawn-Tennis, di V. Baddeley, prima traduzione italiana con note e aggiunte del traduttore, di pagine XXX-206, con 13 illustrazioni 2 50

— *vedi anche* Ginnastica — Giuochi ginnastici.

Legatore di libri, con molte illustrazioni dell'Ing. L. Marocchino. (In lavoro).

Legge (La nuova) **comunale e provinciale,** annotata dall'Avv. E. Mazzoccolo, 4ª ediz., con l'aggiunta di due regolamenti e di due indici. (In lavoro).

L. c.

Legge comunale (Appendice alla) **del 22 e 23 luglio 1894,** dell'Avv. E. Mazzoccolo, di p. VIII-256. 2 —

Legge sui lavori pubblici e regolamenti, di L. Franchi, di pag. IV-110-CXXVIII 1 50

Leggi usuali — *vedi* Codici e leggi — [illegible] sul lavoro — [illegible] — Registro e bollo — Sanità e sicurezza pubblica.

Leggi sulle Tasse di Registro e Bollo, con appendice, del Prof. L. Franchi, di pag. IV-124-CII . . . 1 50

Leghe metalliche ed amalgame, alluminio, nichelio, metalli preziosi e imitazioni, bronzo, ottone, monete e medaglie, saldature, dell'Ing. I. Ghersi, di pag. XVI-431, con 15 incisioni . . . . 4 —

Legislazione mortuaria. — *vedi* Morte.

Legislazione rurale, secondo il progr. governativo per gli Istituti Tecnici, dell'Avv. E. Bruni, di pag. XI-423. 3 —

Legnami: — *vedi* Cubatura dei legnami — Falegnname.

Lepidotteri italiani, del Dott. A. Griffini (Entomologia II), di pag. XIII-248, con 149 incisioni . . . 1 50

— *vedi* anche Animali parassiti — Coleotteri — Ditteri — Imenotteri — Insetti.

Letteratura albanese (Manuale di), del Prof. A. Straticò, di pag. XXIV-280 (volume doppio) . . . . 3 —

Letteratura americana, di G. Strafforello, p. 158. 1 50

Letteratura assira, del Dott. B. Teloni. (In lav.).

Letteratura danese. — *vedi* Letteratura norvegiana.

Letteratura drammatica, di [illegible] (In lav.).

Letteratura ebraica, di A. Revel, 2 vol., di p. 364. 3 —

Letteratura egiziana, di [illegible]. (In lavoro).

Letteratura francese, del Prof. E. Marcillac, traduzione di A. [illegible], 3ª ediz., di pag. VIII-198. 1 50

— *vedi* anche Grammatica francese — Esercizi per la grammatica francese.

Letteratura greca, di V. Inama, 12ª ediz. migliorata (dal 45° al 51° migl.), di pag. VIII-[illegible] e una tavola . 1 50

— *vedi* anche Dialetti letterari greci — Esercizi greci — Filologia classica — Florilegio greco — Fonologia — Glottologia — Grammatica greca — Morfologia greca — Verbi greci.

Letteratura indiana, del Prof. A. De Gubernatis, di pag. VIII-159 . . . . 1 50

Letteratura inglese, del Prof. E. Solazzi, 2ª ediz., di pag. VIII-194 . . . . 1 50

— *vedi* anche Grammatica inglese.

Letteratura italiana, del Prof. C. Fenini, 5ª edizione, rifatta dal Prof. V. Ferrari. (In lavoro).

— *vedi* anche Fonologia italiana — Morfologia italiana.

L. c.

Letteratura latina. — *vedi* Esercizi latini — Filologia classica — Fonologia latina — Grammatica latina — Letteratura romana — Verbi latini.

Letteratura norvegiana, del Prof. S. Consoli, di pag. XVI-272 . . . . 1 50

Letteratura persiana, del Prof. I. Pizzi, di pagine X-208 . . . . 1 50

Letteratura provenzale, del Prof. A. Restori, di pag. X-220 . . . . 1 50

Letteratura romana, del Prof. F. Ramorino. 5ª ediz. riveduta (dal 17° al 22° migliaio), di pag. VIII-344. . 1 50

Letteratura spagnuola e portoghese, del Prof. L. Cappelletti, 2ª ediz. rifatta dal Prof. E. Gorra. (In lavoro).

— *vedi anche* Grammatica spagnuola.

Letteratura tedesca, del Prof. O. Lange. 3ª ediz. rifatta dal Prof. Minutti, di pag. XVI-188 . . . . 1 50

— *vedi anche* Esercizi tedeschi — Grammatica tedesca.

Letteratura ungherese, del Dott. Zigany Arpàd, di pag. XII-295 . . . . 1 50

Letterature slave, del Prof. D. Ciàmpoli, 2 volumi:
I. Bulgari, Serbo-Croati, Yugo-Russi, di pag. IV-144. 1 50
II. Russi, Polacchi, Boemi, di pag. IV-142 . . . 1 50

Lexicon Abbreviaturarum quae in lapidibus, codicibus et chartis praesertim Medii-Aevi occurrunt.

— *vedi* Dizionario di abbreviature.

Libri e biblioteconomia. — *vedi* Bibliografia — Bibliotecario — Dizionario bibliografico — Dizionario di abbreviature latine — Epigrafia latina — Paleografia — Raccoglitore d'autografi — Tipografia.

Lingua araba. — *vedi* Arabo volgare — Dizionario eritreo — Grammatica Galla — Lingue dell'Africa — Tigrè.

Lingua gotica, grammatica, esercizi, testi, vocabolario comparato con ispecial riguardo al tedesco, inglese, latino e greco, del Prof. S. Friedmann, di pag. XVI-333. 3 —

Lingua greca. — *vedi* Esercizi — Filologia — Florilegio — Fonologia — Grammatica — Letteratura — Morfologia — Dialetti — Verbi.

Lingue dell'Africa, di R. Cust, versione italiana del Prof. A. De Gubernatis, di pag. IV-110. 1 50

Lingua latina. — *vedi* Dizionario di abbreviature latine — Epigrafia — Esercizi — Filologia classica — Fo-

L. c.

mologia — Grammatica — Letteratura — Metrica — Verbi.

Lingue neo-latine, del Dott. E. Gorra, di pag. 147. 1 50
— *vedi anche* Filologia classica — Glottologia.

Lingue straniere (Studio delle), di C. Marcel, ossia l'Arte di pensare in una lingua straniera, traduzione del Prof. Damiani, di pag. XVI-136 . . . 1 50

Lingua e linguistica in genere. — *vedi* Dizionario — Esercizi — Grammatica — Letteratura.

Liquorista, di A. Rossi, con 1270 ricette pratiche. Materiale. Materie prime. Manipolazioni. Tinture. Essenze naturali ed artificiali. Fabbricazione dei liquori per macerazione, digestione, distillazione, con essenze, naturali ecc., Liquori speciali. Vini aromatizzati, di pag. [illegible], con 19 incisioni nel testo . . . . . . 5 —
— *vedi anche* Alcool — Cognac.

Litografia, di C. Doyen, di pag. VIII-261, con 8 tavole e 40 figure di attrezzi, ecc., occorrenti al litografo. . 4 —
— *vedi anche* Arti grafiche — Fotografia — Processi fotomeccanici.

Logaritmi (Tavole di), con 5 decimali di O. Müller, 5ª ed., aumentata delle tavole dei logaritmi d'addizione e sottrazione per cura di M. Rajna, di pag. XXXIV-186. 1 50

Logica, di W. Stanley Jevons, traduz. del Prof. C. Cantoni, 4ª ediz., di pag. VIII-154, e 16 incisioni . . 1 50

Logica matematica, del Prof. C. Burali-Forti, di pag. VI-158. . . . . 1 50

Logismografia, di C. Chiesa, 3ª ediz., di pag. XIV-172. 1 50
— *vedi anche* Computisteria — Contabilità — Ragioneria.

Luce e colori, del Prof. G. Bellotti, di pag. X-157, con 24 incisioni e 1 tavola 1 50

Luce e suono, di E. Jones, traduzione di U. Fornari, di pag. VIII-336, con 121 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Macchinista e fuochista, del Prof. G. Gautero, 7ª ediz., con aggiunte dell'Ing. L. Loria, di pag. XX-172, con 24 incis. e col testo della Legge sulle caldaie, ecc. 2 —

Macchinista navale (Manuale del), di M. Lignarolo, 2ª edizione rifatta, di pag. XXIV-602, con 344 incisioni. 7 50
— *vedi anche* Costruttore navale — Doveri del macchinista navale.

L. c.

Macchine agricole, del conte A. CENCELLI-PERTI, di pag. VIII-216, con 68 incisioni . . . . 2 —

Macchine per cucire e ricamare, dell'Ing. ALFREDO GALASSINI, di pag. VII-230, con 100 incisioni . 2 50

Macchine. — *vedi* Costruttore macchine a vapore — Disegnatore meccanico — Doveri del macchinista — Il meccanico — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Leghe metalliche — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Meccanica — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Montatore (Il) di macchine — Operaio — Tornitore meccanico.

Macinazione. — *vedi* Industria dei molini.

Magnetismo ed elettricità, del Dott. G. POLONI, 2ª ediz. curata dal Prof. F. GRASSI, di pag. XIV-370, con 136 incisioni e 2 tavole 3 50

Magnetismo ed ipnotismo, del Prof. G. BELFIORE, di pag. VIII-357 . . . . 3 50

— *vedi anche* Spiritismo — Telepatia.

Maiale (Il). Razze, metodi di riproduzione, di allevamento, ingrassamento, commercio, salumeria, patologia suina e terapeutica, tecnica operatoria, tossicologia, dizionario suino-tecnico, del Prof. E. MARCHI, 2ª ediz., di pag. XX-736, con 190 incisioni e una Carta . . . 6 50

Majoliche. — *vedi* Amatore — Ricettario domestico.

Mais. — *vedi* Frumento e mais — Industria dei molini — Panificazione.

Malattie. — *vedi* Animali parassiti — Immunità — Zoonosi.

Malattie crittogamiche delle piante erbacee coltivate, del Dott. R. WOLF, traduz. con note ed aggiunte del Dott. P. BACCARINI, di pag. X-268, con 50 inc. 2 —

Malattie ed alterazioni dei vini, del Prof. S. CETTOLINI, di pag. XI-138, con 13 incisioni . . . . . . 2 —

Mammiferi. — *vedi* Zoologia.

Mandato commerciale, di E. VIDARI, di pag. VI-160. 1 50

Mandolinista (Manuale del), di A. PISANI, di pagine XX-140, con 13 figure, 3 tavole e 39 esempi . . 2 —

Manicomio. — *vedi* Psichiatria.

Manzoni Alessandro. Cenni biografici, di L. BELTRAMI, di pag. 196, con 9 autografi e 68 incisioni . . 1 50

Mare (Il), del Prof. V. BELLIO, di pag. IV-140, con 6 tavole litografate a colori 1 50

— *vedi anche* Atlante — Geografia.

L. c.

Marina. — *vedi* Attrezzatura — Canottaggio — Codice — Costruttore navale — Doveri del macchinista — Filonauta — Ingegnere navale — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino.

Marine (Le) **da guerra del mondo al 1897,** di L. D'Adda, di pag. XVI-320, con 77 illustrazioni . . 4 50

Marino (Manuale del) **militare e mercantile,** del Contr'ammiraglio De Amezaga, con 18 xilografie, 2ª edizione, con appendice di Bucci di Santafiora. 5 —

Marmista (Manuale del), di A. Ricci, 2ª edizione, di pag. XII-154, con 47 incisioni . . . . 2 —

Mastici. — *vedi* Ricettario industriale — Vernici, ecc.

Matematica elementare — *vedi* Formulario di matematica elementare.

Matematiche superiori. — *vedi* Calcolo — Repertorio di matematiche superiori.

Materia medica moderna (Manuale di), del Dott. G. Malacrida, di pag. XI-761 . . . . 7 50

— *vedi anche* Farmacista — Impiego ipodermico.

Meccanica, del Prof. R. Stawell Ball, traduz. del Prof. J. Benetti, 3ª ediz., di pag. XVI-214, con 89 inc. 1 50

— *vedi anche* Automobilista — Costruttore — Dinamica — Disegnatore meccanico — Disegno industriale — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Macchine agricole — Macchine da cucire e ricamare — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Montatore (Il) di macchine — Operaio — Orologeria — Tornitore meccanico.

Meccanico, di E. Giorli. Nozioni speciali di Aritmetica, Geometria, Meccanica, Generatori del vapore, Macchine a vapore, Collaudazione e costo dei materiali, Doratura, Argentatura e Nichelatura, di pagine XII-234, con 200 problemi risolti e 130 figure. . . . 2 —

Meccanismi (500), scelti tra i più importanti e recenti riferentisi alla dinamica, idraulica, idrostatica, pneumatica, macchine a vapore, molini, torchi, orologerie ed altre diverse macchine, da H. T. Brown, traduzione dell'Ing. F. Cerruti, 2ª edizione italiana, di pag. VI-176, con 500 incisioni nel testo 2 50

Medaglie. — *vedi* Leghe metalliche — Monete greche — Monete romane — Numismatica — Vocabolarietto pei numismatici.

L. c.

Medicatura antisettica, del Dott. A. Zambler, con prefaz. del Prof. E. Triconi, di pag. XVI-124, con 6 inc. 1 50
— *vedi anche* Farmacista — Impiego ipodermico — Materia medica.

Medicina popolare. — *vedi* Igiene popolare — Ricettario domestico.

Medio evo. — *vedi* Storia.

Memoria (L'arte della). — *vedi* Arte.

Mercedi. — *vedi* Paga giornaliera.

Merciologia, ad uso delle scuole e degli agenti di commercio, di O. Luxardo, di pag. XII-452 . . . . 4 —
— *vedi anche* Industrie (diverse) — Olii — Piante industriali — Piante tessili.

Meridiane. — *vedi* Gnomonica.

Metalli preziosi (oro, argento, platino, estrazione, fusione, assaggi, usi), di G. Gorini. 2ª edizione di pagine II-196, con 9 incisioni. . . . . 2 —
— *vedi anche* Leghe metalliche — Oreficeria — Saggiatore.

Metallizzazione. — *vedi* Galvanoplastica — Galvanostegia.

Metallocromia. Colorazione e decorazione chimica ed elettrica dei metalli, bronzatura, ossidazione, preservazione e pulitura, dell'Ing. I. Ghersi, di p. VIII-192. 2 50

Metallurgia — *vedi* Alluminio — Fonditore — Galvanoplastica — Gioielleria — Leghe metalliche — Saggiatore — Siderurgia — Tempera e cementazione — Tornitore.

Meteorologia generale, del Dott. L. De Marchi, di pag. VI-156, con 8 tavole colorate 1 50
— *vedi anche* Climatologia — Fulmini e parafulmini — Geografia fisica — Igroscopi e igrometri.

Metrica dei greci e dei romani, di L. Müller, 2ª edizione italiana confrontata colla 2ª tedesca ed annotata dal Dott. Giuseppe Clerico, di pag. XVI-176. 1 50

Metodi facili per risolvere i problemi di geometria elementare, dell'Ing. E. Ghersi, con circa 200 problemi risolti. (In lavoro).

Metrica italiana. — *vedi* Ritmica e metrica italiana.

Metrologia Universale ed il **Codice Metrico Internazionale,** coll'indice alfabetico di tutti i pesi misure, monete, ecc. dell'Ing. A. Tacchini, p. XX-482. 6 50
— *vedi anche* Codice del perito misuratore — Statica degli strumenti metrici.

L. c.

Mezzeria (Manuale pratico della) e dei varî sistemi della colonia parziaria in Italia, del Prof. Avv. A. Rabbeno, di pag. VIII-196 . . . . 1 50

Micologia. — *vedi* Funghi mangerecci — Malattie crittogamiche — Tartufi e funghi.

Microscopia. — *vedi* Anatomia microscopica — Animali parassiti — Batteriologia — Protistologia — Tecnica protistologica.

Microscopio (Il), Guida elementare alle osservazioni di Microscopia, del Prof. Camillo Acqua, di pagine XII-226, con 81 incisioni 1 50

Militaria. — *vedi* Codice cavalleresco — Duellante — Esplodenti — Marina da guerra — Marino — Scherma — Storia arte militare — Telemetria — Ufficiale (Manuale dell').

Mineralogia. — *vedi* Arte mineraria — Cristallografia — Marmista — Metalli preziosi — Oreficeria — Pietre preziose — Siderurgia.

Mineralogia generale, del Prof. L. Bombicci. 2ª ediz. riveduta, di pag. XVI-191, con 183 inc. e 3 tav. cromolitografiche 1 50

Mineralogia descrittiva, del Prof. L. Bombicci, 2ª ediz. di pag. IV-300, con 119 incis. (volume doppio). 3 —

Misura delle botti. — *vedi* Enologia.

Misure. — *vedi* Codice del Perito Misuratore — Metrologia.

Mitilicoltura. — *vedi* Ostricoltura — Piscicoltura.

Mitologia comparata, del Prof. A. De Gubernatis, 2ª ediz. di pag. VIII-150. (Esaurito).

Mitologia greca, di A. Foresti:

Volume I. *Divinità*, di pag. VIII-264 . . . . 1 50

Volume II. *Eroi*, di pag. 188 . . . . 1 50

Mitologie orientali, di D. Bassi:

Volume I. *Mitologia babilonese-assira*, di p. XVI-219. 1 50

Volume II. *Mitologia egiziana e fenicia*. (In lavoro).

Mnemotecnia. — *vedi* Arte della memoria.

Mobili artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.

Moda. — *vedi* Confezione d'abiti — Disegno, taglio e confezione di biancheria — Fiori artificiali.

Modellatore meccanico, falegname ed ebanista, del Prof. G. Mina, di p. XVII-428, 293 inc. e 1 tav. 5 50

Molini. — *vedi* Industria dei.

L. c.

Momenti resistenti e pesi di travi metalliche composte. Prontuario ad uso degli ingegneri, architetti e costruttori, con 10 figure ed una tabella per la chiodatura, dell'Ing. E. SCHENCK, di pag. XI-188 . 3 50

Monete greche, di S. AMBROSOLI, di pag. XIV-286, con 200 fotoincisioni e 2 carte geografiche (volume doppio). 3 —

Monete romane, del Cav. F. GNECCHI, di pag. XV-182, con 15 tavole e 62 figure nel testo 1 50

— *vedi anche* Archeologia — Metrologia — Numismatica — Tecnologia monetaria — Vocabolarietto pei numismatici.

Monogrammi, del Prof. A. SEVERI, 73 tavole divise in tre serie, le prime due di 462 in due cifre e la terza di 116 in tre cifre. 3 50

— *vedi anche* Calligrafia — Ornatista.

Montagne. — *vedi* Alpi — Alpinismo — Arte mineraria — Geografia — Geologia — Prealpi — Siderurgia.

Montatore (Il) di macchine, di S. DINARO. (In lav.).

Morale. — *vedi* Etica — Filosofia morale.

Morfologia generale. — *vedi* Embriologia.

Morfologia greca, del Prof. V. BETTEI, di pag. XX-376. 3 —

Morfologia italiana, del Prof. E. GORRA, di p. VI-142. 1 50

Morte (La) vera e la morte apparente, con Appendice "*La legislazione mortuaria*," del Dott. F. DELL'ACQUA, di pag. VIII-136 . . . . 2 —

Mosti. — *vedi* Densità dei.

Muriatico. — *vedi* Acido.

Musei. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di maioliche e porcellane — Pittura — Scoltura.

Musei industriali. — *vedi* Industrie (Piccole).

Musica. — *vedi* Armonia — Cantante — Mandolinista — Pianista — Storia della musica — Strumentazione — Strumenti ad arco e musica da camera.

Mutuo soccorso. — *vedi* Società di mutuo soccorso.

Napoleone I°, di L. CAPPELLETTI, con 23 fotoincisioni di pag. XX-272 . . . . 2 50

Naturalista preparatore (Il), del Dott. R. GESTRO, 3ª edizione riveduta ed aumentata del *Manuale dell'Imbalsamatore*, di pag. XVI-168, con 42 incisioni. . 2 —

Naturalista viaggiatore, dei Prof. A. ISSEL e R. GESTRO (Zoologia), di pag. VIII-144, con 38 incisioni . . 2 —

L. c.

Nautica. — *vedi* Astronomia — Attrezzatura navale — Canottaggio — Codici — Costruttore navale — Doveri del macchinista navale — Filorauta — Ingegnere navale — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino — Nuotatore.

Neurotteri. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Nichelatura. — *vedi* Galvanostegia — Leghe metalliche.

Nitrico. — *vedi* Acido.

Notaio (Man. del), aggiunte le Tasse di registro, di bollo ed ipotecarie, norme e moduli pel Debito pubblico, di A. Garetti, 3ª ediz. ampliata, di pag. xxxii-332 . . 3 50

— *vedi anche* Esattore — Testamenti.

Numeri. — *vedi* Teoria dei numeri.

Numismatica, del Dott. S. Ambrosoli, 2ª ediz. accresciuta, di pag. xv-250, con 120 fotoincisioni e 4 tavole. 1 50

— *vedi anche* Archeologia — Metrologia — Monete greche — Monete romane — Tecnologia monetaria — Vocabolarietto pei numismatici.

Nuotatore (Manuale del), del Prof. P. Abbo, di pagine xii-148, con 97 incisioni 2 50

Occultismo. — *vedi* Magnetismo e ipnotismo — Spiritismo — Telepatia.

Oculistica. — *vedi* Igiene della vista.

Olii vegetali, animali e minerali, loro applicazioni, di G. Gorini, 2ª edizione completamente rifatta dal Dott. G. Fabris di pag. viii-214, con 7 incisioni. 2 —

Olivo ed olio, *Coltivazione dell'olivo, estrazione, purificazione e conservazione dell'olio*, del Prof. A. Aloi, 4ª ediz., di pag. xvi-301, con 45 incisioni . . . . . 3 —

Omero, di W. Gladstone, traduz. di R. Palumbo e C. Fiorilli, di pag. xii-196 . . . . 1 50

Operaio (Manuale dell'). Raccolta di cognizioni utili ed indispensabili agli operai tornitori, fabbri, calderai, fonditori di metalli, bronzisti aggiustatori e meccanici di G. Belluomini, 4ª ediz. aumentata, di pag. xvi-240. 2 —

Operazioni doganali. — *vedi* Codice doganale — Trasporti e tariffe.

Opere pubbliche (legislazione), dell'avv. L. Franchi. (In lavoro).

— *vedi anche* Ingegneria legale.

Oratoria. — *vedi* Arte del dire — Rettorica — Stilistica.

Ordinamento degli Stati liberi d'Europa, del Dott. F. Racioppi, di pag. viii-310 (volume doppio) . 3 —

L. c.

Ordinamento degli Stati liberi fuori d'Europa, del Dott. F. Racioppi, di pag. VIII-376 (vol. doppio). 3 —

Ordinamento giudiziario (leggi sull'), dell'avvocato L. Franchi, di pag. IV-92-CXXVI 1 50

Oreficeria. — *vedi* Gioielleria — Leghe metalliche — Metalli preziosi — Saggiatore.

Organoterapia, di E. Rebuschini, di pag. VIII-432. 3 50

Oriente antico. — *vedi* Storia antica.

Ornatista (Manuale dell'), dell'Arch. A. Melani. Raccolta di iniziali miniate e incise, d'inquadrature di pagina, di fregi e finalini, esistenti in opere antiche di biblioteche, musei e collezioni private. XXIV tav. in colori per miniatori, calligrafi, pittori di insegne, ricamatori, incisori, disegnatori di caratteri, ecc., I[a] serie. 4 —

— *vedi anche* — Decorazioni.

Orologeria moderna, dell'Ing. Garuffa, di pagine VIII-302, con 276 incisioni . . . . 5 —

— *vedi anche* Gnomonica.

Orologi artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte.

Orologi solari. — *vedi* Gnomonica.

Orticoltura, del Prof. D. Tamaro, con 60 incisioni . 4 —

Ortocromatismo. — *vedi* Fotografia.

Ortofrenia (Manuale di) per l'educazione dei fanciulli frenastenici o deficienti (idioti, imbecilli, tardivi, ecc.), del Prof. P. Parise, di pag. [illegible]-231 . . . . 2 —

Ortotteri. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Ossidazione. — *vedi* Metallocromia.

Ostricoltura e mitilicoltura, del Dott. D. Carazzi, con 13 fototipie, di pag. VIII-202 . . . . 2 50

Ottica, di E. Gelcich, di p. XVI-576, con 216 inc. e 1 tav. 6 —

Ottone. — *vedi* Leghe metalliche.

Paga giornaliera (Prontuario della), **da cinquanta centesimi a lire cinque,** di C. Negrin, di pag. 222. 2 50

Paleoetnologia, del Prof. J. Regazzoni, di pag. XI-252, con 10 incisioni 1 50

— *vedi anche* Geologia.

Paleografia, di E. M. Thompson, traduz. dall'inglese, con aggiunte e note del Prof. G. Fumagalli, 2[a] edizione rifatta. (In lavoro).

— *vedi anche* Dizionario di abbreviature.

Panificazione razionale, di Pompilio, di pag. IV-126. 2 —

— *vedi anche* Frumento — Industria dei molini.

L. c.

Parafulmini. — *vedi* Elettricità — Fulmini.

Parassiti. — *vedi* Animali parassiti.

Pascoli. — *vedi* Prato.

Pazzia. — *vedi* Psichiatria.

Pedagogia. — *vedi* Didattica — Estetica — Giardino infantile — Ginnastica femminile e maschile — Giuochi infantili — Igiene scolastica — Ortofrenia — Sordomuto.

Perizie d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte.

Pelli. — *vedi* Concia delle pelli.

Pensioni. — *vedi* Società di mutuo soccorso.

Pepe. — *vedi* Prodotti agricoli.

Perito misuratore. — *vedi* Codice del perito misuratore.

Pesci — *vedi* Ittiologia.

Pesi e misure. — *vedi* Metrologia universale — Statica e applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici — Tecnologia e terminologia monetaria.

Peso dei metalli, ferri quadrati, rettangolari, cilindrici, a squadra, a U, a Y, a Z, a T e a doppio T, e delle lamiere e tubi di tutti i metalli, di G. BELLUOMINI, di pag. XXIV-248 . . . 3 50

Pianeti. — *vedi* Astronomia — Cosmografia — Gravitazione — Spettroscopio.

Pianista (Manuale del), di L. MASTRIGLI, di pag. XVI-112. 2 —

Piante e fiori sulle finestre, sulle terrazze e nei cortili. Coltura e descrizione delle principali specie di varietà, di A. PUCCI, 2ª ediz., di pag. VIII-214, con 117 inc. 2 50

— *vedi anche* Botanica — Floricoltura — Frutta minori — Frutticoltura — Ricettario industriale.

Piante industriali, coltivazione, raccolta e preparazione, di G. GORINI, nuova edizione di pag. II-144 . 2 —

Piante tessili. — *vedi* Coltivazione e industrie delle piante tessili.

Piccole industrie. — *vedi* Industrie.

Pietre preziose, classificazione, valore, arte del gioielliere, di G. GORINI, 2ª ed. di pag. 138, con 12 inc. 2 —

— *vedi anche* Gioielleria — Metalli preziosi.

Pirotecnia moderna, di F. DI MAIO, con 111 incisioni, di pag. VIII-150. . . . . 2 50

— *vedi anche* Esplodenti — Ricettario industriale — Ricettario domestico.

Piscicoltura (d'acqua dolce), del Dott. E. BETTONI, di pag. VIII-318, con 85 incisioni . . . . 3 —

— *vedi anche* Ittiologia — Ostricoltura — Piccole industrie — Zoologia.

L. c.

Pittura. Pittura italiana antica e moderna, dell'Arch. A. MELANI, 2ª edizione completamente rifatta, 2 vol., di pag. XX-164 e XVI-202, illustrati con 102 tav., di cui una cromolit. e 11 figure nel testo. (In lavoro).
— *vedi anche* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Anatomia pittorica — Colori Scienza dei — Colori e vernici — Decorazione — Dilettanti di pittura — Disegno — Luce e colori — Ornatista — Ricettario domestico — Ristauratore dei dipinti.
Poesia. — *vedi* Arte del dire — Dantologia — Florilegio poetico — Letteratura — Omero — Rettorica — Ritmica — Shakespeare — Stilistica.
Pollicoltura, del March. G. TREVISANI, 3ª edizione, di pag. VII-182, con 72 incisioni 2 50
— *vedi anche* Abitazioni animali — Animali da cortile — Colombi.
Polveri piriche. — *vedi* Esplodenti — Pirotecnia.
Pomologia artificiale, secondo il sistema Garnier-Valletti, del Prof. M. DEL LUPO, pag. VI-132, e 44 inc. 2 —
Poponi. — *vedi* Frutta minori.
Porcellane. — *vedi* Amatore — Ricettario domestico.
Porco (Allevamento del). — *vedi* Maiale.
Posologia. — *vedi* Impiego ipodermico e dosatura.
Prato (Il), del Prof. G. CANTONI, di pag. 146, con 13 inc. 2 —
Prealpi bergamasche (Guida-itinerario alle), compresi i passi alla Valtellina, con prefazione di A. STOPPANI, 2ª ediz., di pag. XX-124, con carta topografica e panorama delle Alpi Orobiche . . . . 3 —
— *vedi anche* Alpi — Alpinismo — Dizionario alpino.
Pregiudizi. — *vedi* Errori e pregiudizi.
Previdenza. — *vedi* Assicurazione sulla vita — Società di mutuo soccorso.
Procedura civile e procedura penale. — *vedi* Codice.
Processi fotomeccanici (I moderni). Fotocollografia, fototipografia, fotolitografia, fotocalcografia, fotomodellatura, tricromia, del Prof. R. NAMIAS, di pag. VIII-316, con 53 figure, 41 illustrazioni e 9 tavole. 3 50
Prodotti chimici. — *vedi* Acido solforico.
Prodotti agricoli del Tropico (Manuale pratico del piantatore), del cav. A. GASLINI. (Il caffè, la canna da zucchero, il pepe, il tabacco, il cacao, il tè, il dattero, il cotone, il cocco, la coca, il baniano, il banano, l'aloé, l'indaco, il tamarindo, l'ananas, l'albero del chinino,

L. c.

la juta, il baobab, il papaia, l'albero del caoutchouc, la guttaperca, l'arancio, le perle). Di pag. XVI-270 . . 2 —

Produzione e commercio del vino in Italia, di S. [illegible], di pag. [illegible] 2 50

Profumiere [illegible], di A. Rossi. (In lavoro).
— [illegible] — Ricettario domestico — [illegible] industriale.

Proiezioni ([illegible]. Materiale. Accessori. Vedute a movimento. [illegible] su vetro. Proiezioni speciali policrome, [illegible]che, panoramiche, didattiche, ecc., del Dott. L. Sassi, di pag. XVI-[illegible], con 141 incisioni. 5 —

Proiezioni ortogonali. — [illegible]

Prontuario dell'agricoltore (Manuale di agricoltura, [illegible] rurali), del Prof. V. N[illegible], di pag. [illegible] 5 50
— [illegible]

Prontuario del ragioniere ([illegible]), [illegible] L. G[illegible], di pag. [illegible] 6 50
— [illegible]

Prontuario di geografia e statistica, del Prof. G. [illegible], pag. [illegible] . . . . 1 —

Prontuario per le paghe. — [illegible]

Proprietario di case e di opifici. Imposta sui fabbricati dell'Avv. G. [illegible], di pag. XX-264 . . 1 50
— [illegible]

[illegible]

Prospettiva (Manuale di), dell'Ing. C. C[illegible], di pagine [illegible] con [illegible] tavole . . . . 2 —

Protistologia, del Prof. L. M[illegible], 2ª edizione, di pag. XVI-[illegible], con [illegible] doppie) . 3 —
— [illegible]

[illegible]

[illegible]

Proverbi [illegible] **sul cavallo,** raccolti ed annotati dal [illegible] V[illegible], di pag. XIV-172 . . . . . 2 50
[illegible]o — Dizionario termini delle corse.

L. c.

Pseudoneurotteri. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Psichiatria. Confini, cause e fenomeni della pazzia. Concetto, classificazione, forme cliniche e diagnosi delle malattie mentali. Il manicomio, di J. Finzi, di p. VIII-222. 2 50

Psicologia, del Prof. C. Cantoni, di p. VIII-168, 2ª ediz. 1 50

— *vedi anche* Estetica — Filosofia — Logica.

Psicologia fisiologica, del Dott. G. Mantovani, di pag. VIII-165, con 16 incisioni 1 50

Pugilato e lotta per la difesa personale, Box inglese e francese, di A. Cougnet, di pag. XXIV-198, con 104 incisioni 2 50

Raccoglitore d'autografi, con molti facsimili, di E. Budan. (In lavoro).

Raccoglitore di francobolli. — *vedi* Dizionario filatelico.

Raccoglitore di oggetti d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte — Amatore di maioliche e porcellane.

Radiografia. — *vedi* Raggi Röntgen.

Ragioneria, del Prof. V. Gitti, 3ª edizione riveduta, di pag. VIII-137, con 2 tavole 1 50

— *vedi anche* Contabilità — Interesse e sconto — Paga giornaliera — Prontuario del ragioniere.

Ragioneria delle Cooperative di consumo (Manuale di), del Rag. G. Rota, di pag. XV-[illegible] (vol. doppio). 3 —

Ragioneria industriale, del Prof. Rag. Oreste Bergamaschi, di p. VII-[illegible] e molti moduli (vol. doppio). 3 —

Ragioniere. — *vedi* Prontuario del.

Ramatura. — *vedi* Galvanostegia.

Razze umane. — *vedi* Antropologia.

Reclami ferroviarii. — *vedi* Trasporti e tariffe.

Registro e Bollo (Leggi sulle tasse di) **con appendice e commenti,** di L. Franchi 1 50

Regolo calcolatore e sue applicazioni nelle operazioni topografiche, dell'Ing. G. Pozzi, di pag. XV-238 con 182 incisioni e 1 tavola 2 50

Religione. — *vedi* Bibbia — Buddismo — Diritto ecclesiastico — Mitologia.

Religioni e lingue dell'India inglese, di R. Cust, tradotte dal Prof. A. De Gubernatis, di p. IV-124. 1 50

— *vedi anche* Buddismo.

Repertorio di matematiche superiori. Definizioni, formole, teoremi, cenni bibliografici, del Prof. E. Pascal. Vol. I. *Analisi*, di pag. XVI-642 . . . . 6 —

Vol. II. *Geometria*, di pag. 950 . . . . 9 —

L. c.

Resistenza dei materiali e stabilità delle costruzioni, di P. Gallizia, p. x-336, con 236 inc. e 2 tav. 5 50
— *vedi anche* Momenti resistenti.

Rettili. — *vedi* Zoologia.

Rettorica, ad uso delle scuole, di F. Capello, p. vi-122. 1 50
— *vedi anche* Arte del dire — Stilistica.

Ribes. — *vedi* Frutta minori.

Ricamo. — *vedi* Disegno e taglio di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi — Ornatista — Piccole industrie — Ricettario domestico.

Ricchezza mobile, dell'Avv. E. Bruni, p. viii-218. 1 50
— *vedi anche* Esattore — Imposte dirette — Prontuario di valutazione.

Ricettario domestico, dell'Ing. I. Ghersi. Adornamento della casa. Arti del disegno. Giardinaggio. Conservazione di animali, frutti, ortaggi, piante. Animali domestici e nocivi. Bevande. Sostanze alimentari. Combustibili e illuminazione. Detersione e lavatura. Smacchiatura. Vestiario. Profumeria e toeletta. Igiene e medicina. Mastici e plastica. Colle e gomme. Vernici ed encaustici. Metalli. Vetrerie, di pag. 550 con 2340 consigli pratici e ricette accuratamente scelte . . . 5 50

Ricettario industriale, dell'Ing. I. Ghersi. Procedimenti utili nelle arti, industrie e mestieri. Caratteri, saggio e conservazione delle sostanze naturali ed artificiali d'uso comune. Colori, vernici, mastici, colle, inchiostri, gomma elastica, materie tessili, carta, legno, fiammiferi, fuochi d'artificio, vetro. Metalli: coloritura, nichelatura, argentatura, doratura galvanoplastica, incisione, tempera, leghe. Filtrazione. Materiali impermeabili, incombustibili, refrattari. Cascami. Olii, saponi, profumeria, tintoria, smacchiatura, imbianchimento. Agricoltura. Elettricità, di pag. iv-564, con 20 incisioni e 940 ricette. 5 50

Ricettario fotografico, del Dott. L. Sassi, p. vi-150. 2 —
— *vedi anche* Arti grafiche — Fotocromatografia — Fotografia industriale — Fotografia pei dilettanti — Fotografia ortocromatica.

Rilievi. — *vedi* Cartografia — Compensazione degli errori.

Rincoti. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Riscaldamento e ventilazione degli ambienti abitati, di R. Ferrini, 2 vol., di p. x-332, con 94 inc. 4 —

L. c.

Risorgimento italiano (Storia del) **1814-1870,** con l'aggiunta di un sommario degli eventi posteriori, del Prof. F. Bertolini, 2ª ediz., di pag. VIII-208 . . 1 50

— *vedi anche* Storia (Breve) d'Italia — Storia e cronologia — Storia italiana.

Ristauratore dei dipinti, del Conte G. Secco-Suardo, 2 volumi, di pag. XVI-269, XII-362 con 47 inc. 6 —

— *vedi anche* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.

Ritmica e metrica razionale italiana, del Prof. Rocco Murari, di pag. XVI-216 . . . . 1 50

— *vedi anche* Arte del dire — Rettorica — Stilistica.

Rivoluzione francese (La) (1789-1799), del Prof. Dott. Gian Paolo Solerio, di pag. IV-176 . . . . 1 50

— *vedi anche* Napoleone.

Roma antica. — *vedi* Mitologia — Monete — Topografia.

Röntgen (I raggi di) **e le loro pratiche applicazioni,** di Italo Tonta, p. VIII-160, con 65 inc. e 14 tav. 2 50

Rhum. — *vedi* Liquorista.

Saggiatore (Man. del), di F. Buttari, di pag. VIII-245, con 28 incisioni 2 50

Sale (Il) **e le Saline,** di A. De Gasparis. (In lavoro).

Sanità e sicurezza pubblica (Legge sulla) **con decreti e disposizioni annesse,** di L. Franchi, di pag. IV-108-XCII 1 50

Sanscrito (Avviamento allo studio del), del Prof. F. G. Fumi, 2ª edizione rifatta, di pag. XII-254 (vol. doppio). 3 —

Saponeria. — *vedi* Industria saponiera — Profumiere.

Sarta da donna. — *vedi* Confezione di abiti — Biancheria.

Scacchi (Manuale del giuoco degli), di A. Seghieri. 2ª ediz. ampliata da E. Orsini, con una append. alla sezione delle partite giuocate e una nuova raccolta di 52 problemi di autori italiani, di pag. VI-310, con 191 incisioni. . . . . 3 —

Scherma italiana (Manuale di), su i principii ideati da Ferdinando Masiello, del Comm. J. Gelli, di pagine VIII-194, con 66 tavole 2 50

— *vedi anche* Duello.

Scienza delle finanze, di T. Carnevali, pag. IV-140. 1 50

Scienze. — *vedi* Classificazione delle scienze.

Scritture d'affari (Precetti ed esempi di), per uso delle scuole tecniche, popolari e commerciali, del Prof. D. Maffioli, 2ª ediz., di pag. VIII-203 . . . . . . 1 50

Sconti. — *vedi* Interesse e sconto.

L. c.

Scultura italiana antica e moderna (Manuale di), dell'Arch. Prof. A. Melani, 2.ª edizione rifatta con 24 inc. nel Testo e 100 Tavole, di pag. XVII-248 . . 5 —
Scuole industriali. — *vedi* Industrie (Piccole).
Segretario comunale. — *vedi* Esattore.
Selvicoltura, di A. Santilli, di pag. VIII-220, e 46 inc. 2 —
Semeiotica. Breve compendio dei metodi fisici di esame degli infermi, di U. Gabbi, di pag. XVI-216, con 11 inc. 2 50
Sericoltura. — *vedi* Bachi da seta — Filatura — Gelsicoltura — Industria della seta — Tintura della seta.
Shakespeare, di Dowden, traduzione di A. Balzani, di pag. XII-242 . . . . 1 50
Sicurezza pubblica. — *vedi* Sanità.
Siderurgia (Manuale di), dell'Ing. V. Zoppetti, pubblicato e completato per cura dell'Ing. E. Garuffa, di pag. IV-368 con 220 incisioni 5 50
— *vedi anche* Fonditore — Operaio.
Sieroterapia, del Dott. E. Rebuschini, di pag. VIII-424. 3 —
— *vedi anche* Immunità — Infermiere.
Sigle epigrafiche — *vedi* Dizionario di abbreviature.
Sismologia, del Capitano L. Gatta, di pag. VIII-175, con 16 incisioni e 1 carta 1 50
— *vedi anche* Vulcanismo.
Smacchiatura. — *vedi* Ricettario domestico.
Smalti. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Soccorsi d'urgenza, del Dott. C. Calliano, 4ª ediz. riveduta e aumentata, di pag. XLVI-352, con 6 tav. lito-r. 3 —
— *vedi anche* Assistenza infermi — Igiene — Infortunii.
Socialismo, di G. Biraghi, di pag. XV-285 (vol. dop.) 3 —
Società di mutuo soccorso. Norme per l'assicurazione delle pensioni e dei sussidi per malattia e per morte, del Dott. G. Gardenghi, di pag. VI-152. 1 50
Sociologia generale (Elementi di), del Dott. Emilio Morselli, di pag. XII-172 . . . . 1 50
Sordomuto (Il) e la sua istruzione. Manuale per gli allievi e le allieve delle R. Scuole normali, maestri e genitori, del Prof. P. Fornari, di p. VIII-232, con 11 inc. 2 —
Sostanze alimentari. — *vedi* Adulterazione — Analisi delle — Conservazione delle.
Specchi — *vedi* Fabbricazione degli specchi.
Spettroscopio (Lo) e le sue applicazioni, di R. A. Proctor, trad. con note ed aggiunte di F. Porro, di pag. VI-178, con 71 inc. e una carta di spettri . 1 50

L. c.

Spiritismo, di A. PAPPALARDO, di pag. XVI-204 . . 2 —
— *vedi anche* Magnetismo — Telepatia.

Spirito di vino. — *vedi* Alcool — Cognac — Distillazione — Liquorista.

Sport. — *vedi* Ballo — Biliardo — Cacciatore — Canottaggio — Cavallo — Dizionario di termini delle corse — Duellante — Filonauta — Ginnastica — Giuochi — Lawn-Tennis — Nuotatore — Pugilato — Scacchi — Scherma.

Stagno (Vasellame di). — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Leghe metalliche

Statica (Principi di) **e loro applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici,** dell'Ing. E. BAGNOLI, pag. VIII-252 con 192 inc. 3 50
— *vedi anche* Metrologia.

Statistica, del Prof. F. VIRGILII, 2ª ediz., di p. VIII-176. 1 50

Stelle. — *vedi* Astronomia — Cosmografia — Gravitazione — Spettroscopio.

Stemmi. — *vedi* Araldica.

Stenografia, di G. GIORGETTI (secondo il sistema Gabelsberger-Noe), 2ª edizione, di pag. IV-241. . . . . 3 —

Stenografia (Guida per lo studio della) (sistema Gabelsberger-Noe, compilata in 35 lezioni da A. NICOLETTI, di pag. VIII-160 . . . . 1 50

Stenografia. Esercizi graduali di lettura e di scrittura stenografica (sistema Gabelsberger-Noe) con tre novelle, del Prof. A. NICOLETTI, di pag. VIII-160 . . 1 50
— *vedi anche* Dizionario stenografico.

Stereometria applicata allo sviluppo dei solidi e alla loro costruzione in carta, del Prof. A. RIVELLI, di pag. 90, con 92 incis. e 41 tav. 2 —

Stilistica, del Prof. F. CAPELLO di pag. XII-164 . . 1 50
— *vedi anche* Arte del dire — Rettorica.

Stimatore d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di maioliche e porcellane.

Storia antica. Vol. I. *L'Oriente Antico*, del Prof. I. GENTILE, di pag XII-232. . . . . 1 50
Vol. II. *La Grecia*, di G. TONIAZZO, di pag. VI-216. 1 50

Storia dell'arte militare antica e moderna, del Cap. V. ROSSETTO, con 17 tav. illustr., di p. VIII-504. 5 50

Storia e cronologia medioevale e moderna, in CC tavole sinottiche, del Prof. V. CASAGRANDI, 2ª edizione, di pag. VI-260 . . . . 1 50

L. c.

Storia della ginnastica. — Vedi *Ginnastica.*

Storia d'Italia (Breve), del Prof. P. Orsi, di p. XII-268. 1 50

Storia di Francia, di [illegible]. (In lavoro).

Storia italiana (Manuale di), C. Cantù, di pag. IV-160 [illegible].

— [illegible] Risorgimento.

Storia della musica, del Dott. A. Untersteiner, [illegible] (volume doppio) . . . . 3 —

Storia naturale dell'uomo e suoi costumi. — *vedi* Antropologia — [illegible] — Paleografia.

Strumentazione (Manuale di), di E. Prout, traduzione italiana con note di V. [illegible], di p. X-222. 2 50

Strumenti ad arco (Gli) **e la musica da camera,** del Duca di Caffarelli F., di pag. X-[illegible] 2 50

— [illegible] — Mandolinista — [illegible].

Strumenti metrici. — [illegible].

Suono. — [illegible].

Sussidi. — [illegible].

Tabacco, del Prof. G. Cantoni, di p. IV-176, con 6 inc. 2 —

T[illegible] — [illegible] d'arte e di [illegible].

Tacheometria. — *vedi* Celerimensura — Telemetria — To- [illegible].

Taglio e confezione [illegible] — Disegno.

Tamarindo. — [illegible].

Tappezzeria. — *vedi* [illegible] d'arte e di [illegible].

Tariffe [illegible]. — [illegible] — [illegible] e tariffe.

Tartufi (I) **ed i funghi,** loro natura, storia, coltura, conservazione e cucinatura, di Folco Bruni, di p. VIII-184. 2 —

— [illegible].

Tasse di registro, bollo, ecc. — [illegible] — Registro e bollo.

Tasse. — [illegible].

Tassidermista. — [illegible] — Naturalista viaggiatore.

Tavole logaritmiche. — *vedi* Logaritmi.

Tè. — [illegible].

Tecnica microscopica. — *vedi* Anatomia microscopica.

Tecnica protistologica, del Prof. L. Maggi, di pag. XVI-318 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Protistologia.

L. c.

Tecnologia. — *vedi* Dizionario tecnico.

Tecnologia meccanica. — *vedi* Modellatore meccanico.

Tecnologia e terminologia monetaria, di G. SACCHETTI, di pag. XVI-191 . . . . 2 —

Telefono, di D. V. PICCOLI, di pag. IV-120, con 38 inc. 2 —

Telegrafia, del Prof. R. FERRINI, 2ª edizione corretta ed accresciuta, di pag. VIII-315, con 104 incisioni . . 2 —

— *vedi anche* Cavi e telegrafia sottomarina.

Telemetria, misura delle distanze in guerra, del Cap. G. BERTELLI, di pag. XIII-145, con 12 zincotipie. 2 —

Telepatia (Trasmissione del pensiero), di A. PAPPALARDO, di pag. XVI-329 . . . . 2 50

— *vedi anche* Magnetismo e Ipnotismo — Spiritismo.

Tempera e cementazione, dell'Ing. FADDA, di pagine VIII-108, con 29 incisioni . . . . 2 —

Teoria dei numeri (Primi elementi della), per il Prof. U. SCARPIS, di pag. VIII-152 . . . . 1 50

Teoria delle ombre, con un cenno sul Chiaroscuro e sul colore dei corpi del Prof. E. BONCI, di pag. VIII-164, con 26 tavole e 62 figure . . . . 2 —

Terapeutica. — *vedi* Impiego ipodermico e la dosatura dei rimedi.

— *vedi anche* Farmacista — Materia medica — Medicatura antisettica — Semeiotica.

Termodinamica, del Prof. C. CATTANEO, di p. X-196, con 4 figure 1 50

Terremoti. — *vedi* Sismologia — Vulcanismo.

Terreni. — *vedi* Chimica agraria e concimi — Humus.

Tessitore (Manuale del), del Prof. P. PINCHETTI, 2ª edizione riveduta, di pag. XVI-312, con illustrazioni. 3 50

— *vedi anche* Filatura — Piante tessili — Tessitura, ecc.

Testamenti (Manuali dei), per cura del Dott. G. SERINA, di pag. VI-238 . . . . 2 50

— *vedi anche* Notaio.

Tigrè-italiano (Manuale), con due dizionarietti italiano-tigrè e tigrè-italiano ed una cartina dimostrativa degli idiomi parlati in Eritrea, del Cap. MANFREDO CAMPERIO, di pag. 180 . . . . 2 50

— *vedi anche* Arabo volgare — Grammatica galla — Lingue dell'Africa.

Tintore (Manuale del), di R. LEPETIT, 3ª ediz., di pagine X-279, con 14 incisioni (volume doppio) . . . . 4 —

L. c.

Tintura della seta, studio chimico tecnico, di T. Pascal, di pag. XVI-432 . . . . 5 —
— *vedi anche* Industria della seta.

Tipografia (Vol. I). Guida per chi stampa e fa stampare. — Compositori, e Correttori, Revisori, Autori ed Editori, di S. Landi, di pag. 280 . . . . 2 50

Tipografia (Vol. II). Lezioni di composizione ad uso degli allievi e di quanti fanno stampare, di S. Landi, di pag. VIII-271, corredato di figure e di modelli . . 2 50
— *vedi anche* Vocabolario tipografico.

Tisici e i sanatorii (La cura razionale dei), del Dott. A. Zubiani, prefazione del Prof. B. Silva, di pag. XVI-200, con 4 tavole . . . . 2 —

Topografia e rilievi. — Vedi Cartografia — Catasto italiano — Celerimensura — Compensazione degli errori — Curve — Disegno topografico — Estimo dei terreni — Estimo rurale — Geometria pratica — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria — Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali.

Topografia di Roma antica, di L. Borsari, di pagine VIII-436, con 7 tavole 4 50

Tornitore meccanico (Guida pratica del), ovvero sistema unico per calcoli in generale sulla costruzione di viti e ruote dentate, arricchita di oltre 100 problemi risolti, di S. Dinaro, di pag. 164 . . . . . 2 —
— *vedi anche* Meccanico — Operaio.

Traduttore Tedesco (Il), compendio delle principali difficoltà grammaticali della Lingua Tedesca, del Prof. R. Minutti, di pag. XVI-224 . . . . 1 50

Trasporti, tariffe, reclami ferroviari ed operazioni doganali. Manuale pratico ad uso dei commercianti e privati colle norme per l'interpretazione delle tariffe e disposizioni vigenti, per A. G. Bianchi, con una carta delle reti ferroviarie italiane di p. XVI-152. 2 —
— *vedi anche* Codice doganale.

Travi metallici composti — V. *Momenti resistenti.*

Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali, dell'Ing. O. Jacoangeli. Modo di fondarle sulla rete geodetica, di rilevarle e calcolarle, di p. XIV-240 con 32 inc., 4 quadri degli elementi geodetici, 32 modelli pei calcoli trigonometrici e tav. ausiliarie. 7 50
— *vedi anche* Cartografia — Celerimensura — Disegno topografico — Geometria pratica — Geografia matematica — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria.

L. c.

Trigonometria. — *vedi* Geometria metrica — Logaritmi.
Tubercolosi. — *vedi* Tisici.
Uccelli. — *vedi* Zoologia.

Ufficiale (Manuale per l') del Regio Esercito italiano, di U. MORINI, di pag. XX-388 . . . . 3 50
— *vedi anche* Codice cavalleresco — Duellante — Scherma.

Unità assolute. Definizione, Dimensioni, Rappresentazione, Problemi, dell'Ing. G. BERTOLINI, pag. X-124. 2 50

Usciere. — *vedi* Conciliatore.
Utili. — *vedi* Interessi e sconto — Prontuario del ragioniere.
Uva spina. — *vedi* Frutta minori.

Uve da tavola. Varietà, coltivazione e commercio, del Dott. D. TAMARO, terza edizione, di pag. XVI-278, con 8 tavole colorate, 7 fototipie e 57 incisioni. . 4 —
— *vedi anche* Densità dei mosti — Enologia — Viticoltura.

Valli lombarde. — *vedi* Dizionario alpino — Prealpi Bergamasche.

Valori pubblici (Manuale per l'apprezzamento dei) e per le operazioni di Borsa, del Dott. F. PICCINELLI, 2ª edizione completamente rifatta e accresciuta, di pagine XXIV-902. . . . . 7 50
— *vedi anche* Debito pubblico.

Valutazioni. — *vedi* Prontuario del ragioniere.
Vasellame antico. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.

Veleni ed avvelenamenti, del Dott. C. FERRARIS, di pag. XVI-208, con 20 incisioni 2 50

Ventagli artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Ventilazione. — *vedi* Riscaldamento.

Verbi greci anomali (I), del Prof. P. SPAGNOTTI, secondo le Gramm. di CURTIUS e INAMA, di p. XXIV-107. 1 50
— *vedi anche* — Esercizi greci — Fonologia greca — Grammatica greca — Morfologia greca.

Verbi latini di forma particolare nel perfetto e nel supino, di A. F. PAVANELLO, con indice alfabetico di dette forme, di pag. VI-215 . . . . 1 50
— *vedi anche* — Esercizi latini — Fonologia latina — Grammatica latina.

Vermouth. — *vedi* Liquorista.

L. c.

Vernici, lacche, mastici, inchiostri da stampa, ceralacche e prodotti affini (Fabbricazione delle), dell'Ing. Ugo Fornari, di pag. VIII-262 . . . . . . 2 —

— vedi anche Colori e vernici — Ricettario domestico — Ricettario industriale.

Veterinaria — vedi Alimentazione del bestiame — Bestiame — Cane — Cavallo — Coniglicoltura — Igiene veterinaria — Immunità — Maiale — Zootecnia.

Vetro artistico — vedi Amatore di oggetti d'arte.

Vinacce — vedi Distillazione.

Vini bianchi da pasto e Vini mezzocolore (Guida pratica per la fabbric., l'affinamento e la conservaz. dei), del Barone G. A. Prato, di pag. XII-276, con 40 incisioni . . . . 2 —

Vino (Il), di G. Grazzi-Soncini, di pag. XVI-152 . . . 2 —

Vino — vedi anche Densità dei mosti — Enologia — Malattie — Produzione dei vini — Distillazione.

Vino aromatizzato — vedi Cognac — Liquorista.

Viticoltura. Precetti ad uso dei Viticultori italiani, del Prof. O. Ottavi, riveduta ed ampliata da A. Strucchi, 4a ediz., di pag. XVI-[illegible], con 22 incisioni . . . . . . 2 —

— ed enologia. — vedi Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Densità dei mosti — Enologia — Enologia domestica — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Produzione e commercio dei vini — Uva da tavola — Vino.

Vocabolarietto pei numismatici (in 7 lingue), del Dott. S. Ambrosoli, di pag. VIII-134 . . . . . . 1 50

— vedi anche Monete — Numismatica.

Vocabolario araldico ad uso degli italiani, del Conte G. Guelfi, di pag. VIII-294, con 356 incis. 3 50

— vedi anche Grammatica araldica.

Vocabolario compendioso della lingua russa, del Prof. Voinovich, di pag. XVI-238 (volume doppio). 3 —

— vedi anche Grammatica russa.

Vocabolario tipografico, di S. Landi. (In lavoro).

Volapük (Dizionario italiano-volapük), preceduto dalle Nozioni compendiose di grammatica della lingua, del Prof. C. Mattei, secondo i principii dell'inventore M. Schleyer, ed a norma del *Dizionario Volapük* ad uso dei francesi, del Prof. A. Kerckhoffs. p. XXX-198. 2 50

Volapük (Dizion. volapük-italiano), del Prof. C. Mattei, di pag. XX-204 . . . . 2 50

L. c.

Volapük. Manuale di conversazione e raccolta di vocaboli e dialoghi italiani-volapük, per cura di M. Rosa Tommasi e A. Zambelli, di pag. 152 . . . . 2 50

Vulcanismo, del Cap. L. Gatta, di p. VIII-268 e 28 inc. 1 50

— *vedi anche* Sismologia — Termodinamica.

Zoologia, dei Proff. E. H. Giglioli e G. Cavanna.

I. Invertebrati, di pag. 200, con 45 figure . . . 1 50

II. Vertebrati. Parte I, Generalità. Ittiopsidi (Pesci ed Anfibi), di pag. XVI-156, con 33 incisioni. 1 50

III. Vertebrati. Parte II, Sauropsidi. Teriopsidi (Rettili, Uccelli e Mammiferi), di pag. XVI-200, con 22 incisioni 1 50

— *vedi anche* Anatomia e fisiologia comparate — Animali parassiti dell'uomo — Animali da cortile — Apicoltura — Bachi da seta — Batteriologia — Bestiame — Cane — Cavallo — Coleotteri — Colombi — Coniglicoltura — Ditteri — Embriologia e morfologia generale — Imbalsamatore — Imenotteri — Insetti nocivi — Insetti utili — Lepidotteri — Maiale — Naturalista viaggiatore — Ostricoltura e mitilicoltura — Piscicoltura — Pollicoltura — Protistologia — Tecnica protistologica — Zootecnia.

Zoonosi, del Dott. B. Galli Valerio, di pag. XV-227. 1 50

Zootecnia, del Prof. G. Tampellini, di pag. VIII-297, con 52 incisioni 2 50

— *vedi anche* Alimentazione del bestiame — Cane — Cavallo — Maiale.

Zucchero. — *vedi* Industria dello zucchero.

INDICE ALFABETICO DEGLI AUTORI

Ab-Ber

